Nuoro - Sequestrano marito e moglie e li portano via davanti ai sei figli

● NUORO — Un medico e sua moglie sono stati rapiti ieri sera nella loro abitazione a Bitti, una località a poche decine di chilometri da Nuoro. L'uomo, che è il medico condotto del paese, si chiama Salvatore Buffoni; la donna, Rina Mulas.

Tre banditi hanno fatto irruzione nella casa poco dopo le 22. I coniugi sono stati immobilizzati dopo una colluttazione e caricati su una «Ritmo» che si è diretta verso i monti della Barbagia. Secondo le prime informazioni, in casa si trovavano anche i sei figli di Salvatore Buffoni e Rina Mulas, ma non sono potuti intervenire.

L'allarme è scattato immediatamente. Sembra che la vettura dei rapitori sia stata intercettata per alcuni minuti verso mezzanotte, ma poi è riuscita a far perdere le tracce.

MERCOLEDI' 3 AGOSTO - ANNO 115 - NUMERO 208

Mercoledì 3 Agosto 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Nuovo, nuovo, nuovo,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

Lavori in corso: Torino d'agosto è tutta un cantiere

● A PAGINA 7

Discordia sui ministri: solo domani Craxi da Pertini
Definito il programma: nasce la politica dei redditi

Controllo su prezzi e salari ma non aumenteranno le tasse

La crescita delle retribuzioni non potrà superare l'inflazione: non più del 10 per cento nell'84 e 7 per cento nell'85 - La spesa sanitaria sarà ridotta

● ROMA — Prezzi e salari controllati dal governo, limiti precisi alle retribuzioni che non dovranno superare il «tetto» di inflazione (cioè il 10 per cento di aumento nel 1984 e il 7 per cento nel 1985). Questi i punti salienti del programma economico che Craxi ha concordato con i partiti alleati. Diminuiranno i tassi di interesse per favorire nuovi investimenti, ma intanto il governo avvierà una trattativa con le parti sociali per fare in modo che le retribuzioni «per ora lavorata» e le indicizzazioni restino nei limiti fissati.

Craxi punta le carte sulla politica dei redditi. Il programma economico è ormai definito. Il ministro Forte, che ha partecipato alla stesura conclusiva, assicura che le tasse non aumenteranno: «Non ci saranno nuove stangate». Sono previste nuove entrate fiscali (5 mila miliardi entro l'83 e 13 mila nell'84) ma saranno il risultato, precisa il ministro, «dell'attuazione di misure già impostate, che mantengono ai livelli attuali la pressione tributaria».

Il disavanzo pubblico è stato fissato per quest'anno in 80 mila miliardi, la spesa sanitaria sarà ridotta. L'epoca delle medicine gratis sembra essere definitivamente tramontata. Il «ticket» per tutti (salvo rarissime e documentate eccezioni per chi si trovi in condizioni di bisogno) è un principio introdotto ieri mattina nell'ultimo «vertice» dei partiti.

Le trattative sui ministri dovrebbero concludersi in giornata. Resta qualche disaccordo sui nomi che sarà facilmente superato. Domani Craxi dovrebbe presentare il nuovo governo a Pertini.

● SERVIZIO A PAGINA 12

Su tutto il Nord Italia nubifragi e bufere di vento: due morti e ingenti danni

Crolla il termometro, neve a Courmayeur ma per fine settimana ritornerà il caldo

Invocavamo la pioggia, i meteorologi l'avevano prevista. Ma, dopo il caldo torrido e l'afa, sono arrivati i nubifragi. Grandine e trombe d'aria hanno sconvolto ieri molte zone dell'Italia del Centro e del Nord. Bilancio: due morti, tre feriti gravi e danni per miliardi. Una delle poche città a non essere stata toccata dal maltempo, Torino. Ma, anche qui, la temperatura è scesa di almeno dieci gradi, rispetto ai giorni scorsi.

L'episodio più grave si registra nel Trevigiano. La furia del vento ha spazzato via un capannone in disuso adiacente ad un mobilificio artigiano: un giovane di 17 anni è morto schiacciato dalle macerie; tre sono rimasti gravemente feriti, uno perderà un braccio. Altra vittima a Forte dei Marmi: un bagnino di 25 anni ha perso la vita in mare.

Nubifragi anche in Piemonte, con danni ingenti. Grandine nell'Astigiano, a Borgo d'Ale e nell'Oltrepò Pavese: ne hanno fatto le spese le produzioni di pesche, mele, uva e mais. Laboratori e case devastati nell'Alessandrino; alberi sradicati e palazzi scoperchiati nell'Acquese. Sono crollati persino i pali della luce e del telefono. Forte nevicata, invece, a Courmayeur, oltre i 1700 metri; la montagna ha preso un aspetto decisamente tardo-autunnale che si spera provvisorio. Le valli Ferret e Veni sono abbondantemente innevate; stamattina alle 7, ad Entreves, la temperatura era di 7 gradi. Già ieri sera, dopo un rapido abbassamento della pressione, si era alzata un'aria gelida piuttosto piacevole considerati i 30 gradi e oltre ai quali ci si era ormai abituati.

Previsioni per le prossime ore: tempo variabile con annuvolamenti sulle regioni centro-settentrionali. In serata tendenza a rasserenamenti sulle regioni occidentali.

Ma, entro la fine della settimana, la temperatura tornerà ai livelli «estivi». «Entro 48 ore — spiega il meteorologo Marcello Loffredi — il sole tornerà a scaldare l'aria e già venerdì avremo nuovamente caldo, anche se non più torrido come nei giorni scorsi».

● A SETTEMBRE PIOGGE DI IERI SULL'ITALIA VISTA DAL SATELLITE

In 20 anni sono bruciati 600 mila ettari di Italia

E quest'estate si rischia di sfiorare la catastrofe come sta già avvenendo in Sardegna (700 miliardi di danni) - Incendi a macchia di leopardo in tutta la Penisola

ROMA — Un'Italia desolata, ricoperta da una coltre di cenere: non è l'incubo di un futurologo, ma un'eventualità reale se la furia incendiaria continuerà a propagarsi con la stessa progressione di questi ultimi anni. Basta dare uno sguardo ad alcuni dati per rendersi subito conto che il rischio è grosso. Venti anni fa, negli Anni Sessanta, bruciavano annualmente, in media, 30-35 mila ettari di bosco; con un salto di altri dieci anni, gli ettari andati in fumo erano già saliti a una media di 50 mila.

Il risultato? Solo tenendo conto degli ultimi dodici anni ed escludendo questa tragica estate '83, si scopre che ben 600 mila ettari, pari a un decimo della complessiva superficie italiana a bosco, sono stati divorati dalle fiamme. E, conoscendo i tempi del rimboschimento, non si può che essere molto pessimisti sul futuro dell'ambiente naturale

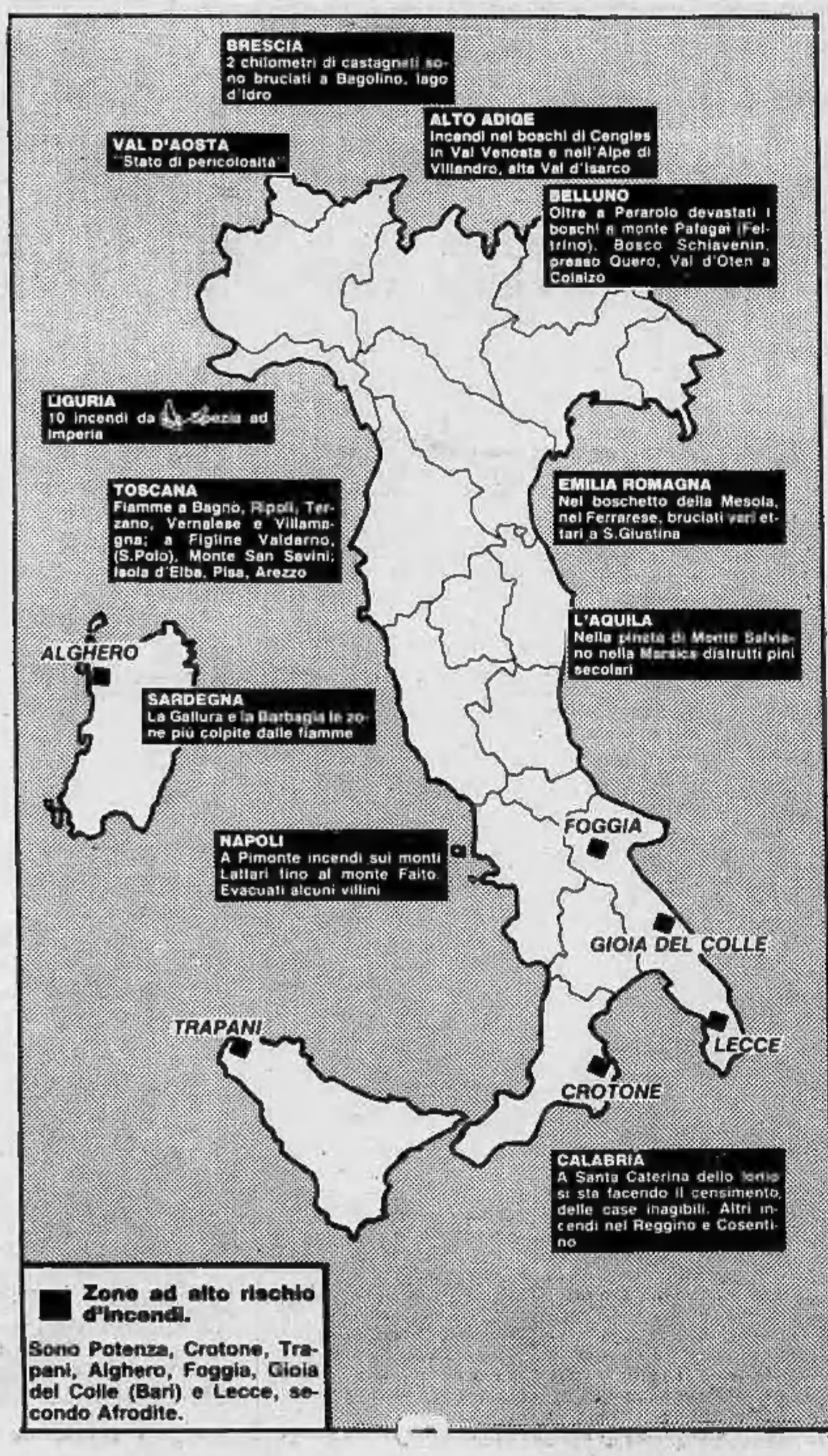
Gli esperti non vogliono creare allarmismi, ma non possono nascondere l'evidenza di una catastrofe; come quella, ad esempio, che ha colpito la Sardegna, dove è ancora difficile valutare esattamente l'entità degli ettari bruciati: 40.000, 70-80 mila, 100 mila...

Il «bollettino» di questa «guerra del fuoco» fa fatica a riportare dati aggiornati. E come è possibile, se in un solo giorno, il 29 luglio, e nella sola Gallura, sono stati segnalati qualcosa come 220 incendi? L'anno scorso, l'isola aveva visto le fiamme distruggere circa 50 mila ettari di vegetazioni, con danni stimati sui 110 miliardi. Gli incendi dell'estate '83, nella sola Sardegna, hanno provocato almeno 700 miliardi di danni. Incenerito l'intero patrimonio di viti della Sardegna Centrale; anneriti migliaia di boschi, sughereti vecchi di 150 anni, orti, frutteti; e persi nei roghi interi ovili.

Le conseguenze non sono solo di ordine economico. Dove sparisce la vegetazione, scompaiono anche le brezze che si creano tra il bosco e le zone non boscose e, avverte il meteorologo Antonio Serra, si ha un'escursione termica tra il giorno e la notte notevole, come nel deserto. «*Senza la vegetazione* — spiega Serra — *i raggi solari colpiscono direttamente i suoli che così si riscaldano moltissimo determinando temperature elevate; di notte il calore, invece, si disperde*».

Il geologo Raniero Massoli Novelli, esponente di «Italia Nostra» in Sardegna, mette in rilievo l'effetto del processo di desertificazione, una funesta possibilità futura per l'isola: siccità e contemporaneamente inondazioni. «*A causa del manto vegetale distrutto dagli incendi* — spiega il geologo Massoli Novelli — *l'humus dei boschi, migliaia di metri cubi di terreno, viene portato via dalle prime piogge autunnali. L'acqua scorre selvaggia e possono verificarsi le alluvioni*».

Un pericolo che corrono molte altre zone d'Italia: gli incendi si sono estesi a macchia di leopardo in tutta la penisola. Hanno investito l'entroterra ligure, divorato i bei boschi del Friuli, del Trentino Alto Adige, del Veneto; hanno preso di mira anche le colline e i monti della Toscana; non hanno risparmiato il Lazio; hanno lasciato gravi «ferite» in Campania e in Calabria, dove un centinaio di famiglie sono rimaste senza casa. Ma anche per le altre regioni il fuoco è in agguato: troppi gli interessi contro il prezioso bene della Natura.



Incuria e speculazione si mescolano a vendetta

Danni incalcolabili, centinaia di miliardi andati in fumo e tutto questo non per eventi naturali ineluttabili: nel 99 per cento dei casi sono provocati dalla mano dell'uomo. «Perché questa follia?», si chiedono in molti di fronte al disastro di questi giorni.

E' ancora presto per avere un'analisi precisa, ma già fin d'ora alcune ipotesi appaiono realistiche. Diverse sono già ben note. E' il caso del rogo per favorire la speculazione edilizia alle cui leggi spietate sono già stati sacrificati gli angoli più belli d'Italia. La possibilità di godere di aiuti, di sovvenzioni, che non mancano mai in caso di disastri. O, paradossalmente, la possibilità di trovare lavoro in servizi antincendio. C'è poi l'antica abitudine dei pastori, come è tradizione in Sardegna, di bruciare l'erba, per farla rispuntare più rigogliosa.

Tra le cause, si mescolano anche storie di vendette: dal fittavolo sfrattato al licenziato dal servizio della nettezza urbana, che sfogano la loro rabbia dando fuoco ad aree verdi con estrema tranquillità, sapendo che il più delle volte rimarranno impuniti. Qualcuno, però, parla anche di una «rabbia» politica, di azioni del Movimento armato sardo. Il fermo di quattro giovani tedeschi in Sardegna, contemporaneamente all'arresto di una concittadina in Corsica, per gli incendi, ha sollevato altre ipotesi inquietanti circa un probabile piano terroristico.

Tutte queste cause non potrebbero essere delimitate con un'attenta prevenzione? Forse gli incendi potrebbero essere contenuti, e lo dicono molti esperti, se ci fosse soprattutto coscienza dei danni irreparabili causati dal dolo e dall'incuria dell'uomo. Anche buttare una cicca di sigaretta senza preoccuparsi di spegnerla diventa una colpa grave.

Quattro «occhi» vigilano sui boschi del Piemonte

TORINO — Che cosa si poteva e non è stato invece fatto per prevenire, o almeno ridurre, il disastro incendiario di questa estate '83? Giriamo la domanda a un esperto, l'ing. Giorgio Marini, comandante dei vigili del fuoco di Torino. «*Considerato, come ho letto in questi giorni, che nel 99% dei casi gli incendi sono da imputare alla mano dell'uomo, direi ben poco: di fronte al dolo non ci si può difendere molto. Certo, rimane sempre utile assicurare strade di penetrazione nei boschi, tenere il sottobosco pulito... Ma quello che manca in altre regioni, a differenza del Piemonte, è la tradizione del volontariato, una tradizione di civiltà*».

L'organico nazionale dei vigili del fuoco è composto di 20 mila persone, 570 nella provincia di Torino a cui si affiancano alcune centinaia di volontari. Gli incendi boschivi sono comunque di diretta competenza della Forestale, organo dello Stato, ma braccio esecutivo dell'assessorato all'Agricoltura della Regione. In Piemonte, la Forestale conta su 300 uomini e sulla preziosa e capillare rete di ben 4 mila volontari.

Nella sala operativa anti-incendio della Regione, in corso Galileo Ferraris tutto appare tranquillo in questi giorni: infatti non funziona 24 ore su 24, come quando, invece, c'è lo stato di pericolo. Il perché è presto spiegato. «*Nella nostra regione il rischio del fuoco è legato ad altri periodi dell'anno, in particolare in autunno e in primavera, in caso di scarse precipitazioni*», dicono al comando dei vigili del fuoco e all'assessorato all'Agricoltura. E ricordano ancora i disastri provocati tra la fine dell'81 e l'inizio dell'82, quando andarono in fiamme boschi e pinete un po' in tutto il Piemonte. Solo incendi «naturali» o anche casi di dolo? Sembra escluso il secondo caso, si parla soprattutto di incuria, di minor attenzione rispetto a tempi passati.

Con una convenzione stipulata due anni fa, con due ditte piemontesi e della durata di tre anni, la Regione Piemonte può contare su una quindicina di elicotteri molto potenti, in grado di trasportare circa 700 litri di acqua al gancio, utilizzabili con molta precisione.

Ma il Piemonte vanta un fiore all'occhiello. E' stata la prima regione a collocare «occhi» potenti in punti strategici per tenere la situazione sotto controllo. Dopo la prima telecamera collocata alla Sagra di San Michele (collegata alla stazione televisiva della guardia forestale di Almese, in grado di «vedere» oltre 30 mila ettari di bosco), se ne sono aggiunte un'altra sul Mottarone (controlla la zona del lago Maggiore), e due altre in provincia di Cuneo e Alessandria. Nonostante non ci siano attualmente pericoli d'incendio la situazione in Piemonte è dunque sotto controllo. «*Privilegiamo l'opera di prevenzione*», affermano all'assessorato all'Agricoltura. Una scelta che ha già dato buoni frutti.

Servizi di
Stefanella Campana

E i vigili volontari accusano: pochi mezzi

Organizzati in «distaccamenti» lamentano scarso interesse e pochi finanziamenti - Chi sono e cosa chiedono

L'Italia brucia, i vigili del fuoco sono mobilitati. Il ministero dell'Interno ha decretato lo stato d'emergenza richiamando nei ranghi un migliaio di uomini che avevano compiuto il servizio militare nei pompieri. Nelle zone più soggette agli incendi (Sardegna, Toscana, Calabria e Lazio) centinaia di volontari sono al lavoro per circoscrivere le fiamme e limitare i danni. Fanno parte dell'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari, un organismo presente su tutto il territorio nazionale, i cui membri coadiuvano i vigili del fuoco «permanenti» nelle opere di servizio civile.

Hanno proprie caserme, e attrezzature. Sono organizzati in distaccamenti, ma lamentano *«scarso interesse e finanziamenti»* da parte dello Stato. *«Potremmo essere molti di più e dare un contributo ben più valido in tutto il Paese se avessimo maggiori mezzi a disposizione»*.

Come si diventa vigili volontari? Bisogna avere compiuto i 20 anni e non avere superato i 30. Per il resto, valgono le stesse regole per i vigili del fuoco effettivi: altezza non inferiore all'1,65, non superare l'1,80, ecc. Chi ha compiuto il servizio di leva nei vigili del fuoco è automaticamente ammesso, gli altri devono presentare un'apposita domanda.

Che cosa spinge la gente ad arruolarsi nei vigili del fuoco volontari? Il desiderio di rendersi utile in uno dei servizi civili più pericolosi e meno gratificanti. Pur non ricevendo stipendio alcuno i volontari sono disponibili 24 ore su 24, pronti a intervenire.

Che cosa chiedono allo Stato? *«Di essere messi in grado di funzionare adeguatamente senza essere costretti ad elemosinare mezzi e attrezzature»*.

Hanno l'obbligo di frequentare per un turno di 20 giorni all'anno il comando provinciale dei vigili del fuoco per «istruzione e aggiornamento». Per piccoli incendi i «volontari» intervengono da soli tenendosi in contatto radio con i comandi provinciali, per le grosse calamità danno un valido aiuto.

Incendi dolosi appiccati fra Imperia e Ventimiglia

Ieri sera l'intervento dei pompieri - Alimentate dal forte vento le fiamme si sono estese da S. Secondo a S. Giacomo di Camporosso

IMPERIA — Alimentato dal forte vento che soffia sull'estremo Ponente ligure, un violento incendio è divampato ieri notte nelle località Maule e San Secondo di Ventimiglia e si è esteso a San Giacomo di Camporosso e alla località Claixe, su una superficie di circa 100 ettari, mettendo in pericolo una ventina di case. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Sanremo e di Imperia, numerosi volontari e gli uomini della guardia forestale, che stanno tentando di circoscrivere le fiamme.

I vigili del fuoco ritengono, dopo i primi accertamenti, che si tratti di incendio doloso: le fiamme sono infatti partite contemporaneamente da focolai diversi, e fra loro distanti, di Maule e San Secondo. Il comandante dei vigili del fuoco di Imperia, ing. Inzaghi, ha avvisato anche i servizi di protezione civile francesi, per la breve distanza che separa Claixe dalla Francia.

Un aereo «Canadair» è già pronto all'aeroporto di Nizza per un eventuale decollo. Il vento comunque, spinge le fiamme verso Nord-Est e verso la collina di Bordighera.

Le squadre anti-incendio mirano soprattutto ad evitare che possa ripetersi un danno pari a quello dello scorso anno quando il Montenero, la più grande pineta sul mare della Liguria, nell'entroterra di Bordighera, fu quasi del tutto distrutto da un incendio.

CAGLIARI — Solo due incendi sono stati segnalati nelle ultime ore al centro di coordinamento regionale sardo: in entrambi i casi, a Villurbana, nell'Oristanese e a Ozieri, nel Sassarese, l'intervento di due elicotteri e delle squadre a terra ha consentito di circoscrivere in breve tempo le fiamme. La situazione, secondo i tecnici dell'ispettorato foreste, è ormai sotto controllo. Anche gli ultimi focolai sul monte Arci, a Santulussurgiu e Serra Palascia sono stati spenti.

In Germania sono più di 800 mila

A prendere in esame le cifre balza subito agli occhi un dato evidente. Rispetto agli altri Paesi europei l'Italia registra una carenza cronica di vigili del fuoco volontari. Per quale motivo? «Diffidenza, mancanza di organizzazione, scarsa fiducia nelle nostre capacità di intervento da parte dell'autorità politica — *dicono i rappresentanti dei vigili del fuoco volontari* — che non si è mai posta in modo serio il problema di dare una risposta a questo interrogativo».

Così, negli organici dei vigili del fuoco volontari, l'Italia resta il fanalino di coda rispetto all'Europa. Mentre in Germania e Francia, accanto ai vigili del fuoco «permanenti» si conta un vero e proprio esercito di «volontari», in Italia le cifre dicono che la realtà è ben diversa.

In Germania, accanto ai 19 mila pompieri permanenti operano ben 810 mila volontari ben organizzati e inquadrati in distaccamenti periferici, pronti a intervenire in qualsiasi evenienza e a dare man forte. In Italia, invece, i volontari sono circa 3500 (ventimila i permanenti).

Le stesse proporzioni della Germania si ritrovano in altri Paesi, dalla Francia, all'Austria ecc. Il servizio viene considerato come essenziale in caso di incendi o calamità naturali.

«Vogliamo lavorare con sicurezza non rischiare inutilmente la pelle»

Un pomeriggio con i vigili volontari di Grugliasco - Chiedono autorespiratori e mezzi adatti

GRUGLIASCO — La sede è in piazza Matteotti. Due locali ordinati, i camion in garage pronti all'uso, un'autopompa «OM 130», un «Fiat 666»: *«E' vecchio ma funziona»*, dice Giovanni Cravero. E poi elmetti, picconi, maschere antigas.

A Grugliasco i vigili del fuoco volontari sono 14, l'età oscilla dai 22 ai 50 anni. Hanno messo a nuovo la sede, costruito i posti-letto per gli uomini che vi trascorrono la notte. Quando scatta l'allarme, un telecomando fa azionare una sirena installata sul municipio: il suono si propaga nel paese, i vigili accorrono.

Il servizio funziona da 110 anni. *«Anche per questo non vogliamo lasciarlo morire* — dice Carlo Gullino —. *Per la città è una tradizione, per noi è anche un motivo di orgoglio. Ci mettiamo tutto l'impegno e la buona volontà. Potremmo essere molti di più se lo Stato ci mettesse in condizioni di funzionare meglio»*.

Nella zona di Grugliasco i vigili volontari realizzano, in media, 200 interventi all'anno. Ma la carenza di mezzi è il tasto dolente sul quale tutti insistono. Dice l'ingegner Camillo Vai, segretario nazionale dell'associazione: *«Mancano autorespiratori e indumenti adatti. Spesso succede che il ministero, quando distribuisce questo tipo di materiale, non tiene nella minima considerazione le esigenze dei vigili del fuoco volontari. Noi non vogliamo gli onori della cronaca. Vogliamo — visto che per legge i volontari devono avere la stessa attrezzatura e divisa degli effettivi — poter funzionare nel modo migliore possibile»*.

L'ingegner Vai mostra una lettera inviata al ministero dell'Interno in data 11 aprile 1983 in cui si lamenta che *«in linea di massima gli automezzi assegnati in dotazione ai vigili volontari da parte dei comandi provinciali sono assai spesso sprovvisti dei più elementari equipaggiamenti di protezione del personale»*. E a questo punto segue un elenco: *«Guanti antiacido (in contrasto col disposto dell'articolo 366 Dpr 547 del 27 aprile 1955), autoprotettori, visiere antifiamma, stivali antiacido»*.

I vigili volontari chiedono alla direzione generale del ministero dell'Interno di porre *«il necessario rimedio alle non ulteriori tollerabili condizioni di pericolosità in cui da sempre si chiede di lavorare al personale volontario del corpo nazionale, in palese, voluta e ingiustificata disparità di trattamento rispetto ai colleghi di ruolo permanente»*.

L'associazione dei vigili volontari è attrezzata anche per intervenire in calamità come inondazioni e terremoti, anche se a volte è la burocrazia ministeriale a creare ostacoli. *«Nel terremoto al Sud* — dice Pier Vincenzo Ramella — *tutti i volontari provenienti dai Paesi europei sono stati accettati dal ministero: gli unici esclusi dall'opera di soccorso siamo stati noi italiani. E pensare che eravamo già intervenuti nel Vajont e in Friuli. Comunque non ci siamo arresi: visto che non ci hanno chiamati, abbiamo fatto una raccolta di fondi, 18 milioni e mezzo, con cui abbiamo comprato prefabbricati che siamo andati a consegnare direttamente nelle province di Avellino e Salerno»*.

Quale molla spinge all'arruolamento nei vigili volontari? *«Una scelta personale* — risponde Marino Borca, del distaccamento di Chivasso —: *rendersi utili alla gente»*.

Servizi di
Mauro Anselmo

CAMILLO VAI

CARLO GULLINO

MARINO BORCA

PIER VINCENZO RAMELLA

Una tradizione di cent'anni

Una lunga tradizione. Un manifesto dei vigili del fuoco volontari di Chivasso annuncia che dal 14 ottobre 1892 cominciò a funzionare il servizio in quella città. *«Novant'anni di volontariato al servizio della cittadinanza»*, c'è scritto.

Anche in provincia di Torino l'associazione può contare su un'organizzazione capillare: 450 uomini, presenti in 44 distaccamenti. In alcuni Comuni le tradizioni dei volontari superano il secolo di vita. Intere generazioni, nonni, padri e figli sono intervenuti a spegnere incendi, a salvare persone e animali. *«Con un'anzianità ormai centenaria* — è scritto su un altro manifesto — con *l'entusiasmo del primo giorno al servizio della cittadinanza e del territorio»*.

C'è chi ricorda gli interventi all'inizio del secolo. Attrezzi rudimentali, i secchielli e le scale che spesso venivano prese in prestito dagli agricoltori. Ogni paese i suoi volontari, gente pronta a interrompere il lavoro, a lasciare i campi o il negozio per correre a spegnere l'incendio e salvare vite umane.

Sovente l'allarme veniva dato dalla campana della chiesa. La voce faceva il giro del paese e subito l'organizzazione si metteva in moto.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Tutta la Val Pellice in festa per 3 giorni

Per tre giorni, dal 5 al 7 agosto, tutta la Val Pellice, da Bricherasio a Bobbio, con epicentro a Torre Pellice, sarà in festa all'insegna de: «La ghironda, l'organetto, il canto, la danza, la cucina nella tradizione». kermesse organizzata dalla Comunità Montana in collaborazione con il comune di Torre, la Provincia di Torino, l'associazione Solestrehl, le Pro loco della valle e alcuni gruppi di ricerca locali.

Sono in programma concerti di musica popolare

Nell'ambito musicale ci saranno corsi per imparare le danze tradizionali dell'Europa meridionale, una mostra e un audiovisivo sulla storia e le tecniche di costruzione della ghironda (antico strumento a corde sfregate di origine medioevale).

Per la cucina ci sarà pure un meeting, ma anche cene con piatti tipici e dimenticati delle valli valdesi a cura di un gruppo di cuochi impegnati nella ricerca delle antiche ricette. Il costo della tessera per i concerti che si terranno in piazza Muston a Torre Pellice, è di 5 mila lire giornaliere o 8 mila per due giorni.

r. sc.

I commercianti di Carmagnola non vogliono l'isola pedonale

Non tutti naturalmente - Fra quelli delle quattro vie interessate dal provvedimento c'è chi sussurra che tutto ciò favorisce solo i negozi del centro di piazza Italia - Che cosa ribatte il nuovo assessore

I commercianti del centro storico di Carmagnola si oppongono all'esperimento di isola pedonale in via Valobra, piazza Martiri, corso Sacchirone, via Gardezzana e piazza Garavella. Il provvedimento, proposto dall'assessorato al Commercio, scatta puntualmente il sabato pomeriggio alle 14 e prosegue fino alle 20 quando chiudono i negozi.

Le strade del centro storico vengono chiuse da paline di divieto di transito e dalla presegnalazione della zona pedonale. I negozianti denunciano un calo notevole delle vendite. «Siamo danneggiati — *sostengono* — gli affari del sabato non vanno bene». *Ma non tutti sono d'accordo. Tra gli stessi commercianti ci sono pareri diversi.*

A favore dell'isola si sono schierati i negozianti del tratto piazza Garavella-piazza Martiri. Sono contrari quelli di piazza Garavella e di piazza Sant'Agostino. Che cosa succede? Una petizione è arrivata già sul tavolo dell'assessore al Commercio, altri negozianti promettono rimostranze e una chiusura forzata dei negozi. «Non è facile mettere d'accordo tutti — *dicono in Comune* — con il tempo si abolliranno gli animi».

Il parere dei negozianti è, comunque, diverso. Graziella Milanesio da tre anni gestisce un negozio di elettrodomestici (l'Elettrogas) in via Valobra 134. Sostiene: «Sono favorevoli all'isola pedonale i negozi che hanno aperto da poco». *Ed aggiunge che la chiusura al traffico ha scatenato soltanto i commercianti che da tempo operano nella zona: temono di perdere i clienti abituali. Il coro di polemiche continua: basta parlarne, l'isola pedonale interessa tutti.*

Interviene Giovanni Perno, titolare di un negozio di calzature in via Valobra 50. Spiega di aver firmato la petizione perché secondo lui il centro storico, con l'isola pedonale, viene tagliato fuori e disertato dai clienti. Conclude: «Per fortuna le vendite per noi sono rimaste stazionarie».

Nicolò Merlino è, invece, il titolare di un negozio di abbigliamento in via Gardezzana. Dice: «Le vendite vanno bene, non posso lamentarmi». *E la petizione?* «Non ne so niente, posso solo dire che i miei clienti sono costretti a parcheggiare l'automobile lontano dal mio negozio». *Qualcuno insinua che la chiusura al traffico del centro storico possa favorire il centro commerciale di piazza Italia.*

La situazione è complessa. Biagio Burdizzo, comunista, da pochi mesi ha ereditato l'incarico di assessore al Commercio, lasciato «vacante» dopo le dimissioni dell'assessore Novaresio (psi).

«L'istituzione dell'isola pedonale — *dice* — rende più sicura la circolazione nelle strette vie del centro storico. La chiusura al traffico non danneggia gli automobilisti perché ci sono quattro ampi spazi adibiti a parcheggio a meno di 300 metri dal centro storico. La proposta dei sensi unici per le vie Valobra e Gardezzana verrà ripresa a breve termine. In Comune abbiamo ricevuto molte sollecitazioni in tal senso, da parte dei cittadini e dei commercianti. Dopo aver esaminato tutte le richieste, valuteremo la possibilità di istituire i sensi unici, almeno in via sperimentale».

Ed aggiunge: «Allo studio ci sono altre soluzioni al problema della viabilità del centro storico, ma che valuteremo soltanto dopo le vacanze».

Graziella Teta

Settimo: quest'anno niente problemi per il pane, la fettina, l'insalata

Questo il calendario dei negozi alimentari che resteranno aperti nel mese di agosto - Si calcola che almeno il 40 per cento degli esercizi sarà a disposizione dei clienti

SETTIMO — Ferie programmate quest'anno a Settimo per i negozi di generi alimentari e di prima necessità. Le trattative fra Comune e Associazione commercianti sono state lunghe e laboriose, ma alla fine l'accordo è stato raggiunto per la prima volta. E quel che più conta l'intesa funziona, ovviamente a vantaggio dei consumatori come si è visto nel mese di luglio.

Le massaie e in genere tutti coloro che in estate non lasciano la città non sono più costretti a girare mezza Settimo o a spostarsi da un quartiere all'altro per trovare una panetteria aperta o un negozio di frutta e verdura. L'anno scorso le proteste in Comune s'erano fatte sentire soprattutto dagli abitanti delle zone periferiche del Borgo Nuovo e del Quartiere San Gallo.

«*Quest'anno* — dicono in Comune — *nelle quattro circoscrizioni in cui è divisa la città, almeno il 40 per cento degli esercizi commerciali resta aperto anche in agosto. Con la fine di luglio hanno riaperto i battenti le macellerie e le panetterie incluse nel primo scaglione, mentre l'8 agosto riapriranno i negozi di alimentari e i supermercati che hanno fatto le ferie in luglio*».

Il prossimo anno è intenzione dell'assessorato al Commercio disciplinare le ferie anche dei titolari degli esercizi pubblici.

Ecco l'elenco dei negozi aperti nel mese di agosto:

QUARTIERE BORGO PROVINCIALE: *macellerie:* Comoglio, via Regio Parco 37; Micciarelli, via Asti 4; *panetterie:* Di Moro, via Torino 13; Tortorella, via Cena 8; Sicchieri, via Torino 98; *alimentari:* Criveller, via Asti 4; Spada, via Consolata 9; Pagliaro, via Regio Parco 3; Valenti, via Torino 21; Vogliotti, via Meucci 1; Barra, via Regio Parco 39; Cravero, via Giotto 3; Quagliato, via Raffaello Sanzio 7; Tonon, via Asti 8; Società Abit, via Cena 8; De Ambrogi, via Cavour 30; Società Italsarda, via Regio Parco 33; Bisogno, via Torino 99.

QUARTIERE SAN GALLO: *macellerie:* Fornello, via Milano 20; *alimentari:* Falchero, via Verdi 50; Alimentari Settimese, via Milano 8; Paranzano, via Milano 32; Bratticò, via Milano 73.

QUARTIERE CENTRO: *macellerie:* Cavassa, via Machiavelli 1; Mensio, via Italia 80; Roncola, via Verdi 15; Ruatto, via Mazzini 3; Vervelo, via Rosselli 1; *panetterie:* Fratelli Bodo, via Roma 5; Bonomelli, via Italia 70; Zen, via Verdi 9; *alimentari:* Bettoni, via Italia 55; Caccia, via Alfieri 6; Cagnotto, via Verdi 16; Cecom, via Roosevelt 1; Coggiola, via Volta 45; Dalla Monta, via Ariosto 1; Di Nunzio, piazza San Pietro 11; Ferrero, via Petrarca 10; Fochesato, via Cavour 20; Pella, via Italia 68; Furbatto, via Teologo Antonino 7; Gennaro, via Italia 72; Manavello, via Italia 9; Matarozzo, via Montello 14; Mennuni, via Cavour 20; Mete, via Don Paviolo 14; Moretto & Zecchin, via San Francesco d'Assisi 13; Bolla, via Italia 66; Rapalino, via Mazzini 19.

QUARTIERE BORGO NUOVO: *macellerie:* Faccioli, via Volturno 12; Tamagno, via Leini 1; *panetterie:* Rapalino, via Leini 6; *alimentari:* Actis, via Leini 34; Martina, via Schiapparelli 15; Palmisano, via Leini 1; Bertaglia, via Leini 39; Semeraro, via Leini 38; Società Pica, via Leini 49; Zanotti, via Belsera 34.

Gli studenti di Castellamonte stanno per andare in officina

Sono quelli dell'istituto «XXV Aprile» per ragionieri, che troveranno locali più adatti nei fabbricati delle «Officine Meccaniche Bairo»

CASTELLAMONTE — C'è una soluzione ai problemi degli iscritti all'Istituto XXV Aprile per ragionieri di Castellamonte. Molto probabilmente infatti gli studenti verranno trasferiti in alcuni locali di proprietà delle Officine Meccaniche Bairo. Presenti l'assessore provinciale Sestero, il sindaco Bozzello e i tecnici della Provincia e del Comune, si è svolto infatti un sopralluogo nello stabile occupato dalla «Omb», prima del suo trasferimento nella nuova sede di strada Bairo.

«*Siamo sulla buona strada per risolvere il problema dei ragazzi che dovranno lasciare l'ex scuola media Cresto* — ha detto Bozzello —. *Infatti la proprietà delle Officine ha fornito la più ampia disponibilità per concedere in affitto alcuni locali; la Provincia potrebbe così liberare la parte dello stabile di Piazza Martiri dove dovranno trasferirsi alcuni uffici municipali*».

La risposta definitiva è attesa per la prima metà di agosto. Buone notizie anche per gli alunni delle scuole elementari che si trovano alla «Cresto» e per i quali si è posto il problema del trasferimento per lasciare liberi i locali. Prima qualcuno in Comune aveva parlato di spostare i ragazzi nelle frazioni.

«*Con la prospettiva di utilizzare i locali della Omb* — spiega ancora il sindaco — *potremo risolvere anche questo problema. Escludo comunque nel modo più categorico il trasferimento dei ragazzi nelle frazioni*. Il nuovo «trasloco» potrebbe avvenire anche dopo l'avvio dell'anno scolastico, visto che i lavori alla «Cresto» procederanno in modo graduale. Se l'accordo con la Omb verrà siglato i problemi di edilizia scolastica per gli amministratori castellamontesi saranno in gran parte risolti.

Dopo le ferie intanto si tornerà a parlare del problema dell'asilo-nido, dove i costi di gestione uniti alle carenze di personale, imporranno un'attenta analisi.

★ Due giovani operai valsusini sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Susa per furto aggravato. Si tratta di Lorenzo Rossetto, 23 anni, residente in via Fucina 2, a Venaus, ed Elio Alocco, 18 anni, abitante in frazione San Rocco n. 3 a Giaglione. Sono stati sorpresi a Susa mentre asportavano un'autoradio da un'auto francese in sosta in piazza Europa.

INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE ITALO MINASI, via Vagnone 20, tel. 487.643
ACCONCIATURE SIGNORA GIANNI TOMA, c.so Orbassano 268, tel. 333.532.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur, corso De Gasperi 26/d, tel. 582.862.
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
BIAGIO COIFFEUR v. Volvera 14, t. 339.868.
COIFFEUR JOLIE FEMME, corso Vinzaglio 35, telefono 539.933.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo.
D'AFFATATO Squeak parrucchiere per bimbi, c. Vitt. Emanuele 83, tel. 532.555.
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25 (piano 1°), telefono 680.068.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, telefono 540.872.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 (piano 1°), tel. 687.347.
NICO COIFFEUR, corso Francia 15.
NICOLA E ANTONELLA salone di coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora, via Alfieri 16, tel. 530.844.
PARRUCCHIERE PER UOMO Enzo e Antonio, piazza Adriano 6, tel. 441.595.
PARRUCCHIERE UOMO MARIO TOGNI, corso Re Umberto 37, tel. 534.594.
PINO' parrucchiere signora, solarium, v. Ponchielli 42 - Moncalieri, tel. 906.1258.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto tutti agosto orario continuato 9-20, anche festivi. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366
DENTISTA aperto agosto e festivi riparazioni protesi via Perrero 20 (zona San Paolo), tel. 386.066.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, tel. 744.640.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto, via Filadelfia 237/1, tel. ore 9-12 e 15-19 al 309.3024.
SOCCORSO dentistico festivo e notturno c. Vitt. Eman. 66, t. 542.406.
DENTIERA ROTTA? accurate riparazioni in giornata. Tel. 334.898.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43, tel. 669.838 orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
AL CENTRARREDO a Candiolo 5000 mq. di esposizione: il mese di agosto offerta speciale una camera da letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000, tel. 965.5004. Dal 6/8 al 21/8 chiuso per ferie.
CASA DELLO SPOSO abiti da cerimonia e accessori, corso Francia 203, telefono 749.2976
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, tendaggi.
DAVICO specchi c. Monceniso 13 Rosta.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in via Nizza 41.
ELETTRODOMESTICI GALLENGA tv colori, hi-fi, condizionatori, via San Donato 44/F, t. 488.288 - 487.644. Chiuso lunedì.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112, noleggio piante, Fleurop, tel. 325.067.
FIORI NANDA corso Francia 11 bis, tel. 511.987 - 510.629 - 511.825.
FIORI, via Cibrario 68, telefono 740.581.
OROLOGERIA MAYER, via Po 24 oreficeria, argenteria, sveglie, pile, t. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA atrio stazione Porta Nuova, telefono 538.223.
OTTICO TATONI, corso Tortona 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti corrette, occhiali. Consegna immediata.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 839.7000.
DA CARLETTO al Colle della Maddalena, dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso. Tel. 861.0330.
LA BECCACCIA ristorante, tel. 861.0485.
PIZZERIA via Rovereto 79 Torino.
TINTORIA, via Goito 17, tel. 889.931.
TINTORIA v. Montalcone 17, t. 399.947.
IDRAULICA lavatrici elettriciste tapparelle boyler riparazioni t. 33.10.91.
PRONTO CASA riparazioni urgenti idraulica elettricista boiler tapparelle lavatrici frigo. Tel. 533.502.
TV riparazioni tel. 720.622.
TELEVISORI riparazioni, tel. 210.788.
ELETTRAUTO v. Belfiore 39, t. 680.240.
ELETTRAUTO v. Calandra 23, t. 890.435.
ELETTRAUTO v. Juvarra 9, t. 539.015.
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 682.520.
ELETTRAUTO FARO, via Monti 25 angolo c.so Massimo d'Azeglio, tel. 659.001.
GOMMISTA c. Palermo 87/4, tel. 260.677.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maroncelli 32
tel. 658.965 - 658.844

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Aumentano presalario e mensa Nuove «barriere» di reddito

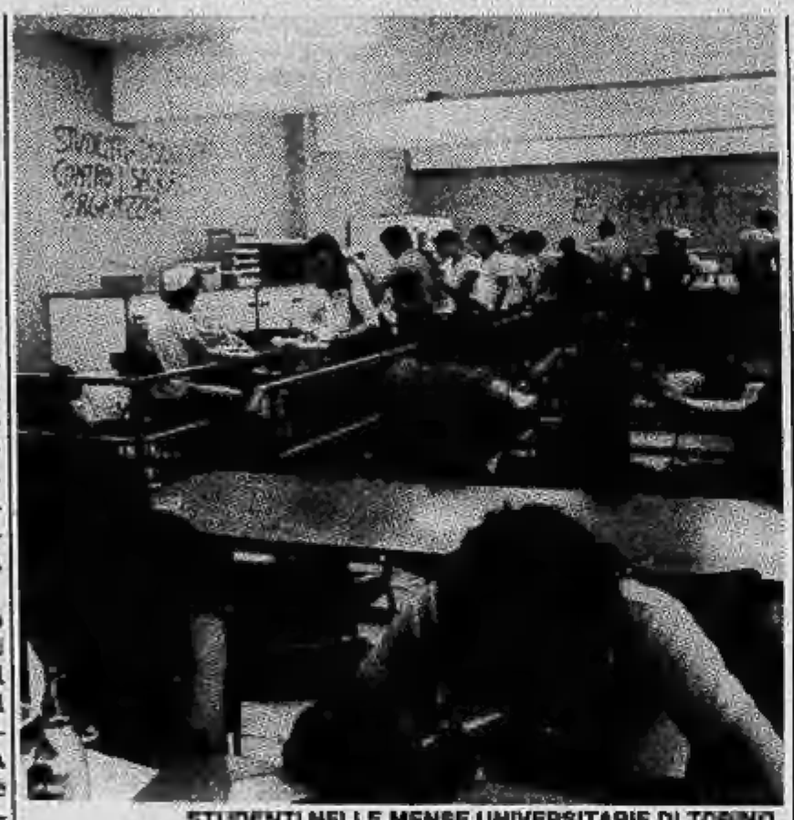
Lo ha deciso il Consiglio regionale per adeguare i contributi all'aumento del costo della vita - L'anno scorso mille presalari e cento borse di studio - Il bando di concorso

Aumenta il presalario. Lo ha deciso il Consiglio regionale approvando una delibera della giunta. L'assegno di studio sale così a 1.300.000 per gli studenti fuori sede e a 750 mila per gli studenti in sede. L'adeguamento risponde agli indici Istat. In attesa della legge-quadro nazionale che emanerà criteri per i vari servizi, il «parlamentino» del Piemonte ha varato nel dicembre '80 norme e indirizzi per regolare il diritto allo studio. Ha fissato le diverse fasce di reddito, indispensabili barriere per l'attribuzione dell'assegno di studio, delle tessere mensa e di altri servizi a prezzi differenziati.

I limiti di reddito restano tre: la prima fascia è di 6.274.000 cui vanno aggiunti per i lavoratori dipendenti 6.226.000 di contingenza. Il totale, in questo caso sale così a 12.500.000; la seconda fascia è di 11.174.000 cui vanno aggiunti per i figli dei lavoratori dipendenti i 6 milioni di contingenza per raggiungere così quota 17.400.000; la terza fascia è di 15.974.000 più la solita cifra di contingenza ed un tetto di 22.200.000.

Il limite di reddito per la prima fascia è anche quello fissato per l'attribuzione dell'assegno di studio. Come ogni anno c'è un bando di concorso che fissa le modalità, spiega i termini, elenca i documenti necessari per ottenere il presalario. Nell'anno accademico '81-'82 ha offerto la possibilità ad oltre mille giovani di ottenere il contributo statale per gli studi. Al Politecnico sono stati distribuiti 385 presalari, all'Università 601, all'Isef 53. Criteri e modalità non variano per il prossimo anno. La lievitazione dell'assegno di studio è dovuta al costo della vita: così da 1 milione si passa ad un milione e trecentomila, da 650 a 750 mila. Chi abita fuori Torino ed ottiene il contributo dovrà utilizzare in servizi una somma non inferiore a 550 mila, la differenza cioè tra l'assegno di studio per i fuori sede e gli studenti in sede.

Saranno leggermente più cospicue anche le borse di studio che raggiungono ora le 850 mila lire per i giovani fuori sede e 500 mila per quelli in sede. L'anno scorso ne sono state distribuite 100: 67 al Politecnico, 24 all'Università, 9 all'Isef. Implacabile ed inevitabile crescita anche dei prezzi della mensa universitaria. Quattro le «barriere» di reddito, quattro i prezzi. Per la prima fascia il servizio mensa costerà mille lire, per la seconda fascia 1600 lire, per la terza 2400. Chi denuncia un reddito superiore alla terza fascia dovrà pagare 4000 lire per i pasti.


STUDENTI NELLE MENSE UNIVERSITARIE DI TORINO

Nell'82 le mense universitarie hanno preparato 666.122 pasti: 138 mila sono stati consumati dagli studenti del Politecnico, 511.170 dai giovani che frequentano le varie facoltà dell'Università, 16.724 dagli iscritti all'Isef. Per poter beneficiare di questo servizio è necessario essere in possesso del requisito di merito consistente nell'aver superato almeno un esame nel corso dell'anno precedente alla data di richiesta della tessera mensa.

Il servizio alloggio costerà 350 mila agli studenti della prima fascia, 700 mila a quelli della seconda, un milione a quelli della terza. Sono naturalmente esclusi dal beneficio dell'assegno di studio e da altri sussidi e servizi a prezzi politici i giovani iscritti a corsi per il conseguimento della seconda laurea.

Nel bando di concorso appena pubblicato si dice che per l'Università ci sono 875 milioni a disposizione per gli assegni di studio, 572 per il Politecnico, 31 milioni per le altre specializzazioni. Per le borse di studio sono a disposizione 108 milioni per gli iscritti al Politecnico, 88.400.000 per l'Università. Informazioni più approfondite in corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università, in corso Duca degli Abruzzi per gli studenti del Politecnico, in via Accademia Albertina per gli altri.

Disagi a Caselle con ritardi e code

La protesta fino al 6 agosto - Voli cancellati e molti ritardi - Incontri tra sindacati e Sagat

Ritardi di trenta e sessanta minuti su molti voli ieri a Caselle in seguito allo sciopero articolato di un'ora per turno dei dipendenti dell'aeroscalo. Soltanto la Lufthansa, facendo eseguire a personale proprio le operazioni di accettazione, ha fatto partire in orario i 37 passeggeri per Francoforte. Nel pomeriggio si è svolto un incontro tra rappresentanti della Sagat e dei sindacati per comporre la vertenza. Ma l'accordo non è stato trovato.

Disagi, ritardi, code sono destinati ad aumentare da oggi perché la fermata prevista è di due ore per turno. L'Alitalia ha riprogrammato i voli senza cancellarne nessuno (soltanto il Parigi-Genova salta come conseguenza dell'agitazione di Caselle) ma sono comunque previsti ritardi tra gli 80 e i 150 minuti in quasi tutti i collegamenti.

I passeggeri sono comunque invitati a presentarsi in orario in aeroporto con molta pazienza. Le agitazioni sono state programmate fino al 6 agosto.

Big del calcio a Videogruppo

I telespettatori torinesi potranno vedere, da settembre, i grandi del calcio nella loro vita privata. Ogni settimana «Videogruppo» metterà in onda una puntata di una inchiesta condotta tra le quinte della vita di tutti i giorni dei divi del pallone. La trasmissione, voluta da Sergio Rogna, sarà realizzata e condotta dai giornalisti Marco Bernardini e Darwin Pastorin, che metteranno allo scoperto le attività inedite dei campioni entrando nelle loro case ed accompagnandoli nella loro vita quotidiana.

Si parlerà di musica, letteratura, viaggi, hobbies, piccole debolezze e problemi comuni a tutti gli uomini. In definitiva saranno tracciati i ritratti umani dei «superuomini della domenica» che fanno gremire gli stadi. Non mancheranno i colpi di scena perché, anche nella vita privata, questi campioni rivelano notevoli doti e grande temperamento.

Maturità: risultati di licei e istituti

Liceo «Cavour»

V COMMISSIONE — Tutti i 35 candidati esaminati (le classi terze B e D) sono stati ritenuti «maturi». Tra loro ben sei, pari al 17,1 per cento, (tre di una classe e tre dell'altra) hanno ottenuto il massimo voto, 60 sessantesimi. Si tratta di Augusto Benvenuti, Milena Ortalda, Antonio Picca Piccon, Margherita Ferro, Gabriella Paglia e Paolo Piccillo.

Uno di loro, Antonio Picca Piccon, dev'essere anzi considerato «maturissimo», se possibile, poiché accanto al 60/60, sul tabellone dei risultati, al suo nome corrisponde una scritta minuscola in rosso: «con lode assoluta della commissione». Un solo neo-diplomato ha ottenuto il minimo, 36, solo in due sono scesi sotto il 40 (l'altro ha avuto il «beffardo» 39). Il 45,7 per cento ha avuto una media votazione, tra il 40 e il 50 (un 40, un 41, tre 42, quattro 44, un 45, due 46, due 47, un 48 e un 49); il 48,6, invece, è andato oltre (tre 50, due 52, un 54, un 55, un 56, tre 58, oltre ai sei «primatisti»).

Liceo «D'Azeglio»

IX COMMISSIONE — La commissione ha esaminato 74 candidati (le classi terza F e G del D'Azeglio e 24 allievi dell'istituto Principessa Clotilde) e li ha promossi tutti. I «super-maturi» con 60 sessantesimi sono quattro: Marco Panarese, Riccardo Pettazzi e Maria Enza Bona del D'Azeglio, e Elisabetta Priotti del Principessa Clotilde.

I promossi con meno di 40 sessantesimi sono il 10,8 per cento (quattro 36, un 37, un 38, due 39); il 54,1 per cento ha ottenuto una votazione tra il 40 e il 50 (un 40, dieci 42, due 43, sette 44, tre 45, quattro 46, cinque 47, cinque 48, tre 49); con 50 e oltre si è diplomato il 35,1 per cento (tre 50, tre 51, quattro 52, un 53, due 54, un 55, quattro 56, due 57, due 58 e i quattro 60).

UN SORRISO DI SODDISFAZIONE DAVANTI AI RISULTATI ESPOSTI AL SANTORRE DI SANTAROSA

VII COMMISSIONE — La commissione ha esaminato 74 candidati (le classi terza C e D del D'Azeglio e 26 allievi dell'istituto Sociale). I «non maturi» sono quattro: uno del D'Azeglio e tre del Sociale. I «super-diplomati» con la massima votazione, 60 sessantesimi, sono due allievi del Sociale: Paolo Foglizzo e Andrea Lanciani.

Il 18,6 per cento dei promossi ha avuto una votazione inferiore ai 40 sessantesimi (nove 36, un 37, tre 38); il 55,7 per cento è stato promosso con una votazione tra il 40 e il 50 (sei 40, due 41, dieci 42, tre 43, due 44, cinque 45, due 46, due 47, sei 48 e un 49). Al 25,7 per cento sono andati voti dal 50 in su (tre 50, cinque 52, un 53, un 54, due 55, due 56, un 57, un 58 e due 60).

VIII COMMISSIONE — La commissione ha esaminato 75 candidati (le classi terza E e H del D'Azeglio, tre privatisti e 28 allievi dell'Istituto Sacra Famiglia). Un solo «non maturo» ed è tra i privatisti. I «primatisti», promossi con 60 sessantesimi, sono quattro: Fiammetta Garimoldi e Roberta Corradini del D'Azeglio, Monica M. Durante e Maurizio S.A. Ferrero del Sacra Famiglia.

Il 10,8 per cento dei promossi è rimasto al di sotto dei 40 sessantesimi (sei 36, un 38 e un 39); il 40,5 per cento ha ottenuto una votazione tra il 40 e il 50 (sei 40, sette 42, sette 44, due 46, un 48); il 48,6 per cento si è affermato con un'alta votazione (otto 50, quattro 52, dieci 54, tre 55, quattro 56, quattro 58 e quattro 60).

VI COMMISSIONE — La commissione ha esaminato 45 candidati del D'Azeglio e 28 del Rosmini e li ha ritenuti tutti «maturi». Il 16,2 per cento, anzi, è «super-maturo» con 60 sessantesimi di votazione; si tratta di cinque allievi del D'Azeglio (Antonella Annamaria Lentisca, Luca Antonello Giuseppe Antonetto, Maria Rita Elisabetta Auxilia, Chiara Ester Ida Conrado e Franca Antonietta Merico) e sei allievi del Rosmini (Laura Barettini, Giovanna Garbagni, Lorenzo Libè, Annamaria Piras, Maria Pia Valetto e Marco Valenzasca). Nessuno è stato promosso con votazione inferiore ai 40 sessantesimi; il 44,6 per cento è stato promosso con votazione tra il 40 e il 50 (due 40, due 41, cinque 42, un 43, due 44, tre 45, sei 46, due 47, sette 48, tre 49); ben il 55,5 per cento ha ottenuto un'alta votazione, 50 e oltre (sette 50, due 51, tre 52, un 53, quattro 54, tre 55, tre 56, sei 58 e dodici 60).

Istituto «Plana»

I commissione, odontotecnici — La commissione ha esaminato 53 candidati (la classe quinta A e 31 privatisti). Quindici privatisti non si sono presentati a tutte le prove d'esame e due non sono stati ritenuti «maturi». La massima votazione — 60 sessantesimi — è stata ottenuta da Vincenzo Macrì e Vincenzo Saracino della quinta A. Il 33,3 per cento dei promossi ha avuto una votazione inferiore ai 40 sessantesimi (ben dieci 36 — il 27,8 per cento — e due 38); il 41,7 per cento è stato promosso con una votazione media, tra il 40 e il 50 (due 41, due 42, due 43, un 44, tre 46, un 47 e quattro 48); il 25 per cento è andato oltre: due 50, un 51, un 52, due 54, un 57 e due 60.

I commissione, tecnici — La commissione ha esaminato 40 candidati (le classi quinta A, B e C e tre privatisti): quattro sono i «non maturi»: uno interno e tre privatisti, di cui uno non si è presentato alle prove d'esame. Il voto più alto è stato assegnato a Livio Mottura della quinta A: 52 sessantesimi, ed è anche l'unico che è andato oltre il 50. Sette candidati — pari al 19,4 per cento — sono rimasti al di sotto del 40 sessantesimi (un 36, due 37, tre 38 e un 39); il 77,8 per cento dei promossi ha avuto una votazione tra il 40 e il 50 (sei 40, tre 41, sei 42, due 44, due 45, due 46, due 47.

II commissione, tecnici — La commissione ha esaminato 75 candidati (le classi quinta A, B, C serale del Plana, 20 candidati dell'Istituto «Zerboni» di Torino, 18 dell'Istituto «Olivetti» di Ivrea e 3 privatisti). I «non maturi» sono: 2 interni del «Plana», un privatista del «Plana», 7 interni dello «Zerboni», 4 interni dell'«Olivetti» e i tre privatisti dell'«Olivetti».

Pensionato si impicca a Brusasco

BRUSASCO — E' stato trovato impiccato ad una trave del suo magazzino il pensionato settantaquattrenne Giovanni Varese, residente a Brusasco in via della Valle 26. Dai primi accertamenti risulta che la morte è sopravvenuta verso le 9,30 di ieri mattina.

Altri tre ustionati sardi lottano per la vita al Cto

Trasferiti ieri da Tempio Pausania - Nei giorni scorsi quattro giovani erano già giunti dalla Sardegna, ma uno è decedeuto prima dell'atterraggio

Ancora ustionati dalla Sardegna al Centro traumatologico di Torino. Dopo i quattro giovani volontari rimasti gravemente feriti nel rogo dei boschi vicino a Tempio Pausania, trasferiti nei giorni scorsi (ma uno è deceduto prima che l'aereo atterrasse a Caselle), ieri altri tre ustionati sono stati ricoverati al Cto.

Si chiamano Luigi Maisto, 23 anni; Antonio Forteleoni, 17 anni, e Francesco Atzara, 33 anni, tutti residenti a Tempio Pausania. Sono giunti ieri pomeriggio a Caselle; ad attenderli tre autoambulanze che li hanno trasferiti in ospedale.

I giovani sono tutti volontari impegnati nelle operazioni di spegnimento delle fiamme.

● *(e. g.)* Sarebbe stato lo scoppio di un pneumatico a provocare il ribaltamento in una scarpata dell'autostrada Piacenza-Torino della Fiat 128 e la morte dei coniugi Giuseppe Baldini, 66 anni, e Maria Caterina Mussa, 59 anni, abitanti a Torino in corso Bramante 27.

Il tragico incidente si è verificato nel Comune di Lungavilla, a pochi chilometri dal casello di Voghera. Marito e moglie provenivano da Rimini, dove avevano trascorso un mese di vacanza e stavano rientrando a Torino, quando la loro autovettura — guidata dai Baldini — è uscita di strada finendo nella scarpata laterale.

I coniugi sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e i soccorritori hanno trovato il Baldini ormai morto. La Mussa respirava ancora. E' intervenuta un'autolettiga della Croce Rossa di Casteggio che ha trasportato all'ospedale civile di Voghera la donna, che però ha cessato di vivere durante il tragitto.

Secondo i primi accertamenti compiuti dagli agenti della polizia stradale di San Michele (Alessandria), la sciagura sarebbe da attribuire allo scoppio di una gomma; non viene comunque esclusa la possibilità di un malore del conducente.

In Valle Susa

Con la moto sotto Tir Grave al Cto

(t. m.) *Gian Carlo Bruno, 18 anni, residente a Torino in via Pio VII 168, è stato ricoverato in gravi condizioni al Cto. Investito da un Tir mentre viaggiava in motorino in Alta Valle di Susa, ha riportato numerose fratture alle gambe e ai piedi.*

Nel pomeriggio di ieri il Bruno, in villeggiatura a Giaglione, mentre procedeva a bordo del proprio motociclo 50, s'immetteva sulla statale 25 del Moncenisio, senza accorgersi che in quel momento stava arrivando un Tir, condotto da Tolmino Mello, 39 anni, abitante a Spaltore (Pesaro), che viaggiava verso la Francia.

Pur non viaggiando a forte velocità il pesante automezzo ha urtato frontalmente il Bruno che è rimasto imprigionato fra il motorino e il paraurti del Tir.

Trasportato all'ospedale di Susa il giovane è stato immediatamente trasferito al Cto di Torino dov'è stato ricoverato in gravi condizioni per fratture multiple alle gambe e ferite lacero-contuse. Sul posto si sono recati gli agenti della Polstrada di Susa e la statale 25 del Moncenisio è rimasta interrotta al transito degli autoveicoli per circa un'ora.

● Su ordine di cattura emesso dalla Procura militare di Verona, i carabinieri di Perrero hanno arrestato il ventenne Daniele Brueza, residente a Salza di Perrero in borgata Di Diero 7. Il giovane, in servizio militare presso il gruppo artiglieria di montagna «Asiago» di stanza a Bolzano, era ricercato per diserzione.

Dopo l'arresto, il Breuza è stato tradotto al carcere militare di Peschiera.

● C'è un servizio privato di guardia medica generica e pediatrica a domicilio che ha istituito per tutto il mese un servizio continuato, 24 ore su 24. «*Per venire incontro alle necessità di quanti, soprattutto anziani, restano in città ad agosto*» si legge nel comunicato del CGP (telefoni 543.455 e 543.671). Durante il resto dell'anno questa guardia medica privata funziona di notte dalle ore 21 alle 7 e dalle 13 di ogni sabato alle 7 del lunedì.

Soggiorni Fiat

La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Castione della Presolana e Bellaria-Igea Marina sono giunti regolarmente a destinazione.

Con i conforti religiosi è spirata

Elisa Ferreri ved. Gambotto

Ne danno l'annuncio la figlia **Mia** con il marito **Paolo Dessy** e i nipoti **Enrico** ed **Elisa**. A Maria Farina che le è stata vicina per tanti anni con affetto e dedizione un grazie riconoscente. Un particolare ringraziamento agli amici prof. Guglielmo Pandolfo, dott. Alessandro Morella e alla infermiere Natalina e Maria per le premurose cure prestate. Non fiori ma eventuali offerte allo «Specchio dei tempi» per la Ricerca sul cancro. Benedizione oggi 3 c.m. a Torino via XX Settembre 3, alle ore 13,45 e funerali a Barbania Canavese alle ore 14,45.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Lella piange angosciata l'amatissima cugina **LISA**.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Laura con **Alberto** e **Ilaria**, **Cecia** e **Franco** con **Silvia** e **Paola** sono fraternamente vicini a Mia e Paolo.

Cuccio e **Paolina Dessy**, **Giuliano** e **Cleni Marvazzi** con **Paola** e **Giulia** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mia e Paolo per la morte della carissima **LISA**.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Ada Girardi con i familiari è vicina ad Anna Maria nel ricordo della cara **LISA** con tanto affetto ne divide il dolore ed il rimpianto.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Franca Rivella con **Laurella** e **Piero** partecipano al lutto.

Carla Fortina ricorda con affetto e rimpianto l'**AMICA** di sempre.

Fulvio Jeannette Giaveri con **Guido Rosalina Maurizio**, commossi partecipano.

La cognata **Franca Algostino** ved. **Ferreri**, insieme con i figli **Giuliana**, **Vittorio**, **Gianfranco** e le loro rispettive famiglie, piange la cara **LISA**.

Mimmo e **Marisita Zunino**
Babetta e **Memmà Zunino**
sono affettuosamente vicini a Mia Paolo e ragazzi.

Nilde Lavezza e figli affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

Lo **Studio Codoni S.a.s.** e tutti i **Condomini di via XX Settembre n. 3 Torino** partecipano al dolore della famiglia Dessy.

Alberto Angela Anna Andrea Farrino ricordano con affettuosa commozione la signora

Elisa Gambotto
— **Torino**, 1 agosto 1983.

Domenica Moletti, **Gabriella** ed **Elena Moletti** partecipano con profondo cordoglio al lutto.

I cugini **Ferreri**: **Elena**, **Marisa**, **Tina**, **Carlo**, **Clelia**, **Miranda** e rispettive famiglie piangono la cara **LISA**.

Nini e **Maria Calandra**, **Sergio** e **Paola De Marchi**, **Marco** e **Renata Borini**, **Ovelia** e **Bianca Calella** sono vicini a Mia e Paolo.

Gloria Donna e figli sono vicini con affetto a Mia e famiglia.

Partecipano affettuosamente gli amici:
Alberto Irene Collino
Virgilio Gilla De Agostini
Rodo Anna Gayet
Franco Annina Gayet
Mina Sereno Regis

I **Cugini del Cluchè** con le rispettive famiglie prendono parte al dolore di Mia Dessy e della famiglia per la scomparsa della cugina

Lisa Ferreri ved. Gambotto
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Medici, Personale religioso e Paramedico Ospedale Cuorgnè, Sede Rivarolo partecipano al lutto della famiglia del prof. Dessy.

Vicini a Mia e Paolo:
Anna e Franco Gayet
Rita e Sandro Peroaino
Minuna e Ferdy Ravazzi

Giorgio, Mariagrazia Sivona sono vicini a Mia e Paolo.

Lucia Vergnano e famiglia si uniscono al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata

Maria Picco vedova Chiariglione

L'annunciano i figli **Alfredo** e **Miranda** con rispettive famiglie, nuora, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente alle ore 10 dall'abitazione, via San Carlo 21. La presente è da partecipazione e ringraziamento.
— **San Francesco al Campo**, 2 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Cesarina Gallo Morone

Addolorati lo annunciano: il marito **Silvano**, il figlio **Claudio** con **Margherita**, i fratelli **Augusto**, **Bruno** con **Rita** e figli, parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani 4 agosto alle 8,30 nella parrocchia della B.V. Assunta (al Lingotto via Nizza 355). Per desiderio della famiglia non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Improvvisamente è mancata

Delfina Marchesotti ved. Ghibaudi

Lo annunciano la figlia **Rosalia** col marito **Franco Baldassarre** e i nipoti **Domenico**, **Paola** ed **Elena**. Funerali mercoledì 3 corr. ore 16,30 nella parrocchia di Stupinigi, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 2 agosto 1983.

I **Colleghi** della **Succ. 13** dell'Istituto **Bancario San Paolo di Torino** prendono parte al lutto del geom. Carlomagno per la dipartita del fratello

Giacomo Carlomagno
— **Torino**, 3 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gaudino Riccadonna

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il marito **Carlo**, la figlia **Enza** con il marito **Giuseppe Turrin** e i figli **Carlo** e **Clara**, il fratello dr. **Erno Gandino** e la moglie **Franchina Cutieli**.
— **Genova**, 3 agosto 1983.

Alberto Turrin e **Rina Basso** ved. Turrin partecipano al lutto della famiglia Riccadonna per la scomparsa di

Maria Gaudino Riccadonna
— **Genova**, 3 agosto 1983.

Tutto il **personale della Sribeg spa - Coca-Cola** prende parte al dolore del proprio titolare comm. Carlo Riccadonna per la perdita della moglie

Maria Gaudino Riccadonna
— **Genova**, 3 agosto 1983.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Sribeg spa - Coca-Cola** partecipa al lutto del proprio presidente e amministratore delegato comm. Carlo Riccadonna per la perdita della moglie

Maria Gaudino Riccadonna
— **Genova**, 3 agosto 1983.

Il **Collegio sindacale** della **Sribeg spa - Coca-Cola** prende parte al dolore del comm. Carlo Riccadonna per la perdita della moglie

Maria Gaudino Riccadonna
— **Genova**, 3 agosto 1983.

La **Filiale italiana** della **The Coca-Cola Export Corporation**, con i suoi **dirigenti** e **tutto il personale**, partecipa al grave lutto del comm. Carlo Riccadonna e della sua famiglia per la scomparsa della moglie

Maria Gaudino Riccadonna
— **Milano**, 3 agosto 1983.

E' mancata serenamente lasciandoci il ricordo della sua dolcezza

Maria Varia Peyla (Min)

La piangono addolorati le figlie **Margot** con **Henri Dominique** e famiglia, **Annamà**; le amiche **Marisa** e **Matilde**, cugini, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al dott. De Abate, per le fraterne cure. Funerali giovedì 4 corr. ore 10,15, parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita della socia a riposo

Maria Varia
— **Torino**, 3 agosto 1983.

A seguito di un triste infortunio è deceduto improvvisamente il

MARCHESE INGEGNER
Arnaldo Trevisani
Grande Ufficiale della Corona d'Italia
Chevalier de la Légion d'honneur

L'annunciano costernati i fratelli e le sorelle. Le esequie avranno luogo oggi in forma privata alla tomba di famiglia del cimitero Maggiore di Como.
— **Como**, 3 agosto 1983.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Michelin Italiana S.p.A.** partecipa vivamente al dolore della famiglia Trevisani per la scomparsa dell'

Ing. Arnaldo Trevisani

per molti anni amministratore della Società.
— **Torino**, 2 agosto 1983.

Per incidente in montagna è mancata

Rosangela Parzini in Motta

Lo annunciano con immenso dolore il marito **Giuseppe**, i figli **Luigi**, **Michele**, **Enrico**, fratello, cognati e parenti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella del Cimitero Generale.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Fermi nata Cambiaso

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio ed i parenti tutti. Un commosso ringraziamento al dott. prof. Piero Lovisetto ed ai cari amici Giusto e Dindina Doneux. I funerali avranno luogo giovedì 4 alle ore 8,15 partendo dall'abitazione.
— **Torino**, 1 agosto 1983.

Franco Scarpa con la moglie **Maria Gaetana** e i figli **Anna**, **Vincenzo**, **Antonio**, **Pierfrancesco**, **Clotilde** partecipano al dolore dell'amico Giovanni Fermi e del figlio Ugo e rimpiangono la dolce **LINA**.
— **Roma**, 1 agosto 1983.

La famiglia **Doneux** è affettuosamente vicina a Gino ed Ugo.

E' mancata

Olga Albenga ved. Truchetti

Lo annunciano: la sorella **Maria** ved. **Stal**, i nipoti **Beppina**, **Nelly** e **Annibale** e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente, ore 8,30, parrocchia di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 2 agosto 1983.

E' mancata

Lorenzina Pautasso in Delpiano

L'annunciano il marito **Guido**, il figlio **Giancarlo**, la nuora **Mariangela** con **Cristina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 corr. m. ore 10,15 partendo osp. Maria Vittoria.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Fratello **Giuseppe** e cognata **Rina** addolorati partecipano.

E' mancato

Eugenio Marino

La famiglia, a funerali avvenuti, ne dà il triste annuncio ringraziando quanti hanno partecipato al loro grande dolore; in particolare il dott. Giuseppe Pianizzola. La cara salma riposa nel cimitero di Catasse.
— **Catasse**, 2 agosto 1983.

Le famiglie **Cubito**, **Biazoca**, **Capucchio** sono vicine a Valeria, Adriano e famiglia nel grave lutto.

Improvvisamente, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Mariotta
anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elda Franco**, il figlio **Pierfranco** con la moglie **Maria Luciano**, il fratello **Giovanni**, la sorella **Eleonora**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo mercoledì 3 agosto alle ore 17 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 2 agosto 1983.

Direzione e **Personale Esattoria Comunale di Torino** partecipano al lutto del signor Luigi Tarasco per la scomparsa della mamma signora

Maria Brusasca vedova Tarasco
— **Torino**, 2 agosto 1983.

I **Colleghi** dell'**Ufficio Esecutivo** partecipano al dolore del collega Luigi per la perdita della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato

Alberto Germano
anni 54

Lo piangono moglie e figlio, sorelle, fratelli, cognati, cognate e nipoti. Funerali mercoledì ore 15 partendo dall'ospedale Beato Umberto via Veneto 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Avigliana**, 1 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Pipino

Lo annunciano con dolore: mamma, moglie, figlio, sorella, suocera. Funerali giovedì ore 10,15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 2 agosto 1983.

Si uniscono al dolore zii, cugini con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Geremia vedova Geremia
anni 95

Lo annunciano i figli **Enrico**, **Margherita**, **Luigi** con rispettive famiglie, nipoti e pronipoti tutti. Benedizione oggi ore 14 Convalescenziario Crocetta. Indi la cara salma proseguirà per Quargnento (Alessandria) dove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bongioanni**, commossa e riconoscente per la grande manifestazione di stima e di affetto tributata al suo caro

DOTTOR
Gianpiero Bongioanni

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia di cuore tutti coloro che, con fiori, scritti, preghiere, partecipazione ai funerali, hanno voluto prendere parte al suo immenso dolore.
— **Fossano**, 2 agosto 1983.

La famiglia **Rivetti**, nell'impossibilità di ringraziare singolarmente tutti coloro che hanno partecipato in qualsiasi modo al suo grande dolore per la scomparsa di

Pier Giorgio Rivetti

esprime tutta la sua riconoscenza e gratitudine.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

ANNIVERSARI

1973 — 1983

Nel decimo anniversario della scomparsa del

NOTAIO
dr. Carlo Paola

la moglie lo ricorda con infinito rimpianto.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

1981 — 3 agosto — 1983

Dario D'Adamo

Vivi con amore e rimpianto nel cuore dei tuoi cari.

1980 — 1983

dott. Umberto Bonino

Sempre ricordato con infinito rimpianto.

1982 — 3 Agosto — 1983

dott. Attilio Lunati

La moglie ti ricorda affettuosamente.
— **Leinì**, 3 agosto 1983.

1976 — 1983

Carlo, Dario, Gianni e **Marco** ricordano

Riccardo Cagliani

1979 — 1983

cav. Carmelo Catanese

Sempre nel cuore della tua **Tere**.
— **Leinì**, 3 agosto 1983.

1979 — 1983

Passa il tempo, ma l'amore resta.

Riccardo Caudera

Messe celebrate: Ciriè, San Giovanni ore 8,30; Fiano Fuori ore 9; Boschetto ore 9, rispettivamente il 4, 5, 6 agosto.
— **Ciriè**, 2 agosto 1983.

Munito dei conforti religiosi è mancato il

COMANDANTE
Augusto Migliorini
capitano di vascello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ines**, i figli **Giorgio**, **Roberta**, **Roberto** e **Maurizio**, i fratelli **Carlo**, **Giorgina**, **Cesare**, **Elsa** e **Franca**, il genero, le nuore, i nipoti, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì il corrente mese alle ore 10 nella Basilica di S. Biagio, in Finalborgo.
— **Finale Ligure**, 2 agosto 1983.

L'**Amministrazione Comunale** interpreta dei sentimenti di tutti i Finalesi partecipa al grave lutto che ha colpito la cittadinanza per la scomparsa del

GRAND'UFFICIALE COMANDANTE
Augusto Migliorini
già benemerito Sindaco della città
— **Finale Ligure**, 2 agosto 1983.

Cristianamente, è mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Bosco

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Sergio**, **Liliana** ed **Enrica**, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento alle Piccole Suore dei Poveri. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 8, da corso Francia 180, per Montegrosso d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 agosto 1983.

E' mancata ai suoi cari

Lidia Trucano ved. Giordana

La piangono: il figlio **Gianni**, la nuora **Piera**, le nipoti **Laura** e **Lidia**, la sorella **Matilde**, la cognata **Elena** e nipoti tutti. I funerali in Collegno oggi, ore 14,30, partendo dall'abitazione, via Bardonecchia 13.
— **Collegno**, 3 agosto 1983.

I **Condomini** di **via Bardonecchia n. 13, 15, 17, 19** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Fiorenza Emanuel
di anni 55

Lo annunciano il marito **Giovanni**, la figlia **Maria Luisa** con il marito, e i figli **Gianmaria**, **Roberto** e parenti tutti. I funerali mercoledì 3 corrente alle 14 dall'ospedale Mauriziano.
— **Lanzo Torinese**, 1 agosto 1983.

Giorgio e **Nicoletta Agati** ricordano l'amico carissimo

Piero Trinchieri
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Dopo lunghe sofferenze riposa nella pace del Signore

Giovanni Battista Baldizzone
di anni 71

Ne danno dolorosa partecipazione, la moglie **Anna**, la figlia **Graziella** con **Marco**, il figlio **Pier Marco** con **Antonietta**, gli adorati nipoti **Paola** e **Giuseppe**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Oggi 3 corr. alle ore 14,30 benedizione nella parrocchia Santo Natale, indi la cara salma proseguirà per Terzo d'Acqui ove alle ore 17 seguiranno i funerali. Un particolare grazie al dott. Giuseppe Maffi per le assidue, amorevoli cure prestate. La presente serve di ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1983.

Cristianamente è mancato il

dott. Alessandro Sommo

Addolorati lo annunciano la moglie **Iva**, i figli **Eugenia**, **Gabriella** e **Filippo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 3 agosto alle ore 9,30.
— **Valenza**, 2 agosto 1983.

Direzione e **personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della dott.ssa Gabriella Sommo in Gancitano per il decesso del papà

dott. Alessandro Sommo
— **Torino**, 2 agosto 1983.

I **Colleghi** della **Dipendenza** di **Borgaro Torinese** e di **Ciriè** si uniscono al lutto della dott.ssa Gabriella Sommo.

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara mamma

Maddalena Ferdinanda Rosa ved. Gandolfo

Con immenso dolore lo annunciano le figlie **Gianna** con **Gino**, **Nella** con **Gualdero**, **Renata**, **Dionisia**, **Liliana**, **Anna Maria**, **Gabriella**, gli adorati nipoti **Roberto** e **Davide**, parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo il 2 agosto nella cattedrale Basilica di Savona, indi la cara salma è proseguita per Torino dove è stata tumulata nel cimitero di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Savona**, 31 luglio 1983.

Renatina, **Luciano** ed **Enrico**, profondamente commossi, partecipano al dolore per la scomparsa della cara Nonna **MADDALENA**.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al lutto del dott. Piergiorgio Torra per la perdita del papà

Giovanni Torra
— **Torino**, 2 agosto 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Magliano
medico chirurgo
di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Irene Tossani**, il figlio **Bruno** con la moglie **Pinuccia** ed i piccoli **Mario** e **Soledad**, il fratello, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dogliani giovedì 4 agosto alle ore 10 nella Parrocchia Ss. Quirico e Paolo partendo dall'abitazione dell'estinto piazza Umberto I. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano il primario, i medici ed il personale paramedico dell'Ospedale Civile di Mondovì; i dottori Carlo Ballotti, Maria Teresa Tancco, Giovanni Battista Voarino, Angelo Maisano, Severino Travaglio, Tino Gallo, Luciano Rubatto per le premurose cure prestate; tutti gli amici e le persone che con la presenza, scritti e preghiere avranno voluto onorare la memoria del caro estinto.
— **Dogliani**, 2 agosto 1983.

Severino Travaglio piange la morte del

dott. Mario Magliano

condiscepolo d'un tempo, amico di sempre.
— **Dogliani**, 2 agosto 1983.

Lorenzo Piovano e famiglia e **Pietro Piovano** e famiglia si associano con profondo cordoglio al dolore dei familiari del loro caro

dottor Mario Magliano
— **Dogliani**, 2 agosto 1983.

Le famiglie **Cappa**, **Gallo** e **Della Carla** si associano commosse al dolore della famiglia Magliano e piangono la perdita del loro medico e amico carissimo.

La famiglia **Meriggio**, commossa, prende parte all'improvvisa scomparsa del

dott. Mario Magliano

formulando le espressioni del più sincero e profondo cordoglio.
— **Dogliani**, 2 agosto 1983.

Il 1° agosto si è spento a Mentone il

prof. Emanuele Tosco

Addolorati annunciano la scomparsa la moglie **Rosina**, la figlia **Emanuela** con il marito **Augusto Tonini**, la figlia **Suzy**, i nipoti **Cristina** ed **Emanuele**.
— **Mentone**, 3 agosto 1983.

Partecipano la scomparsa del

prof. Emanuele Tosco

i fratelli **Florenzo** con la moglie **Mary**, **Ugo** con la moglie **Isabella**, **Lidia** con il marito **Mimmo**, i nipoti tutti.
— **Torino**, 3 agosto 1983.

Agosto, la città un grande cantiere Si rifanno strade, mercati e ponti

Al ritorno dalle ferie i torinesi troveranno delle novità - Lavori in piazza Crispi, in via Onorato Vigliani e alla Crocetta - Ripulite tutte le griglie stradali - Quasi pronta la nuova passerella sulla Dora

IL PONTE DEI CARBONI SULLA DORA E' QUASI ULTIMATO. RIFATTI IL FONDO STRADALE AL MERCATO DELLA CROCETTA E LA SEDE TRANVIARIA IN LUNGOPÓ CADORNA

Al ritorno dalle ferie i torinesi troveranno alcune novità. Per coloro che trascorreranno agosto in città, invece, qualche cantiere da aggirare. A Torino d'estate si cerca di fare quei lavori di manutenzione straordinaria del suolo pubblico che in una città a pieno ritmo creerebbero problemi di traffico.

Ma se da una parte c'è la speranza dell'amministrazione civica (le ripartizioni dei lavori pubblici) e di altri enti (come i Trasporti Torinesi), che devono portare modifiche e aggiustamenti sul territorio, di poter operare in tranquillità, in una città poco intasata, dall'altra c'è la difficoltà delle ditte che eseguono i lavori a disporre di tutta la forza lavoro, anche per loro le ferie decimano le file dei dipendenti. Così i cantieri si aprono, ma non sempre si chiudono per settembre. Ad esempio è pressoché certo che dal 7 al 23 di questo mese quasi tutte le opere verranno sospese.

La ripartizione comunale maggiormente impegnata nei cosiddetti lavori d'agosto è quella del «suolo pubblico». Sotto la guida dell'assessore Vindigni operano gli ingegneri Pennella, Bertotto, Signoretti e Alvares. Dispongono di 170 dipendenti comunali e di tutta una serie di ditte specializzate che intervengono di volta in volta nei sette settori in cui è stata suddivisa la città.

Mercati. Sfruttando il momento (molti i venditori ambulanti in ferie) sono state ultimate le pavimentazioni, adeguati i servizi igienici, sistemati gli scarichi dell'acqua per il mercato di piazza Crispi. Lavori in corso nei mercati di piazza Bengasi (ultimati i quali si interverrà in quello di via Onorato Vigliani) e della Crocetta.

Con l'autunno si interverrà in altri mercati rionali. I progetti di ristrutturazione sono già stati approvati. Le opere prevedono anche la collaborazione dell'Amrr (che deve sistemare containers giganti), dell'Aem (per il potenziamento dell'illuminazione pubblica) e dell'Acquedotto municipale (per l'installazione di appositi idranti per il lavaggio delle piazze e delle vie).

, Strade. Sono state rimesse a nuovo le banchine e la carreggiata di via Pio VII tra via Vigliani e corso Giambone. Asfaltata strada del Portone, una nuova strada che collega la città con il deposito del Gerbido (dei Trasporti Torinesi). In corso Grosseto sono state sistemate le carreggiate laterali e parte di quella centrale, nei prossimi giorni si interverrà all'incrocio con corso Lombardia e via Borgaro: un lavoro di circa una settimana.

Inoltre si procede alla pulizia di tutte le griglie stradali, le cosiddette «caditoie», che scaricano le acque piovane. Opere che comunque richiedono la presenza di cavalletti e conseguenti aggiramenti d'ostacolo per automobilisti e pedoni. Altri lavori riguardano la sistemazione di ex vie private, di marciapiedi rialzati (quelli a filo sono di competenza dei proprietari degli stabili). E' stata rifatta la impermeabilizzazione delle volte del Museo della Montagna, dovrà essere abbassata la carreggiata centrale di via Cialdini. In via di ultimazione il rifacimento dei corsi Verona e Firenze: per i primi di settembre si faranno le banchine laterali.

Un altro settore che creerà problemi all'automobilista è quello che riguarda il problema di «fognature, canali e ponti». La sistemazione delle fognature comporta ovviamente la chiusura del transito, ma il servizio di questa ripartizione è importante. Ad agosto è l'ingegner Cagliero a occuparsi dei lavori in corso.

L'intervento più rilevante è quello su corso Marche. Dopo che in Consiglio comunale se n'è parlato per anni, a settembre si inizieranno i lavori per questo raccordo tra corso Francia e corso Regina, un'arteria che servirà Campo Volo e che si congiungerà con le tangenziali e con la futura metropolitana Rivoli-Torino. I lavori sono stati appaltati un mese fa, ora si sta preparando il cantiere, a settembre cominciano i lavori da via Servais a corso Regina Margherita.

Intanto è pressoché pronto il ponte sulla Dora di via Bologna. Sarà una passerella pedonale. Da decenni in disuso, dopo essere stato un ponte di servizio della ferrovia Ciriè Lanzo, questo ponte, detto «dei carboni» (per i carichi di merci che di lì transitavano) sarà restituito alla città e, in particolare, ai cittadini amanti delle passeggiate.

E infine ci sono i Trasporti Torinesi. Anche l'azienda torinese attende l'esodo di parte della popolazione per rinnovare e rivedere alcune sedi tranviarie. Lavori sono in corso o stanno per iniziare in lungo Po Cadorna, in corso Francia e in corso Vittorio Emanuele (tratto iniziale). Per settembre-ottobre cantieri si apriranno in via Fratelli Bandiera, via Carlo Boggio e via La Thuile.

• Anche il giorno di Ferragosto il Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» rimarrà aperto e sarà possibile visitare la mostra «Alpi e Prealpi nell'iconografia dell'800» dalle 8,45 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 19,15.

Acquedotto collinare: interrogazione in Regione

Il consigliere regionale democristiano Giuseppe Cerchio ha presentato un'interrogazione al presidente, Germano Benzi, per sollecitare l'interessamento della Regione al finanziamento del progetto di ristrutturazione dell'acquedotto collinare che serve i Comuni di Baldissero, Pino, Chieri, Sciolze, Rivalba, Cinzano, Castiglione, Arignano, Marentino, Montaldo, Pavarolo, Gassino, Mombello e Andezeno.

I ristoranti di turno aperti in città

Il Comune ha dato facoltà agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde ecc...) di restare aperti anche nei giorni di chiusura settimanale. L'elenco che segue non può tenere conto di questo provvedimento la cui applicazione dipende dalla discrezionalità di ciascun gerente.

Quartiere Centro: Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele II 92; Bianchini, via Gioia 3; Colosi, via Mercanti 7; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; European, solo mezzogiorno, corso Vinzaglio 17; Firenze, via S.F. da Paola 41; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Mon ami, via B.S. Dalmazzo 16; Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pàm-pam, corso V. Emanuele II 45; La Pergola Rosa, via XX Settembre 18; Porcellana, via Amendola 6; Porto di Savona, p. V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Marechiaro, via S.F. d'Assisi 21; Statuto, p. Statuto 17; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Toscano, via Misericordia 4; Da Piero e Federico, via M. di Pietà 23; Parigi, via Rattazzi 3.

San Salvario - Valentino: Due Mondi, via Saluzzo 3; Del Corso, corso V. Emanuele II 29; La magione del tau, corso Bramante 81; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo 23 bis; Sandro, via M. Cristina.

Crocetta - San Secondo: Al gatto nero, corso Turati 14; Luculliano, via Assietta 5; trattoria La conca via Assietta 4.

Cenisia - Cit Turin: King Hua, via Brunetta 19; Drago, via Beaumont 31; da Caraffa, via Verzuolo 40; Manolo, via Germanasca 37.

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; da Luis, corso Svizzera 58.

Aurora - Rossini - Valdocco: Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 8; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Il Pirata, via Cigna 23; st. Dora, via Cecchi 72; Lucio, corso Regina Margherita 108; Creperie, via Cigna 122.

Vanchiglia: Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 23; Rossini, corso S. Maurizio 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 57.

Mercati Generali - Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145.

S. Rita: Al fojot, corso Orbassano 460; La smarrita, corso U. Sovietica 244; Quadrifoglio, via Benevagienna.

Mirafiori Nord: Bologna, corso Unione Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Al numero 11, via Cristalliera 11;

Madonna del Pilone: Alberoni, corso Moncalieri 288; Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. Traforo del Pino 106; La dentera, corso Casale 321; Saltincielo, str. Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; La siesta, str. Traforo del Pino.

Borgo Po - Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Circolo Brunasso, corso Sicilia 12; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Alberoni, corso Moncalieri 288; Bellavista, str. S. Margherita 163; Garden, str. Valsalice 2; Fontana dei francesi, str. Pecetto 23; Gran corona, corso Moncalieri 502; Giuliano, str. S. Margherita 183; La gondola, corso Moncalieri 190; La griglia, str. ai Cunioli alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10.

Mirafiori Sud: Quemado, corso U. Sovietica 409. Grande Angelo, corso Orbassano 391; Residence, via Piava 62.

Provincia Azzurra già in autunno all'esame di Roma

NOVARA — I tempi sembrano ormai maturi per la realizzazione della nuova provincia «azzurra», specie dopo la spinta della Regione Piemonte. Dopo anni di tentativi, quindi, gli abitanti della zona Nord del Novarese — quelli del Verbano-Cusio-Ossola per intenderci — potrebbero vedere realizzare il loro sogno di autonomia in tempi brevi. Il problema, infatti, dovrebbe essere affrontato a livello nazionale nel prossimo autunno.

L'intervento della Regione è stato definito «un altro passo importante per arrivare all'autonomia amministrativa del V.C.O.» dal presidente dell'amministrazione provinciale di Novara, Francesco Fornara.

«La spinta regionale — dice Fornara — servirà certamente come pressione sul Parlamento quando questo dovrà decidere la nuova mappa delle autonomie locali dopo l'entrata in vigore della riforma che dovrà anche trasformare le province in unico ente intermedio fra Comuni e Regioni».

«Da parte nostra — dice sempre Franco Fornara — continueremo nello sforzo già intrapreso di anticipare concretamente la riforma muovendoci sulla linea del decentramento degli uffici e dei servizi nell'area Nord, a favore di quelle popolazioni che sono sempre state le più disagiate nei rapporti con l'attuale capoluogo provinciale».

Secondo Fornara, però, rimangono ancora da risolvere importanti problemi. In primo luogo, lui che è un cusiano, pone quello del confine che dovrà dividere la nuova dalla vecchia provincia: «Il disegno regionale — spiega — non risolve certo in termini razionali questo problema, sia per quanto riguarda Arona e il suo hinterland, sia per l'area Sud-Ovest del lago d'Orta. C'è il pericolo di spezzare in due tronconi l'entità del Cusio, ed è rischio da evitare».

Non è escluso che proprio per il confine — che dovrebbe cadere all'interno della zona cusiana — la parola decisiva venga lasciata agli abitanti.

Marcello Sanzo

Trombe d'aria e grandinate devastano la zona di Acqui

Gravi danni al raccolto delle uve moscato - Alberi sradicati e case scoperchiate

ACQUI TERME — Primo temporale della stagione, dopo le settimane di caldo afoso, ed è subito disastro. Danni gravissimi alle colture, specialmente ai vigneti, danni anche alle abitazioni ed alle aziende. La grandine ha colpito una vasta fascia di quella che è la zona tipica del moscato, da Ricaldone ad Alice Belcolle, a Strevi, Rivalta Bormida, Cassine provocando la distruzione del raccolto, nei punti più colpiti, per almeno il 70-80 per cento, mentre nella zona meno colpita la distruzione è sul 50 per cento. «*Una grandinata terribile, danni gravi*», ha commentato ieri sera Paolo Ricagno, titolare di una azienda agricola.

La grandine, con chicchi enormi, è caduta nel tardo pomeriggio, poi è seguita, violentissima, la pioggia. A tutto si è aggiunto un vento fortissimo. Una situazione che ha provocato il gravissimo danno ai vigneti tipici del moscato, di cui questa è la più importante zona di produzione.

La violenza dell'acqua ha sconvolto le strade di campagna, provocando altri danni. Poi, causa il vento, ci sono decine di alberi abbattuti, tetti scoperchiati, vetri spezzati, insegne e antenne televisive abbattute.

A Strevi, a pochi chilometri da Acqui, oltre agli altri danni ai vigneti ed ai campi, la violenza del vento ha strappato il tetto del capannone della «Statica», un'industria che produce prefabbricati per l'edilizia: 500 metri quadrati di copertura, con danni, ingenti, anche ai macchinari ed alle scorte. Tetti scoperchiati anche ad Acqui Terme.

Una tromba d'aria ha colpito anche un sobborgo di Alessandria, Litta Parodi, abbattendosi con particolare violenza sulla zona di via Frugarolo: in pochi secondi sono stati sradicati alberi, abbattuti tetti, danneggiati stalle e sili prefabbricati. E' crollato anche un edificio di due piani, distruggendo il laboratorio di pelletteria di Fernando Morandi, in via Frugarolo 3. Danni anche al laboratorio Balza, in via Frugarolo.

I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a centinaia di chiamate, lavorando per molte ore per rimuovere alberi abbattuti, sistemare tetti pericolanti, liberare negozi e cantine allagate, questo sia nella zona di Litta Parodi che, in modo massiccio, nell'Acquese. I danni, che non è ancora stato possibile calcolare con esattezza, ammontano a centinaia di milioni.

Franco Marchiaro

Strade e case allagate ore di paura a Voghera

VOGHERA — *(e. g.)* Un violento nubifragio si è abbattuto ieri pomeriggio sul Vogherese. La pioggia torrenziale ha causato allagamenti di strade, campi, fabbriche, scantinati e abitazioni. A Codevilla è crollato il muro di una casa e sono saltate le condutture del metano. A Torrazza Coste è stata allagata la fornace Pedretti e danneggiati i forni.

Canali e rogge sono straripati allagando la statale Padana Inferiore n. 10, in frazione Genestrello di Montebello e la provinciale Bressana-Salice, nelle vicinanze di Rivanazzano, paralizzando il traffico. Alcune auto sono rimaste bloccate dall'acqua che ha raggiunto il mezzo metro d'altezza.

A Casteggio, via Manzoni, nel centro abitato, è stata trasformata in un torrente. Momenti di panico sono stati vissuti dagli abitanti della frazione Rivetta del Comune di Corvino San Quirico; dalla collina si sono rovesciati sul paese acqua e fango

Le colture distrutte a Borgo d'Ale

CIGLIANO — *(a. r.)* Una violenta grandinata sulla zona di Borgo d'Ale di Cavaglià ha devastato le colture del Vercellese occidentale e del Canavese, poco dopo le 20 di lunedì.

Tre temporali si sono susseguiti e grossi chicchi di grandine hanno flagellato le colture di pesche di Borgo d'Ale in località Selva, Bose, Castagneto, Cella e frazione Areglio con epicentro in questa località dove è andato perduto fra il 60 e l'80 per cento del raccolto.

Danni gravissimi anche sul territorio di Areglio dove oltre le pesche sono stati danneggiati i vigneti della zona collinare morenica, le piantagioni di mele e devastate le coltivazioni di zucchine e i campi di mais.

Il nubifragio si è esteso sul territorio di Cossano Canavese e Maglione. Anche in questi centri la produzione ortofrutticola, il mais, l'uva hanno subito danni ingenti come a Cavaglià dove le colture vitivinicole in località Manforno, frazione Maiole, Dosso, Montemaggiore, Brianco, Valdora sono state quasi completamente devastate. La violenza della grandine con chicchi grossi come noci è stata tale da rompere anche le tegole delle case.

Un grande appezzamento coltivato ad actinidia è andato completamente distrutto. Anche a Viverone, Alice Castello e Santhià sono stati danneggiati i vigneti. Ieri sul Vercellese occidentale si è abbattuto un nuovo temporale ma senza provocare altri disastri.

Muore folgorata a Stella

STELLA — Una disgrazia domestica ha funestato ieri la frazione «Gameragna» del paese che ha dato i natali al presidente della Repubblica Sandro Pertini. Una donna di 27 anni, Maria Capilluto, di origine calabrese, sposata e madre di un bambino di 7 anni, è morta folgorata da un filo scoperto del proprio ferro da stiro.

La giovane si era alzata di buon'ora per stirare: visto un filo del ferro scoperto, lo ha toccato ed è rimasta fulminata. E' morta sul colpo. Il marito, il trentenne savonese Claudio Rosso, ne ha trovato il cadavere solo un'ora e mezzo dopo, quando si è alzato dal letto dove dormiva anche il figlio Valerio di 7 anni.

Ironia della sorte, la donna lavorava come stiratrice in una lavanderia di Savona che gestiva assieme al fratello Pasquale e alla cognata, Carla Toniolotti. **r. ba.**

Ancora un morto sulle nostre Alpi E' la centesima vittima dell'anno

AOSTA — Un alpinista tedesco è morto per essere stato investito da una scarica di pietre, mentre, con un compagno, stava effettuando la salita ai 4219 metri dell'Hohberghorn, nel gruppo del Mischabel, situato proprio di fronte al Cervino, sul versante Nord. L salma è stata recuperata dai soccorritori di Air Zermatt che comunicheranno l'identità della vittima non appena saranno avvertiti i famigliari dell'accaduto.

E' questa la centoventunesima sciagura registratasi sui tre versanti delle Alpi nord-occidentali (italiano, francese e svizzero) dall'inizio dell'anno a ieri. Con la vittima dell'Hohberghorn, i morti sono saliti a cento, triste traguardo raggiunto l'anno scorso il 19 agosto; i feriti gravi sono stati sinora 59 (—20,50 per cento rispetto all'anno scorso) ed i dispersi 6 (+100 per cento rispetto al 1982).

Dalle notizie attinte presso i centri di soccorso in attività sui versanti italiano, svizzero e francese delle Alpi, si rileva che dei cento morti, 2 erano statunitensi, 15 svizzeri (—40 per cento rispetto al 1982), 54 francesi (+74,19 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), 2 inglesi (—66,67 per cento), 15 tedeschi (+36,36 per cento), 1 olandese (—50 per cento), 5 italiani (—61,54 per cento), 2 spagnoli (—33,33 per cento) e 4 belgi.

Nel gruppo del Monte Bianco, i morti sono stati 41, al Cervino-Mischabel 30, sul versante francese del Piccolo San Bernardo 14, nel gruppo del Grand Combin 6, sul versante francese del parco del Gran Paradiso 5 ed infine 2 ciascuno nei gruppi del Monte Rosa e in quello del Gran Paradiso.

I rilievi statistici dicono che le vittime per perdita di controllo degli sci sono state 2, altrettante per caduta dagli sci, una per scontro fra sciatori, 1 per frana, 46 per alpinismo (16 per perdita di appiglio, 5 per valanga, 6 per scarica di sassi, 1 per perdita di equilibrio, 11 per scivolata, 1 per cedimento di cornice, 5 per caduta di seracchi e 1 per caduta in crepaccio), 37 per sci-alpinismo (29 valanga, 2 cadute in crepaccio, 2 per cedimento cornice e 4 per uscita di pista) ed infine 11 per escursione (8 scivolata, 1 scarica di sassi e 2 malore).

Oltre il 35 per cento delle sciagure è dovuta ad imprudenza, mentre la fatalità ha giocato un ruolo secondario. Considerato che si è in piena stagione alpinistica, le guide valdostane, savoiarde ed elvetiche invitano alla prudenza quanti si avventurano in montagna per alpinismo o per escursione. Si raccomanda in particolare di badare all'equipaggiamento, all'itinerario scelto che dev'essere di difficoltà inferiore alle singole capacità, alle condizioni meteorologiche, mentre in alta montagna occorrerà particolare attenzione nello spostarsi sui ghiacciai o in punti soggetti alla caduta di sassi, seracchi e masse nevose.

Meglio sarebbe farsi accompagnare dalle guide, ma, se si vuol proprio evitare l'onere della guida, si raccomanda almeno di seguire i consigli che con generosità vengono elargiti dagli uffici delle guide e dalle stazioni di soccorso dislocati nei principali centri alpini dei tre versanti delle Alpi nord-occidentali.

Giuseppe Margot

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
AMBRA: Hanky-Panky, fuga per 2 (comico).
CRISTALLO: Casanova porno (sexy).

ACQUI TERME
CRISTALLO: No Nukes (musicale).

CASALE MONFERRATO
VITTORIA: Il postino suona sempre due volte (drammatico).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Saranno famosi (commedia).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Superclarisse (sexy).
IRIS: Firefox (avventuroso).
ITALIA: I diavoli (drammatico).

OVADA
LUX: Audace porno ragazza (sexy).
MODERNO: Porky's (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Storie di fantasmi (horror).

TORTONA
MODERNO: Un lupo mannaro americano a Londra (horror).

VOGHERA
ROMA: Il paradiso del sesso (sexy).

ASTI
LUX: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: chiuso per ferie.
VITTORIA: chiuso per ferie.
EX FERRIERE ERCOLE: Il vizietto.

CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: chiuso per ferie.

MONCALVO
NUOVO: chiuso per ferie.

NIZZA
AURORA: riposo.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: La ragazza del vagone letto.
VERDI: riposo.

SAN DAMIANO
LUX: riposo.
SPLENDOR: chiuso per ferie.
CRISTALLO: chiuso per ferie.

CUNEO
CORSO: riposo.
FIAMMA: 007 Moonraker.
ITALIA: Animatrice per coppie particolari.

ALBA
CORINO: chiuso per ferie.

BENE VAGIENNA
ALLODI: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: riposo.

BUSCA
LUX: riposo.

FOSSANO
POLITEAMA: riposo.

ORMEA
ARISTON: Sbirulino.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.

NOVARA
ASTRA: Gli ecologisti del sesso.
ELDORADO: Classe 1984.
BROLETTO (all'aperto): Un mercoledì da leoni.
VITTORIA: riposo.

ARONA
ROMA: Turbamenti carnali.

BORGOMANERO
NUOVO: Lo squalo n. 1.
MODERNO: Notti di fuoco per mogli in calore.

TRECATE
VITTORIA: Rocky 1.

VERBANIA
APOLLO: Le goditrici.
SOCIALE (Intra): riposo.

VERCELLI
ASTRA: Pelle di sbirro (giallo poliziesco).

BIELLA
BIELLA-CINEMA-ESTATE: Hair.

COGGIOLA
ENNIO: Marietta porcellona ... fuso.

VARALLO
CIVICO: Il bacio della pantera.

AOSTA
CORSO: Il marchese del Grillo, regia di Mario Monicelli, con A. Sordi, P. Stoppa, F. Bucci (Italia-Francia 1981) — *Nobile romano dei primi del XIX secolo per sfuggire la noia frequenta bettole e osterie giocando tiri mancini ai poveracci.*
GIACOSA: chiuso per ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: L'ombrello bulgaro, regia di Gerard Oury, con P. Richard, V. Mairesse (Ffancia 1980) — *Attore in cerca di lavoro viene scambiato per un killer ed incaricato di uccidere un trafficante d'armi con un ombrello dalla punta al cianuro.*

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Il tempo delle mele n. 2, regia di Claude Pinoteau, con S. Marceau, C. Brasseur, B. Fossey (Francia 1982) — *Continuano le avventure delle adolescenti del primo film: ovvero «Piccole donne crescono».*

COGNE
GRAN PARADISO: Pink Floyd the wall, regia di Alan Parker, con B. Gelford (G. B. 1982) — *Cantante rock tossicodipendente in attesa di un concerto guarda film di guerra alla tv e ripensa alla sua vita: immagini e visioni sulla musica dei Pink Floyd.*

VERRES
IDEAL: Il bisbetico domato, con Adriano Celentano e Ornella Muti (commedia).

La Svizzera in crisi pensa ad espellere lavoratori italiani

ADDIO, LUGANO BELLA?

Un progetto del Consiglio federale di Berna prevede drastiche limitazioni dei contingenti di «stagionali» - La decisione definitiva sarà presa entro qualche mese

BERNA — Diminuzione consistente del numero degli stagionali e limitazioni dei permessi di lavoro nei settori sottoposti a contingentamento. Questo il progetto elaborato dal Consiglio Federale svizzero che, se trasformato in legge, provocherà un autentico terremoto fra i lavoratori stranieri (italiani compresi, quindi) che svolgono la loro attività nella Confederazione. Per migliaia di lavoratori, infatti, potrebbe profilarsi lo spettro della revoca del permesso di soggiorno e, ovviamente, di occupazione.

Il «disegno» del Parlamento di Berna è stato inviato in consultazione ai Gran Consigli cantonali, ai partiti politici e alle organizzazioni padronali e sindacali. Sulla base delle risposte il «disegno» verrà trasformato in legge, o meno. Una decisione in tal senso dovrebbe essere presa nel prossimo novembre.

Questa proposta si inserisce su due direttrici. Nella prima è il Consiglio Federale che intende perseguire una sua politica di stabilizzazione dei lavoratori stranieri. Nell'altra esiste una realtà negativa del momento produttivo elvetico, con fabbriche che chiudono e con altre che riducono giorno dopo giorno il personale dipendente. Nel solo 1982 in Svizzera sono state chiuse 220 aziende. Altre 152 avevano interrotto l'attività produttiva nel 1981.

Il settore orologiero è il più colpito. Evidentemente la concorrenza giapponese sta smantellando pezzo su pezzo una tradizione che nella Confederazione elvetica aveva la culla. Nell'anno trascorso sono state ben settanta le fabbriche di orologi costrette a chiudere.

Fino a qualche anno fa Paese leader nell'occupazione, anche la Svizzera sta segnando il passo. Al 31 dicembre scorso i disoccupati totali avevano raggiunto il numero di 23.800, qualcosa come il 15 per cento in più rispetto ai sei mesi precedenti. A questo contingente del senza lavoro sono poi da aggiungere i disoccupati parziali (una sorta di cassintegrati) che ammontano a 52.000 unità.

Evidentemente l'oasi - Svizzera si sta sgretolando, ed è appunto per i timori di un crollo dell'economia che il Parlamento di Berna tenta di arrivare a una politica di stabilizzazione o, addirittura, di una diminuzione dei lavoratori stranieri sul suolo confederato.

Si prenda il Canton Ticino, area con notevole presenza di operai italiani, in particolare delle province di Novara, Varese, Como e Sondrio. Ebbene, il «disegno» prevede una riduzione degli stagionali dalle attuali 11.261 unità a 8631, con un regresso, quindi, di 2630 autorizzazioni di lavoro. Meno consistente la diminuzione del numero dei permessi per i lavoratori con contratto annuale: attualmente sono 331 e si passerebbe a 301.

La proposta di legge elaborata dal Consiglio Federale non fa cenno (e quindi non dovrebbe portare grattacapi) ai lavoratori frontalieri, che nel solo Canton Ticino ammontano a circa trentamila unità (3500 sono residenti nell'area Verbano - Valle Vigezzo), senza poi contare un altro migliaio di ossolani occupato nel Canton Ticino e circa duemila valtellinesi che lavorano nel Canton Grigioni.

Nel «disegno» è anche evidenziato che la riduzione degli organici degli stagionali potrebbe non necessariamente comportare la revoca definitiva del permesso di lavoro. Si vorrebbe infatti arrivare a una revisione della chiave di ripartizione fra i Cantoni, tenendo conto della evoluzione della situazione del mercato del lavoro.

In quest'ottica non si esclude che una fetta dei lavoratori italiani occupati nel Canton Ticino anziché vedersi rimpatriata sia destinata, per ipotesi, ai Cantoni Lucerna, Zug o Glarona, dove potrebbe sussistere una richiesta di manodopera per il semplice fatto che la particolare dislocazione geografica impedisce a queste aree di fruire della presenza di operai frontalieri.

Ruggero Quadrelli

Crea, il Santuario per 10 domeniche diventa auditorium

CREA — *I concerti musicali di Crea hanno superato la boa: domenica vi è stato, infatti, nella chiesa del santuario, il quinto dei dieci appuntamenti in programma. Di fronte a un pubblico attento che, come sempre, affollava la chiesa, si sono presentati Raimondo Matacena, primo violino del Carlo Felice di Genova (ma per sette anni aveva fatto parte del Regio di Torino) e Riccardo Marsano, primo pianoforte del Comunale di Genova.*

Ancora una volta è stata un'esibizione eccellente, sottolineata dai lunghi applausi scrosciati al termine di ogni brano eseguito. Proprio il successo di pubblico che ogni domenica fanno registrare i concerti è ciò che lascia stupiti. «Abbiamo elevato il livello artistico delle manifestaioni — *spiega Gian Mesturino, patron del Teatro Nuovo di Torino che organizza i concerti* — e il pubblico offre una giusta risposta».

L'iniziativa dei concerti era stata lanciata la scorsa estate quasi in sordina. Ora però è al centro dell'attenzione non solo monferrina, ma anche piemontese e lombarda. Crea si è quindi trasformata in un vero e proprio polo culturale e musicale. «Il merito — *aggiunge Mesturino* — è senza dubbio anche degli artisti che affrontano ogni domenica il pubblico. Abbiamo avuto come ospiti, per esempio, gli Ottoni di Budapest e chiuderemo, l'11 settembre, con l'orchestra da camera della Rai di Torino. Anche il pubblico ha però dimostrato di avere un'alta sensibilità verso la musica che proponiamo».

La gente, molte volte, è la stessa che si trova nella vicina Vignale, per gli appuntamenti con la danza. Per facilitare l'abbinamento, è stato addirittura approntato un servizio di autopullman che collega le due località. «Vignale ha ormai una sua tradizione e quindi si propone come richiamo sicuro — *afferma Mesturino* —. Crea, invece, è per tutti una scelta più ragionata, consapevole. Per questo il suo successo è ancora più notevole».

I concerti termineranno l'11 settembre, ma non si fermano qui i progetti degli organizzatori. «Se avremo la medesima collaborazione da parte dei padri francescani, del responsabili del parco naturale e il consenso della Curia — *anticipa Mesturino* — daremo il via agli Itinerari musicali del Sacro Monte». *C'è la volontà di portare accanto a ogni cappella di Crea un musicista dei conservatori piemontesi, con il suo strumento.*

«Sarà anche un modo per apprezzare maggiormente ciò che il santuario offre dal punto di vista artistico e religioso», *è il commento di Mesturino. Per domenica 7 agosto, alle 18, intanto, è previsto un concerto di organo di Pierre Perdigon. Si svolgerà all'interno della chiesa e l'ingresso, come sempre, sarà gratuito.*

m. b.

Stresa, pranzo al lido

STRESA. LUNGOLAGO E SPIAGGE AFFOLLATI DI TURISTI, SOPRATTUTTO STRANIERI. A STENTO SI TROVANO ANGOLI LIBERI, ANCHE NEI TRATTI DOVE CARTELLI VIETANO LA BALNEAZIONE

«Nessuna discarica oltre alla nostra»

L'Oltrepò contro una concessione regionale

VOGHERA — Braccio di ferro tra l'amministrazione provinciale di Pavia e la Regione Lombardia per la decisione di quest'ultima di autorizzare una società milanese ad utilizzare una cava di argilla disattivata in Comune di Berretto, nell'Oltrepò Pavese, come deposito di rifiuti urbani e industriali.

L'assessorato provinciale all'Ecologia si è opposto a questa concessione in quanto intende utilizzare l'area in questione per lo smaltimento controllato dei rifiuti solidi urbani dei centri oltrepadani. Ciò in previsione del completamento della discarica di Casatisma, l'unica esistente nell'Oltrepò e alla quale affluiscono i rifiuti di 78 Comuni del comprensorio

«Ci opponiamo a questa discarica — ha dichiarato l'assessore provinciale all'Ecologia, Giuseppe Inzaghi — perché non è controllata dall'ente locale e per il criticabile comportamento della Regione

e. g.

A Briga bandita l'acqua minerale

BORGOMANERO — (f. a.) *A Briga Novarese, piccolo centro ricco di industrie, gli abitanti hanno deciso di rinunciare alla bottiglia di acqua minerale. Alcuni volenterosi hanno riattivato le vecchie fontane locali, che in breve sono diventate frequentatissime.*

Il caldo ha favorito l'operazione: bere acqua di fonte è diventato una moda, che si sta diffondendo anche nei paesi circostanti. Tutti corrono alle sorgenti con damigiane, bottiglie e bicchieri: i soli che si dimostrano perplessi sono i commercianti di bibite.

Savona, al Priamar espongono in cento

Ancora cinque giorni di apertura della rassegna

SAVONA — Sino a domenica 7 agosto oltre cento maestri artigiani della Liguria espongono sul Priamar, a Savona. Rappresentano la tradizione di questo settore produttivo, sono l'avanguardia dell'artigianato

Ma in Liguria è in forte crescita un altro tipo di artigianato, quello «a servizio» dell'industria e del commercio, che opera in maniera silenziosa ma decisiva nel tessuto connettivo dell'economia regionale. Queso tipo di attività artigianale si rivolge da un lato alla produzione vera e propria offrendo servizi altamente specializzati: schiere di carpentieri, asfaltisti, piastrellisti, elettricisti, meccanici, intervengono nei vari settori produttivi; dall'altro opera accanto al commercio, favorendo lo scarico produttivo tra le industrie e tra aree economiche diverse.

E' il caso degli autotrasportatori. E poi, anche se spesso non li si riconosce come artigiani, ecco i parrucchieri, gli orologiai, gli addetti alle lavanderie, le stirerie e così via.

In base agli ultimi dati statistici in Liguria un occupato su cinque lavora nell'artigianato. Infatti le aziende artigiane sono quasi 45 mila, hanno 137 mila occupati e un fatturato annuo che supera i 2 mila miliardi. Per un utile raffronto, ecco il numero degli occupati in alcuni tra i più significativi comparti della produzione ligure: 35 mila nei porti, 60 mila nel settore turistico-alberghiero, poco più di 63 mila nelle imprese con oltre 500 dipendenti.

Dunque, in Liguria l'artigianato è un importante supporto dell'economia regionale, presenta un buon grado di tenuta congiunturale e agisce come stabilizzatore e ammortizzatore del ciclo economico. Attraverso indagini e statistiche si è accertato che la presenza e l'incidenza dell'impresa artigiana in Liguria è tanto maggiore laddove il peso della grande impresa tende a diminuire.

i. p.

Una notte tutta da vivere per Ferragosto a Pallanza

VERBANIA — (a. c.) *Primi programmi per la terza edizione della «Lunga notte a Pallanza» in programma dalle 18 del 14 alle 2 del 15 agosto.*

Il programma include la partecipazione di 5 complessi e di due bande musicali, una compagnia teatrale, spettacoli di luci e suoni, fuochi artificiali, le batterie e la finale del «Palio remiero internazionale dei galeoni», giochi sull'acqua, quiz a premi.

La gastronomia avrà la sua parte, con particolare attenzione al pesce e ai salumi. Poco prima delle 7 del mattino del 15 colazione (latte, cioccolata, biscotti e brioches) e distribuzione dei quotidiani del mattino. Presenterà la «lunga notte» Claudio Lippi.

Nella mappa dei bovini a Cuneo 144 mila capi nel comprensorio

Il paese che ne possiede di meno è Roaschia - Il capoluogo mantiene il primato dell'allevamento con oltre 26 mila soggetti adulti - Argentera punta più sul turismo

CUNEO — L'agricoltura el comprensorio cuneese antiene il ruolo primario e non per numero di addet- per il valore della produ- ione lorda vendibile. Nei 53 Comuni dell'area cuneese vi ono 15.721 aziende contadi- e che occupano una super- icie di 196.610 ettari dei qua- li 121.612 sono utilizzati per le coltivazioni. Nel comprensorio vengono allevati 144.701 capi bovini, 18.696 ovini, 5235 caprini e 65.737 suini. Queste cifre che confermano l'importanza dell'agricoltura sono state raccolte nel corso dell'ultimo censimento.

Il capoluogo ha il maggior numero di aziende contadine: 1584, seguito da Boves con 1338 e da Peveragno con 1118. Il Comune che ha meno aziende è Argentera, alla sommità della valle Stura: appena 25 in un paese con conta però meno di cento abitanti. Argentera da qualche anno punta più sul turismo, soprattutto, che sull'agricoltura.

Il Comune che ha la più vasta superficie agraria utilizzata è Valdieri: 12.610 ettari, la maggior parte dei quali viene però sfruttata per il pascolo estivo. Infatti in questo centro della Valle Gesso le aziende contadine sono 376 mentre Cuneo con un numero di fattorie cinque volte superiore può contare su una minore superficie agraria utilizzabile: 8126 ettari.

Per quanto riguarda il bestiame, il paese che ne possiede di meno è Roaschia con appena 8 capi bovini ma gli ovini sono ben 802 anche se si sono dimezzati rispetto a dieci anni fa.

Il primato dell'allevamento bovino spetta ancora a Cuneo: 26.462 capi adulti presenti nelle stalle del capoluogo. Per avere un'idea di cosa rappresenta l'allevamento bovino nel capoluogo basti pensare che qui vi sono più bovini che in tutta la provincia di Imperia. Per numero segue Busca con 16.095 capi bovini adulti. Castelmagno, nell'alta Valle Grana, dove si produce il formaggio omonimo che ha ottenuto recentemente la denominazione, il censimento ha contato 770 capi bovini, 100 ovini e 2 caprini. A Castelletto Stura i suini, 3194 capi, superano i bovini che sono infatti 2609.

Esaminando le diverse comunità montane che fanno parte del Comprensorio di Cuneo si scopre che la valle che ha più bestiame bovino è quella del Maira che fa capo a Dronero: 30.535 capi adulti suddivisi fra 3268 aziende con una media quindi per stalla inferiore ai 10 capi. Nelle valli Gesso - Vermenagna - Pesio riunite in una sola comunità montana le aziende sono ancora 4809 ma i bovini arrivano a 21.451 con una media di poco superiore a cinque capi ogni stalla.

Sono due i paesi che pur essendo totalmente agricoli offrono di meno alla popolazione. A Moiola, nella Bassa Valle Stura, vi sono 136 aziende che coltivano 538 ettari di terreno e allevano 214 bovini (meno di due capi per fattoria come media); a Stroppo, nella media Valle Maira, le aziende superstiti sono 66 con 192 capi bovini allevati e 116 ovini. La superficie agraria utilizzata è 1139 ettari ma si tratta di terreno povero che non offre la possibilità di aumentare sia le coltivazioni che l'allevamento. E' ovvio che chi abita a Moiola non potendo contare soltanto sul reddito della terra deve svolgere anche un'altra attività.

Gianni De Matteis

La disoccupazione dei giovani nei 24 Paesi Oecd

BONN — L'Ilo (Ufficio internazionale del lavoro) di Ginevra ha rilevato un aumento della disoccupazione giovanile, nei 24 Paesi dell'Oecd, nettamente superiore a quello generale; complessivamente i giovani senza lavoro hanno raggiunto i 7 milioni.

Dei vari Paesi che hanno adottato iniziative per combattere il fenomeno — riferisce la «Sueddeutsche Zeitung» —, la relazione dell'Ilo ricorda il Belgio, l'Olanda, l'Australia, la Danimarca, il Canada e gli Usa. In Belgio, le aziende che, dopo aver diminuito a 38 ore l'orario settimanale, si impegnano ad assumere giovani disoccupati o apprendisti, ricevono un sussidio statale.

Sovvenzioni analoghe sono concesse in Olanda alle imprese che assumono giovani senza lavoro da più di 3 mesi. In Australia le sovvenzioni sono accordate ai datori di lavoro dell'industria e del commercio che offrono corsi trimestrali di qualificazione professionale a coloro che hanno completato gli studi.

In Danimarca l'età a partire dalla quale si ha diritto al sussidio di disoccupazione è stata abbassata a 17 anni. In Canada e negli Usa sono stati creati posti di lavoro per giovani, destinati al miglioramento dell'ambiente urbano e delle pubbliche istituzioni.

Nella Germania Federale, i disoccupati sotto i 20 anni sono aumentati di 33 mila unità rispetto al giugno 1982, raggiungendo così un totale di 168 mila unità. La loro aliquota rispetto alla disoccupazione generale (8,7 per cento) è peraltro inferiore: 7,8 per cento.

Fra le iniziative prese a favore dei giovani, figurano i corsi di qualificazione e riqualificazione fino all'età di 25 anni, corsi preparatori per il completamento dell'apprendistato e corsi di completamento dell'istruzione media inferiore nonché di cultura generale.

I datori di lavoro sono stati invitati a porre le loro capacità produttive a disposizione dei giovani al di sotto dei 18 anni che non hanno ancora completato il periodo di apprendistato o che non l'abbiano ancora iniziato.

Delusa l'ultima speranza estiva per la vendita di abbigliamento

In una nota della Federazione dei dettaglianti la pesante situazione del settore tessile

ROMA — *Per il settore tessile-abbigliamento, le ultime speranze di un recupero dei consumi per il bimestre giugno-luglio sono andate deluse. Le più recenti rilevazioni sull'andamento vendite della Federazione nazionale mostrano che anche in giugno, come nei mesi precedenti, non ci sono stati apprezzabili rallentamenti nella caduta dei consumi finali. Rispetto agli stessi mesi dello scorso anno, aprile ha fatto segnare in quantità meno 4 per cento, maggio meno 7 e giugno meno 4.*

Anche le previsioni per il consuntivo di luglio non sono positive: salvo poche eccezioni, i negozi cittadini e quelli delle località di soggiorno segnalano una caduta ulteriore, o quanto meno una stagnazione di consumi.

«A monte di esiti veramente pesanti per il sistema — *fanno notare i responsabili della Federazione* — che vede gravemente colpita anche l'industria, è opportuno ricordare che nel 1981 i consumi nazionali avevano avuto una flessione del 5 per cento e nel 1982 di un ulteriore 3 per cento. Fra le cause immediate, al di là della crisi generale che ha colpito il Paese, stanno l'irregolare andamento meteorologico di fine primavera-inizio estate, il "drenaggio fiscale" di maggio, il clima preelettorale e la relativa confusione di maggio-giugno (da sempre sfavorevoli alle decisioni di acquisto), e molte anticipate partenze per soggiorni e ferie, con relative spese».

Non tutti i comparti del tessile-abbigliamento sono stati colpiti nella stessa misura: per esempio, pantaloni, camicie, cravatte, magliette hanno fatto registrare persino degli incrementi. Più pesante la stagnazione per abiti, soprabiti e confezione femminile. Il settore corredo casa è ancora più colpito. Discreto l'andamento vendite di articoli prettamente estivi (bagno-mare, pantaloni e gonne leggere, copricostume e abitini). Pesante il comparto dell'abbigliamento in pelle.

Questa situazione (che appare addirittura tragica nel settore parallelo delle calzature, a quanto informano le associazioni di categoria) influisce pesantemente sul conferimento ordini per il 1984, sulla base dei campionari presentati dall'industria fra giugno e luglio. Gli sforzi per continuare ad espandere le esportazioni (che assorbono mediamente un terzo della produzione), con un incremento valutato attorno all'8-9 per cento, non compensano la caduta del mercato interno, che si prevede possa raggiungere nei prossimi mesi anche l'8. Il commercio è ancora appesantito da giacenze esuberanti, e nei Saloni d'anticipo di luglio ha procrastinato il conferimento ordini, riducendone comunque la quantità, e provocando così ulteriori difficoltà per l'industria nazionale.

Fissato il prezzo del miele

BORGOMANERO — (f. a.) Il prezzo minimo del miele dovrebbe essere per quest'anno di settemila lire il chilo: lo ha deciso l'assemblea dell'Associazione apicoltori della provincia di Novara, che si è tenuta a Gozzano all'Istituto S. Giuseppe.

Il prezzo del miele, stabilito nella riunione gozzanese, riguarda solo il Novarese, ed è naturalmente indicativo, perché in realtà parecchi allevatori si tengono al di sotto di tale limite, nella vendita diretta al pubblico.

In occasione dell'incontro dei produttori di miele della provincia, è stata proposta l'adozione di un marchio di qualità a salvaguardia del prodotto locale. Si è parlato infine della varroa, pericolosa malattia delle api, proveniente dalla Jugoslavia, che per il momento non è stata ancora riscontrata da queste parti, ma che sta imperversando in varie zone d'Italia.

E' IL GOVERNO DEI «BIG» TRE SEGRETARI MINISTRI

Longo, Spadolini e forse Zanone entrano a far parte della compagine guidata da Craxi - Si tratta ancora per nominare i responsabili degli altri dicasteri - Schermaglie in [illegible] dc

ROMA — All'alba di oggi, la «notte dei lunghi [illegible] per la suddivisione degli incarichi ministeriali non [illegible] ancora finita. Craxi dunque, riuscirà a sottoporre la lista [illegible] governo a Pertini soltanto in serata (nella migliore delle ipotesi) o domani.

Dopo il sì ufficiale al programma e a Craxi presidente del Consiglio, espresso dalle direzioni dei cinque partiti della maggioranza, è iniziato ieri sera il round più difficile, anche se dall'esito comunque scontato. Ad allungare i tempi per la compilazione della fatidica lista, è stato dapprima il testardo [illegible] tentativo [illegible] presidente incaricato, [illegible] a coinvolgere direttamente nel governo [illegible]

GIOVANNI SPADOLINI

altri tre segretari laici e i leader di spicco della dc.

Così Craxi ha trascorso la prima parte della notte in un nuovo giro di incontri e colloqui bilaterali, cercando soluzioni [illegible] sopportabili e sufficientemente onorevoli per tutti i partners. [illegible] fine il presidente incaricato appariva soddisfatto, i suoi uomini [illegible] che il tentativo era riuscito vittoriosamente, e che in tarda mattinata Craxi sarebbe salito al Quirinale con il governo in ta[illegible]

Ma a chiedere tempo, è soprattutto la dc, e [illegible] per [illegible] fosse insoddisfatta del suo ruolo nel primo governo a presidenza socialista. Più semplicemente (e come spesso avviene nell'atto finale della costituzione di [illegible] governo), le varie e numerose correnti del partito di maggioranza relativa [illegible] a [illegible] un accordo sulla designazione di sedici uomini dc da inviare al governo. E riunioni della direzione, [illegible] spensioni per «ritiri» dell'ufficio politico, miniassemblee di corrente, erano in corso ancora all'alba. Così, la riunione «finale» della direzione dc, è in programma per oggi pomeriggio.

La sospirata lista, dunque, è ancora tutt'altro che definitiva, anche se alcuni punti fermi [illegible] già stati raggiunti. Il nuovo Consiglio [illegible] ministri [illegible] composto dai presi[illegible] (Craxi, ovviamente), [illegible] vicepresidente e 28 ministri. Alla dc vanno la vicepresidenza e 15 dicasteri; 5 ministri sono socialisti, e ciascuno [illegible] socialdemocratici e repubblicani, [illegible] al partito liberale.

Vicepresidente e capodelegazione dc [illegible] Arnaldo Forlani (e [illegible] ciò De [illegible] tenta [illegible] [illegible] opposizione interna). E nel governo entrano [illegible] altri segretari laici: Spadolini alla Difesa, Longo al Bilancio e Zanone all'Industria. Per piegare le resistenze di Spadolini infine, [illegible] le [illegible] al presidente repubblicano, Visentini, [illegible] un ministero senza portafoglio [illegible] andrà probabilmente a Battaglia.

[illegible] la Difesa [illegible] stata offerta, in un primo momento, a Zanone; è dunque, per accontentare [illegible] i liberali, Altis[illegible] sarà «promosso» ai Trasporti o [illegible] Partecipazioni statali. Degli altri ministri socialdemocratici poi, Nicolazzi conserverà i Lavori pubblici e Di Giesi avrà comunque un dicastero.

[illegible] cinque ministri socialisti, è certo solo che ricopriranno, quasi tutti, incarichi di «serie B», e che la «rosa» è ri[illegible] e di competenza esclusiva [illegible] Ma Lago[illegible] la Difesa, Forte le Finanze, De Michelis le Partecipazioni statali e forse anche Signorile abbandonerà la Cassa per il Mezzogiorno. L'unico [illegible] per «sicuro» è Capria, che dovrebbe [illegible] il Commercio con l'estero.

Dove però la lotta è ancora aperta e [illegible] incerti, è in [illegible] dc, e non solo per un'equa suddivisione interna dei ministeri «minori». Anche per quelli «istituzionali», [illegible] ottenuto [illegible] le richieste, i giochi devono [illegible] essere completati. Andreotti infatti dovrebbe anda[illegible] agli Esteri ed Emilio Co[illegible] spostarsi al Tesoro; [illegible] De [illegible] vorrebbe conservare il Tesoro [illegible] Goria, ed offre a Colombo la Cassa [illegible] il Mezzogiorno; ovviamente Colombo non ci sta, e chiede [illegible] agli Esteri. E questa incertezza ai vertici, si riflette su tutta l'assegnazione [illegible] altri incarichi.

In tutto comunque — e questo è un dato già acquisito — nella dc, 5 ministri vanno all'area Zac-De [illegible] e [illegible] gruppi Piccoli-Andreotti-Colombo, e 5 all'area Forlani.

Un'ultima annotazione. La «pattuglia dei piemontesi» al governo si assottiglia: resta[illegible] fuori con sicurezza Bodra[illegible] e Romita, quasi certamente Forte, e forse [illegible] Goria.

[illegible] Pennacchi

Non ci sarà stangata fiscale Tartassati tutti gli evasori

Ecco come sarà il programma economico del nuovo governo

[illegible] — *Il programma [illegible] nuovo gover[illegible] Craxi è già definito, nero [illegible] bianco, anche nella parte giudicata più spinosa, quella relativa alla [illegible] economica. I responsabili [illegible] la politica economica dei cinque partiti [illegible] maggioranza si dicono soddisfatti e, all'unanimità, lo giudicano un programma* «equilibrato». [illegible] *una domanda si pone subito il cittadino medio: ci sono nuove stangate in vista, subito dopo le ferie?*

Il ministro Forte, che ha partecipato alla stesura definitiva del programma in qualità di esperto del psi, tranquillizza e risponde di no. «Per quanto ricco di compiti dal punto [illegible] vista tributario — *dice Forte* — il programma [illegible] governo non prevede nuove stangate». *Sono previste, sì, [illegible] entrate fiscali (cinquemila miliardi nei restanti mesi di quest'anno e tredicimila per il 1984), [illegible] saranno il risultato, aggiunge Forte,* «dell'attuazione di misure già imposte, che mantengono ai livelli attuali la pressione tributaria».

A quelle entrate fiscali se [illegible] aggiungeranno altre attraverso [illegible] lotta all'evasione, misure straordinarie quali il condono [illegible] l'abusivismo edilizio, ritocchi suggeriti dalla dinamica dell'inflazione e correzioni tese a razionalizzare il [illegible] tributario.

Gli obiettivi economici prefissati per la legge finanziaria del [illegible] non compaiono nel testo del programma, perché formalmente sono di competenza esclusiva del governo. [illegible] i cinque partiti hanno già raggiunto l'accordo anche [illegible] questi punti. Così, il disavanzo pubblico [illegible] quest'anno è stato fissato in 80 mila miliardi, mentre per il [illegible] discenderà, rispetto al prodotto interno lordo, intorno al 14 per cento. Il [illegible] di inflazione per il 1984, infine, sarà contenuto al di sotto del 10 per cento.

E. p.

Scomparse da Como due ragazze di 14 anni

COMO — Due ragazze di [illegible] sono scomparse [illegible] domenica pomeriggio nella [illegible] (Como). Sono Laura Garbarini e Rosanna Chassagne: hanno detto ai genitori che sarebbero uscite per prendere [illegible] gelato; da allora non si è più saputo niente di loro. Ieri i carabinieri hanno ispezionato a lungo la zona e si sono spinti fino al lago del Segrino, nel timore che alle due ragazze fosse capitata [illegible] disgrazia. Ogni ricerca è [illegible] però fino a questo [illegible] inutile. Non si esclude che le due amiche possano aver deciso di fuggire insieme.

E' stata per 90 giorni in gabbia [illegible] i serpenti

SCHLADEN — [illegible] giorni con 24 serpenti velenosissimi in una stanzetta dalle pareti di vetro di due metri e mezzo per due metri e mezzo: questo il record stabilito dal quarantunenne tedesco Juergen Hergert, proprietario di un allevamento di rettili. Scopo di tanta fatica e tanta tensione superare il record precedente, di 88 giorni, e finire sul Guinness dei primati. Tra i serpenti che gli hanno fatto compagnia in questi [illegible] mesi, cinque vipere [illegible] Sudafrica, dieci cobra, cinque serpenti e sonagli e persino un alligatore.

E' morto il disegnatore [illegible] di Nancy

NEW YORK — A soli 29 anni di età, stroncato dal cancro, è morto ieri Mark Lasky, disegnatore e autore dei testi di «Nancy» una [illegible] più popolari «strisce» d'Ameri[illegible] Lasky [illegible] Comic [illegible] [illegible] anno, dopo averlo «ereditato» da Ernie Bushmiller, originario creatore della striscia, morto nell'agosto [illegible] Prima della morte di Bushmiller, [illegible] i testi di Nancy e di altri comics imperniati su personaggi come Mighty Mouse, Momma, I Peanuts, Miss Peach.

[illegible] all'Onu a favore di Israele

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno posto il veto, ieri sera, al consiglio di [illegible] dell'Onu, [illegible] una risoluzione araba di condanna ad Israele per «i recenti attacchi contro [illegible] popolazione civile» in Cisgiordania, in particolare l'attentato del 26 luglio in cui vi furono [illegible] morti e [illegible] feri[illegible] [illegible] gli studenti [illegible] collegio islamico di Hebron. La risoluzione dichiara anche «priva di qualsiasi fondamento giuridico la politica e le pratiche di Israele in materia di costruzione di colonie di popolamento» nei territori arabi occupati dal 1967.

Sfondano le banche a colpi di [illegible]

ACERRA — Ancora una rapina a banca nel Napoletano con [illegible] dello [illegible] porta d'ingresso con un'auto, una Giulietta, lanciata a tutta velocità. Dopo la [illegible] Nazionale dell'Agricoltura di Giugliano (50 milioni), ieri [illegible] Banca Popolare di Credito, al Corso Italia di Acerra. L'auto [illegible] dai banditi [illegible] una Alfa Romeo «Giulietta». Il bottino [illegible] 20 milioni. I banditi che hanno partecipato alla insolita rapina sono stati complessivamente sette: uno a bordo della «Giulietta», [illegible] poi sul luogo della rapina, altri quattro hanno fatto irruzione nella banca dopo lo sfondamento [illegible] porta d'ingresso ed altri due [illegible] guida due «Bmw» che [illegible] servite per la fuga.

Agricoltore ucciso dalla puntura di un'ape

BOLOGNA — [illegible] coltivatore diretto di 63 anni, Giuseppe Emiliani, di San Martino in Argine, frazione di Molinella, [illegible] pianura bolognese, è morto ieri [illegible] la puntura di un'ape [illegible] lavorava nei campi. Il reperto stilato dai [illegible] dell'ospedale locale parla di «choc anafilattico da puntura di insetto».

Spazzatura «pacifista» alla [illegible] di Comiso

[illegible] — Gruppi di pacifisti ieri hanno deposto sacchi di rifiuti davanti all'ingresso principale della costruenda base missilistica [illegible] Nato. L'azione dimostrativa contro «la spazzatura nucleare», come è detto in [illegible] comunicato [illegible] pacifisti, rientra [illegible] quelle pro[illegible] recentemente dai dirigenti dei movimenti per la pace e il disarmo. Sabato, domenica e lunedì prossimi a Comiso i pacifisti cercheranno di organizzare blocchi [illegible] per impedire l'entrata e l'uscita dei tecnici e degli automezzi [illegible] recinto della base per impedire la prosecuzione dei lavori.

Il Polisario [illegible] le [illegible] del nemico

ALGERI — Il Polisario ha emesso ieri sera un comunicato [illegible] Algeri [illegible] quale annuncia l'uccisione di [illegible] soldati marocchini e la distruzione di un rilevante quantitativo di [illegible] durante i combattimenti infuriati presso l'avamposto di Lemseyed, nel Sahara occidentale. Le ostilità, si informa, sarebbero ancora in corso. L'organizzazione indipendentista dell'ex territorio spagnolo [illegible] che Lemseyed è divenuta «la tomba [illegible] brigata di fanteria marocchina nonostante le armi sofisticate fornite dall'imperialismo e suo protetto [illegible] II».

Libanesi contro feddayn ribelli

BEIRUT — Un graduato dell'esercito libanese e due civili [illegible] rimasti uccisi ieri a Baalbeck, nel Libano orientale, [illegible] una sparatoria fra i soldati regolari e i fedayn che si sono rivoltati contro Yasser Arafat. I feriti [illegible] una decina.

Stando alla polizia, lo scontro [illegible] avuto inizio allorché i guerriglieri [illegible] provato a avanzare verso [illegible] collina che sovrasta una guarnigione delle forze armate libanesi. Durante il combattimento, durato una ventina di minuti, razzi e proiettili di artiglieria sono caduti nelle zone residenziali della città.

Contemporaneamente a Tel Aviv lo [illegible] maggiore [illegible] comunicato [illegible] le [illegible] di stanza nel Libano orientale hanno [illegible] il fuoco dei carri armati e delle artiglierie contro le posizioni siriane in seguito al ferimento di un soldato ebraico. L'episodio è avvenuto nei dintorni di [illegible] Quouq, a cinque chilometri [illegible] frontiera siriana.

Altre armi Urss per il Nicaragua

NEW YORK — L'Unione [illegible] ha già raddoppiato quest'anno la quantità [illegible] militari al Nicaragua rispetto a quanto consegnato in tutto [illegible] hanno affermato funzionari del Pentagono, secondo i quali è anche aumentato di recente il [illegible] dei consiglieri sovietici, [illegible] e tedesco-orientali che operano nel Nicaragua. D'altro canto, fonti del Dipartimento di [illegible] hanno rivelato che il movimento di armi dal Nicaragua ai guerriglieri nel Salvador è rallentato [illegible] che se continua tuttora quello delle munizioni e di [illegible] tipi di forniture.

Secondo il Pentagono, la maggior parte delle spedizioni di [illegible] sovietiche al Nicaragua sembra essere destinata esclusivamente al rafforzamento [illegible] delle forze armate di quel Paese. Il [illegible] di Managua giustifica il rafforzamento della sua capacità militare, secondo le [illegible] fonti, con [illegible] «stato di guerra» impostogli dagli Stati Uniti, che appoggiano e forniscono aiuti ai ribelli anti-sandinisti.

Le forniture sovietiche al Nicaragua, sempre secondo il Pentagono, consistono soprattutto, [illegible] 1981 [illegible] oggi, in [illegible] armati, mezzi [illegible] per il trasporto truppe, pezzi di artiglieria ed aerei.

Il Pentagono [illegible] [illegible] segnalato l'attraversamento [illegible] Canale di Panama, dal [illegible] dei Caraibi verso il porto nicaraguegno di Cortino, [illegible] costa del Pacifico, [illegible] da carico sovietica «Ulyanov». Secondo le [illegible] si tratta della decima nave che porta forniture militari al Nicaragua dall'Unione Sovietica (o [illegible] Paesi [illegible] Est-europei), rispetto alle cinque spedizioni del 1982.

Altre dieci navi da carico dell'Est, la maggior parte delle quali dall'Unione Sovietica, sono [illegible] in movimento verso il Nicaragua e dovrebbero [illegible] rivare entro [illegible] prossime settimane.

Iran-Iraq: guerra su tutti i fronti

Discordanti notizie dai comunicati ufficiali dei due eserciti - Teheran annuncia la conquista della città di Mehran - Gravi perdite

NICOSIA — L'esercito iraniano avrebbe conquistato una serie di alture strategiche, di postazioni di confine e di tratti di autostrada nei pressi della città iraniana di Mehran, riferisce l'agenzia di stampa ufficiale di Teheran, «Irna». Da parte sua Baghdad, per bocca dell'agenzia «Ina», ribatte affermando che le forze irakene hanno inferto «gravi sconfitte agli iraniani» nel corso di importanti battaglie di carri che a terra.

Secondo Teheran, la città di Mehran non si trova più sotto diretta sorveglianza irakena per la prima volta dallo scoppio della guerra, il 22 settembre scorso. I combattimenti di ieri avrebbero consentito all'Iran di riconquistare una superficie pari stessa entità in Irak. Nel corso dell'attuale offensiva, sempre secondo la «Irna», sarebbero stati uccisi o feriti più di soldati irakeni.

Risponde la «Ina» che le forze irakene hanno sferrato un attacco nella parte sud del fronte, a est della città irakena di Bassora, sul fiume Shatt al Arab, «distruggendo completamente una unità iraniana».

Secondo la «Irna», l'Irak avrebbe effettivamente lanciato un attacco nei pressi di Khorramshar, che si trova sullo stesso fiume dalla parte iraniana, ma l'offensiva sarebbe stata respinta con gravi perdite delle truppe di Baghdad. Teheran starebbe ora consolidando le proprie postazioni nel Kurdistan irakeno.

Arrestate 210 donne pacifiste

NEW YORK — Sono 210 le donne arrestate ieri a Romulus, nello Stato di New York, dove hanno scavalcato la recinzione di un deposito di armi dell'esercito americano durante una manifestazione contro l'installazione in Europa dei missili Cruise e Pershing 2.

Quella di ieri è stata la più massiccia (oltre 2000 donne hanno partecipato) delle manifestazioni promosse quest'estate dall'«Accampamento delle donne per un futuro di pace e giustizia», un campeggio organizzato il 4 luglio scorso da un centinaio di donne appartenenti a vari movimenti femminili per protestare contro il piano «Nato» di ammodernare, entro la fine di quest'anno, il sistema missilistico in Europa.

AEREI LIBICI MESSI IN FUGA DAI CACCIA DELLA EISENHOWER

L'incidente si è verificato nel golfo della Sirte - Smentita nel Ciad la riconquista di Faya Largeau da parte dei ribelli filo-libici - Appello al Consiglio di sicurezza Onu

WASHINGTON — Il Pentagono ha annunciato che lunedì c'è stato un incidente sul Golfo della Sirte tra due caccia americani «F-14» della portaerei Usa «Eisenhower» e due caccia libici «Mig-23». Un alto responsabile del Pentagono ha affermato che i due aerei libici, per evitare una collisione, hanno dovuto fare marcia indietro ed ha aggiunto che comunque nessuno dei quattro velivoli ha sparato.

Il responsabile del Pentagono, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, ha detto che i «Mig-23», dopo essere stati intercettati dagli aerei americani, *«sono discesi di quota, hanno accelerato e sono diretti verso la costa. Gli "F-14" a questo punto hanno interrotto l'inseguimento»*.

L'incidente, a quanto ha precisato il portavoce, è avvenuto a circa 90 miglia nautiche dalla portaerei.

Il ministro dell'Informazione del Ciad, Mahamat, ha intanto *«categoricamente smentito»* che la località di Faya-Largeau sia stata riconquistata dalle forze fedeli all'ex presidente Goukouni Weddeye.

Una smentita in tal senso era stata data ieri sera da Radio Barbai, un'emittente «Gunt» di Weddeye, in una trasmissione da Sebah, in Libia. Interpellato dall'agenzia francese «Afp» il portavoce dell'Informazione del Ciad ha detto che la diffusione della notizia *«fa parte della campagna di intossicazione condotta dai suoi mercenari»*.

Una fonte occidentale che dispone di informazioni fornite dai servizi di ascolto di alcune reti radiofoniche ha confermato alla «Afp» che l'insieme dell'oasi di Faya-Largeau è tutt'ora in mano alle truppe dei «Fant», le forze armate del presidente Hissene Habre.

Il governo del Ciad ha chiesto ieri sera una convocazione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per esaminare la *«crescente aggressione»* della Libia a fianco dei ribelli nella guerra civile. L'annuncio è stato dato dal ministero degli Esteri in un comunicato in cui la comunità internazionale viene invitata a far fronte alle proprie responsabilità in seguito alle presunte incursioni aeree libiche sull'oasi di Faya-Largeau.

Fonti delle Nazioni Unite a New York si apprende intanto che il 4 luglio scorso il presidente del Ciad, Hissene Habre, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di sicurezza dell'Onu, pregandolo di fare il possibile affinché *«la Libia metta fine ai suoi bombardamenti e alla sua aggressione»*. Nella lettera non si sollecitava una convocazione del Consiglio di sicurezza.

Dalle stesse fonti si è appreso che anche il ministro degli Esteri del Ciad, Idrissi Miskine, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di sicurezza. Nel messaggio Miskine ribadisce che il suo governo è favorevole a *«regolamento rapido e definitivo del contenzioso che lo oppone alla Jamahiriya libica con mezzi pacifici e nel rispetto reciproco»*.

Dopo aver ricevuto la richiesta ufficiale di convocazione, il presidente del Consiglio di sicurezza, secondo la procedura dell'Onu, incontrerà i rappresentanti delle varie delegazioni con cui concorderà la data del dibattito.

«Far luce sui desaparecidos»

Gli eurodeputati dai rappresentanti politici e sindacali argentini

GLI EURODEPUTATI CON LE MADRI DI PLAZA DE MAJO

BUENOS AIRES — I deputati europei giunti a Buenos Aires incontrano oggi rappresentanti politici e sindacali argentini per discutere dei «desaparecidos».

Al loro rientro in Europa, alla fine di questa settimana, gli eurodeputati riferiranno ai rispettivi gruppi sui risultati della missione e alla ripresa autunnale del Parlamento europeo presenteranno un'ampia relazione, proponendo l'invio di una seconda delegazione in Argentina per proseguire i contatti, questa volta a livello ufficiale.

Il Parlamento europeo, è stato riferito, spera di inviare una delegazione ufficiale dopo le elezioni argentine del 30 ottobre prossimo.

Il comunista Emilio Fanti, che è presidente del suo gruppo, ha espresso la volontà del Parlamento europeo di «intensificare le pressioni affinché si faccia luce sul dramma dei desaparecidos e il processino i responsabili, anche dopo le elezioni».

Malata denuncia i produttori di sigarette

NEWARK — Una donna, colpita da tumore ai polmoni, ha fatto causa a tre marche di sigarette americane sostenendo che sono stati i loro prodotti a causare direttamente la sua malattia. Rose Cipollone, 57 anni, e il marito Antonio affermano nella denuncia che le sigarette prodotte dal «Wiggett Group», «Philip Morris Inc.» e «Loews Corp.», fumate dalla signora per 40 anni, sono «pericolose e difettose».

I Cipollone sostengono che le società citate sono in possesso di dati medici e scientifici sul pericolo del fumo.

■ LA PAZ — Con alcuni feriti leggeri è stata conclusa ieri a La Paz la «Marcia della fame e in appoggio alla democrazia» indetta dalla Centrale operaia boliviana (Cob), mentre altre manifestazioni analoghe si sono svolte senza incidenti.

Per riscatto ai rapitori un sacco con l'argenteria

Il padre di Ludovica Machiavelli ha dato tutto ai banditi - E' sul lastrico, ma la ragazza è ancora prigioniera - Contatti interrotti

BOLOGNA — *Il padre di Ludovica Rangoni Machiavelli, la marchesina discendente dal celebre Niccolò, rapita tre mesi fa, si è recato ad un appuntamento con i sequestratori portandosi in un sacco l'argenteria della famiglia.*

Dopo quell'incontro i banditi hanno fatto vivi una volta, poi hanno interrotto i contatti. Niccolò Machiavelli, il padre della ragazza, è disperato. La richiesta di riscatto (si parla di tre miliardi) è tutto inadeguata alle condizioni finanziarie della famiglia. I Machiavelli hanno messo in vendita tutto ciò che possedevano, ma sono riusciti a ricavare ben poco.

Ora Niccolò Machiavelli lancia un appello ai rapitori. «Li prego — *ha detto* — di farci avere notizie e di darci la prova che Ludovica è viva. Se vi sono state delle interferenze della polizia, ciò è avvenuto a nostra insaputa. Abbiamo avuto dalle autorità inquirenti la formale promessa che eventuali ulteriori contatti non sarebbero stati disturbati».

Il padre della ragazza ha poi diffuso un messaggio cifrato: «Posso ancora disporre di 125 [illegible]. I rapitori sanno intendo con questa cifra».

I Machiavelli hanno lasciato anni fa l'industria di confezioni di maglieria, ma gli affari andarono male e la fabbrica fallì. Ai Machiavelli rimase solo il castello di famiglia (una costruzione dell'inizio del secolo, su copia di uno antico) che però adesso è ipotecato.

La discendente più nota del celebre Niccolò è la sorella della rapita, Nicoletta, che per alcuni anni ebbe un discreto successo come attrice. Poi abbandonò l'Italia per recarsi in India al seguito di un «guru». Questa improvvisa scomparsa ha anche avuto conseguenze relative al suo coinvolgimento in un gruppo terroristico.

Gli «obiettori» aiuteranno universitari handicappati

ROMA — Gli studenti universitari portatori di *handicap* devono essere messi in condizione di partecipare a tutte le attività didattiche e non, come tutti gli altri giovani. Per raggiungere questo obiettivo il rettore dell'università di Roma «La Sapienza», Antonio Ruberti e il commissario regionale dell'Opera universitaria, Rivela, hanno firmato ieri un «protocollo d'intesa» che prevede, con una successiva stipula di una apposita convenzione tra il ministero della Difesa, l'impiego di obiettori di coscienza da affiancare agli studenti portatori di *handicap*.

Scopo dell'iniziativa è quello di realizzare una struttura operativa di grado di consentire a questa categoria di persone il superamento delle barriere architettoniche e sociali, prevedendo, inoltre, l'impiego di apposite strumentazioni di ausilio didattico.

Si tratta, per il momento — si legge in una nota dell'università romana de «La Sapienza» di un programma sperimentale che riguarda un numero limitato di studenti obiettori, ma che, se le aspettative non saranno disattese, potrà essere ulteriormente ampliato.

Il protocollo firmato non costituisce un episodio isolato rispetto all'iniziativa dell'università nei confronti dei portatori di *handicap*, che ha offerto già, tra l'altro, occasioni di collaborazione tra il personale Opera universitaria. Tra questi progetti particolare interesse ha la convenzione fra il Comune di Roma e l'università per l'attuazione di specifici interventi socio-sanitari nel settore della prevenzione.

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bram
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Delegato e direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Oemartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367 DEL 25-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +20

POCO NUVOLOSO

VISTO: sereno o poco nuvoloso con possibili precipitazioni temporalesche. VISIBILITA': buona. VENTI: TEMPERATURA: stazionaria.

in provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+17
Asti	+19
Cuneo	n.p.
Novara	+17
Vercelli	n.p.
Genova	+22
Imperia	+23
Savona	+24

all'estero ieri

Atene	+23	+35
Berlino	+14	+20
Buenos Aires	+	+11
Lisbona	+16	+26
Londra	+13	+18
Mosca	+12	+23
New York	+24	+34
Parigi	+19	+22
Singapore	+27	+32
Tokyo	+22	+27

in [illegible] (ore 8)

Venezia	+23
Milano	+21
Bologna	+29
Ancona	+24
Roma	+28
Napoli	
Bari	+30
Reggio C.	+27
Palermo	+29
Cagliari	+27

Francoforte: sfratti bloccati (ma soltanto per i «sex shop»)

Il sindaco sta tentando invano di «ripulire» la Kaiserstrasse, la via famosa per i teatrini e i negozi erotici - Un progetto per spostarli in periferia, ma la gente protesta

FRANCOFORTE — I «Peep Show» (teatrini erotici) e i «sex shop» sulla Kaiserstrasse l'incubo di città che riesce a togliersi dosso la reputazione di «terra dei gangster» della Repubblica federale Germania. A Francoforte la parola Kaiserstrasse vuol dire ben più di «*la via che porta in dalla stazione ferroviaria principale*». Significa tutto il distretto del che si affaccia, dove prostituzione è legale, si rende bene.

Il sindaco Walter Wallmann, anni, svolto personalmente una per ripulire la strada. Nel marzo 1982 ha la chiusura di cinque «Peep Show», ma un ha stabilito che gliene mancava l'autorità: due dei «teatrini» riaperto. Ora la fiera campionaria commerciale Francoforte ha lanciato vasta campagna promozionale: esorta gli uomini d'affari «*a godersi la città*», non solo a far soldi. Una pubblicità con toni discreti ricorda: «*La fiera è solo 10 minuti dalla stazione centrale, a in più dalla Kaiserstrasse*».

collaboratore Wallmann afferma di stato colto di sorpresa: «*Mi ha fatto saltare sulla sedia*». Il possiede 60% dell'azienda che gestisce la campionaria. Wallmann, sindaco dal 1977, presidente del consiglio amministrazione dell'azienda, funzionario della quale dice: «*Sono tutte elucubrazioni dell'inconscio. Non ho pensato quella pubblicità sottolineasse quello. Noi pensavamo Kaiserstrasse quale via con negozi*». Ma quella uscirà più.

Sconfitto nei piani chiudere i teatrini erotici, Wallmann cerca almeno spostare il «distretto in un'altra parte della città, meno frequentata. Una sostiene che il posto stato scelto: Allerheiligentor, la porta Ognissanti, fatiscente, tempo sede qualche pornolibreria. Ma considerata troppo famoso tutto mondo. I residenti hanno protestato, così sembra parlerà più. Si poi parlato di un'«area neutrale» terreno proprietà municipale, dal centro.

Intanto gli affari nella Kaiserstrasse fioriscono: oltre quanti viaggiano per affari, ci sono fra l'altro circa 12 mila americani che considerano Francoforte la loro residenza temporanea. la polemica è tornata divampare nel modo meno giusto, poco prima di una campagna elettorale. Wallmann, esponente del partito cristiano-democratico (Cdu), ha il compito guidare Cdu per le elezioni nell'Assia, autunno. egli diventerà primo ministro dello dell'Assia, i sondaggi lo no per favorito. Così potrà ancor più gli interessi di Francoforte.

Fra l'altro ha già che nel 2000 la potrebbe ospitare Olimpiadi.

soldi, gli altri progetti Wallmann attuare per distogliere la città dall'immagine poco seria. La sede dell'opera stata ricostruita, ospita sia congressi che musica: orchestre, balletti, gruppi jazz importanti.

La identica quella del 19° secolo, distrutta da bombardamento alla fine della seconda mondiale. pareti all'interno sono lisce e moderne, l'acustica è eccellente. La «vecchia opera», come il bilancio comunale in genere, è in deficit. Il teatro pareggiare ha bisogno sovvenzioni per 12 milioni (quasi miliardi di lire) l'anno.

Il si è fatto prestare più di miliardi di (per lo più durante mandato di per il rinnovamento. Fra le città ora più indebitate. Juergen Wann, assistente di Wallmann, che Comune investe sul proprio «*Abbiamo prestiti per finanziare investimenti, coprire spese correnti*».

Tali investimenti sono più cospicui di ogni spesa ipotizper trapiantare Kaiserstrasse. L'aeroporto di Francoforte, col traffico più intenso di l'Europa continentale, viene preparato futuro. della nuova grande pista da tre anni continuamente sede di proteste: i lavori sono quasi completati, e i disordini esaurendosi. La città pagando una ferrovia sotterranea per pendolari. E' quasi completato questo progetto, che cinque anni terra in subbuglio quasi tutto il centro città.

Il solleone alla parata

LONDRA, ESTATE ANCHE IN INGHILTERRA. NE FATTO LE SPESE QUESTO SCONOSCIUTO CADETTO FORCE, COLTO DA A CRANWELL MENTRE THATCHER RIVISTA LA SU

«Anello Bianco» per le vittime della violenza

In Germania un'organizzazione si preoccupa di rendere accettabile la vita alle persone aggredite - Intervista al presidente

BONN — *Il giugno tre bambini e due furono uccisi, altri undici scolari gravemente feriti da un folle, vicino a Francoforte, sera l'associazione «L'Anello bianco» offrì alle famiglie delle vittime aiuti finanziari e morali. L'indomani «l'Anello Bianco» mise a disposizione 30 mila marchi (circa 18 milioni di lire) per finanziare la sepoltura dei . Recentemente, sempre grazie all'«Anello Bianco», alcuni compagni delle giovani me sono andati in colonia a scordare le orribili scene cui sono stati testimoni.*

Bianco», fini lucro, esiste dal 1977. 18 mila collaboratori non retribuiti, e si cupa dell'aiuto alle vittime assalti criminali e della prevenzione E' finandonazioni una parte delle ammende inflitte dai tribunali. 5 ha già circa 8 milioni marchi.

Il presidente, il giornalista Eduard Zimmermann, dirige programma televisivo, celebre Repubblica federale Germania, «X Y inchieste di polizia risolte», a cui possono partecipare telespettatori. Spiega: «L'idea questa organizzazione mi è venuta leggendo l'enorme quantità di lettere giunte in seguito ai programmi alla tv». Una giovane scritto: «Non so più che cosa fare. nell'angoscia permanente, da quando mio fidanzato giurato vendicarsi uscirà prigione».

fidanzato stato condan a due anni per gravemente ferita a colpi di in un gelosia. della giovane donriflette «la disperazione vittime». Zimmermann dice: «Una associazione come l'"Anello Bianco" è necessaria nel momento in cui un cittadino della RFG su vive nel timore permanente aggredito, in cui il tasso di criminalità ha raggiunto un record (1,2 milioni delitti nel 1982, cioè 5,1 per cento più che nel 1981) e in cui in più di metà dei casi i sospettati vengono rilasciati.

Quando la i giornali hanno la tendenza a presentare i grandi criminali come «celebrità», e si esige loro rapido nella società, nessuno s'interessa vittime crimini e degli attentati». Zimmermann riferisce il giovane segretaria di medico, Brigitta R. (17 anni), Berlino, che sera venne aggredita nella metropolitana. Un che voleva rubarle qualche marco colpì coltellate, ferendola gravemente colonna vertebrale. Il giodelinquente stato condannato a 11 Zimmermann sostiene che il «è alloggiato e preso carico dallo Stato», Brigitta, paralizzata vita, non ha avuto a nessun aiuto.

«L'Anello Bianco» la giovane, e per prima le ha fatto installare il telefono perché sprofondi nella solitudine.

poi fatto prendere la patente guida per handicappati fisici, e l'ha in tra burocratiche. esempio: Sonja S., austriaca, stata violentata e selvaggiamente ferita uno sconosciuto che introdotto nel appartamento col pretesto di venderle qualcosa. Anche lei è rimasta semiparalizzata. ricevuto alcun aiuto, perché straniera. ha firmato convenzioni con Bonn in questo campo.

Zimmermann: «Sappiamo che potremo indennizzare tutte le vittime ingiustamente ignorate».

Texas, paradiso per i cavalli arabi

«In Medio Oriente non sono più campioni», dice l'allevatore americano che perpetua la razza famosissima

WACO (Texas) — Per 3500 anni i migliori cavalli arabi furono gelosamente protetti in Medio Oriente, coccolati simboli del potere per sceicchi e Oggi alcuni i migliori esemplari della nobile sono allevati nel Texas in una fattoria presso Waco, sono diventati un affare milioni di e un'ossessione per di McCracken. Nell'elegante sala congressi sopra la scuderia degli stalloni egli dice: «L'Arabia Saudita gli altri Paesi mediorientali non hanno proprio buoni arabi. averli dimenticati. Come *status symbol*, l'automobile ha soppiantato i veloci che portarono alla vittoria Ibn nella sua per unificare l'Arabia Saudita all'inizio di questo secolo. Il miglior sangue adesso è decisamente negli Uniti. Poi vengono la Repubblica Federale di Germania, l'Australia la Gran Bretagna».

Calcola che nel mondo ci siano circa 2500 arabi egiziani, forse i più belli di tutti i cavalli, con i loro occhi grandi e scuri, con la coda alta, col muso sottile, col torace profondo e le linee flessuose. E negli Usa metà nelle di Bentwood, McCracken sviluppato sontuose scuderie ondulate campi presso Waco. Azzimato, capelli grigi, mette di non salire in sella da anni. Ricorda cominciò un episodio racconto. Comprò giumenta, che sembrava incinta, con figlia Lisa, appassionata di cavalli. Dopo mesi si vide che una gravidanza.

Lisa molto delusa; le scegliersi una giumenta qualsiasi razza preferisse: la avrebbero fatta accoppiare con uno stallone buono. Era affascinata cavalli arabi, dopo aver il per bambini «Lo stallone nero». Così padre e figlia perlustrarono tutta campagna alla ricerca della giumenta giusta. Lui era sbalordito prezzo degli egiziani puri e cominciò a studiarne la storia per capire il motivo. Studente teologia all'università, trovò decisamente più appassionante l'altra «facoltà»: per un anno intero studiò i cavalli arabi.

«Si tratta di discipline parallele. Il cavallo arabo un dono da Dio a Ismaele. Molti dei di furono dei cavalli arabi». A comprare convinto dalla vicenda di Abbas Pasha e di Ali Pasha Sherif, che nel secolo scorso riuscirono a radunare in Egitto quasi tutti i grandi Medio Oriente: poi compirono una serie di incroci per esaltarne ancora più le qualità. «Ne fui completamente affascinato — dice McCracken — decisi di comprare solo cavallo, ma straordinario, piuttosto che 10 qualunque. a un comune, tutti a guardarne uno eccezionale».

Gli McCracken che Moniet Nefous era stato il miglior cavallo egiziano del Un americano pubblicò poi annuncio perché voleva vendere giumente nate dal figlio Moniet, Ibn Moniet Nefous. «Io le comprai entrambe». accadeva nel giugno

Due anni dopo McCracken convinse l'allevatore vendergli Moniet Nefous (originalmente comprato in Egitto per duemila dollari) al prezzo, allora record, di duecentomila, insieme tutta la egiziana: otto cavalle un altro stallone. ritrovò presto 32 cavalli 1,2 ettari di terreno, di spostarli sui ettari che divennero le fattorie di Bentwood.

Scopo iniziale di McCracken era dare il suo contributo all'ulteriore miglioramento continuando tradizione del de«Mi tanta passione per i cavalli, ero affascinato gente del deserto, così perfezionista». un *hobby* molto costoso divenne un molto

E ora Accossato esporta moto in Germania, Francia e Spagna

Costruttore di Moncalieri ha vinto l'Europeo Enduro

GIOVANNI ACCOSSATO, [illegible] COSTRUISCE [illegible] SUCCESSO MOTOCICLETTE [illegible] UNDICI [illegible]

Che una casa artigianale [illegible] motociclette vinca un campionato europeo è un fatto notevole, [illegible] di più lo diventa per gli sportivi piemontesi se si scopre che questa piccola Casa ha sede a Moncalieri, alle porte di Torino.

Nella sesta prova valida per il campionato europeo di Enduro, disputatasi in Austria, il pilota ligure Pier Franco Muraglia (su moto Accossato) si è laureato campione d'Europa per la classe [illegible] cmc, avendo accumulato un cospicuo margine di punti sul secondo in classifica, il tedesco Geissenhoner. E' il solo italiano che, con Andrea [illegible] vincitore [illegible] titolo [illegible] 125, [illegible] tenuto alto l'onore [illegible] squadra as[illegible] [illegible] Enduro che in passato ha goduto [illegible] vasto prestigio in campo internazionale ma che quest'anno [illegible] caduta [illegible] una crisi di cui sono ancora ignote [illegible].

[illegible] in mezzo [illegible] questa crisi sono arrivati [illegible] giovane pilota [illegible] [illegible] il piccolo artigiano torinese a risollevare [illegible] morale [illegible] tutti, con la conquista di [illegible] titolo [illegible] grande prestigio. Giovanni Accossato costruisce motociclette [illegible] 1972, prima [illegible] allora era stato pilota [illegible] motocross [illegible] nior, [illegible] originario [illegible] Valfenera in provincia [illegible] Asti. Il suo marchio si impose all'attenzione nazionale quando, dopo [illegible] dominato per anni nel motocross cadetti, cominciò a costruire moto [illegible] regolarità che presto si imposero nei campionati italiani.

L'anno scorso vi fu [illegible] definitiva consacrazione a [illegible] nazionale con la conquista del campionato italiano senior, classe 8), e a livello internazionale con il secondo posto nel campionato europeo, medesima cilindrata. Fu così che [illegible] torino[illegible] suscitò l'interesse della stampa specializzata italiana [illegible] straniera, [illegible] ora la Accossato dispone di importatori in Francia, Spagna [illegible] Germania, [illegible] [illegible] trentina di concessionari in Italia, specialmente nel Sud dove le moto torinesi sono molto apprezzate e ottengono molti successi nelle competizioni di cross minore.

In Sardegna poi, Accossato gode di [illegible] autentico monopolio nelle gare di motocross della classe 80 cadetti, con dieci macchine classificate [illegible] nei primi dieci posti del campionato regionale.

[illegible] «fucina» da cui escono questi gioiellini di meccanica è relativamente piccola, [illegible] [illegible] trova [illegible] poche centinaia di metri [illegible] quella [illegible] [illegible] altro celebre «mago» portacolori [illegible] meccanica torinese, che però si occupa di automobili: Virgilio Conrero. Tra i due c'è analogia [illegible] sono forse gli ultimi rappresentanti [illegible] quell'ingegnoso artigianato locale che ci riporta alla memoria dei tempi del pionierismo [illegible] motore, quando [illegible] numerose piccole officine di Torino [illegible] costruivano manualmente automobili e motociclette i cui [illegible] chi sono finiti nell'oblio [illegible] tempi, oppure sono diventati quei colossi industriali che tutti conosciamo. Non mancavano i costruttori di moto, ma di questi non rimase traccia [illegible] l'industria motociclistica [illegible] trovare poi le sue salde radici in altre regioni come la Lombardia e la Romagna. Ora una piccola parte [illegible] monopolio motociclistico [illegible] quelle regioni [illegible] tornato dalle nostre parti, grazie alla passione e all'estro creativo di Giovanni Accossato. g. a.

L'ex re di Verona vuole conqu

Penzo: «C

«Sono un attaccante [illegible] area di rigore — proseg
— ma so allargare il mio gioco e, [illegible] occorre, anc

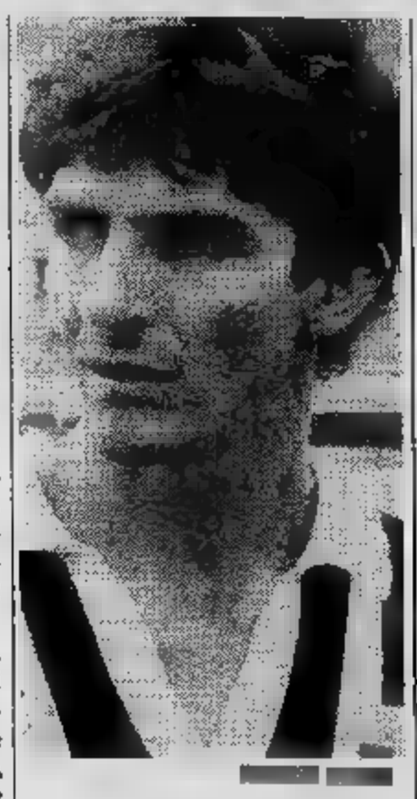
DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA — Potrebbe anche essere [illegible] difensore puro, [illegible] di quegli stopper rocciosi [illegible] poche parole [illegible] di molti fatti. Oppure [illegible] centravanti cosiddetto «di sfondamento». [illegible] Penzo [illegible] esattamente questo: un [illegible] che si è sudato la carriera girovagando per mezza Italia, che pensa solo a fare gol [illegible] tante chiacchiere. [illegible] che non significa rifiutare l'intervista o il dialogo col cronista, [illegible] sempre tenendo i piedi ben per terra, [illegible] fantasticherie [illegible] cercando [illegible] limitare al massimo il fumo del calcio parlato.

E [illegible] traguardo-Juventus, ambito punto d'arrivo di qualsiasi calciatore professionista italiano, Penzo c'è arrivato alla non verde età di 30 anni. *«Sono cose che succedono,* [illegible] *calcio* — commenta l'ex veronese con la pacatezza cui si accennava —. *Non ho* [illegible] *rammarico per averci messo tanto tempo [illegible] sfondare. L'importante [illegible] riuscirci. Meglio tardi che mai».*

Certamente sarebbero stati in pochi a pronosticare per Penzo nientemeno che la Juventus quando, appena un anno fa, è salito con il Verona dalla serie cadetta alla A, ma questa consacrazione [illegible] l'è guadagnata [illegible] [illegible] di gol. Quindici, per l'esattezza, [illegible] non [illegible] pochi in un campionato dove Paolo Rossi riesce, in [illegible] partite, [illegible] segnarne 7, appena uno in più di quanti ne aveva segnati nel Mundial (dove pure ha vinto la classifica cannonieri).

«Di gol [illegible] ho sempre fatti — spiega Penzo —, *[illegible] [illegible] mio mestiere, praticamente. Certo che [illegible] arrivare addirittura alla Juventus non [illegible] lo sarei aspettato. Emozione? Beh un po', forse. Anche per il fatto [illegible] trovarmi improvvisamente di fronte [illegible] tanti personaggi. Poi c'è [illegible] che tutta la leggenda, [illegible] chiacchiere che girano intorno alla Juventus. Sì, un po' emozionato lo sono stato. [illegible] [illegible] bastati un paio [illegible] allenamenti perché passasse tutto. L'ambiente è molto buono e anche i compagni, in fondo, sono ragazzi [illegible] [illegible] gli altri. Anche se giocano nella Juventus».*



«Effettivamente Rossi [illegible] io dovremmo andare abbastanza [illegible] [illegible] — conferma Penzo —. *Cercherò di fare in modo che Rossi segni, ma i gol sono una cosa strana. Non so ancora [illegible] sarò utilizzato, ma credo che il mio compito principa[illegible] sarà quello di aprire spazi per Rossi. Per questo penso*

Con le [illegible] parole Penzo conferma [illegible] sensazione di serietà già suggerita dall'aspetto fisico: abbigliamento sobrio [illegible] massimo, espressione seria, volto non più da ragazzino. Potrebbe essere la persona giusta per una squadra che nello [illegible] campionato [illegible] sembrata, a volte, più bella che consistente. Lo stesso Trapattoni aveva accusato i suoi [illegible] trascurare talvolta la praticità in [illegible] finezza stilistica. Ebbene Domenico Penzo non [illegible] l'idea [illegible] appartenere a questa categoria. Invece [illegible] la spalla ideale per Rossi.

Rinu

GENOELLA

aistare la Juventus mettendosi al servizio della squadra e del cannoniere «mundial»

Gol per me e per Paolo Rossi»

ue il neo-bianconero
he ripiegare indietro»

che la Juve mi abbia preso. Avevano bisogno ■ ■ giocatore con determinate ■ ratteristiche e, ■ hanno preso ■■, vuol dire che pensano che io abbia quelle caratteristiche. Normalmente alla Juventus non sbagliano mai le loro scelte, speriamo ■■ succeda proprio questa volta. Sono ■■ classica punta. Un giocatore ■ ■■ ■ rigore, che però si allarga anche sulle fasce e quand'è ■ ■■ sa ■■■ rientrare. Colpisco bene ■ testa e diciamo che sono più uno stoccatore ■■■ ■■ palleggiatore».

Questo è Penzo, ex re ■ Verona. ■■■ ■ Torino c'è ■ rischio che non sia più nem■■■■ un... reuccio, con davanti gente come Platini, Rossi, Boniek, Tardelli e soci. «*Non importa* — serenamente ribadisce il giocatore —, *l'importante è riuscire a rendermi utile ■■■ Juventus in modo ■■ poter aspirare a quei traguardi che non avrei mai potuto raggiungere stando in una squadra meno importante. Anche ■ là sarei magari stato ■■ ido■ ■ qua sono solo ■■■ ■■ tanti*».

Giorgio ■■■■

VILLAR PEROSA. PENZO ALLE PRESE CON I PESI: TRAPATTONI DIVENTA SEMPRE PIU' ESIGENTE E LE GIORNATE, SOPRATTUTTO PER I NUOVI BIANCONERI, PIU' FATICOSE

ncia alla birra per il Torino

■ A SCHACHNER: ALT ALLA BIRRA

Schachner rispetta la dieta-Bersellini - Questa sera al «Puchoz» i granata affrontano il secondo test stagionale (ore 20,30)

Questa ■■■ ■■ Aosta vedremo probabilmente un Torino più vero, più autenti■ di quello che si ■ esibito per ■ prima volta a Saint-Cristophe in ■■ pomeriggio tanto assolato quanto calcisticamente poco significativo.

Se l'importanza dell'impegno che attende i granata ■ «Puchoz» (ore 20,30) ■ ancora piuttosto... tenue, considerata la grande differenza ■ valori, ■ tuttavia possibile che la curiosità creatasi attorno al «nuovo» Torino abbia maggiori possibilità di venire soddisfatta.

Intanto, ci sono motivi per ritenere che Bersellini mandi in campo la squadra tipo o almeno uno schieramento che ■ assomigli molto. ■■ condizione dei giocatori, ora che si è giunti al decimo giorno ■ lavoro, ■ logicamente migliorata e le loro attitudini si possono esprimere più ■■■ piutamente. Inoltre, le difficoltà accusate ■■ alcuni granata ■ Saint-Cristophe, e in special modo ■■ Schachner il quale lamentava persistenti ■■■■ alle gambe dovuti all'affaticamento iniziale, dovrebbe■■ essere superate consentento ■ tecnico di operare una sommaria ma completa valutazione d'assieme.

Le previsioni, dunque, vorrebbero ■■ almeno in apertura il Torino si presenti ■■■ *Terraneo; Danova, Beruatto; Zaccarelli, Francini, Galbiati; Schachner, Pileggi, Selvaggi, Dossena ed Hernandez.* ■■■ formazione che naturalmente muterà sensibilmente ■■■ il trascorrere del tempo in virtù delle varie sostituzioni disposte dall'allenatore.

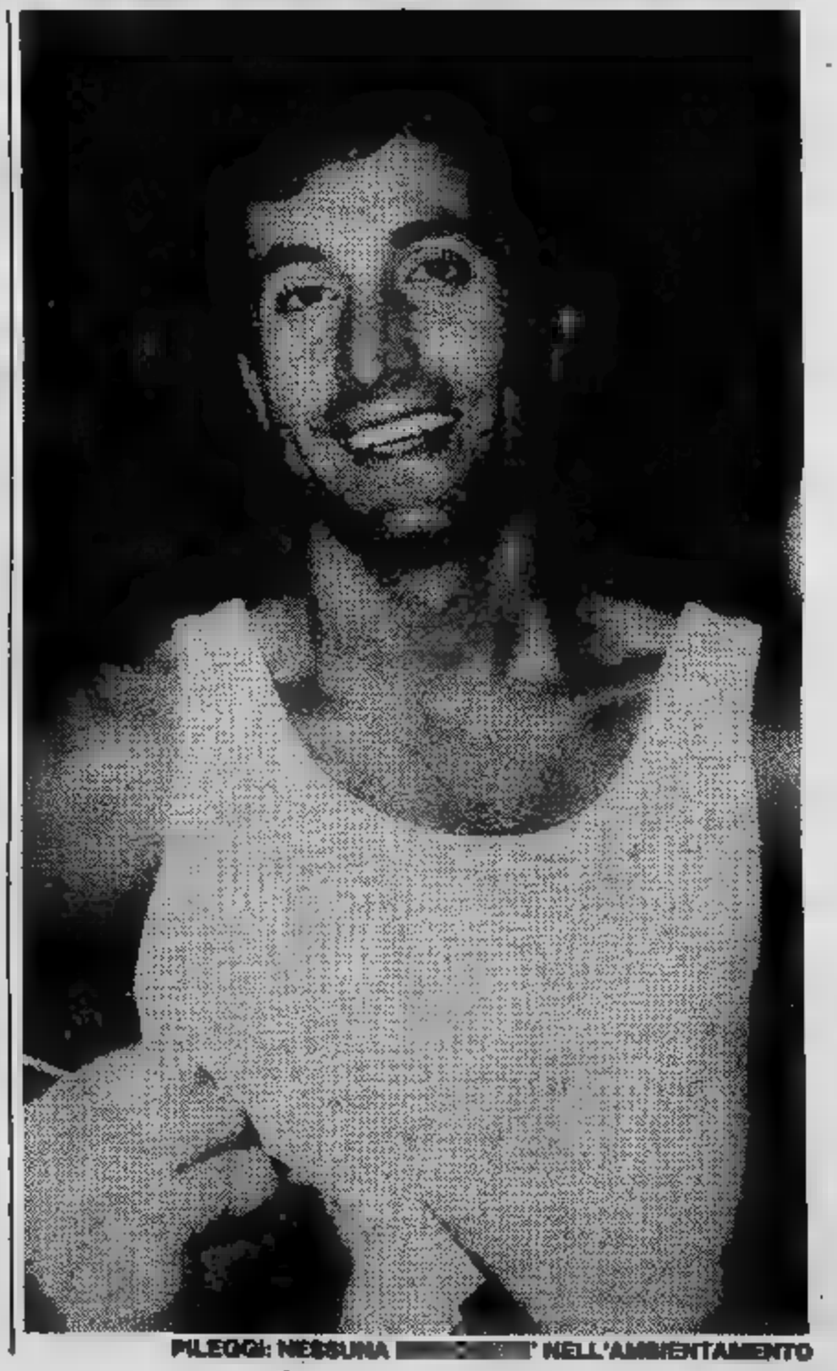
■■ prime reazioni dei giocatori ■■■■ frattanto positive. Schachner, impressionato dal ritmo di lavoro imposto ■■ Bersellini, ha superato anche lo «choc» derivante ■■ divieto di bere birra che l'allenatore gli ha imposto. «*Capisco che l'ha fatto per ■ mio bene ■■ accetto ■ buon grado il sacrificio*» ha detto l'austriaco con un sorriso.

«*Domenica ero stanco* — ha proseguito l'austriaco —, *evidentemente sto risentendo di questo pesante sistema di allenamento;* ■■■ *credo che mi abituerò presto. E' prematuro esprimere giudizi sulla squadra, credo comunque che l'intesa con i compagni, già abbastanza soddisfacente, migliorerà ulteriormente*».

Quasi identico il pensiero di Pileggi, il quale ribadisce come abbia trovato un grosso motivo di stimolo nell'essere stato richiamato a Torino. «*Sono tornato e vorrei restarci, per questo ■■■ risparmierò davvero gli sforzi e i sacrifici. ■■ solito, impiego un po' ■ tempo ad acquisire ■■ forma migliore ■ quindi dovrò lavorare ancora molto. Nella partitella d'esordio non sono andato male, ma sinceramente ritengo che si sia trattato più che altro ■■ una combinazione ■■■ ■ spiega anche con il non eccessivo valore degli avversari*».

Uno dei più contenti ■ Zaccarelli: la sua considerazione si riferisce ■■■ prima fase della preparazione, ■■■ tiene soprat■■■■ conto ■■ postumi del grave infortunio che ■■ dovuto superare per tornare alla... normalità. «*Come ho dimostrato a Saint-Cristophe* — dice — ■■■ ■■ *molti problemi d'intesa ■■ risolvere.* ■■ ■■■■■ *piuttosto agevolmente ■ sul campo mi tro■■ con ■■■ certa facilità anche con i ■■■■ vi compagni. Ovviamente, ■ motivo principale ■■■■ mia soddisfazione ■■■■■ nell'essere guarito perfettamente. Ho vissuto momenti molto brutti, ■ quella ■■■ ■■■■■ fare ■■■ è una considerazione molto lusinghiera anche sotto il profilo psicologico*».

Piercarlo Alfonsetti



PILEGGI: NESSUNA ■■■■■

L'unico neo resta l'ostracismo nei confronti di Dal Zotto

Dopo Vienna, la scherma azzurra vuole conquistare Los Angeles

DORINA VACCARONI, A DESTRA, IN UNA DELLE STOCCATE VINCENTI DELLA BRILLANTE CARRIERA

Dolce Vienna per la scherma italiana, uscita a bandiera spiegata Stadthalle con la splendida accoppiata del primato nel medagliere (2 oro, 2 argento, bronzo) e nel «Gran Premio Nazioni» (Italia punti; Germania Fed. 84; Urss 69; Francia e Ungheria 56; Polonia 50).

Riuscita finalmente l'operazione-sorpasso in quclassifica che assegna punteggi a scalare sino al sesto posto, valorizzando così i risultati d'équipe oltre alle prodezze singole. lo scorso gli azzurri no due lunghezze dall'Urss (dominatrice assoluta nell'ultimo ventennio) quando con la presidenza Nostini, rinnovando i quadri e puntando sulla linea verde, hanno iniziato la graduale, faticosa rimonta solco d'una impareggiabile tradizione.

A vanto del femminismo, la nostra scalata ha assunto volto specificatamente muliebre, col tandem Vaccaroni-Cicconetti, alleate poi alla Mochi e alla per offrirci il sensazionale bis di Roma nella a squadre.

Le scatenate ragazze («Dodi» ha realizzato grande slam, sommando il doppio iridato a quello europeo, mondiale juniores e alla Coppa del Mondo), hanno così gettato ciambella salvataggio ai loro colleghi fioretto, soffocando le polemiche sorte per la deludente prestazione di compagni, reduci dalle trionfali Universiadi di Edmonton (encomiabile però il posto più Cerioni). Sospetto peccato d'ingordigia per questi «stakanovisti» (checché dica il C.T. Fini), sbalestrati un continente all'altro, senza opportune alternative.

Quanto durerà, esempio, l'ostracismo all'ex-ribelle, l'olimpionico Dal Zotto, del quale si potrebbe altentare ricupero in settembre Giochi diterraneo di Casablanca e in novembre agli «Europei» di Lisbona?

E' l'unica pagina oscura, la sola arma in cui il primatista in Coppa del Mondo (il mestrino Numa, oltre sciabolatore bulgaro V. Etrepolski lo spadista tedesco E. Borrmann) ha fatto l'«en plein», l'Italia precipitata al 5° posto precedendo le altre favorite, sommo gaudio delle Germanie e un'inedita Cuba.

Infatti, pur esaltare, l'altro argento Dalla sciabola (complice l'arbitraggio contestato) e il triplice bronzo (lo spadista Mazzoni, nonostante il «surplace» suicida di minuti nella semifinale Borrmann; i due quartetti dell'arma bitagliente e triangolare, meritano tanto cappello in simile spietata renza.

La lezione potrà salutare, onde dosare a dovere la preparazione per il supremo appuntamento olimpico Los Angeles (gli azzurri sosteranno due settimane Diego, vicino Long delle prove schermistiche, prima di entrare nel Villaggio olimpico), in cui qualsiasi sbaglio potrà essere fatale.

Né sono favorevole presagio la posizione di preminenza assurta dall'Italia, la sete rivincita — salvo rinuncia politica — dell'Urss (due soli ori con fucriclasse Romankov e la squadra la), Francia (conferma nel titolo di spada), dell'Ungheria e della Polonia; la poderosa d'urto Germania Occ. (2 oro, 3 argento); l'insidia delle emergenti Germania Est, Cuba, ecc.

Vienna non è punto d'arrivo dunque, di cui ci soltanto inebbriare, un trampolino lancio verso Los Angeles '84.

Carlo Filogamo

Contini e Gibi saranno esclusi dalla Nazionale?

SILVANO CONTINI

Ciclismo alla rovescia. Al Tour non c'era per i nostri caccia alla maglia sarebbe proibitiva, ma caldo, ai corridori italiani non piace e così quasi tutti a all'aria condizionata. La squadra si fermata campione d'Italia, evviva, che nel ciclismo la regola che non funziona, prossimo la squadra alla Moser emigrano per il- direttore sportivo resta disoccupato, perché Francesco vinto il «patron» ingaggia- suo fratello Enzo, in famiglia si capisce meglio.

rovescia. Lo Moser, che quando non aveva iniziato la parabola avrebbe potuto tentare con possibilità successo il dell'ora di Merckx ma ne avuto voglia, all'improvviso che Città del prossima primavera, rinunciando «classi- Nord. Tanti ri a Francesco, spontanea : ormai, potenti, sono troppo fanno la ruggine. Meglio che mai? Meglio troppo tardi, sarebgiusto

Saronni, intanto, sta lenguarendo che lo hanno colpito e ha ripreso allenarsi. Vuole confermarsi campione del mondo, un mesetto davanti potrebbe presentarsi prova iridanelle condizioni migliori.

Comunque qualcuno riuscirà a — ma speriamo — sarà cer- Hinault, che dopo Il Tour forfait Mondiale. tempo per una al ginocchio destro, deciso finalmen- di lo rivedremo in sella — se de- vamente, sostiene — soltanto l'anno prossimo. C'è la pos-sibilità Hinault po' di del ciclis- Borg l'ha detto del tennis. Quando il portapieno, pedalare diventa fatica doppia. E già quando doppia, è fatigrande.

Stanno intanto per minciare per i mondiali, «nazionale» I riguardano stavolta gros- Baronchelli Con- Vanno troppo piano per «punte» chi va piano non riesce neppure — ammesso e non concesso che lo voglia — a fare il gregario. si riprende- il coraggio lasciarli a casa? A e Moser forse non dispiacerebbe. Si fidano solo di se stessi.

m. car.

Vendemini, da una promozione all'altra

Le pallavoliste torinesi, reduci da un campionato strepitoso, vorrebbero... continuare - L'importanza del vivaio

Emergere dal gran calderone dei campionati provinciali torinesi di pallavolo («popolato» quest'anno da oltre 150 squadre tra 1ª, 2ª e 3ª categoria maschile e femminile) è certo facile. Ancora più difficile è farlo, partendo gradino più basso, in soli anni ed approdare ai regionali la macchia sconfitta.

Ebbene, questo grande exploit *stato compiuto in questa stagione ragazze torinesi del Vendemini le quali, dopo il dalla 2ª alla 1ª categoria compiuto nella scorsa annata, hanno letteralmente dominato campionato di 1ª categoria '82-83 perdendo complessivamente solo quattro set (tre nella* poule *promozione) e rifilando seconda classificata ben dieci punti di distacco.*

Protagonista assoluto della stagione dei «provinciali», il Vendemini, sponsorizzato dal Calzaturificio Riondato, è tra le società giovani del volley torinesi più dinamiche ambiziose. Fondato nel 1979, in soli quattro saputo conquistarsi un posto al regionale grapiù capacità organizzative ed alla serietà suoi dirigenti che anche questi giorni, mentre festeggia recente promozione in serie D, sono al lavoro per allestire squadra in grado farsi figurare nella nuova inizierà settembre.

UNA DI TIZIANA FRANCISCI; MARCELLA TISI E

«Abbiamo in protagoniste di questa magnifica stagione — *afferma il d.s. Pianoni* —, non ci spaventa: economicae sul piano organizzativo società ben attrezzata e qualche rinforzo squadra potrebbe anche centrare nel giro di due anni un'altra promozione».

Ottimista è anche l'allenatore Ferraro: «I risultati ottenuti quest'anno parlano da soli. Eravamo squadra di categoria superiore e anche in serie D continueremo senz'altro a dire la nostra. Non ho delle ragazze giovanissime (l'età media sui 21 anni) il nostro gioco d'attacco impostato sulla palleggiatrice Ornella Micol e sull'esperienza delle "centrali" Adriana Giacone e Tiziana Francisci (ex del Kennedy in C2) metterà difficoltà parecchie squadre tra le più blasonate.

L'anno prossimo, intanto, per permettere alle più giovani di fare esperienze pure giocando a inferiori, il club torinese schiererà nei campionati federali, oltre al "team" di serie D, formazione nei tornei provinciali grazie al sostegno della ditta Edilvittoria dello sportivissimo Emanuele

Il futuro società «minori» sta nella cura del ed Vendemini, che un futuro (il più luminoso possibile) vuole avere, lo ha capito.

Condio

Paghe Previdenza Pensioni

I VOSTRI PROBLEMI

1. Oneri sociali: fiscalizzazione anche nel commercio?
2. Se la figlia ha un piccolo stipendio, niente assegni?
3. Dopo 32 anni ancora in attesa della pensione...

1 Solo in casi ben delimitati

Possiedo un'azienda commerciale e desidero sottoporre alla vostra attenzione, per un parere decisivo, il seguente caso. Si era parlato, non molto tempo fa ma non ricordo esattamente la data, della possibilità di allargare alle ditte del settore commercio le agevolazioni previste dal sistema di fiscalizzazione...

Poi, se non vado errato, tutto era caduto perché la legge non era stata approvata. In sede di Associazione mi è stata riferita la notizia che ora è stata ripresentata una nuova legge... Chiedo che la vostra rubrica di cui sono affezionato lettore mi chiarisca le cose. *Sandro Pellegatti*, Novara

Chiediamo innanzi tutto scusa per «mutilato» la chilometrica lettera, riducendola. Ed eccoci al suo problema. La Gazzetta Ufficiale 129 del 12 maggio di quest'anno ha pubblicato il decreto legge 11 maggio '83, numero 176 (Estensione della fiscalizzazione degli oneri di malattia alle imprese commerciali), emanato dal Consiglio dei ministri, in sostituzione del precedente decreto legge 59/83, decaduto per la mancata conversione in legge entro i termini costituzionali.

È ora di vedere se le norme in questione possano trovare applicazione anche nel caso del nostro lettore, poiché il legislatore ha introdotto una precisa casistica per le imprese commerciali destinatarie delle nuove disposizioni. L'articolo 1 del nuovo decreto legge stabilisce che esso si applica alle «imprese commerciali considerate ai fini dell'inquadramento previdenziale ed assistenziale» che esercitano attività commerciali in forma imprenditoriale, iscritte presso l'Inps nel settore commercio.

In particolare, secondo quanto confermato dallo stesso ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, rientrano in tale beneficio, oltre naturalmente gli imprenditori esercenti il commercio all'ingrosso, al minuto ed ambulante, gli intermediari, gli stabilimenti balneari, le case di cura, gli istituti privati di istruzione, le imprese di pompe funebri, le autoscuole, gli istituti di vigilanza, le agenzie pubblicitarie, i centri di elaborazione dati. Ne rimangono invece esclusi gli studi professionali, i proprietari di fabbricati, le associazioni sindacali ed i partiti politici, i circoli culturali, sportivi e ricreativi, gli istituti di formazione professionale, le biblioteche, i musei.

A queste esclusioni sono ancora da aggiungere le imprese commerciali, loro consorzi e società consortili, considerate sportatrici abituali, le imprese alberghiere, i pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande.

Le aliquote di fiscalizzazione sono le seguenti: per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 1983: 2% per il personale maschile e 2,60% per il personale femminile; dal 1° gennaio 1984: un ulteriore 1,38% per il personale maschile (in totale, quindi, il 3,38%) ed un ulteriore 6,05% per il personale femminile (in totale, quindi, l'8,65%).

2 Ecco il «tetto» da non superare

Sono un suo affezionato lettore e desidero il suo parere su un caso che a mio avviso è veramente dell'assurdo!

Io lavoro in una ditta di materie plastiche, sono vedovo con una sola figlia che dopo la scuola media non ha più voluto continuare gli studi ed ora non fa nulla di male che fare la domestica presso la famiglia di un professionista (una gran brava persona). La verità è tratta bene, come una figlia. La ditta ha aderito a questo lavoro in tempi migliori... Il suo stipendio mensile è lo ho sempre fatto presente alla mia ditta per gli assegni familiari è sempre stato di poco superiore a quello fissato, per cui non ho mai preso gli assegni...

Ho molti altri colleghi di lavoro, operai come me, che hanno la moglie che lavora famiglie che hanno dichiarato come la mia e prendono perciò lo stipendio più gli assegni. Adesso è stata una legge che aumenta il tetto degli stipendi ed io, naturalmente, non prenderò neppure il becco di un quattrino in più... Vengo ora alla domanda, scusandomi dello sfogo: mi hanno detto che sono stati aumentati di parecchio questi limiti di stipendio per gli assegni e vorrei sapere di quanto sono arrivati. Chissà che (oppure sarebbe meglio chiamarla cretineria) non siano aumentati! *G. P.*, Tortona

Non possiamo dire se l'onestà del lettore verrà finalmente premiata, dato che non conosciamo l'ammontare dello stipendio percepito dalla figlia. I limiti di reddito comunque sono stati effettivamente elevati con aprile di quest'anno. Ecco i nuovi importi:

— per il coniuge, per un genitore e per ciascun figlio ad equiparato: 403.950 lire al mese;

— per due genitori: 706.850 lire, sempre mensili.

3 Un caso assurdo. Qualcuno interverrà?

Vorrei lo pure gentilmente un suo parere, e sono certo che resterà meravigliera di questo primato negativo della burocrazia italiana. Il 15-7-1951 mio padre fu congedato dall'arma dei C.C. e io per lui, per me e mia madre, l'inizio di un calvario: non ottenemmo la pensione egli ricorse contro il parere negativo del ministero della Difesa l'11-1-1962 e continuai io, sua figlia la battaglia per mia madre.

Finalmente il 22-12-1978 la Corte dei conti (sezioni militari) con sentenza concedeva a mio padre e ai suoi aventi diritto la pensione normale, e da quel giorno sono passati cinque anni (e sono 32) ed ancora questo Stato non sente il dovere di onorare un impegno scaturito da una sentenza.

Spero che mi pubblichi la lettera e che la sua risposta possa smuovere un granello di sabbia nel deserto di Roma. Ometta il mio cognome per cortesia, ma sia a disposizione di chi mi vuole e possa aiutare.

Lettera firmata, Cascine Vica (To)

Il caso che ci propone la nostra lettrice è veramente assurdo. Ad oltre trent'anni dalla domanda, gli eredi del nostro sfortunato carabiniere sono ancora in attesa che lo Stato si ricordi di loro...

Oltre ai commenti, non resta che pubblicare la dolente lettera della lettrice: chiedendoci di omettere le sue generalità, la sua indignazione non sortirà certo alcun esito... C'è ancora una speranza: la Direzione provinciale del Tesoro di Torino ha sempre dimostrato buona disponibilità per la soluzione dei problemi pensionistici dei lettori (soprattutto se si tratta di persone di anni): invitiamo quindi la lettrice a voler sottoporre il suo caso al direttore dell'ufficio, con l'augurio che egli riesca a mettere la parola fine all'odissea di una pratica tanto vetusta.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marenco 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

Renzo Rossotti

Il Torino — Il Sovrano Militare Ordine di Malta (Smom) ha dedicato una serie di tre valori, pregevole per la stampa e la scelta dei soggetti, a San Giovanni Battista, patrono della città di Torino. I bozzetti mostrano il volto del Santo, il Cristo e la scena del «Battesimo di Cristo», opera conservata nella cappella del Palazzo Magistrale in Roma. La tiratura è di centomila serie. L'emissione interessa ovviamente i collezionisti di soggetto religioso e coloro che seguono in particolare la tematica «Torino».

Il Bardonecchia — La rassegna filatelica *Bardonecchia* (di cui abbiamo ampiamente riferito il 1° luglio in questa rubrica) resterà aperta sino al 7 agosto. Manca al francobollo turistico emesso dalle poste italiane, che mostrerebbe la località piemontese sotto il Monte Thabor, un annullo speciale figurato. Alcuni affermano però che nel francobollo non è raffigurata Bardonecchia ma un'altra località poco distante, una frazione.

«Italia 85» è in ritardo — È riunito a Roma, sotto la presidenza del dottor Ferdinando Cammarota, il Comitato organizzatore dell'Esposizione Mondiale che avrà luogo nella capitale nell'autunno del 1985. Durante la proficua riunione, il Comitato organizzatore ha approvato il piano operativo delle varie commissioni — a cui spetterà avverrà quanto prima — e i criteri generali che dovranno informare la prima *brochure*. Presto si riunirà la commissione che dovrà elaborare il piano delle speciali emissioni propagandistiche delle Poste italiane, piano che sarà portato all'esame della Consulta postale per il parere.

Il lancio di «Italia 85», con la partecipazione alla mostra «Tembal» tenutasi a Basilea e con i comunicati distribuiti nelle scorse settimane a tutta la stampa specializzata internazionale, ha dato un risultato molto lusinghiero e l'attenzione del mondo filatelico è ora vivissima per questa manifestazione italiana che è annunzia di eccezionale rilevanza. Operatori commerciali di numerosi Paesi hanno già cominciato a prenotare gli spazi della Borsa internazionale che affiancherà il settore espositivo.

I greci illustri — Con otto esemplari, la Grecia ha voluto onorare altrettanti suoi compatrioti che si sono distinti in politica e in altri settori. I commemorati sono i seguenti: Marinos Antypas (1873-1907) fu uno dei più grandi esponenti socialisti del movimento agricolo greco, assassinato a soli 34 anni, non poté vedere i frutti della sua lotta (6D). Nicholas Plastiras (1883-1953) partecipò a numerose battaglie, e fu il *leader* della rivoluzione del 1922 che bandì la monarchia (9D). George Papandreou (1888-1968), uno dei più noti statisti greci, combatté con durezza contro la dittatura e si spense in novembre del (15D). Constantine Cavafy (1863-1933) e Nikos Kazantzakis (1883-1957), sono tra i grandi della letteratura contemporanea (20D e 27D). Manolis Calomiris (1883-1962) è tra i più autorevoli esponenti della cultura musicale (32D). George Papanicolaou (1883-1962) condusse i suoi studi nel campo neoplasie, raggiungendo notevoli nella diagnosi di tali malattie (40D).

LA SERIE DELL'ORDINE DI MALTA DEDICATA A S.

Alderney la carica — La prima serie emessa da Alderney, l'isola della Manica nell'arcipelago Normanno, è molto ben accolta e sul mercato ha avuto subito buona richiesta. Ha avuto fra l'altro il merito di risvegliare (ma non ve ne era bisogno) l'interesse dei collezionisti per le altre isole, Jersey, Guernsey e Man, che continuano ad avere sensibili aumenti che, quando apparvero, vennero forse presi un po' alla leggera nella confusione delle novità che si susseguono ogni giorno.

Man è stata da segnalare rincari per serie già indicato come «buone» e da non perdere di vista. Al lettore che ci ha chiesto qual è il prezzo della collezione completa (dal fine del 1982) di Jersey possiamo fornire — in base dei nuovi cataloghi — un prezzo indicativo: varia fra le 800.000 e il milione. Su busta del giorno di emissione è un po' meno del doppio. Una serie come quella del 1971 per il «Protezione animali» supera, nuova, le 70.000 lire. Non è quotata su busta del giorno di emissione essendo difficilmente reperibile.

Diana Intramontabile — Il mercato anglo-americano registra sensibili aumenti per quasi tutte le serie per le nozze del principe Carlo d'Inghilterra con la principessa Diana. Sono in rincaro le serie stampate per il compleanno di Diana e poi soprastampate per la nascita del principino William. Molto ricercata l'emissione della Guyana.

Perché — Malta, filatelicamente, una volta era molto popolare. Tutte le sue emissioni, dalla regina Vittoria, ossia dai primi esemplari, fino a Elisabetta II, hanno ottime quotazioni e vengono acquistate a caro prezzo nelle aste. Meno fortuna hanno avuto le serie di Malta divenuta indipendente. Come Stato repubblicano, Malta ha perso quella patina di prestigio che, per fare un esempio, Gibilterra non solo mantiene ma aumenta. Le ragioni di questo stato sono molte e complesse. Forse è mancata una incentivazione, una pubblicità adeguata. Certo è che c'è un «tramonto maltese» a cui è difficile porre rimedio.

Malta non va male non è l'Onu. Solo questione di mode e di epoche? Può darsi. A nostro avviso le ragioni più profonde e più lontane, sfuggono anche agli esperti. Si avverte qualcosa che non si riesce — o non si vuole — individuare.

Libia e «blocchi» — Anche le poste libiche hanno scelto la strada delle emissioni a blocchi: più esemplari differenti ma stampati insieme in modo da comporre un tutt'uno, quasi un foglietto. Così per gli animali, tratte da mosaici, per le farfalle. Emissioni simpatiche, non care, che vengono comperate soprattutto dai collezionisti più giovani.

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi scontrerete polemicamente su sciocche questioni di principio e su precon- [illegible]. Il nervosismo sarà poi [illegible] di piccoli contrattempi. [illegible] iniziative azzardate e usate prudenza praticando eventuali sport.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Soprattutto [illegible] vi [illegible] con il [illegible] oppure in compagnia di [illegible] conquista. [illegible] giornata piacevolmente [illegible] e ricca di incontri e impegni sociali. Ma anche se siete ancora in città, non mancheranno le gratificazioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ancora polemiche con il partner che non serviranno a chiarire i motivi dei dissapori. Meglio evitare le discussioni: avete raccontato un cumulo di bugie e non potrete sostenerle in quanto non ve le ricordate neppure più.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Troverete la sicurezza e la [illegible] di cui avete bisogno appoggiandovi ad una persona nata in Vergine. Siate sinceri, ma anche astuti, mostrandovi equilibrati e sicuri nei vostri atti. I problemi che vi affliggono si risolveranno.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Se eviterete di essere arroganti, incontrerete la simpatia di tutti e trascorrerete [illegible] giornata divertente, animata e conviviale. La cooperazione con gli amici darà dei frutti ottimi per lo svolgimento di [illegible] nuovo programma.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
L'amore continua a procurarvi [illegible] gratificazioni, ma voi sarete [illegible] e sentirete il bisogno di cambiamenti. La morbosità potrebbe spingervi a commettere degli errori di giudizio e di comportamento nei confronti del partner, ma sarete voi a rimetterci.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
La giornata [illegible] fatta per voi che detestate la [illegible] e gli [illegible] depolavoristici. Sarete [illegible] e non riuscirete neppure a isolarvi perché il vostro prossimo mancherà di discrezione nei vostri confronti.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Non avrete alcuna voglia di approfondire le situazioni e [illegible] i vostri slanci vitali in programmi leggeri e in imprese di poco conto che, però, vi diverteranno.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Avrete una attività intensa ma poco sistematica, correndo [illegible] a vuoto [illegible]. Amici e [illegible] vi staccheranno con [illegible] e vi pianteranno [illegible]. Evitate di correre rischi inutili praticando hobbies pericolosi.

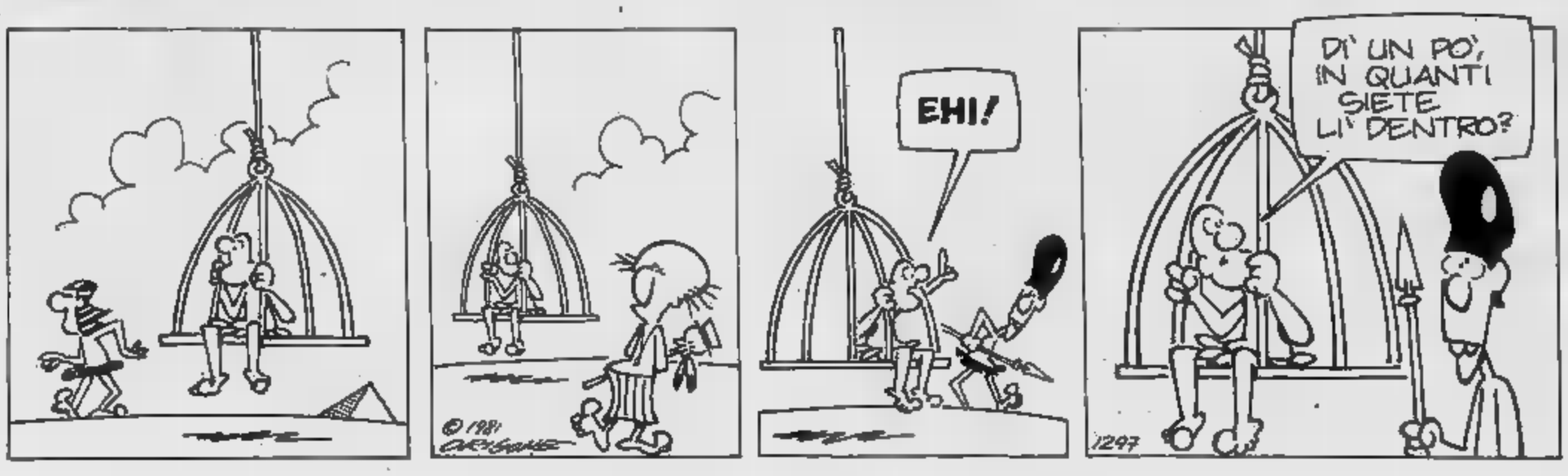
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Non riuscirete ad adattarvi ad un nuovo ambiente, vi sentirete nervosi e insofferenti. Rischio di creare dissidi anche con le persone care. Ai più giovani, l'incomprensione da [illegible] dei genitori sembrerà insanabile.

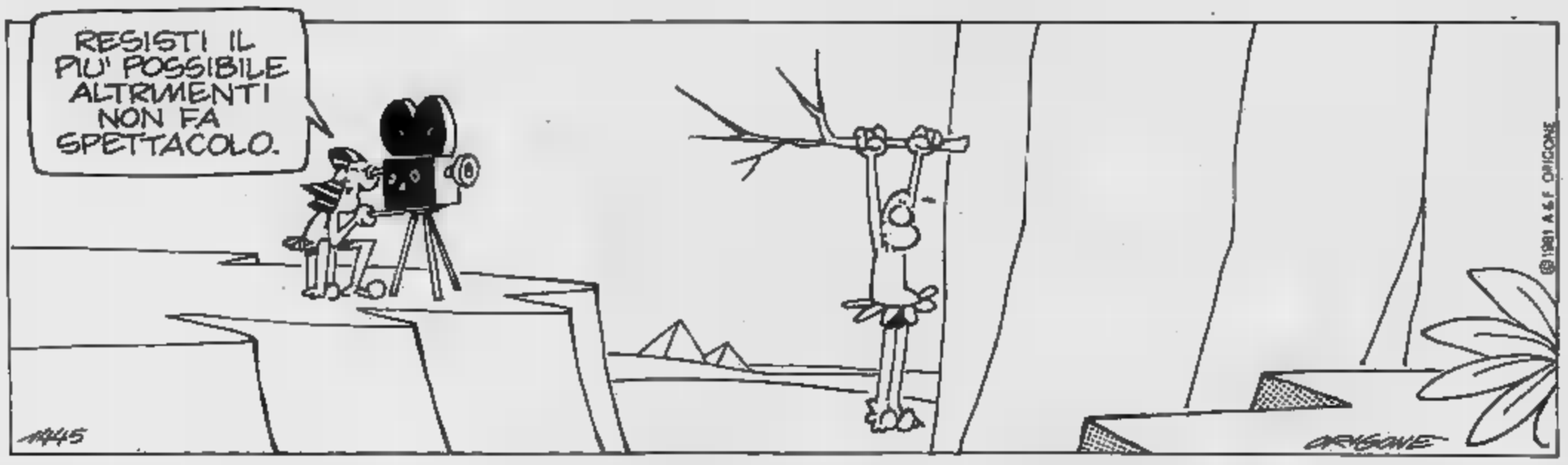
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Approfondirete [illegible] con qualcuno che vi [illegible] presentato di poco e che vi interessa molto sul piano delle [illegible] per il futuro, ma anche delle soddisfazioni immediate, perché [illegible] ore saranno affascinanti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] differenti [illegible] rapporti [illegible] vi [illegible] una impresa [illegible] vi [illegible] una grinta per voi inimmaginabile. Otterrete un successo personale e vi sentirete gratificati. [illegible] di malinconia [illegible]

KOKY

NILUS





Lettere dei lettori

Sip [illegible] rumori l'azienda tace

Vorrei evidenziare il comportamento corretto, [illegible] gentile, [illegible] direttore dell'Enel, il quale ha risposto con [illegible] lettera al Vostro giornale sui provvedimenti che intende prendere per evitare che il rumore prodotto da un trasformatore disturbi gli abitanti [illegible] Cerreto.

[illegible] diverso il comportamento [illegible] direzione Sip-telefoni, esemplare nel sollecitare il [illegible] mento delle [illegible] foniche [illegible] insensibile [illegible] qualsiasi richiesta, [illegible] quando fatta pubblicamente, [illegible] giornale.

[illegible]li abitanti di via Avigliana e di via Beaumont hanno più volte [illegible] presente, cortesemente, che gli aeratori dell'autori- [illegible] Sip producono sia in ore del giorno, sia dell'alba, un [illegible] che potrebbe, con qualche accorgimento tecni- [illegible] evitato.

Tale rumore assume, per i piani superiori, un livello non sopportabile e poco importa il rilievo fatto con strumenti che ne rivelerebbero invece la sopportabilità; la realtà è che non lascia dormire e che in questi ultimi tempi tale rumore si è fatto più intenso.

La Sip tace. Non risponde neppure [illegible] problema [illegible] riguarda le vie adiacenti [illegible] sede, trasformate, dal mattino alla sera, in abituale parcheggio dei suoi dipendenti. In genere chi non risponde è perché non ha risposte da dare [illegible] si sente dalla parte del torto.

g. d.

Per [illegible] lacerata

Cara «Stampa Sera», accludo la lettera con [illegible] quale il Direttore dell'ufficio [illegible] O.M.P. [illegible] Torino mi comunica che una cartolina [illegible] stata lacerata dalla macchina durante la lavorazione.

Desidero ringraziare [illegible] Direttore dell'ufficio po- [illegible] per la sua gentilezza [illegible] i gentili torinesi per [illegible] numerose cartoli- [illegible] Torino che mi hanno fatto giungere.

Quasi cinquecento [illegible] toline ho ricevuto [illegible] esse sono state [illegible] gocce [illegible] rugiada su questa pianticella che stava per appassire!

Grazie di cuore

Beniamino Pontillo

(ospite del dormitorio pubblico)
via De Sanctis 10, [illegible]

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi e Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 9; questo, è il «privato» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendete nota anche questo secondo numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 - 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23.30.

«*Diffida sempre delle donne!*» ammoniva il nostro solito saggio indiano a non avere certo la pretesa di essere originale in quanto i sapienti dell'epoca si scagliavano spesso contro «la donna e l'oro» i due grandi nemici degli spiriti contemplativi. «*Se insegui la donna troverai la realizzazione spirituale*» aggiungevano. Logico quindi che anche le donne dei tarocchi godessero di una cattiva fama e non semmeritatamente. Vediamo quindi ciò che riguarda la donna di spade.

Siede in trono, ma non ha l'aspetto felice, anzi sembra una persona che abbia subito qualche disgrazia. In una mano regge — ovviamente — una spada, simbolo di comando, e tiene alzata l'altra mano, in segno di benevolenza e generosità. Si presenta subito, quindi, in modo sufficientemente simpatico e rassicurante, nonostante la sua aria molto seria, come di coloro che sopportano nobilmente la sfortuna che li perseguita senza alcuna loro tregua.

Si tratta di persona molto intelligente, pronta nelle decisioni e protettiva verso coloro che avvicina. Chi la incontra non dovrebbe avere che esperienze positive. La sua aria mesta fa pensare ad un evento funesto, tanto che è difficile immaginare la sua apparizione come quella di una vedova. In passato è stata molto felice, ma ora conosce le ansie della sfortuna e dell'infelicità. Queste cose — com'è naturale — succedono a tutti, ma l'arrivo della regina di spade ci metterà davanti agli occhi proprio una persona che ha avuto questo improvviso rovesciamento di fortuna.

Se nel gioco dei tarocchi le apparirà questa carta non dovremo avere dubbi: una persona del genere entrerà nella vostra vita. Non sarà un incontro spiacevole, anzi che questa donna, intensamente protettiva, è disposta ad aiutare tutti. Sempre, però, dall'alto della sua posizione di prestigio: una donna cui si potrà chiedere di piangere ma con la quale è molto difficile stabilire un rapporto di amicizia alla pari. Questa donna ha insomma raggiunto una posizione di alto livello che la pone in una posizione di distacco, anche perché le disgrazie del passato l'hanno resa insensibile a tutto.

C'è però anche il rovescio della medaglia: se questa carta è rovesciata o in posizione contraria, la regina di spade diventa maligna, bigotta, pronta all'inganno e alle vendette. Insomma, una nemica pericolosa e potente, un'ipocrita e cattivo carattere. Gli antichi saggi pensavano proprio a questo aspetto quando consigliavano di guardarsene. Non è una donna felice, anche perché tutti pensano soprattutto di approfittare del suo aiuto, senza cercare di dar nulla in cambio, soprattutto sul piano sentimentale. Proprio queste delusioni, la regina di spade questo secondo aspetto, è insomma cattiva e forza e Un incontro che può essere molto positivo. è necessaria una grande attenzione.

Le risposte alle vostre lettere

GRAZIELLA F. — Riuscirà a vendere il vecchio appartamento entro un anno: i Tarocchi le consigliano di non concludere con un'eccessiva premura, al fine di evitare delle insoddisfazioni pecuniarie. Il contratto relativo all'acquisto di quello nuovo andrà in porto novembre-dicembre. Sua figlia si è innamorata di un uomo parecchio più anziano, il quale otterrà soltanto un'intea amicizia.

ANITA F.F.M. — Il suo gioco esprime delle reali possibilità di arricchimento, o di arrivare a quella situazione di benessere che il faccia lavorare il cervello, lei è una donna intelligente e molte risorse. Seguirà contemporaneamente due strade, in particolare dal 1984.

C. — Dopo una delusione, incontrerà un uomo interessante, entro la prossima primavera. Con molta probabilità sarà colui che la condurrà all'altare. Tenga d'occhio anche il segno zodiacale: sarà un Bilancia.

— Grazie per avermi confere previsioni dello scorso dicembre si sono verificate in modo impressio- La seconda metà del 1983 darà delle grandi soddisfazioni e finanziarie: vivrà in un clima assai propizio alla realizzazione di molti desideri e riuscirà a gustare il sapore migliore della vita.

— Per il periodo che ha stabilito, le pronostico degli importanti e buoni cambiamenti, sia sul piano dell'amicizia, sia su quello materiale. E' il caso di dire che il destino per incominciare a saldare il debito che ha contratto nei suoi confronti molto tempo fa.

ROSY C. — Il futuro professionale ri- almeno una buona sorpresa, qualcosa che oggi può sembrarle incredibile, cioè l'inizio di un nuovo e migliore ciclo. Pertanto direi che le speranze di ottenere il ruolo siano più che fondate e rosee.

P. R. '59 — Un suo precedente tentativo è andato maluccio, dicono i primi due numeri. Oggi gli astri molto più favorevoli, quindi le confermo che riuscirà a superare gli esami pratico-orali e ottenere il sospirato brevetto.

P. — Non riuscirà a fidanzarsi con il ragazzo di cui mi parla. Nel immediato futuro è scritta la fine di questo enigmatico rapporto. Meglio così, perché diversamente le riserverebbe solo pesanti problemi. Piuttosto, fin d'ora, stia alle buone novità, alle nuove conoscenze che possono presentarsi inaspettatamente e in grandi gioie.

PATRIZIA R. — Non considerarsi sfortunata in amore a soli 17 anni, né pensare di non riuscire a sposarsi. Nei Tarocchi c'è senza dubbio il matrimonio, che concluderà con un uomo nato sotto il segno del Toro. Lo incontrerà subito dopo un'altra piccola delusione, nella prossima primavera.

ALLEGRO M. — No, i Tarocchi non si lasciano influenzare in modo da rispondere secondo i soi più profondi desideri. Esistono poi numerosi metodi di interpretazione: i più semplici, a mio avviso, sono i migliori, quindi non ricorra a quelli complessi che richiedono molte carte, al fine di non smarrirsi. Per avere le idee più chiare su questa eccellente forma di divinazione, le consiglio la lettura della mia «Guida ai Tarocchi», la cui ristampa è disponibile nelle librerie specializzate. Insieme ad esso troverà i 22 Arcani maggiori. Buona lettura.

ORNELLA 47 — I che ha estratto non sono propizi per ottenere l'amore di G. B. In essi leggo soltanto degli inganni, delle delusioni che può subire. Il prezzo da pagare è troppo elevato, dunque si in ricerca di un altro partner.

F. — Come vede ha aspettato un secolo per la risposta... Certamente riuscirà a interessare Walter, e anche ottenere qualcosa di più, entro l'autunno prossimo. Però manca, nel suo gioco, la carta del vero amore e quella coppia ideale, totalmente complementare: piano piano vi stancherete reciprocamente e cercherete altri orizzonti sentimentali.

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni Settimo

Magica pistola giocattolo

Il 30 novembre 1976 il quotidiano inglese «Guardian» pubblicò, inviata da un'insegnante residente nel Wiltshire, la seguente lettera: «Alcuni anni fa, quando insegnavo in un piccolo villaggio dell'Inghilterra meridionale, il marito bidella mi raccontò di aver visto la sera prima, mentre passeggiava con il verso le 22,30, strane luci arancioni nel cortile della scuola. I miei colleghi, molto scettici, ci scherzarono, mentre io ne rimasi colpita. Il giorno successivo, un bambino mi consegnò una piccola pistola giocattolo che aveva trovato nel giardino della scuola e io la misi nel cassetto, nel caso qualcuno fosse venuto a reclamarla.

«Nel tardo pomeriggio, mentre si stavano facendo i preparativi per la festa di Natale, ormai prossimo, non riuscendo più a sopportare l'incessante disturbo e chiacchiericcio di una delle bambine, di nome Sandra, impulsivamente le puntai addosso la pistola, pensando: "prendi questo!". Con mio stupore ella svanì di colpo. Gli altri bambini, condizionati ignorare la presenza di Sandra, assai molesta, non se ne accorsero neppure.

«Alla fine delle lezioni, seduta nella penombra dell'aula, mi fermai a riflettere sull'accaduto. All'improvviso notai la figura d'un uomo in piedi a me, vestito in specie di tuta argentea. Pensai che fosse un genitore di ritorno dal lavoro. Egli la mano, nel cui palmo c'era un'altra "pistola-giocattolo".

«Senza aprire bocca, e se me lo avesse ordinato, gli passai quella che nel cassetto... Lo esaminò un attimo, poi, dopo aver spostato una levetta a puntato l'arma verso angolo, premette il grilletto. Con mio ancor maggiore sbalordimento Sandra riapparve di colpo continuando a parlare come se nulla fosse accaduto. Poi a un certo punto si interruppe a notando che ora di tornare a mi salutò e uscì. L'essere in tuta intanto scomparso».

A parte la possibile connessione che verrà fatta da qualcuno con gli UFO (l'essere, la tuta, l'arma in grado di far sparire) mi preme far notare, cosa evidente per chiunque studi il folclore, che la lettera riportata contiene il classico scenario del ritrovamento a mio cattivo uso e anche il recupero di un artefatto o di un regalo dell'incomparabile popolo delle fate.

Ecco nuove forme di vita

Il dottor John dell'Università dell'Oregon (Usa) ha recentemente reso noto di aver scoperto nuove forme di vita.

Secondo questo ricercatore americano, la catastrofica eruzione del vulcano Helens, che ha rivoluzionato geologicamente lo di Washington ha dato tra l'altro anche nuovi laghi, ha incidentalmente rimesso le condizioni necessarie alla vita. Lo studioso statunitense ha affermato di raccolto nelle acque di questi giovani laghi dei batteri completamente sconosciuti alla moderna microbiologia. Secondo il dottor Barros, l'eruzione avrebbe una sorgente d'energia, ancora a noi sconosciuta, capace di far nascere la scintilla responsabile dell'origine della vita; ma, ha concluso, ci vorranno anni di studio prima di poter provare questa ipotesi.

Nulla di nuovo sotto il Sole, quindi: si trasforma e nulla si distrugge. Da una remotissima geologica è arrivati a una nuova forma vivente.

L'alligatore porta la carrozzella

Si parla in questi tempi di crisi energetica e di petrolio. A mio parere è il caso di riprendere in considerazione l'iniziativa di un agricoltore statunitense il quale già all'inizio del secolo aveva escogitato un sistema assai insolito per far viaggiare la sua carrozzella.

Henry Campbell, proprietario di una fattoria a Spring nell'Arkansas riuscì, non senza fatica e grave rischio, ad addestrare un alligatore a trainare una carrozzella nella quale egli si compiaceva di girare nei suoi possedimenti per ispezionare il lavoro dei dipendenti. Sulle prime l'animale si mal volentieri a quel singolare compito e più di una volta mandò a catafascio finimenti e carrozzella. Ma, a poco a poco, si sottomise e divenne assai docile, tanto che la signora Campbell lo guidava con abilità e sicurezza. Quindi più di un tigre nel motore», un alligatore al posto degli HP.

Il 19 ottobre di due secoli fa nasceva a Savigliano Santorre di Santarosa

Un romantico piemontese che ammirava Foscolo e la buona amministrazione

- La madre, savoiarda, morì giovane; il padre, severo e vigoroso
- La gioventù, gli studi disordinati, le prime passioni amorose e le prime delusioni
- Il matrimonio, la nomina a consigliere comunale e poi a sindaco della città aspettando l'ora del riscatto dell'Italia

Chi pensa che la casa dove è nato un personaggio famoso si trasformi da quel giorno in illustre magione, colma di presagi, provi una volta a visitare il palazzo di Santa Rosa, pochi chilometri da Savigliano per una bella strada in mezzo ai campi. Qui è nato, il 19 ottobre del 1783, uno dei più irrequieti e romantici personaggi del nostro Risorgimento, Annibale Santorre de' Rossi di Pomarolo conte di Santa Rosa; ma il palazzo porta solo i segni di una morte dolce e lenta che accomuna tutte le antiche dimore patrizie: in verità è una modesta casa di campagna, un angolo propizio di raccoglimento e alla fedeltà, con quel «caro boschetto» attraversato da un rio dove il tempo pare essersi fermato.

La madre savoiarda, la delicata e gentile Paolina Ballon de Regard, aveva messo al mondo Santorre (da *Centaure*, nome di un nonno materno) quando compiva appena tredici anni: morirà a vent'anni, nel 1790. Il padre, Michelangelo, benché un ritratto lo rappresenti sotto le spoglie di amabile giovinetto, doveva essere un severo e vigoroso piemontese, che l'agiografia accosterà poi nientemeno che ad Asdrubale generale di Cartagine.

Gente di poche lettere e di poche arti, i piemontesi sotto sotto se ne facevano un orgoglio, convinti che la Storia si fa con l'amministrazione, la disciplina e le armi più che con le parole. Benché allora divisa come tutte le città piemontesi in fazioni giacobine e reazionarie, Savigliano era legata da una lunga fedeltà ai Savoia, e con fierezza indicava il palazzo in contrada Jerusalem dove il 1630 era morto Carlo Emanuele I. Rassegnatosi all'annessione del Piemonte alla Francia e al dominio napoleonico in Europa, Santorre si dedicò agli studi, disordinati ma appassionati: il suo idolo era Ugo Foscolo, e infatti c'è qualche cosa dell'Ortis nel primo amore del giovane per la nobile fanciulla Luisa Viancin, di cui si esaltava in un quadernetto di Confessioni: *«O amouri Tu as fait, tu feras le malheur de ma vie...»*.

Ma Luisa, che ama i balli e si fidanza ben presto con uno di essi, non vuol saperne di Santorre, giovane piuttosto brutto che bello: di statura mediana, di complessione atletica e muscoli di ferro con i quali, dice un biografo, *«trasportava pesi»*, è agile e destro come un lloncello; ma la fronte era sproporzionatamente alta e precocemente calva, il naso grosso e sgradevole, il labbro superiore sporgente. Gli occhiali spessi gli davano un'aria più studioso.

Respinto, il giovane sogna di partire per il mondo, ma più modestamente si salva poi nel matrimonio. Nel 1806, a ventitré anni, sposa Carolina Corsi di Viano, la buona, la forte, la fedele, anche l'irritabile, la gelosa, la tormentosa compagna della sua vita.

Avendo molto senso del dovere, Santorre fu un buon marito. E per ossequio all'idea della vita come *servizio*, accettò la nomina a consigliere comunale e poi di sindaco, nel 1808. Sindaco rimase fino al 1812. Furono i suoi anni più felici, quelli in cui potè meglio realizzare l'uomo modesto che era.

Era certamente sincero quando, il 1812, dovendo lasciare la carica di sindaco per quella di sottoprefetto di Spezia, si accomiatò così dai suoi saviglianesi: *«In qualunque parte la volontà dell'imperatore mi chiami io non dimenticherò mai il consiglio comunale di Savigliano. Io mi congratulo con la mia patria di possederlo e per esso non temerò mai nulla fin quando un'assemblea di uomini saggi, fermi e intelligenti circonderà della sua influenza l'amministrazione comunale»*.

CARLO ALBERTO

Il tradimento di Carlo Alberto nel '21 la fuga a Parigi, la povertà a Londra

Aspettando la sua ora, Santorre incomincia a scrivere *Le speranze degli italiani* e un romanzo interrotto al capitolo XIII, conservato oggi negli archivi di Savigliano, *Lettere siciliane del secolo XIII*, una storia dei Vespri. Fin che non avrà l'impatto con il suo ultimo Savoia, del nobile Carignano, Carlo Alberto. Insieme a lui c'è un gruppo di giovani ufficiali che sognano la rivoluzione piemontese e italiana, Carlo Asinari di San Marzano, Giacinto Provana di Collegno, tutti uomini onesti e fiduciosi, di fronte ai loro interlocutore come Carlo Alberto, di cui il biografo fa un ritrattino spietato con la pennellata magistrale: *«Non si sa se per bigotteria o debolezza di stomaco, viveva solo di riso, uova e pesce, accontentandosi di fiutar le colazioni e le cene di quel che l'avvicinavano»*.

Nelle note manoscritte di Santorre ci sono le date delle speranze e del tradimento: *«6 marzo: K. AL. promette alle cinque di sera. Il dì è stabilito. 7 marzo: K. AL. ritira le promesse. 8 marzo: speranze perdute»*.

Il 9 aprile Santa Rosa ripara a Marsiglia, poi in Svizzera, poi a Parigi, nell'ottobre del 1821: abita una soffitta del Quartier Latino, è infelice perché gli manca «il caro boschetto» e come ogni vero saviglianese ha polmoni adatti solo all'aria del suo paese.

Nella primavera del 1822 è arrestato dalla polizia francese e confinato prima ad Alençon poi a Bourges. Lì gli arriva finalmente il permesso di recarsi in Inghilterra. Come ovunque, l'aria a Londra è difficile per un esule. Andava bene per il Foscolo che infuriava con i suoi amori, le sue follie latine e il suo genio; era andata abbastanza bene per l'Alfieri che aveva sedotto con i suoi cavalli, il suo duello con lord Ligonnier e la sua chioma rossa. Ma Santa Rosa non è uomo che scopra mondi, e almeno che faccia credere di averli scoperti, e gli atteggiamenti e ruggiti leonini; non è che un piemontese di provincia, estremamente serio, di non grande fantasia, solitario e malinconico.

Così meditava di andarsene, senza sapere dove. Ripensando al glorioso 1821, alla generosa leggerezza di quella rivoluzione, non ne traeva conforto ma umiliazione: *«Io restai al disotto delle circostanze»*.

Sconfortanti erano anche le notizie dall'Italia, dove il governo si dichiarava disposto a rendere i beni confiscati, ossia a permettere sua moglie Carolina e i ragazzi per averli devoti. Come chiedere a Carolina altri sacrifizi, quando già i pochi soldi che ne riceveva gli pesavano come un rimprovero?

Per risparmiare, affitta una casetta a Londra, il «Green Cottage» di proprietà di Foscolo. Foscolo padrone di casa e il signore, Santorre lo è semplicemente. Il conte povero scrive al poeta ricco: *«Se mai le circostanze vi facessero desiderare alcuni giorni di vera pace, venite a me che sono un uomo che vi ama. Le mie strettezze sono come strettezze presenti. Ho due o tre mesi assicurati, forse quattro»*...

Scrive all'amica Sarah Austin scrive: *«Sono troppo vecchio per l'Inghilterra»*. Il desiderio di morte, accarezzato gli anni del rifiuto di Luisa, vigoreggia in lui come avveniva di tutte le sue passioni: lo confessa a Cousin nel 1824, annunciando il ritiro a Nottingham, dove spera di nascondere meglio povertà e tristezza. Si potrebbe dire, non per sminuire ma per chiarire la sua morte vicina, che Santa Rosa era ormai proteso verso un'idea tutta alfieriana della morte come surrogato orgoglioso dell'azione: *«Quando si ha un animo forte, conviene operare scrivere e morire»*.

L'abbraccio della «vera» Grecia prima della morte a Sfacteria

Il Foscolo aveva capito, e lo scrisse duramente, che i Greci del 1824 in lotta con i Turchi non avevano niente in comune con gli eroi di Omero. Non sarebbe stato lui a farsi giocare dai patrioti della burocrazia greca, come avvenne a Santa Rosa, che già era stato giocato da Carlo Alberto. In realtà non si era fatta alcuna illusione sulla portata e l'utilità della sua impresa. Se no non si spiegherebbe l'*onestà*, come dicono i biografi, e affetti l'ingenuità di Santa Rosa che parte per la Grecia munito di lettere *non suggellate* del londinese Comitato greco per la liberazione, non le legge e perciò ignora che i politicanti del Comitato più che raccomandarlo denigrano. Non è dunque candore, ma disdegno e coerenza con l'aspirazione di fondo del *faire fuer*». Al Austin scrive: *«Adieu, soyez heureuse»*, al prediletto primogenito Teodoro: *«Tocca te, mio Teodoro»*...

Il 1° novembre con altri salpa sul *Little Sally*; il 4 dicembre è in vista del Peloponneso; al Collegno che lo interroga sulla sua tristezza dice: *«La Grecia non risponderà all'idea che me ne sono formata»*... L'impatto con la realtà è duro. Il ministro greco Teotoki lo accoglie con queste parole: *«Non di uomini, non di armi, non di munizioni abbisogniamo, ma di denaro»*.

Come un romano antico che prima di tagliarsi le vene vuole godere ancora un poco del privilegio della vita, Santa Rosa assapora la Grecia, quella defunta: visita Epidauro, Egina, Atene, Maratona, poi agli intrighi della Grecia contemporanea dove sa quel che l'aspetta: *«Le ridenti illusioni della mia immaginazione sono svanite, i desideri sono spenti; la mia anima vuole evadere dalla sua prigione... E' d'uopo finire»*.

Non gli consentirono di scegliersi il nome: se voleva combattere da semplice soldato, doveva scegliersene uno, meno compromesso con la Santa Alleanza. Si chiamò Derossi, e così potè salpare con Navarino dai Turchi. I suoi compagni, che osservavano in quei giorni con perplessità e apprensione, dissero: somigliava a uno di quegli eroi che scelgono la battaglia come un duello decoroso di suicidio: «l'avresti giudicato Bruto ne' campi di Filippi, o Catone in quella notte che fu l'estrema di sua vita».

L'8 maggio 1825, appena sbarcato nell'isola di Sfacteria, antemurale di Navarino, capisce tanto bene che ogni difesa è impossibile, che a chi gli propone di ritirarsi dice: *«No, io resterò qui, voglio vedere i Turchi da vicino»*. Il combattimento durò un'ora, dalle undici a mezzogiorno. Quando si contarono morti e prigionieri, nessuna traccia di Santa Rosa. Furono invece ritrovati i suoi occhiali dalle spesse lenti.

Il Cousin fece innalzare un modesto monumento a Sfacteria. E gli dedicò in seguito la sua versione di Platone definendolo *«un infelice che aveva fallito nei più nobili disegni»*, il che voleva dire deformare per motivi di retorica il vero vero della vita e della morte di Santorre di Santa Rosa.

Luigi Baccolo

UGO FOSCOLO

AMERICA «ON THE ROAD»

Scorrazzando per gli States con il fedele «Greyhound»

- E la corriera diventa un guscio protettivo, una fetta di mondo all'interno del quale si scatenano imprevedibili dinamiche di gruppo: amori improvvisi e odi furibondi
- Appunti di un viaggio dal Nord delle cascate del Niagara sino ad uno sperduto villaggio nello Wyoming

«America has best people of the world, America has the best pop corn in the world, America is still a child».

«L'America ha la gente migliore do, l'America ha il miglior pop corn del mondo, l'America è ancora bambina», era un ritornello canticchiato a denti e sarcasmo dai disertori della guerra del Vietnam, le colombe della pace che negli Anni Sessanta dagli Stati Uniti volavano in Europa dove scambiavano impressioni ed esperienze con i *provos* d'Olanda, *hippies* britannici e i *figli dei fiori* mitteleuropei.

Quest'America bambina imprevedibile, paciocona capricciosa, bizzarra avventuriera che per divora tonnellate di hamburger e hot dog è stessa che ogni giorno sposta capo all'altro Paese servendosi linee «Greyhound».

Una volta viaggiava sui carri carovane che incrociavano i corrieri Pony-express, centinaia chilometri attraverso i paesaggi brulli, le i prati bruciati del lontano West. Affiggeva cartelli all'ingresso dei saloon: *.. giovani magri e secchi con di diciotto anni. Devono essere esperti cavalieri disposti a rischiare la vita ogni giorno. Si preferiscono gli orfani. dollari settimana...*

Oggi scorrazza su autobus supermoderni superconfortevoli, accomunati un simbolo conosciuto quanto l'altro onnipresente i ristoranti McDonald: un e elegante e sottile, proiettato in avanti, più veloce cavalli galoppo. «Greyhound» significa levriere, ormai in pochi in America quelli che d'istinto associano la parola in Il amico dell'uomo, che non lo abbandona mai, che lo accompagna ovunque, diventato nella coscienza collettiva degli americani un trasporto, amato più degli aerei, usato più delle automobili: uno splendido pullman con impressa tutti i tati sagoma scattante e aggressiva dell'animale in corsa.

Ci sono enormi stazioni «Greyhound» in le maggiori città degli Stati Uniti Canada stazioncine pionieri nei villaggi sparpagliati campi del Kentucky o nelle pianure assolate Mexico. Quando s'inizia viaggiare alla maniera americana, si acquisisce immediatamente una mentalità che in Italia parrebbe inaccettabile.

Qui un'intera famiglia si mobilita per una settimana, prima di Laggeglia: c'è l'ansia dei bagagli, oddio prenderò tutto, il latte condensato e il salvagente, il filo rammendo e le pesche sciroppate che il Signore ci protegga e il bambino non soffra, bisognerebbe mettergli due foglie di prezzemolo sullo stomaco diceva mia nonna, e poi speriamo che non faccia troppo caldo perché essere per Il è un massacro... Là ci di santa pazienza affrontano viaggi lunghissimi, due o tre giorni ininterrotti, volte anche cinque da una all'altra, costretti che per quanto comodi non sono mai poltrone o soffici piumoni. Si va avanti, prima poi si arriverà, e il bus Greyhound si rivela il guscio protettivo una fetta di umanità tendenzialmente nomade, discendente di uomini che non guardavano tanto per il sottile, pionieri che non vestivano certo damerino.

E siccome si è obbligati a condividere spazi minimi con altre cinquanta persone, tutte dinamiche gruppo, odi viscerali e amori improvvisi, simpatie istintive e irrefrenabili: è la un circo che dà spettacolo interno ogni tanto, quando ci si ferma alle varie stazioni per cambiar vettura per sgranchire un poco gambe, è inevitabile che si crei un ricambio artisti: «Per fortuna quello scende, non l'avrei retto fino a S. Francisco». «La signora si ferma a Salt Lake City. Peccato era così buona, la sua torta di mele e cannella per tutti».

Sale una famiglia negri coi bambini ve- per un attimo forma una cappa cordoglio mestizia. Siamo ormai

tramonto e tutto è così buio nell'America sconfinata...

Si prendono anche appunti di viaggio per Il tempo e noia, da Niagara Falls alle ore 8,40 mattino. Il bus costeggia tutto il lago Erie prima di arrivare frontiera con gli Usa cinque circa pomeriggio. Dal Canada passiamo all'America libera giusta che ci accoglie una bianca, coi di plastica e la bandiera che spicca sola davanti noi. chiedono il passaporto, faccio in Italia, perché lo faccio, dove lo faccio, se mi piace farlo, infine ho del cibo. Rispondo: *«Due fette di pane tre mele»*. fanno passare. Dopo aver visto cascate, pianure e laghi, monotoni si vuole, ma riposanti, compaiono inaspettati tre grattacieli circolari, di vetro e risplendenti di luce. Specchietti per allodole. Perché Detroit è proprio brutta con vecchie decrepite da palazzoni orrendi, strade sporche e fabbriche ovunque. Molti cimiteri macchine che qui nascono e muoiono.

Al Bus terminal ci negri, fa strano effetto sentirsi in minoranza. I poliziotti girano coi manganelli che sono come loro grandi e grossi. Li vedo colpire un ragazzo che rubato un portafoglio. Dicono di far attenzione bagagli, che ci sono molti ladri.

Prendo il bus per Chicago: c'è una coda interminabile. Mangio un hamburger schifoso tentando di sostenere lo zaino e mantenere la posizione fila e tutti insieme finiamo nei sotterranei stazione Greyhound, pullman straripante di negre enormi, con braccia deformate e il occupa tutto il sedile. Compreso il mio. In queste condizioni, schiacciata contro il finestrino, bloccata in ogni movimento perché la signora si è messa a dormire di brutto, cercando d'ironizzare sul fatto che di notte questi negri sono proprio invisibili che è uno spettacolo niente male, quello dei pop corn delle chips che sembrano lucciole o scintille nel buio, hop, hop, dal sacchetto alla bocca, arriviamo Chicago.

E' poco passata mezzanotte. Ci si ferma per altre due ore. Solito rito del solito caffè annacquato nei bicchieri di polistirolo: parla più e del meno con uno scien-

Disegni
Alemanno

zioto pazzo che fa battute è arzillo mezzogiorno. Altra lunga fila per Lincoln, nel Nebraska. C'è tutta una serie di americani maschi standard, con viso plastica capelli di nylon, una famigliola alternativa figlioletti nudi e bruttini e gioventù negra coloratissima che sfoggia pettinature complicate e riassettate ogni momento, tant'è che in molti girano con un grosso pettine piantato nei capelli e altri hanno un gran di optional aggiunti treccioline; fiocchetti, aeroplanini in volo, animaletti vari. Il primo bus si riempie in fretta, secondo anche, così il terzo diventa un club per pochi intimi.

Sembra di essere in famiglia: un vecchio mattacchione che decide di descriverci la Francia minimi particolari, ragazzi di New York diretti in campo lavoro nello Wyoming, un ragazzo un po' freak coi capelli raccolti a coda cavallo che si premura di offrirci spinello, non appena l'autista sentenzia: *«Non voglio gente che fuma robaccia sul mio pullman»*, un cow boy texano che mastica chewing-gum e parole, poco disposto ascoltare i discorsi sulla vita sull'amore predicati due vecchi negri, marito e moglie, che sono indubbiamente carini anche indisponenti, siccome per loro, riesce chiudere occhio.

E così attraversiamo Iowa e Nebraska, fermandoci a questi allucinanti ristoranti americani, ormai assuefatti al caffè e agli hamburger: le cameriere sembrano sempre stesse, ti danno l'impressione di non aver percorso mezzo metro dalla stapartenza: hanno divisa, le stesse pettinature, gli stessi sorrisi anche l'arredamento dei locali non cambia lampadari finto liberty, tavoli e seggiole di legno chiaro, patate fritte, *eggs and bacon, tomato salad* e gelatine orrende fotografate sul menù. Cresce inesorabile la disperazione.

Nello Iowa, abbandonata strada principale, ci avventuriamo in mezzo ai campi. Sono distese ampie di colline molto diverse da quelle del Monferrato, nostalgia o stanchezza vuole che me le ricordino: desiderio di casa, profumo di glicine buco, Moncalvo, Montafia, San Sebastiano Po. Dovrai riordinare le mie idee sulla libertà.

Il Nebraska si a tratti arido e deserto, compaiono le prime vacche e i primi cow boy, arbusti che alzano spinosi nella prateria. I vetri verdastri del bus filtrano non distruggono un tramonto bellissimo, con toni di e violetto mai visti, nuvole rosa e gialle la luna sottilissima che davvero piccola falce tagliente. Il Grillo Parlante negro, esulta si esalta, descrive e commenta ogni cambiamento di luce per la moglie cieca, dice ovvietà gentili con tono profeta: «Ciò che vi appare ora, non ripeterà più». Il texano, romantico, gli grida chiudere il becco.

notte, quando ritenta dormire, l'autista ci scendere a Ceyenne. Siamo già nello Wyoming: in sala d'attesa attendere si sa cosa, con due tipacci che mi offrono fumo per l'ennesima volta, e il Grillo distrutto anche lui, che bisbiglia tutti: «No, no, non sono sveglio, sto dormendo», ha più la forza di ringraziarlo per la precisazione. La moglie di cartavelina appoggia capo sulla sua spalla: lui l'accarezza sbadigliando, accavalla le gambe che ballano pantaloni quadri verdi e marroni, corti alle caviglie sostenuti da due enormi bretelle, così abbracciati sembrano figurine film, schiavi appena affrancati, diretti S. Francisco per riposarsi po'.

Alle quattro del mattino vengo scaraventata mio caro Greyhound in pieno Wyoming: Rowlins, posto lupi, che l'irrazionalità mi ha scegliere sulla carta, come tappa delle peregrinazioni. «Che bello, è selvaggio e non lontano da Yellowstone». Il bus-levriero scompare una chiesa bianca. In compenso un freddo e il parco di Yellowstone è in realtà lontanissimo.

Maria Giulia Alemanno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncc 32; MILANO, via [illegible] Negri 8/10; [illegible] la Indipendenza [illegible] BOLZANO, via Portici [illegible] Gastaldi [illegible] NOVA, [illegible] E. [illegible] 23; GORIZIA, corso Italia [illegible] IMPERIA, via Bonfante 1; [illegible] V. [illegible] 3; [illegible] ERANO, corso Libertà 29; MONFALCO- [illegible] 148; NOVARA, [illegible] Mazzini 1; PADOVA, [illegible] De Gasperi [illegible]; ROMA, [illegible] Quattro [illegible] ROVERETO, corso [illegible] 53/5; [illegible] Gioberti [illegible]7; SASSARI, [illegible] Crispo 3; SAVONA, [illegible] Astengo 1; [illegible], via [illegible]ondron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché [illegible] i corrispondenti della [illegible] S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: [illegible] pass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [illegible] riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 18% globale.

La tariffa [illegible] di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, [illegible] L. 1500 dirigenti L. 1950. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o [illegible]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' [illegible] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quella iniziale) [illegible] [illegible] ogni [illegible] di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Coloro che desiderano ri[illegible]ign[illegible] ai lettori possono utilizzare il [illegible] [illegible] aggiungendo al[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Publikompass n... [illegible] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per [illegible], oltre un rimborso di L. 1200 [illegible] le spese di recapito corrispondenza.
La [illegible] S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria [illegible]a corrispondenza indirizzata alle [illegible]e. Essa ha il di[illegible] [illegible] verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente [illegible] agli [illegible], [illegible] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere [illegible] [illegible] posta e saranno [illegible] spinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici [illegible] La Stampa e Stampa [illegible] possono essere [illegible] a [illegible] telefono al seguente [illegible] 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà [illegible] effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino [illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

[illegible]O o affitto per breve e lungo tempo carrelli [illegible] sino a 40 quintali di portata. Per informazioni tel. 683.809.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili in [illegible] mesi. Tassi promozionali. Corso Francia [illegible], telefoni 749.6203 - 779.826.
FINANZIAMENTI veloci [illegible] alloggi [illegible] terreni [illegible] proprietà immobiliari in generale. Serietà precisione. Tel. 539.406.
[illegible] concede finanziamenti ipotecari su immobili [illegible] [illegible] milioni. Per informazioni e appuntamenti [illegible]. 857.837.
669.870 - 504.463 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

[illegible] [illegible] 650.2176 vende in Mirafiori pastificio dietetici ventennale avviamento. Dilazioni.
BAR super angolare [illegible] L. [illegible] mila giornaliera con alloggio cedo anticipando L. 35 milioni Telefonare 537.213 - 517.280.
[illegible] [illegible] [illegible] negozio ferramenta casalinghi possibilità alloggio buon reddito. Tel. 934.530 ore pasti.
IDRAULICA attività pluriennale Barriera Milano qualificata assistenza clientela vende Aziendal Market 650.2175.
[illegible] alimentari [illegible] alloggio [illegible]so L. 300 mila giornaliera cedo De Gio- [illegible] [illegible] commerciale. Tel. 491.550.
PROPRIETARIO vende supermercato Lanzo centro mq 450 ottimo incasso. Tel. [illegible] 713.409.
VENDESI negozio [illegible] [illegible] locale seminterrato zona piazza Carducci buon reddito, L. 26 milioni. Tel. 743.971.

4 Terreni

TERRENO edificabile per villa collina Pecetto lavori iniziati oneri assolti vendo. Tel. 399.706 - 307.748.
TERRENO 17.500 mq cintura Torino Nord vendo 6000 al mq o permuto. Tel. 0124 31.201 - 31.833 ore ufficio.

5 Locali e negozi

offerte

CENTRALISSIMO Porta Nuova zona di grande passaggio vendiamo [illegible] [illegible] merciale libero mq 250 circa. Edilcasa [illegible] telefono 548.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] [illegible] elettricisti [illegible] impianti [illegible] macchina utensili impianti [illegible] industriali cablatori per periodo ferie (anche artigiani). Tel. 901.5206.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento [illegible] [illegible] mo commesso/a massimi responsabilità [illegible] qualificato negozio uomo/donna. Ri[illegible] nolevole esperienza, dinamicità, referenze. Tel. 653.985.

impiegati

SOCIETA' abbigliamento cerca 30enne pratica contabilità magazzino con esperi[illegible] settor[illegible], [illegible] serietà e precisione. Telefonare 653.985.

15 Autovetture

A.A.A. [illegible] [illegible] Genova 261 - Torino, telefono 606.8853. Fiat nuove pronta consegna. Usato selezionato: 127, 131, 131 D, Ritmo D, Volvo, Golf, [illegible] Cv, GS Break, Visa 650, [illegible] GLI, Triumph TR7 e molte altre. Visitateci.
A.A.A. [illegible] Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat [illegible], Alfa [illegible]meo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 [illegible] Lincarauto, corso Principe Oddone 88, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
[illegible] pagando [illegible] 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. [illegible].
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo [illegible] contanti. Lincarauto, corso [illegible], Oddone 88 (anche il sabato). [illegible]. 472.047.

[illegible] P[illegible]
GENCAR [illegible]a [illegible]ali [illegible] tutto l'usato in vendita. Gencar corso [illegible] Siracusa 33 [illegible] Via Nizza [illegible].

ANTICIPO ZERO
GENCAR su 114 [illegible] [illegible] [illegible] ogni [illegible] controllate e garantite. Gencar corso Siracusa [illegible] a Via Nizza 186.

[illegible] ZERO
GENCAR [illegible] vasto assortimento [illegible] vetture [illegible] controllate e garantite. Gencar [illegible] [illegible] racusa 33 e Via Nizza 185.

AUTO RICCABONE [illegible] Break, 131, Visa, LNA, Oyane 6, R4, R5 GTL, Panda 30, 45, 127. Commissionaria Citroën Renault Volkswagen, corso Svizzera 76-83. [illegible] foni 745.213 - 761.843.
[illegible] [illegible] nuovo pronta consegna, 318 i 5 marce 1982 320 1981 da Anastasio Via [illegible]. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.
BMW [illegible] argento metalizzato '80 climatizzato, vetri elettrici, cerchi lega, chiusura centralizzata, 5 V., bellissimo, vende conto cliente Simoni, [illegible] Turati 53. Tel. [illegible].
FIAT 131 [illegible] panorama diesel [illegible] [illegible] lassa pagata come nuova [illegible] Anastasio via M. Cristina 142, [illegible]. 690.150 - 690.777.
GOLF GTI [illegible] pronta consegna. Gli tello aprilia [illegible] da Anastasio, via M. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.
LINCARAUTO srl [illegible] Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occa[illegible]e tutte le [illegible]. Corso Orbassano 72 anche il sabato.
[illegible] Ranch ToU1 [illegible] [illegible] stato ven- [illegible] prezzo [illegible] anche a rate. Telefonare 399.904.
PORSCHE 3.0 SC aria condizionata 78, 924 1978, 924 1980 garantite. Anastasio via M. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
TOYOTA Land Cruiser 3.5 [illegible] [illegible] nuovo da Anastasio, via [illegible]. Cristina 142, telefoni 690.150 - 690.777.

VACANZE SICURE AUT[illegible]
Branca Concessionaria Alfa Romeo vi offre [illegible] vasta gamma d'autoccasioni di ogni [illegible] e tipo con certificato di garanzia auto [illegible] sostituzione in [illegible] [illegible] fermo macchina e [illegible] gratuito per tutta Europa. E' un'offerta limitata [illegible] vetture selezionate. Affrettatevi. Rateizzazioni [illegible] cambiali. Aperto anche il [illegible]lo. Corso Francia 187 - Rivoli (Torino), telefono 011 959.3339.

16 Motocicli

[illegible] 100 [illegible] nuovissimo [illegible] km [illegible] 1 mese di vita L. 1 milione 600 mila in meno del prezzo listino facilitazioni di pagamento. Tel. ufficio 510.853.

18 Acquisto alloggi

DESIDERO acquistare [illegible] privato [illegible] alloggio 3-4 camere cucina servizi Crocetta [illegible] Torino [illegible] S. Salvario [illegible] agen- [illegible]. Tel. [illegible] pomeriggio.

19 V[illegible] alloggi

A.A.A.A. CASALECNO 839.8444 libero via Pomponazzi (Lingotto) [illegible] [illegible] cina bagno cantina L. [illegible] milioni.
A.A. FIDALCASE G libero [illegible] attico [illegible] Sebastopoli [illegible] camere cucina [illegible] zi L. 51 milioni. Tel. [illegible].
A.A. FIDALCASE I [illegible] affare corso Vercelli camera cucina ingresso servizi [illegible] [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. [illegible].
A.A. FIDALCASE [illegible] Collegno spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 959.1122.
A. [illegible] [illegible] [illegible] via Sansovino libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 40 milioni.
A. [illegible] [illegible] 852.669 libero 3 camere cucina bagno mq 104 [illegible] corso Regio Parco L. [illegible] milioni.
AFFARE ristrutturato 1 ca[illegible] [illegible] bagno letto servizi sufficienti L. 6 [illegible] più comode rate. Tel. 510.801.
ATTICO libero via Roma tutti i comforts salone 3 camere [illegible] doppi servizi terrazzo L. [illegible] milioni. Tel. 506.464.
CAMPIDOGLIO via C. di Pamparato soggiorno 4 camere cucina [illegible] L. [illegible] milioni meno [illegible]. Tel. 506.464.
CASABIANCA libero corso [illegible] ristrutturato camera cucina servizi 1° piano, L. 33 milioni. Tel. 531.008.
[illegible] monolocali casa signorilissima giardino garage [illegible] lizzati portineria. Tel. 642.101.
COMPAI [illegible] adiacente [illegible] Dante stessa casa bi-monolocali abbinabili liberi o occupati a [illegible] Interessante facilitazioni di pagamento. Tel. 548.[illegible].
COMPAI vende [illegible] zona Parella spazioso panoramico 2 camere soggiorno cucinotto grande ripostiglio bagno terrazzo. Tel. 548.123.
[illegible] Stati Uniti adiacenze a soli L. 49 milioni libero 2 [illegible] cucina servizi. Grimaldi 506.[illegible].
CROCETTA libero via Pigafetta fermo ascensore ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi, 102 milioni. 506.484.
[illegible] D frazione in stabile ristrutturato nelle parti comuni [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] interessanti. Telefonare 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano ultimi alloggi 110 mq [illegible] [illegible] agevolati, box. Tel. 913.281.

[illegible]
libero [illegible] Siracusa luminoso signorile 2 camere cucina [illegible] dilazioni [illegible] permute. Telefonare 741.2834.

LIB[illegible] a soli L. 36 milioni in via Veroiengo ingresso camera tin[illegible] cucinino [illegible] vizi. Grimaldi 506.484.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piani salone studio 2 bagni cucina spaziosa letto casa d'epo- [illegible] Pedi[illegible] A Taliano 510.801.
LIBERO presso corso Belg[illegible] camera cucina bagno piano 7° L. 35 milioni basta 30% contanti. Tel. 531.927 - 532.760.
LIBERO recente signorile corso Montecucco [illegible] [illegible] cucinino 2 camere biservizi [illegible] auto. Tel. 510.801.
OCCASIONE libera stessa [illegible] camera [illegible] e mansarda L. 14 milioni; [illegible] cucina bagno L. [illegible] milioni. [illegible]. 480.994 - 489.525.
PIED-A-TERRE in palazzina con giardino ambientazione signorilissima [illegible] [illegible] e servizi L. 120 milioni. Tel. 642.101.
[illegible]-TERRE libero S. Rita [illegible] ingresso camera angolo cottura bagno termo centrale cantina. Tel. [illegible].
TECNOKASA 545.662 [illegible] Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo L. 57 milioni.
VILLETTA Giaveno libera 2 camere soggiorno cucina garage [illegible] [illegible] giardino albersato arredata privato vende L. 130 milioni. Tel. 595.384.

VILLETTE GASSINO
in costruzione privatamente impresa [illegible] de pagamento dilazionato. Tel. 548.854.

VINOVO impresa vende direttamente [illegible] complesso residenziale autonome [illegible] [illegible] gnorili ville a schiera. Tele- [illegible] 965.1254 oppure 0121 74.545.

20 Domande affitto

GRUPPO operante [illegible] [illegible]re consulenza D P cerca urgentemente locali di rappresentanza mq [illegible] [illegible] [illegible] Tel. 541.031 - 538.539.

21 Offerte [illegible]

ABBIAMO in Torino alloggi arredati uso t[illegible] [illegible] dimensioni s[illegible] casa. Tel. 748.107.
AFFITTA [illegible] Re Umberto ufficio 6 vani servizi 1° piano 1 milione mensile esigen[illegible] referenze. Studio Codoni 530.871.
AFFITTASI bilocale ben [illegible] [illegible] seconda abitazione zona semicentrale visibile direttamente giovedì 4/8/83 dalle ore 18 alle 19 (tel. 741.3049).
AFFITTASI uso piedi-a-terre ampio monolocale stupendamente [illegible] zona Viberti L. 350 mila. Tel. [illegible].
AFFITTO attico centralissimo 60 mq con terrazzo arredato uso 2ª casa per L. 350 mila mensili. Scri[illegible] P[illegible]ompass 568 - 10100 Torino.
ALBERGO residence Torino 1 via Piave 82 affitta mono-bicamere arredate telefono tv filodiffusione [illegible] condizionata [illegible] che brevi periodi. [illegible]. [illegible].

25 Artigiani, ecc.

[illegible] artigiani montatori pratici di [illegible] operatrici macchine speciali [illegible] teste multiple. Telefonare 424.0995.

38 Animali e veterinaria

AL [illegible] del [illegible] dispone scottish terrier schitzu yorkshire bas[illegible] bobtail boxer fassie. Tel. 011 510.368.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. [illegible] [illegible] Almese rustico rifatto: soggiorno salottino [illegible] [illegible] bagno box magazzino terreno.
A. [illegible] [illegible] milioni vendo in Valle [illegible] [illegible] co da ristrutturare di [illegible] vani con terreno. Telefonare 0175 65.274.
A Pessana collina quota 700 mt vendo [illegible] [illegible] giardino acqua luce strada. Tel. 0175 926.630 ore pasti.
A 500 mt [illegible] [illegible]. Secondo Pinerolo vendo [illegible] abitabile con servizi, riscaldamento giardino. [illegible] 0175 [illegible].
[illegible] posizione collina vista mare villa [illegible] schiera L. 130 milioni dilazioni. [illegible] Giovanni Immobiliare 011 491.550.
[illegible] [illegible] 25 [illegible] [illegible] Torino rustico ristrutturato 2 [illegible] cucina bagno orto panoramico L. 22 milioni. Tel. 380.231.
BORDIGHERA villa Gaia posizione incantevole vendonsi lussuosi appartamenti parco vista mare. Tel. 0184 332.35.
BRA' [illegible] 3 [illegible] [illegible]na bagno giardino 2 arie [illegible] mq 110 box auto L. [illegible] milioni meno mutuo. Tel. 011 749.[illegible].

BUONARIA
fra la Sagra di [illegible]ia e Col[illegible] ultimi [illegible] bilocali a L. 700 mila il mq. Appartamenti in piccolo condominio o in villa di ogni dimensione e prezzo. Grande parco minimo anticipo mutuo dilazioni. Sul posto per visita sabato e domenica. Tel. 011 658.479 - 850.8764.

BUTTIGLIERA Alta casa completamente indipendente con 300 mq di cortile recintato permuta. Terraserena 938.873.
CALABRIA villini fronte Jonio giardino, centro servizi, L. 17 milioni dilazionabili oltre L. 10 milioni mutuo. Telefon[illegible] 011/761.591.
CASA indipendente libera abitabile bifamiliare con 2000 mq terreno vendo L. 125 milioni. Tel. 0124 31.201 - 31.833 ore ufficio.
[illegible] su [illegible] provinciale cascina rifatta mq 400 e 5 giornate di terreno trazionabile. Casa-Nova 920.9705.
CERIALE vendesi sul mare monolocale 5 posti letto, L. 41 milioni 500 mila. Telefonare 011 293.301 - 0182 979.360.
CESANA vendo nuovo arredato stupendamente su 2 piani soggiorno cottura matrimoniale servizi posto auto. 743.971.
CHIOMONTE casa nuova bifamiliare con 2600 mq terreno ottima esposizione al sole vero affare. Terraserena 938.873.
COAZZE vendo in posizione panoramica bella ristrutturata 2 camere cucina bagno giardino tel. 937.7082 ufficio.
[illegible] francese villa 3 camere cucinotto grande garage giardino arredata L. 140 milioni. Tel. 0184 33.235.
GABETTI Sanremo 0184 680.111 semicentrale soleggiato ingresso cucina-tinello camera bagno [illegible] riscaldamento autonomo 53 milioni 500 mila.
[illegible] Sanremo 0184 680.111 Costalainara vista mare imprendibile in villa a schiera bilocali scala interna soppalco giardino posto auto 49.500.000.
GABETTI Sanremo 0184 680.111 S. Lorenzo Mare collinare in ridente paese fra gli ulivi a pochi minuti dal mare vista mare ampi bilocali stessa casa giardino posto auto tennis bocce da 34 milioni 500 mila contanti più 15 milioni mutuo comode dilazioni.
GABETTI Sanrem[illegible] 680.111 Garessio stazione climatica Valle dei Castori ampi appartamenti stessa casa ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi a partire da 38 milioni.
[illegible] Sanremo 0184 680.111 [illegible] residenziale recente costruzione bilocale con giardino box cantina 125 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 680.111 Riva Ligure collinare vista mare soggiorno angolo cottura camera bagno balcone box riscaldamento autonomo 53 milioni.
[illegible]. Stefano al Mare in antica torre sul mare [illegible] ristrutturato L. 45.000.000. Tel. 0183 - 273.211.
LA MORTOLA villa con 2 alloggi di 2 ca[illegible]e soggiorno cucina bagno 600 mq terreno L. 300 milioni. Tel. 011 774.084.
OCCASIONE ampio cascinale adatto 2 famiglie oltre Chivasso cambierei con alloggio. Tel. 0124 582.038 ore serali.
PERMUTO villa nuova unifamiliare in collina di Almese con alloggio centro città o Riviera ligure. Tel. al 931.2365 ore ufficio.
S. MAURIZIO Canavese impresa vende in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni boxes mutuo permuta. Tel. 820.8848.
SANREMO vendo alloggio ammobiliato [illegible] [illegible]re cucine servizi [illegible] [illegible] mq. Tel. 0121 768.76.
SAVIGLIANO fronte Porto Rotondo impresa vende bi[illegible] [illegible] L. 23 milioni angolo cottura arredato. [illegible]. 0788 510.54.
VENDO casa di campagna 1975 mq 250 con 1500 mq terreno località Gassino soleggiata prezzo realizzo L. 140 milioni. Tel. 276.949 - 276.877.
VENDO prossimità Lanzo villa recente 3 [illegible] salone doppi servizi posta su 2 piani mq 1600 [illegible] giardino. Richiesta L. 270 milioni trattabili. Tel. 779.516.
VILLA [illegible] km Torino composta da: salone 5 camere [illegible] più piano mansarda di 90 mq 1000 mq giardino. Tel. 351.393.
[illegible] Impresa vende villa [illegible] mica signorile [illegible] [illegible] alloggi di 200 mq oltre mansarda, box auto [illegible] giardino. Tel. 011 774.084.

49 Informazioni

ALLA sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini rintracci. Via Buozzi 5 angolo via Roma, telefono 534.815.

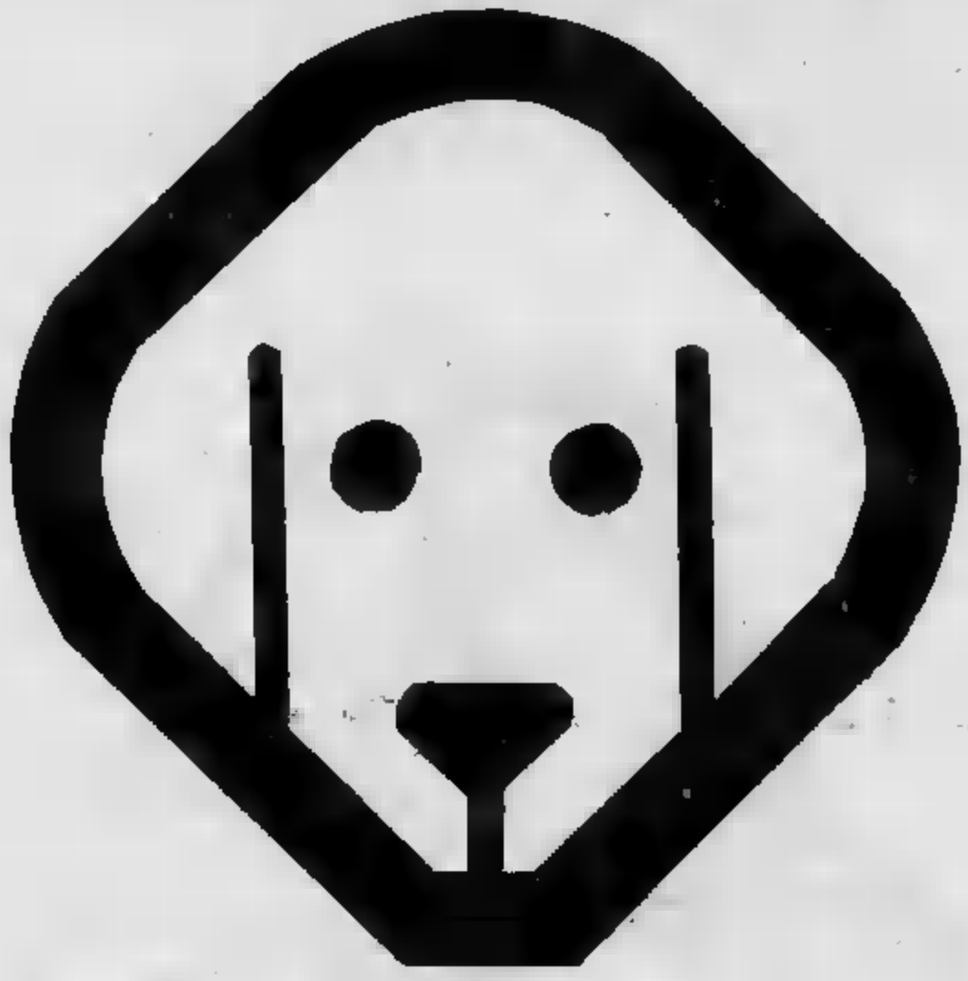
51 Occasioni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prezzi convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

A.A.A.A. [illegible] [illegible] argenteria orificeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 878.327 [illegible] 27.
[illegible] «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare le persona amata talismani e [illegible]tacoli protettivi. Tel. [illegible] solo donne, via Muratori 13 - Torino.

LA LEGGE DEGLI UOMINI PROVVEDE ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI



IL CUORE E LA RAGIONE LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE IL TUO CANE

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30
TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

INTERVISTA | Dopo Rebibbia il cantante parla di sé

FRESCO, FRESCO
secondo Alan Sorrenti

Peccato che negli schermi televisivi di [illegible] dove vien dato in diretta dal lunedì al venerdì [illegible] *Fresco* non possa [illegible] venire la bionda e vitalissima [illegible] Teresa Ruta! La giovane torinese [illegible] anni) — un passato di fotomodella e di attrice — ha preferito [illegible] i collegamenti esterni per la rubrica che ci tiene compagnia tutta l'estate. Una vitaccia, in treno [illegible] ore e ore sotto il sole, sempre in movimento in tutta la penisola, in più una sosta ogni settimana a Torino dove registra una trasmissione [illegible] gli italiani all'estero.

«*Ho scelto io questa vita e non mi lamento, in Chewing gum ho avuto successo e so che è meglio* [illegible] *il ferro quando è caldo. In settembre quando finirò questa maratona inizierò un film e poi forse mi riposerò*».

Di vacanze non si parla nemmeno per la figlia di Nino Manfredi, Roberta, che conduce *Fresco Fresco* dagli studi di Milano. Roberta, [illegible] scintillanti e pungenti [illegible] quelli del padre, in autunno inizierà il suo secondo film con la Bavaria Film, la casa cinematografica tedesca con [illegible] ha girato un film ad Agrigento. Il film verrà dato in ottobre [illegible] televisione tedesca e in gennaio dalla Rai.

«[illegible] *che scelgano ancora me: [illegible] trovano una ragazza, siciliana di madre, che parla il tedesco come lo parlo io!*». Ogni ve[illegible] sera Roberta prende l'aereo per [illegible] per stare in famiglia: «*Papà è soddisfatto anche perché tutto è* [illegible] *il suo intervento*».

Ogni venerdì a [illegible] trasmissione c'è la cerimonia dell'addio settimanale della troupe con un magnifico [illegible] dovuto alla rubrica del venerdì del bravo [illegible] Bergamasco che da quattro anni presenta a fine puntata *Buon appetito* e poi, una rubrica tenuta con un occhio al palato e uno alla linea. Dietro il lungo e variopinto tavolo troneggia il cuoco di turno e il Bergamasco spiega il piatto che viene presentato. Possibilmente un piatto unico che d'estate dovrebbe sostituire l'intero pranzo perché d'estate si deve mangiare poco e leggero. Si [illegible] giustamente [illegible] Piemonte che ha tradizioni gastronomiche antichissime.

[illegible] del [illegible] «*Pinocchio*» di Borgomanero ha spiegato come si fanno i gnocchi con le cipolle e come [illegible] quel che avanza si possono tirar fuori delle gustose crochette col prosciutto. La zuppa di verdura col pesce è il piatto unico presentato dallo [illegible] Moreno di Alghero, e col vino hanno brindato al loro incontro Roberta Manfredi e Alan Sorrenti che [illegible] l'ospite della puntata.

Infatti lo studio è dopo [illegible] trasmissione si trasforma in un piacevole posto [illegible] ristoro [illegible] cui circola il vino che accompagna il piatto presentato ed ogni ben di Dio, perché i ristoranti, [illegible] accorti quando ti portano il conto, sono generosissimi in altre occasioni. E [illegible] festa partecipa anche Biggi, l'ideatore della trasmissione.

[illegible] e Alan si son così ritrovati — sembra che fra i due ci sia stata una «love story» ora trasformata in tenera amicizia — e si sono [illegible] appuntamento per il prossimo ve[illegible] quando Lino e Angelo della «Rampina» sulla via Emilia presenteranno un risot[illegible] degno [illegible] questo ristorante che era una cascina del [illegible] poi [illegible] in posteria do[illegible] si [illegible] carrozze che andavano a Piacenza. Un risotto con lattuga, peperoni e prosciutto. I peperoni bolliti e pelati e [illegible] fondo del risotto cucinato con [illegible] e non burro, quindi un piatto estivo e leggero.

Alan, barba incolta [illegible] aspetto piacevole, sorrideva: «*Dopo 33 giorni passati a Rebibbia tutto sembra sopraffino. Eppure questa esperienza non è stata negativa, ho capito il valore della libertà e ho sentito la solidarietà degli altri detenuti e delle guardie*».

Quando sei uscito?

«*Il 17 giugno proprio il giorno in cui entrava in carcere Tortora* [illegible] *mi ha rubato la copertina e pochi si sono accorti che mi avevano messo fuori. Adesso ho ripreso il mio Girofestival che toccherà tutta Italia, perché ho bisogno* [illegible] *il pubblico* [illegible] *In autunno uscirò col prossimo album con la collaborazione di* [illegible] *Donaggio, poi tornerò in America*».

A *Fresco Fresco* ha presentato il 45 giri *Sessualmente magico* che si ispira all'amore per la bella fotomodella [illegible] che ha suscitato tanta ira nella moglie. «*Ira incomprensibile, perché aveva già chiesto il divorzio quindi non capisco una simile reazione* [illegible] *ha danneggiato non solo* [illegible] *e me, ma anche nostro figlio. La conseguenza è che adesso io provo un amore tenero, perfetto per Christien ma di matrimonio non se ne parla. Il nostro rapporto* [illegible] [illegible] *libero, ognuno deve rispettare la vita dell'altro*».

[illegible] Gallotti

INTERVISTA | «NON VOGLIO FARE LA BAMBOLINA»

GUERRITORE
Monica diventa attrice

[illegible] GUERRITORE RITRATTA IN UN [illegible] DIVISTICO

«*Fare l'attrice oggi è veramente un mestiere difficile, con la mia faccia* [illegible] *dovuto faticare due volte, prima per lottare contro quelli che mi volevano come la donna sana e bella che* [illegible] *battute al comico* [illegible] *turno, e poi per costruirmi* [illegible] *attrice attraverso l'apprendimento di* [illegible] *tecnica che* [illegible] *tenacia disumana*».

Lo dice Monica Guerritore, attrice dal fascino [illegible] e dallo sguardo intenso, che a soli 24 anni ha già dietro di sé una ricca esperienza artistica e parla del suo lavoro con [illegible] determinazione [illegible] una veterana.

«*Quando a* [illegible] *anni* [illegible] *presi Strehler, per "Il giardino* [illegible] *ciliegi", subito mi volevano Monicelli, Visconti e i più grossi registi...* [illegible] [illegible] *avevo chiaro in mente cosa volevo fare: volevo impadronirmi* [illegible] *tutti i trucchi del mestiere. Non credo alla spontaneità* [illegible] *facce cinematografiche, bisogna costruirsi, imparare le tecniche per fare poi film come "Il principe di Homburg"*».

Film [illegible] la Guerritore sta girando quest'estate con Gabriele Lavia alla sua prima regia e alla sua [illegible] [illegible] cinematografica, [illegible] già interpretato [illegible] tutti e due felicemente in teatro.

L'opera è destinata alla Mostra di Venezia... «*Questa volta spero di essere più fortu[illegible] che con "Bosco d'amore" di Alberto Bevilacqua, al quale mi aspettavo che andassero maggiori riconoscimenti*».

Quanto le è costato costruirsi questo [illegible] stiere?

[illegible] *è costato in vera e propria fatica fisica, ho lavorato tanto. Fare* [illegible] *mesi di teatro l'anno e poi uno-due film durante l'estate è faticosissimo. Ho resistito a tutte le tentazioni* [illegible] *proposte cinematografiche più semplici e anche più redditizie.* [illegible] *voluto, con la forza del Capricorno che è il mio segno, sfatare l'immagine della ragazzina carina adatta solo per alcuni ruoli. Ed ora sento di non avere rivali, comincio a confrontarmi con Giuliana De Sio e ad andare a vedere i suoi film perché è una delle poche attrici brave in Italia*».

[illegible] è adesso la tua ambizione?

«*Riuscire a fare personaggi* [illegible] *donne il più d'impatto possibile e avere intorno delle persone che me lo permettano...*».

[illegible] perché impegnarsi [illegible] qualcosa [illegible] più significativo significa correre dei rischi. E a Monica Guerritore è successo proprio in questi giorni, per il film girato nel luglio dell'anno scorso con la regia di Gianni D'Amico «Io con te non ci sto più», prodotto [illegible] Bernardo Bertolucci: la quinta commissione di censura non [illegible] concesso il nullaosta.

Per Bertolucci [illegible] è una novità: è accaduto con «Ultimo tango», è accaduto [illegible] «Novecento», come si dice... non c'è il due senza il tre... Per Monica Guerritore, questo «no» è a dir poco irritante.

Eppure [illegible] che i terribili censori [illegible] questa storia, basata sul comportamento di due donne e un uomo della tanto chiacchierata generazione sessantottina, [illegible] siano soffermati tra l'altro su una frase che direbbe proprio la Guerritore nel film: «Che cazzo ci fai in [illegible] mia»..., un'espressione [illegible] sembra ormai [illegible] uso corrente, ma [illegible] invece «turpiloquio».

Non hanno fatto invece impressione i corpi nudi delle due [illegible] (oltre la Guerritore c'è Coralla Maiuri), mentre tutte le proteste [illegible] [illegible] alla brevissima sequenza dell'uomo nudo (Victor Cavallo).

«*Del resto* — dice [illegible] Guerritore — *in questa società sempre più maschilista, le donne* [illegible] [illegible] *improvvisare registe e autrici per* [illegible] *fare solo le bamboline, e anche quando è così non va bene lo stesso perché si spaventano...*».

Laura [illegible]

TELEVISIONE | SU RETEQUATTRO

STUPRO
Le inchieste di Costanzo

Tra i fumi di un bagno turco a parlare del desiderio e della paura di [illegible] ragazza di far l'amore con un'altra.

[illegible] svolge così, con Costanzo e Nella, avvolti nella nebbia e negli asciugamani, [illegible] delle interviste della nona puntata di «Stasera amore», in [illegible] Retequattro giovedì 4 agosto alle 22,30.

Ma il momento centrale di questa trasmissione è la [illegible] [illegible] Francesca, una giovane donna dai lunghi capelli [illegible] che [illegible] ha voluto [illegible] riprendere in viso e che Costanzo definisce «molto bella».

«*Avevo nove anni* — racconta Francesca — *e abitavo a Bertinoro, in provincia di Forlì. Un giorno* [illegible] *maggio sono* [illegible] *a raccogliere le ciliege* [illegible] [illegible] *amico di famiglia di 52 anni che viveva con noi.* [illegible] *violentò. Non sono mai più riuscita a sbloccarmi, per me l'atto sessuale è una tortura, non ho mai provato l'orgasmo.* [illegible] *piacere solo nell'essere coccolata, baciata, carezzata, non nel fare l'a[illegible]*».

«*Sono moltissimi* — dice la professoressa Baldaro Verde — *gli episodi di bambini violentati da parenti e in gran parte non vengono alla luce, perché i protagonisti preferiscono non raccontare niente.* [illegible] *dentro di loro resta ciò che in psicologia si chiama "impronta" e che solo* [illegible] [illegible] *psicoterapia si può provare a cancellare*».

In questa puntata tutta [illegible] donne, singolari per la loro schietta semplicità sono le opinioni della signora Lora, [illegible] cinquantottenne, che dice fra l'altro: «*Penso che tutte le donne sulla terra hanno tradito il marito, è inutile che facciano le verginelle*».

[illegible] qui [illegible] professoressa [illegible] Verde trae l'occasione [illegible] esporre la teoria secon[illegible] cui si possono avere altri rapporti [illegible] nulla togliere al coniuge o [illegible] figli: nel linguaggio scientifico vengono chiamanti "rapporti [illegible]". [illegible] poi aggiunge: «*Certo che se c'è amore, non c'è pericolo di satelliti*».

La trasmissione si conclude con le fantasie erotiche [illegible] Gemma: «*Sogno di essere violentata da un bestione, poi di prendere il sopravvento e* [illegible] *portarlo* [illegible] *morte. Nella realtà io devo sempre riuscire a guidare le cose, voglio controllare le situazioni. Non so cosa sia l'amore, ma il sesso è il gioco più bello del mondo*».

TELEVISIONE | STASERA SULLA [illegible]

TRIANGOLO
Schumann contro Brahms

[illegible] [illegible] caso singolare nel corso di questa settimana (stasera e sabato, sulla Re[illegible] Due, [illegible] 20,30) sarà trasmesso uno sceneggiato che è stato oggetto, [illegible] paio [illegible] mesi fa, di [illegible] ciclo [illegible] [illegible] ventina di pun[illegible] sulla [illegible] Due alle nove [illegible] mattina, è scritto da Diego Fabbri. Titolo ed autori sono diversi, ma [illegible] — anche se strutturata, come ovvio, in maniera di[illegible] — è la storia.

Protagonisti [illegible] due [illegible] [illegible] della musica, [illegible] Schumann e Johannes Brahms, legati [illegible] [illegible] [illegible] di una donna che fu [illegible] [illegible] pianista, Clara Wieck, moglie di Schumann [illegible] anche, in un secondo tempo, [illegible] e confidente [illegible] Brahms che era innamorato di lei.

La trasmissione televisiva si intitola «Arabesque» [illegible] ha per sottotitolo «Momenti della vita di Clara Schumann». Autore è Alvise Sapori, [illegible] regia è di Roberto Guicciardini. [illegible] ed anche [illegible] po' particolare il [illegible] cominciando dalla protagonista femminile che è la [illegible] attrice [illegible] cinema Mimsy Farmer, mentre Schumann è Luigi Diberti e [illegible] grande [illegible] [illegible] Giovanni Vettorazzo. Qualche altro nome: Zoe Incrocci, [illegible] Avogadro, Franco Vaccaro, Claudia Peruccio.

Il programma, soprattutto basato sul diario [illegible] i coniugi Schumann tennero per tanti anni, sottolinea quella specie [illegible] passaggio [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] tra il musicista ormai affermato ma [illegible] (Schumann) e l'altro (Brahms), astro na[illegible] [illegible] della personalità poderosa.

La vicenda comincia nel 1853, quando [illegible] [illegible] i primi segni della malattia mentale di Schumann, e [illegible] conclude [illegible] la morte [illegible] famoso compositore avvenuta [illegible] [illegible] luglio 1856 nell'ospedale psichiatrico di Endenich.

Al tormentato rapporto degli ultimi anni di Clara e Robert fa contraltare, attraverso una serie di flash-back, il ricor[illegible] del loro incontro, del loro matrimonio fortemente ostacolato dal padre di lei, [illegible] era stato anche il maestro [illegible] piano di Schumann, [illegible] vita felice dei primi anni [illegible] nozze, allietati dalla nascita di ben otto figli.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CLARA

Schumann protegge Brahms

Rai-Rete 1

Il ritorno del Santo, telefilm. Un passo quasi obbligato per ogni agente segreto [illegible] da romanzo è quello della protezione dello scienziato autore [illegible] una rivoluzionaria scoperta. Simon Templar, protagonista del serial, vi si cimenta stavolta accettando di proteggere un noto ricercatore che — come avviene sovente solo nelle pellicole Anni Sessanta e Settanta — ha scoperto la formula per la fabbricazione del petrolio sintetico. Qualcosa trapela, e lo scienziato si sente minacciato da ogni parte, visti gli enormi interessi in gioco. La bella figlia assiste Templar, mentre questo scopre che a sorvegliare il ricercatore si è già impegnato il controspionaggio inglese.

Una superorganizzazione tenta ugualmente di rapirlo approfittando di alcune ingenuità. Il Santo naturalmente interviene in tempo. Nei panni del protagonista troviamo sempre l'erede di Roger Moore Ian Ogilvy. In quelli della bella figlia dello scienziato Penhaligon, stellina che in America sta facendosi un come interprete di film televisivi.

ORE 21,25

Caccia al tesoro, quiz. La settima puntata del complesso quiz che parte da Parigi e arriva in collegamento i luoghi più esotici della terra vede stavolta il suo principale conduttore, Jocelyn, impegnato a seguire le indicazioni dei due concorrenti in studio nella più nota delle isole della Sonda: Bali.

Meta del turismo d'élite, Bali scoperta nel 1597 dagli olandesi che furono i primi a meravigliarsi della bellezza nonché della curiosa religione dei suoi abitanti, misto di induismo importato dai navigatori indiani e delle credenze primitive popolazioni indigene. La caccia di questa settimana si svolge sullo sfondo suggestivo del tempio di Ihana Lot e coinvolgerà in affascinante rito di offerta alla divinità. Le domande a cui i due concorrenti, entrambi fiorentini, dovranno rispondere, brilleranno anche stavolta per ermetismo.

Eccole:

— Una grande aquila deve essere catturata nel posto in cui stanno quelli che attendono la notte.

— Presso la luna di bronzo Jocelyn celebrerà un rito di offerta a Ganesh.

— Di fronte al gruppo dei cinque Tjandis, fra le due cascate, troverete falce.

Come sempre i concorrenti non fortunatamente soli a risolvere i tre non facili quiz. Al loro fianco troveremo Foico e Brando Quilici, padre e figlio.

Rai-Rete 2

20,30

Arabesque, sceneggiato. Nuovo sceneggiato in tre puntate firmato da Roberto Guicciardini e imperniato su alcuni momenti della vita di Clara Wieck, famosa pianista, moglie del musicista Schu- e amica e confidente dell'astro emergente Johannes Brahms.

Lo sceneggiato rievoca la vita dei coniugi Schumann a partire dal 1853, anno in cui entrò in loro Brahms. L'amicizia fra quest'ultimo e Schumann fu tanto grande far che Schumann pur sostenendo con caparbietà le tesi artistiche filone musicale romantico non esitò presentare l'amico un genio nascente sulla sua rivista benché Brahms si inserisse nel filone neoclassico di tendenze polemicamente opposte. Durante la malattia Schumann — che soffriva disturbi mentali e passò i suoi due ultimi anni di vita in manicomio — Brahms restò molto vicino a Clara Wieck indirizzandole lettere amorosissime, rivelatrici di un sentimento che forse fu anche ricambiato ma che per volere di lei non ebbe mai seguito. Dopo la morte Schu- Brahms cambiò città e rivide più la Wieck pur continuando a scriverle per tutta la vita.

Canale 5

ORE 20,25

Poldark, sceneggiato. Le avventure di Ross Poldark, unica concorrenza per quanto riguarda i telefilm al Ritorno del Santo sulla Rete Uno, seguono la tecnica di Dallas maturando serie di problemi in una puntata, e risolvendoli puntualmente tutti in quella successiva per poi ripartire con un terzo appuntamento pieno di nubi addensate contro povero protagonista.

Abbiamo lasciato Ross Poldark di fronte al plotone di esecuzione, e abbiamo considerato che con dieci puntate ancora da smaltire era improbabile prevedere per sua fine prematura. A liberare in extremis giovane giunge infatti puntuale un colpo di mano che oltretutto lo rimette in libertà dandogli la possibilità di raggiungere nuovamente l'Inghilterra per comunicare che il dottor Enys è ancora vivo.

Vivo prigioniero, sempre in terra francese, e in una sorvegliatissima fortezza. Naturalmente questo non è un problema per l'animoso Ross, che confidando nell'aiuto del conte De Sombreuil, riparte alla volta della Normandia, deciso ad attaccare il forte e liberare l'amico.

SEGNALIAMO FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

13,45

Squadrone bianco, Italia avventuroso 1936. Il celebre film di Genina, che ebbe vasta risonanza popolare da noi, grazie anche un supporto pubblicitario offerto dallo stesso regime, è forse il miglior esempio «africano» della filmografia propagandistica propugnata dal regime. Se — contrariamente alle commedie che la rete Uno sta programmando in questi giorni — il film, rivisto oggi, lamenta pecche varie a livello narrativo, formalmente è indiscutibilmente meritevole di lodi, anche grazie alla fotogenia innata dei paesaggi desertici e delle loro popolazioni umane e animali.

Fra tutti gli interpreti, Fulvia Lanzi, Fosco Giachetti, Guido Celano e Cesare Polacco, quello che ai giorni nostri resta più familiare è quest'ultimo, probabilmente però non tanto come ex perseguitato dalle leggi razziali fasciste, o infaticabile doppiatore, e come fine interprete brechtiano al Piccolo di Milano negli Anni Sessanta, come Ispettore Rock, al fianco di Giuliano Isidori nella celebre pubblicità della brillantina che lui stesso, che non sbagliava mai, aveva un errore a non usare. Polacco interpreta la parte di una guida araba.

Rai-Rete 2

ORE 15,30

L'ultimo sapore dell'aria, Italia drammatico 1978. Secondo, e fortunatamente ultimo, esempio che la Rete Due ci offre per farci assaggiare un po' di quel filone che spopolava negli Anni Settanta e che viene connotato dalla morìa dei bambini protagonisti nel lacrimosissimo finale, e fondo venne toccato nel '73 da una versione modernizzata di Cuore che in quattro episodi dava in pasto al pubblico altrettanti morticini, facendo impallidire anche questo tardivo prodotto che terminò la sorta di strage di innocenti che Cinecittà andava sfornando, registrava la dipartita di solo piccolo protagonista, ottenendo scarso successo e troncando finalmente un filone esauritosi probabilmente per inflazione di titoli. Da segnalare nel cast Angela Goodwin e Jacques Sernas.

21,35

Assassinio palcoscenico, Gran Bretagna giallo 1965. L'onesto mestiere dell'inglese Pollock dirige ancora una volta Margaret Rutheford nei panni dell'anziana detective Miss Marple che qui s'improvvisa attrice teatrale e alla fine è anche costretta nonostante gli anni corpo a corpo col misterioso assassino.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

ALLA PELLERINA

un Bazar di canzoni

I CONCERTI

PUNTI VERDI — Al Parco della Pellerina, ore 21,30, i *Matia Bazar in concerto*. Il gruppo di *Vacanze romane*, la prima post moderna della nostra musica leggera che, alla sua uscita, aveva venduto mila copie d'un fiato (e *Tango*, l'album che la contiene, veleggia ormai intorno mila), propone questa ra i suoi sapienti miscugli elettro-pop e revivals nostalgici, con una classe internazionalmente riconosciuta.

I Matia Bazar sono nati artisticamente nel 1975 dall'incontro di alcuni componenti del gruppo dei Jet (il tastierista Piero Cassano, il bassista Aldo Stellita, il chitarrista Carlo Marrale e il percussionista Giancarlo Golzi) con la «vocalist» Antonella Ruggiero. Dopo aver vinto nel '78 il Festival di Sanremo *E dirsi ciao*, i si trasferiscono da Genova a Milano e, nel trasloco, perdono per strada Piero Cassano; acquistano il posto tastierista, Mauro Sabbione, che con otto di Conservatorio alle spalle e grande amore per l'elettronica e la musica sperimentale, fornì gli stimoli per un'evoluzione del Rimane però l'impostazione di base, quella melodica, che contraddistingue il lavoro dei Matia Bazar fin dalla loro nascita. è proprio questa musica dal sapore post-modern, fatta di tanghi, rumbe e beguine pieni di rock e coniugati con l'elettronica del computer, che ascolteremo nel concerto di questa

Il costo del biglietto è di L.

AVVENIMENTI

CASTELLO DI AYMAVILLES — Questa sera alle 21,30, per la rassegna di spettacoli «Paesaggi mondani» organizzata dal Teatro Ut e promossa dall'Assessorato Turismo, Urbanistica e Beni culturali della Regione Valle d'Aosta, è in programma il primo concerto serie «Percorsi del rock». Di scena i *Monuments* e i *Carmody*, due gruppi italiani che discendono la tradizione new-wave di casa nostra.

I *Monuments*, ovvero Mauro Tavella e Andrea Costa, lavorano insieme da un paio d'anni e si dedicano alla sperimentazione elettronica. Stanno preparando il materiale per la loro prima uscita discografica e l'esordio dovrebbe avvenire verso la fine di quest'anno.

I *Carmody* si chiamano invece Alberto Ramella e Andrea Lesmo e, pur adottando le stesse scelte tecnologiche dei colleghi Monumenta, si orientano verso climi ironici e surreali, conferendo dimensione «più al mezzo elettronico.

IO DI del Centenario della nascita di Guido Gozzano, il Comune di Agliè — in collaborazione la Regione, la Rai, il Teatro Regio e l'Università di Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico di chitarra», tenuto dal professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che si svolgerà 4 all'11 settembre prossimo presa la Sala Comunale di Agliè, è aperto ad allievi effettivi e uditori. Le quote di frequenza rispettivamente L. 50.000 e L. 20.000. A corso verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre al maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 299.247); la quota di partecipazione dovrà invece essere versata direttamente all'inizio del seminario.

CONCORSO POETICO TE. Per incoraggiare e far conoscere i nuovi poeti di lingua italiana e piemontese, l'agenzia Jean-Pierre Renoir ha bandito concorso poetico itinerante (la prima «tappa» è Oulx, la seconda Alessandria e la terza è Ivrea, in date da destinarsi) dedicato alla memoria di Mario Castagneri. Le poesie edite o inedite, i cui temi potranno spaziare liberamente ogni campo del pensiero umano, dovranno pervenire (unitamente a L. 20.000 quale quota d'iscrizione), da un numero minimo di due a un massimo di quattro testi dattiloscritti, entro il 30 ottobre '83 presso la sede della Jean-Pierre Renoir (via Condove 19, Torino, tel. 503.743). Per il concorso sono stati istituiti due primi premi, uno per la miglior composizione in italiano e uno per quella in piemontese, consistenti in una targa artistica; la giuria sarà composta da personaggi della cultura e della stampa piemontesi.

UNIVERSITA' DELLA ETA' organizza «Fai te», corsi di pittura, scultura, fotografia, ceramica e telaio per chi resta in città durante le estive. Per informazioni rivolgersi in via Principessa Clotilde 95/a, telefono (tutti i giorni dalle 16 alle 18).

CENTRO ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/i). Le iscrizioni ai nuovi corsi saranno aperte il settembre presso segreteria del Centro (telefono 533.378) dalle ore alle 19 di tutti i giorni feriali, compreso sabato. I corsi, distribuiti di massima nelle ore serali (dalle 19 alle 22,30/23), comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza,

ARTE E SCIENZA per il disegno nel mondo, la allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino e cu- Giulio Macchi, rimarrà aperta fino ottobre il seguente orario continuato: dalle ore alle (feriali, lunedì chiuso); dalle ore 10 alle (festivi).

SETTEMBRE MUSICA. Prosegue presso la biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Madama) la prevendita dei posti numerati, lire mila, per i seguenti concerti: Solen- di Beethoven, H. Szerying violino, Staatskapelle di Dresca, A. S. Mutter violino - A. Weissenberg pianoforte, Messia di Händel, N. Yepes chitarra, Orchestra Regionale Toscana; in si minore Bach, E. Mathis soprano; Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra del Regio, S. Accardo violino, I. Pogorelich pianoforte; Concerto Jazz; Orchestra del Settecento con F. Bruggen.

Les di Stravinskij con l'Orchestra e il Coro della Rai; «Prete Sole», film musiche di L. Mancinelli; Passione secondo S. Giovanni tre di Bach con il Thomanerchor; Orchestre de Paris D. Barenboim. Biglietteria: feriali 10-13/16-19. I restanti concerti sa- ad ingresso gratuito.

VILLA GENERO. Esposizione delle statue restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina insieme con il corso di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Co- di Torino.

PUNTI VERDI — Al Parco Rignon, 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83», la Giancattivi Productions presenta l'ultima replica di *Marta e il Cireneo* di Sandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia di Marco Mattolini. Simone il Cireneo e Marta; pia donna lamentatrice di professione, vivono a loro modo gli ultimi giorni di Cristo e Gerusalemme. I due racconti apocrifi che percorro- lo spettacolo, talora indipendentemente e talora intrecciandosi dialoghi esilaranti e fitti, servono da pretesto per reinventare in chiave contemporanea due personaggi secondari del racconto biblico, facendone per una volta dei protagonisti. Il lavoro, pur utilizzando in larmisura le sperimentate doti comiche dei due interpreti (Athina Cenci e Sandro Benvenuti), esclude ogni tentativo parodistico e si serve dei fatti della narrazione biblica in quanto materiali universalmente noti, prescindendo dal merito religioso e nell'assoluto rispetto della figura di Cristo. Il tessuto drammaturgico nasce dal confronto dei due modi di vedere gli stessi fatti, l' «fieramente» al femminile, l'altro decisamente al maschile.

Ingresso lire 3000.

CINEMA

PUNTI — A Palazzo Reale, ore 22: *Un mercoledì i leoni*, film di John Milius J. M. Vincent, W. (Usa, colori, 1978). Ingresso L. 1500. La proiezione del film verrà replicata domani ci- Romano ore 16,30 e 18,30.

TELEVISIONE | «Strano interludio» venerdì sulla Rete 1

GRANDE O'NEILL

con un piccolo Clark Gable

[illegible] IN UNA [illegible] DEGLI ANNI 30 ACCANTO ALLA MOGLIE CAROLE LOMBARD

Eugene [illegible] scrisse *Strano interludio* nel 1928, quando già aveva superato l'influsso dei tragici greci, di Ibsen e di Strindberg, e aveva cominciato ad alternare, o anche a combinare, l'indirizzo [illegible] con quello espressionistico attingendo a materia drammatica dalla realtà della vita americana.

Questo tipo di trasformazione si stava rivelando un successo perché, in pratica, era stato sotto queste premesse culturali [illegible] che che il drammaturgo newyorkese aveva vinto nel [illegible] Premio Pulitzer e nel 1936 il Premio Nobel.

Uno scrittore di [illegible] incontestabile popolarità e successo non poteva sfuggire all'attenzione di Hollywood i cui sceneggiatori, all'inizio degli Anni 30, esaminarono la possibilità di tradurre in cinema *Strano interludio*, scritto [illegible]. Si trattava di un dramma lungo cinque ore e imperniato (come quasi tutta la tematica di O'Neill e quel) periodo) [illegible] frustrati di una famiglia americana.

Negli ambienti artistici americani l'operazione in sé [illegible] suscitò perplessità. Meno convincente invece appare la scelta del protagonista maschile, Clark Gable, di cui rapidamente [illegible] stava affermando il [illegible] e il [illegible] ma che nessuno in [illegible] vedeva nel tormentato contesto tipico dello scrittore. Ma [illegible] sapeva (e [illegible] poteva essere altrimenti) che il film sarebbe [illegible] «una cosa diversa». E [illegible] fu. *Strano interludio* andrà in onda venerdì 5, rete 1, alle 21,25.

[illegible] accenno alla trama. [illegible] Leeds è una donna inquieta e indipendente, che è stata [illegible] colpita dalla morte in guerra del fidanzato e poi [illegible] quella [illegible] padre. Sembra superare la tristezza quando sposa il timido Sam, ma presto viene a sapere che non potrà avere un figlio da lui perché [illegible] famiglia ha una [illegible] tara ereditaria. Sconvolta [illegible] rivelazione, si confida [illegible] l'amico dottore Ned e progetta di rimanere incinta di lui per poi presentare il figlio come [illegible] dal marito.

Ned, che è innamorato di lei, [illegible] e poi scompare. [illegible] il piccolo Gordon, che porta il nome dell'antico fidanzato defunto. Il bambino [illegible] e comincia ad odiare lo «zio» Ned, che nel frattempo era tornato. Adulto, Gordon si sposa e [illegible] la madre e, anche dopo la morte [illegible] «padre» Sam, [illegible] conoscerà [illegible] la verità sulla propria origine...

Il film, diretto [illegible] quel bravo mestierante che fu Robert Z. Leonard, fu proprio «un'altra cosa» anche perché durava solo 110 minuti. Ognuno fece «hollywoodianamente» il suo dovere e in questo senso la pellicola risultò se non altro decorosa. Più in parte degli altri [illegible] forse [illegible] Shearer, dal leggero, dolce strabismo, autorevole e convincente in ogni suo gesto.

L'attrice doveva qualche [illegible] dopo assurgere a fama mondiale per essere stata la tenera, acclamata interprete di *Giulietta e Romeo* accanto al grande Leslie Howard. Sulle scene italiane *Strano interludio* arrivò nel '46 [illegible] compagnia Pagnani-Ninchi, regista Ettore Giannini, al [illegible] Teatro [illegible] seo.

TELEVISIONE | POLEMICA VENERDI' SULLA RETE 2

UNA COMMEDIA

sullo sciopero di Parma del 1908

C'è una [illegible] polemica e insinuante nel punto interrogativo che lo [illegible] Boccelli ha voluto aggiungere alla data nel titolo della sua commedia [illegible] e che, nell'allestimento curato [illegible] «Compagnia [illegible] collettivo», va in onda venerdì sera sulla rete 2 tv alle 22,45.

Il dubbio si [illegible] infatti [illegible] storicizzazione di un [illegible] (lo sciopero gene[illegible] di Parma), avvenuto agli [illegible] del [illegible] così pieno di riferimenti all'oggi del Paese, [illegible] possibilità di [illegible] ricostruzione documentata che è lontana dagli intenti [illegible] del soggetto e [illegible] sceneggiatura.

Questo [illegible] sentito dagli operai e [illegible] contadini che vi parteciparono come la pro[illegible] di [illegible] è inevitabile rivoluzione è, secondo lo scrittore Renzo Rosso «*una pagina politica e sociale tra le più* [illegible] *anche per gli esiti sanguinosi* [illegible] *la chiusero*».

In [illegible] evento dell'Europa moderna prima di allora, la storia di popolo si era congiunta con la storia di classe e anche la rivoluzione russa era di là da venire. Il compito dunque è arduo, tra le lezioni brechtiane sul teatro, l'antropologia «sul capo», e il difficile connubio tra informazione e finzione.

«*Tutto è quasi la ripresa* — continua Rosso — *è stata effettuata all'interno del teatro Regio; ciò basta di per sé a illustrare la manifesta parodia dell'assunto: la verità storica è intesa come il luogo di tutte le finzioni e la finzione come il solo meccanismo per sfiorare la realtà*».

La regia del programma è di Bogdan Jerkovic, [illegible] nel folto gruppo degli attori [illegible] «Compagnia [illegible] collettivo» si segnalano: Roberto [illegible], Claudio Bellassai, lo [illegible] Paolo Boccelli, [illegible] Bolognesi, Giorgio Gennari, Edoardo Ricci, [illegible] e Giuliano Viani.

Pensata come un'opera [illegible] proviene da un'elaborazione interna [illegible] (tanto è [illegible] le musiche sono dell'attore Imer Pataccini), la «pièce» [illegible] molte regole e canoni [illegible] teatro moderno, [illegible] contatto con il «luogo scenico», quel teatro [illegible] che fin dall'epoca romantica è il cuore pulsante della vita e delle emozioni della città. In alcuni momenti quindi il carattere del testo assume i tratti di un mito moderno calato nella storia.

DA SABATO

L'ultimo fuorilegge in tv

[illegible] sono [illegible] le novità d'estate [illegible] programmi delle reti pubbliche e private. Va quindi segnalato con interessi l'esordio (a partire da sabato sulla rete 1 tv, nell'ambito del contenitore «Tv1 Estate») [illegible] un [illegible] telefilm-sceneggiato.

Si [illegible] dell'«Ultimo fuorilegge» (che [illegible] in onda [illegible] alle 18,15) interpretato [illegible] John Jarrat nel [illegible] del protagonista e diretto da [illegible] registi [illegible] oggi vanno [illegible] la maggiore: l'australiano Kevin Dobson e quel George [illegible] il cui film più recente, «L'uomo [illegible] nevoso», inaugurerà la stagione autunnale [illegible] majors americane in [illegible].

La storia [illegible] (e [illegible] si svolge in Australia, sotto il [illegible] inglese) non è nuova per i patiti del cinema. E' [illegible] quella di [illegible] Kelly, [illegible] giovane sbandato che avendo [illegible] conti [illegible] regolare con la giustizia, si trasforma [illegible] un grande fuorilegge, forse l'ultimo dell'epica [illegible] dell'avventura.

La storia [illegible] questo [illegible] Jesse James fu infatti raccontata dall'inglese Tony Richardson [illegible] suo [illegible] del '79 «I fratelli Kelly» che ebbe moderata circolazione anche in Italia. Allora il ruolo [illegible] Kelly [illegible] interpretato da [illegible] Jagger e [illegible] del [illegible] spostato sugli [illegible] anni della «banda Kelly» [illegible] evidenti intenti politici.

[illegible] invece le gesta del giovane fuorilegge [illegible] sono raccontate [illegible] glio [illegible] suoi esordi, [illegible] però quel [illegible] rattere di ballata che tanto si addice al [illegible] liano.

Alain Resnais [illegible] a Venezia

Gran via vai negli [illegible] cinematografici romani, nonostante l'agosto e l'[illegible] delle ferie, per approntare le copie di [illegible] destinate alla [illegible] di Venezia. Tra queste, «La vie est [illegible] di Alain Resnais, su cui l'Academy [illegible] distributrice dello [illegible] autore di «Mon oncle d'Amérique») si è assicurata l'esclusiva [illegible] l'Italia.

«La vie [illegible] un roman», che è stato girato a Parigi, ha nel [illegible] due attori italiani: Vittorio Gassman e Ruggero Raimondi (quest'ultimo è il cantante lirico che aveva fatto il [illegible] esordio cinematografico in «Don Giovanni» di Losey).

Gli altri attori sono Geraldine Chaplin, Fanny Ardant, Pierre Arditi, Sabine Azema, Robert Manuel, [illegible] Dussolier.

Alain Resnais torna alla mostra di Venezia dove ottenne il Leone d'oro nel 1961 [illegible] «L'anno scorso a Marienbad», è dove fu presente, nel '63, [illegible] «Muriel». Per la sceneggiatura [illegible] suo nuovo film si è servito, come per «Mon oncle d'Amérique», [illegible] collaborazione di Jean Gruault; mentre Bruno Nuytten è il direttore della fotografia.

Il soggetto è «La vie est un [illegible] prende spunto dalla figura di un ricco [illegible] aristocratico, il conte [illegible] Forbek, che all'inizio di questo secolo [illegible] di costruire un favoloso [illegible] per sé e i suoi amici: progetto che però la guerra impedisce di portare a termine, sviando così l'idea [illegible] altre soluzioni.

Si gira in Messico «Romancing the [illegible]»

Michael Douglas e Kathleen Turner sono gli interpreti principali del [illegible] «Romancing the stone» che lo [illegible] Douglas sta producendo per conto della 20th Century Fox. Ne dà notizia il settimanale americano «Variety» precisando che il film, le cui riprese [illegible] cominciate l'11 luglio in Messico, [illegible] diretto da Robert Zemeckis.

La [illegible] distribuirà «Uforia»

La Universal ha acquistato i diritti per la distribuzione [illegible] circuiti cinematografici americani del film «Uforia», [illegible] commedia romantica prodotta [illegible] Melvin Simon ed interpretata da Cindy [illegible] e Harry [illegible].

Il film (che in un primo [illegible] è stato intitolato «Fuga») è [illegible] scritto e diretto da Gordon Wolf. Simon e Barry Krost sono i produttori esecutivi [illegible] pellicola.

E SQUITIERI CI FA I GLADIATORI

SONO INIZIATE LE RIPRESE DE «I GLADIATORI», UN «SERIAL» TELEVISIVO IN 13 PUNTATE, DI PASQUALE SQUITIERI. IL «SERIAL» RACCONTA LE VICENDE E LE AVVENTURE D'UNA DELLE RICCHE FAMIGLIE DI MERCANTI INVIATE A COLONIZZARE LA NUMIDIA. PERNO DELLE DIVERSE STORIE E' LO SPETTACOLO OFFERTO DAI GLADIATORI. LE LOTTE NEL CIRCO PER LA CONQUISTA DELLA SOPRAVVIVENZA E DELLA LIBERTA' COSTITUISCONO IL LEIT-MOTIV DI TUTTI I RACCONTI. FRA GLI INTERPRETI: PHILIPPE LEMAIRE, GIULIA FOSSA', STEFANO MADIA, RICK BATTAGLIA, FABIOLA TOLEDO. NELLA FOTO: PHILIPPE LEMAIRE E GIULIA FOSSA' SUL «SET»

Rete uno

13 — **Vogila di musica,** musicale
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Squadrone bianco,** ■ Augusto Genina, ■■ Fulvia Lanzi, Francesca Dalpe, Fosco Giachetti, Antonio Centa, Guido Celano. Italia guerra 1936 — *Un ufficiale di cavalleria a seguito di una delusione amorosa, si arruola a Tripoli nelle truppe cammellate. La vita nel deserto è durissima, ma ■ giovane ufficiale riesce ■ superare le prove più difficili dando esempio di coraggio ai commilitoni ■ guadagnando onori ■ decorazioni*
15,20 **Mister Fantasy,** musica da vedere
16,05 **Happy Days: L'amore ■ ■■■ ■ età,** ■■■■
16,30 **■■■■■ quotidiano,** storie di pesci ■ pescatori ■■ Mediterraneo raccontate ■■ Carlo Gasparri. Sesta puntata: Le ■■■■■ del Duemila
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata ■■ Ro■■■ Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,40 **Pronto, dottore,** attualità
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Barbara Carrera, Richard Chamberlain, Richard Crenna, Chad Everett, Andy Griffith, Brian Keith, Sally Kellerman, Stephen McHattie, Skimmerhorn ma■■■■ ■ tribù di Aquila Perduta e viene accolto dalla popolazione bianca come ■■ ■■■ Appena giunto in ■■■ convoca ■ corte marziale per giudicare Mercy e McIntosh
18,30 **Linea bianca,** ■■■ ■■■le, attualità
18,45 **D■■■ Freak,** musicale
19 — **D'Artagnan,** sceneggiato
19,30 **■■■■■ e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il ritorno ■■ ■■■to: Il professore imprudente,** telefilm
21,25 **Caccia al tesoro,** quiz. Settima puntata. Seguendo le indicazioni dei due concorrenti in studio a Parigi questa ■■■■■■■ Jocelyn cercherà il tesoro ■ Bali
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero. Da Alberobello: boxe: Sotgia-Paciullo, incontro valido ■■■ ■ campionato italiano pesi leggeri - **Tg1** ■■■■

Rete due

13 — **Tg2** ■■■ ■■■■
13,15 **Stereoestate,** musicale
13,50 **Falstaff,** commedia lirica in ■■■ atti di Arrigo Boito musica di Giuseppe Verdi. Con Pietro Botlazzo, Bernard Van Der Meersh, Clarice Carlson. Spoleto Festival Orchestra. The Westminster Choir. Registrazione effettuata al XXI Festival Dei Due Mondi dal Teatro Nuovo ■ Spoleto. Primo e secondo atto
15,05 **Rhoda: Luna di miele,** telefilm
■■■■ 15,30 **L'ultimo sapore dell'aria,** di Ruggero Deodato, con Maurizio Rossi, Angela Goodwin, Jacques Sernas. ■■■■ drammatico 1978 — *Un bambino ha un solo scopo nella vita: quello di diventare campione di nuoto. Si allena nonostante ■ la difficile vita familiare con molta determinazione e ■■ ■ fa. ■ questo punto muore di un male inguaribile fra le lacrime del pubblico.*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: Kilmbo, cartoni animati - Munkhaven 1979, documentario - L'Apemala, cartoni animati - Benjamino Franklin, docu■■■■■
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi ■■■■■■** un programma di Elda e Giorgio Moser. Nel corso del programma: I misteri ■■■ profondo blu, documentario
19,45 **Tg2**
20,30 **Arabesque,** sceneggiato. Con Mismy Farmer, Giovanni Vettorazzo, Franco Vaccaro. Prima puntata
FILM 21,35 **Assassinio sul palcoscenico,** di George Pollock, con Margaret Rutherford, Ron Moody, Charles Tingwell. Gran Bretagna giallo 1965 — *Una attrice viene trovata uccisa e i sospetti cadono tutti ■■ un suo collega. Miss Marple, anziana detective, crede all'innocenza di questi e riesce ■ inserirsi con un piccolo ruolo nella ■■■ compagnia teatrale onde indagare. Dopo altri due omicidi smaschera l'assassino, ma questi capisce ■■■ e ■■■■ di uccciderla*
23,10 **■■■ conquista ■■■ country,** un viaggio nell'America di oggi sulle note della sua più ■■■■ musica. Quarta puntata: Sulle «piste» ■■■ country
24 — **Tg2** ■■■■■■

Rete tre

19 — **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
19,25 **Un festival sotto i trulli,** documenti. Seconda puntata
19,55 **La cinepresa ■ la memoria,** momenti ■■■ documentario italiano ■■■ 1949 al 1970. Terza serie: I bambini. ■■■ parco (1964)
20,05 **Lo sport ■■■ giochi popolari:** ■■ ■ subito storia, documenti. — *La trasmissione propone una mappa delle manifestazioni popolari ■■ origine storica ■ religiosa ■ degli sport che ■■■ costituiscono ■■ base. Oggi si parla delle repubbliche marinare*
FILM 20,30 **Il sospetto,** di Francesco ■■aselli, con ■■■■ ■■■■ Volonté, ■■■■■■ Salvatori. Italia drammatico 1975 — *Durante il fascismo ■■■ militante del partito comunista viene radiato per aver espresso idee dissidenti*
22,15 **■■■■■ selvatici,** documentario
22,40 **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
23,05 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18 — **Cartoni animati**
18,25 **Il dirigibile,** per i ragazzi. Con Maria Giovanna Elmi e Mal. Nona puntata18,50 **Notizie** ■■■■ Bollettino meteorologico
19,05 **Anna, giorno ■■■■ giorno,** sceneggiato. Trentunesimo episodio
19,20 **Telemenù,** ■■■ ricetta al giorno e utilissimi consigli ■ cucina presentati da ■■■■ De Angelis
19,30 ■■■ ■■■■ **sono affari,** quiz
20 — **■■■■■ di ■■■■ Per ■■■■■ Marco,** telefilm. Seconda parte
20,30 **■■■■ In concerto,** registrazione ■ ■■■ concerto di Milva registrato alla Bussoladuomani
■■■■ 21,30 **■■■■■■ ■ ■■■■■■,** di Egon Ghunter, con Lilli Palmer, ■■■■■■ Hellberg, Rolf Ludwig. Germania drammatico. Carlotta Kestner, ■ donna che ■■■■■ ispirato Goethe per la figura dell'eroina ■■■ Dolori del giovane Werther, dopo quarant'anni ritorna a Wei■■■ ■■■ ■■■ vista ■■■ scrittore ormai vecchissimo
23,30 **■■■■■■ Surgeon,** telefilm - **■■■■■■■■■ - Oroscopo - Bol■■■■ meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 ■■■■■■ La musica giorno per giorno
15 — **Nord-Sud e... vice■■■■■■.** Viaggio nei pomeriggi ■■■ mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio ■■■■■■■ ■ Sergio Fedele
16 — ■ **Paginone-estate** a ■■■■ ■ Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta ■■■■■■■■■■ Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
17,57 Ileana Ghione e Sergio Famoni presentano **Ipotesi**
18,27 **E' ■■■■ all'universo...** Originale ■■■■■■ fonico di Lucio Lironi
19,30 **Radiouno Jazz ■■■** Jazz ■■■■■■■■■■ Programma di Gerlando Gatto
20 — **Radiouno ■■■■■■■ musica.** Varietà radiofonico di G.M. Cazzaniga
21 — **Pazzo poeta.** Programma di ■■■■■ Testa
21,27 **Rapporto ■■■■■■■■■■ ziale.** Fatti ■ misfatti delle stars di Hollywood: «Bogart ■ Laureen Bacall a tempo di slow»
21,50 **Son gentile, son cor■■■■■■■■** ■ Giorgio Bandini, Loris ■■■■ bieri, ■■■■■ Modugno
22,27 **Audiobox: La ■■■■■■ ■ Il ■■■■■■■■ di Ro■■■■ Ferrante**

DUE (FM 95.6)

13,41 Francesco Vairano presenta ■■■■■■■■ **Track.** Curiosità, informazioni ■ musiche di vecchi ■ nuovi ■■■
15 — **■■■■■ ■■■■■■■ e dintorni.** Come si divul■■■ la storia a piacer nostro
15,45 **■■■■■■■ ■ ■■■■■■■■■■ gio.** Dischi ■ gusto misto presentati ■■ Loredana Lipperini
16,32 **■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■** presenta ■■■■■■■■ **non ■■■■■■■■■■

Svizzera

18 — **Rockline.** Riproposta dei maggiori successi inglesi 82/83
18,50 **Disegni animati**
19 — **nella città,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Venere,** telefilm
22 — **Il tempo cattedrali,** di Georges Duby, Roger Stephane e Roland Darbois: «La ricerca di Dio»

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
FILM 18 — **Scotland Yard contro Dr. abuse,** di Paul May, con Peter Van Eych, Sabine Berthmann, Dieter Borsche (replica)
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Prendiamoci caffè.** 15 minuti di musica
20 — **Atletica: Belgrado: Campionato jugoslavo**
22 — **Tuttoggi**
22,10 **Zeit im bild**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14,10 **I rangers foresta,** telefilm
FILM 14,30 **Invasori,** di Mario Bava, con Francesco Lulli. Italia storico 1962 — *Figlio Vichinghi viene adottato dalla regina di Britannia e volta grande si trova dover combattere contro fratello*
16 — **Kimba il bianco,** cartoni animati
16,50 **The bold ones,** telefilm
17,45 **Laura,** sceneggiato
18 — **Ispettore Regan,** telefilm
19,05 **storico monte**
19,40 **Side Street,** telefilm
FILM 20,30 **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark,** di Robert Michael Lewis, con Henry Fonda, Leonard Nimoy, James McEachin. Usa giallo 1973 — *L'ispettore di polizia Clark, alla vigilia del pensionamento, salta la barricata con complicità di tre malviventi tenta di svaligiare sei auto blindate cariche di lingotti d'oro*
22 — **The bold ones,** telefilm
FILM 23 — **Violanta,** di Daniel Schmid, con Maria Schneider. Svizzera drammatico 1977 — *In paesino dove regna la violenza, giunge Violanta, una donna dura e coraggiosa che riesca a portare pace giustizia nella Nessuno il suo passato tutti rispettano*
0,45 **Dai giornali oggi**
FILM 1 — **Poppea, prostituta al servizio dell'Impero,** di Alfonso Brescia, con Femi Benussi, Don Backy, Peter Landers. Italia commedia 1972 — *Due perdigiorno finiscono alla corte di Nerone, dove per una serie equivoci vengono creduti due valorosi pretoriani e coinvolti in cospirazioni di palazzo*
FILM 2,30 **La classe dirigente,** di Peter Medak, con Peter O'Toole, Alastair Sim. G.B. Commedia 1972 — *Per eredità diventa Lord un certo Jack Garney che si crede Gesù Cristo. Gli altri eredi tentano in tutti i modi di farlo diseredare*
FILM 4 — **MMM · Missione Morte Mobo 83,** Sergio Bergonzelli, con Fred Beir, Anna Maria Pierangeli. Italia poliziesco 1966
FILM 5,30 **killer caccia del professor «Z»,** di Julio Coll Claramount, con Peter Van Eyck. Germania avventuroso 1966 — *Mike tre agenti segreti sono alla di un particolare tipo d'acciaio*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **I pionieri del Winsconsin,** di Allen Reisner; con Glynis Johns, Cameron Mitchell. Usa drammatico 1957 — *Una coppia si trasferisce dall'Irlanda al Winsconsin, il cinque figli. Quando i genitori muoiono, il maggiore dei figli evita che i fratelli finiscano in orfanotrofio affidandoli varie famiglie; quindi parte di un'occupazione*
14,45 **Cartoni animati**
17,30 **Selvaggio West,** telefilm
18,30 **Agenzia**
19,10 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20,30 **La grande battaglia,** di Juri) Ozerov, con Olyalin, L. Golubkina, Seidenberg. Urss guerra 1969 — *Un'opera imponente realizzata senza limitazione di mezzi: l'episodio della riconquista di Kiev durante la guerra russo-tedesca. Nella trama bellica si inserisce una storia d'amore tra un'infermiera e un militare*
22,10 **Uppercut.** Incontro di boxe
24 — **Film della notte**

Nuova Manila

Canale 44

FILM 15 — **I gladiatori dell'anno 3000,** di Henry Suso Allen Arkush, David Carradine, Claudia Jennings. Usa fantascienza 1977
16,30 **Il mondo degli animali,** documentario
17 — **Concerti dal vivo**
FILM 18 — **Sangue al sole,** con A. Virgil. Romania drammatico 1963
20 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
FILM 20,30 **Il credo della violenza,** con S. Alaimo. Usa drammatico 1967
22,30 **Promozionando**

Quartarete

Canali 22-35; 23

17 — **Una famiglia intraprende,** telefilm
17,30 **Mixage.** Programma di filmati musicali richiesta
18,30 **I grandi personaggi,** cartoni animati
19 — **The Jefferson,** telefilm
19,30 **Police Surgery,** telefilm
20 — **Sport e brivido**
20,25 **Astropanorama**
20,30 **Echomondo flash**
20,35 **Bellamy,** telefilm
21,30 **Speciale fantascienza:** «I mostri titanici»
22,15 **Echomondo**
22,30 **L'evo di Eva,** telefilm
23,15 **Promomercato**
1,15 **Romance,** sceneggiato

Telecity

Canali 63-38-36

13,25 **Giovani avvocati,** telefilm
FILM 14,25 **viso aperto,** di George Seaton, con Rock Hudson, Dean Martin, Susan Clark. Usa western 1963 — *Due amici, Billy e Charles, si perdono di vista e scelgono due strade diverse: il primo assalta i treni, il secondo diventa sceriffo. Quando Billy durante una spartizione uccide un complice, Charles, per evitare che venga ucciso, si mette sulle sue tracce per cercare di catturarlo lui*
16 — **L'Ispettore Bluey,** telefilm
17 — **Incontri musicali**
17,30 **Viva.** Spazio per ragazzi di cartoni animati e telefilm
19,30 **Capitani e re,** telefilm
FILM 20,25 **Violanta,** di Daniel Schmid, con Maria Schneider. Svizzera drammatico 1977 — *In un paesino dove regna violenza, giunge Violanta, una donna dura e coraggiosa che riesce a portare pace e giustizia nella zona. Nessuno conosce il suo passato ma tutti la rispettano*
22,15 **Ispettore Regan,** telefilm
23,15 **Vendita televisiva.** Segue **Non stop**

Quinta Rete

Canale 47

FILM 15 — **Sfidando la vita,** di Ford L. Beebe, con Victor Mc Laglen, Conchita Montenegro. Usa avventuroso 1932 — *Un uomo, che da anni ha abbandonato la famiglia in cerca fortuna, scopre che un giovane ingegnere della fabbrica in cui lui lavora come operaio è suo figlio. Insieme combatteranno per migliori condizioni di lavoro*
16,30 **7° continente,** documentario
18 — **La danzatrice Benares,** sceneggiato
19 — **Totò,** telefilm
20,30 **Perry Mason,** telefilm
FILM 21,30 **Agente H.A.R.M.,** di Gerd Oswald, Mark Richman, Wendell Corey, Barbara Bouchet. Usa spionaggio 1966 — *Una spora capace di trasformare gli uomini in funghi sta per essere usata contro gli americani. Un agente sventa l'orrendo piano; lo scienziato inventore diventa fungo*
FILM 23,15 **Grazie, zia,** di Salvatore Samperi, con Lou Castel, Lisa Gastoni. Italia drammatico 1968
FILM 0,45 **Nudisti all'isola di Sylt,** di J. Mace, con H. Tappert, Von Holt. Usa erotico 1970

Rete A

Canali 31-62-33

FILM 15,30 **La città atomica,** di Jerry Hopper, con Gene Barry. Usa avventuroso 1952
17 — **Sulle strade California,** telefilm
18 — **Furia,** telefilm
19,45 **Anche I piangono,** sceneggiato
FILM 20,15 **Il tetto,** Vittorio De Sica, con Gabriella Pallotta, Giorgio Listuzzi. Italia commedia 1958
FILM 23 — **Ponte di comando,** Lewis Gilbert, Alec Guinness, Dirk Bogarde. G.B. avventuroso 1962

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 17,15 **Trappola 7 spie,** Irving Jacobs. Italia drammatico 1967
19 — **Terza pagina** «Questi figli...»
19,45 **Conan,** cartoni animati
FILM 20,30 **L'invitata,** Vittorio Seta, con Michel Piccoli, Joanna Shimjus. Italia drammatico 1970
22 — **Monitor** «Speciale medicina»
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

16 — **Telefilm**
18,25 **animati**
19,50 **Cartoni animati**
FILM 19,15 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
FILM 20,45 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22,15 **Sceneggiato**
FILM 22,45 **Titolo pervenuto in tem- utile**

Primantenna

Canali 27-44-38

20 — **La valle lla morte,** telefilm
FILM 20,30 **Cineteca: film**
22 — **Gli investigatori,** telefilm
FILM 23 — **Film notte**

Telemalta

Canali 41-60-37

19 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
19,30 **Harry O,** telefilm
FILM 20,30 **B di vi** di Vi Minnelli, con Kirk Douglas, Madge Kennedy. Usa drammatico 1956
22,30 **speciale,** telefilm
FILM 23,30 **Annibale e la** di George Sidney, con Esther Williams, George Sanders. Usa commedia 1955

Studio Nord

Canali 21-56;

19 — **Fantasy,** cartoni animati
19,30 **Trider G7,** cartoni animati
FILM 20 — **Ombre rosse,** John Ford, John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939
22,15 **Il tesoro degli olandesi,** telefilm
FILM 23 — **La primula Smith,** Leslie Howard, Leslie Howard, Mary Morris. Gran Bretagna spionaggio 1944

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 **Garrison commando,** telefilm
FILM 15,30 **I dominatori,** William H. McGann, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa avventuroso 1942
17 —
19,30 **Garrison commando,** telefilm
FILM 20,30 **La figlia del capitano,** Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman, Irasema Dilian. Italia drammatico 1947
22 — **Project Ufo,** telefilm
FILM 23,30 **Il giallo della notte,** film

Canale 68

Canali 68-57

15,30 **selvaggia,** documentario
16 — **sempre caviale,** telefilm
17 — **Supercartoni:** Mazinga, Top Cat, Cartoons, Buford
19 — **Hazell,** telefilm
20 — **Natura selvaggia,** telefilm
FILM 20,30 **Una jena in cassaforte,** di Cesare Canevari, con Dimitri Nobokov, Luise Creisberger. Italia drammatico 1968
22 — **Videosera**
FILM 22, **La** di Ri do Gallone, con Femi Benussi. Italia sexy 1975

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	*****	Eccezionale	*****
Ottimo	****	Successo	****
Favorevole	***	Consensi	***
Discusso	**	Discordi	**
Mediocre	*	Scarso	*

AGREN ALL'ARISTON

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.001
Lire 4500

Il guerriero ring, George Sowers con Muhammad Ali, Leon Kennedy, Peter Lawford (Usa-Colori) — I cattivi del ring vogliono truccare l'incontro dove una «speranza» combatte per curare la sorellina malata. Non vietato
Drammatico
16,30; 18,20; 20,20; 22,20 ★★/●●

Ariston
v. Lagrange 31
Tel. 546.747
Lire 4500

Bakterion, di Anthony Richmond, con David Warbeck, Janet Agren, Roberto Ricci, Miguel Herrera (Italia-Colori) — Avventure mozzafiato di un super agente coinvolto in complicatissimo caso. Viet. 14
Thrilling
16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Non recensito

Arlecchino
c. Sommeiller 23
Tel. 587.190
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 598.774
Lire 4500

CHIUSO LAVORI

Capitol
Tel. 540.695
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Centrale
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Gello 5
Tel. 850.71.00
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Doria
v. G.
Tel. 542.422
Lire 4500

Cristiana F., noi i dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Bruckhorst (Germania-Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Vietato 14.
Drammatico
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello
Tel. 500.760
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 8
Tel. 541.525
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

, Sidney Pollack, con Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.285
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.050
Lire 4500

CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.449
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX
Tel. 531.400
Lire 4500

CHIUSO FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4500

Per i **Punti Verdi**, replica film proiettato ieri a Palazzo Reale. **Rambo**, di Ted Kotcheff con Sylvester Stallone.
Avventuroso
Riedizione
Ore 16,30; 18,30. L. 1500

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.931
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.788
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Saluzzo 77
Tel. 397.197
Lire 3000

CHIUSO ATTESA VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE VIGILANZA
PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.631
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Fiore
Tel. 882.510

CHIUSO

La Perla
c. Do
Tel. 384.751
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

M
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.051
Lire 3000

Il paradiso può attendere, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Dyan Cannon, Julie Christie (Usa-Colori) — Giocatore di foot-ball americano, morto prematuramente, torna in terra miliardario. Non vietato
Commedia
Riedizione '79
20,30; 22,30

HIT PARADE

Il meglio d'Europa

Classifica dei dieci dischi di musica leggera più venduti sul mercato della in Belgio, Olanda, Francia e Spagna:

BELGIO

1. «The Star Sisters», Stars on
2. «Manuel Goodbye», Audrey Landers;
3. «China Girl», David Bowie;
4. «Moonlight Shadow», Mike Oldfield;
5. «Wanna Be Startin' Something», Michael Jackson;
6. «Baby Jane», Rod Stewart;
7. «Rock'n'roll King», E.L.O.;
8. «Boogie Nights», Lafleur;
9. «Can't Get Used Losing You», The Beat;
10. «I'm Standing», Elton John.

OLANDA

1. «The Star Sisters», Stars 45;
2. «Wanna Startin' Something», Michael Jackson;
3. «Moonlight Shadow», Mike Oldfield;
4. «The Mountain», Bow Wow;
5. «'T Kan Vriezen 'T Kan Dooien», Robert Paul;
6. «Love Come Down», Barry Biggs;
7. «Manuel Goodbye», Audrey Landers;
8. «I'm Still Standing», John;
9. «Can't Get Used Losing You», The Beat;
10. «Rock'n'roll is King», E.L.O.

FRANCIA

1. «Beat It», Michael Jackson;
2. «L'aventurier», Indochine;
3. «L'italiano», Cutugno;
4. «Total Eclips The Heart», Bonnie Tyler;
5. au point», Jackie Quartz;
6. «C'est le moral», La Compagnie Créole;
7. «Too Shy», Kajagoogoo;
8. «Baby Jane», Rod Stewart;
9. «La première fois qu'on s'aimera», Vartan-Sardou;
10. «Un et rien plus», Club.

SPAGNA

1. «Cada loco tema», J. Serrat;
2. «Rock una noche Verano», guel Rios;
3. «Donde está el pais de Hadas?», Me-
4. «Crises», Oldfield;
5. «Sol y sombra», Luis Cobos;
6. «Let's Dance», David Bowie;
7. «Body Wishes», Rod Stewart;
8. «Ser Amante», Chiquetete;
9. «Entre amigos», L. E. Aute;
10. «Digital», Azul y Negro.

TEATRI

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: V Festival internazionale: fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. 0142/923.431
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 16. Inf. tel. 011/880.668.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. Antro del Mago.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 . Rocky.
LA PERLA 21 danze.
LE ROI - Nel giardino: ore 21 Bal Musette.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. Gasparino.
SIR FRANCIS PUB (via Monginevro 82 - aria condizionata): servizio ristoro.

MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.236): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI

LUX: Orgia dell'amore. Viet.
CIRIE'
ITALIA: La gorilla.
MONTANARO
VITTORIA: Porno college girl. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Tamara il caldo sesso.
SAN SICARIO
S. SICARIO: Ufficiale e gentiluomo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Innamorato pazzo.
SUSA
CENISIO: Fitzcarraldo.
VALPERGA
AMBRA: Sex emotion special.

Edda e Adriana comunicano ai soci circolo
Discodance
LA VIE EN ROSE
l'apertura della nuova sede in via Pastrengo 120 a Moncalieri (ex Sirlee) tel. 606.9339; da questa sera ore 21,30 la Discoteca rimarrà aperta tutto agosto, mercoledì sabato e domenica.
Venerdì come sempre
DISCODONNA
Ingresso riservato soci

GARDEN Strada Vittorio 2 Tel. 65.58.50 Bus 64
Ore 21 serata un brindisi d'auguri per il debutto orch.
I MARMITTONI DI
m° PINO

I PUNTI VERDI
Rignon
Ore 21,30
MARTA E IL CIRENEO
ovvero
e Galilea
Regia di MARCO
«I GIANCATTIVI»

I PUNTI VERDI
Ore 21,30
MATIA BAZAR
in concerto
e videodiscoteca

I PUNTI VERDI
Reale
ore 21
UN MERCOLEDI' DA LEONI
di John Milius
Replica domani ore 16,30 e 18,30 al Cinema Romano

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Chiuso per ferie

ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.62): **The blues brothers** di John Landis, con John Belushi, Dan Aykryod, ore 20-22,20
Commedia

CENTRO

ASSOCIAZIONE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): Chiuso per . Riapertura il agosto

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 687.715): Chiuso per

ZONA

ZETA (via Cibrario , telefono 749.2907): Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Sex operation** (S.P.K. hard v. o). Con Gabriel Pontello. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIU pertura 25 agosto

(piazza Carlina, telefono 839.6701): **Erotic Friction**, novità Usa. Viet. . Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6851): **Unsatisfied lips of Greta** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Bel Ami, il mondo porno. donne.** Ap. 10; ult. 22

(corso Belgio 53, telefono 874.171): Chiuso per ferie

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: **Carne erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Il punto proibito di mia moglie.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MILA DOPPIA LUCE (via Milano 8, tel. 530.256): **porcellone superdotato.** No stop dalle 10 22,30

VITT VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **erotiche di una porno mogile.** Ap. ore 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Momenti porno di Marlyn l'insaziabile.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Porno cameriera senza mallzia,** Marina Frajese. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): scopismoci. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Lustschrale im Strok,** Novità assoluta. Ingresso riservato

Châlet DEL VALENTINO
ORE 21
DEBUTTO ORCHESTRA
'ANTRO DEL MAGO'

Licenziato dalla Sip, Nanni Biffi in pretura

● TORINO — Nanni [illegible] Gentili, coinvolto assieme [illegible] Enzo, ex [illegible] di Torino, nello scandalo delle tangenti, vuole che la Sip lo riassuma. Prima dell'arresto lavorava nell'ufficio che cura le relazioni esterne della società telefonica. Dopo aver visto la piega presa dagli avvenimenti giudiziari, la società lo ha licenziato e lui ha fatto ricorso contro questa decisione. Il pretore del lavoro, dottor Alberto Eula, ha cercato di conciliare le parti transando sulla base di dodici mensilità ma Nanni Biffi insiste per la reintegrazione o, quantomeno, per una sospensione fino alla conclusione della vicenda giudiziaria.

● A pagina 5

Mercoledì [illegible] Agosto 1983

STAMPA SERA

[illegible] - TORINO, VIA [illegible] - TEL. (011) [illegible] - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

MERCOLEDI' [illegible] AGOSTO - [illegible] 116 - NUMERO 208

Nuovo, nuovo, nuovo,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere dello spumante

Si decide domani

SCALA MOBILE 13.600 lire (2 punti)

● ROMA — [illegible] riunirà domani [illegible] per il [illegible] del costo vita [illegible] con [illegible] probabilità, [illegible] accordare uno scatto di contingenza di due nuovi punti che [illegible] in un [illegible] di [illegible] lire [illegible] nelle buste-paga di agosto. Nonostante le preoccupazioni [illegible] interessate, [illegible] in [illegible] concretamente la questione del recupero [illegible] punto.

Discordia sui ministri: solo domani Craxi da Pertini
Definito il programma: nasce la politica dei redditi

Controllo su prezzi e salari ma non aumenteranno le tasse

La crescita delle retribuzioni non potrà superare l'inflazione: non più del 10 per cento nell'84 e 7 per cento nell'85 - La spesa sanitaria sarà ridotta

● ROMA — Prezzi [illegible] controllati [illegible] governo, [illegible] prelievi [illegible] retribuzioni [illegible] non [illegible] il [illegible] di inflazione (cioè il 15 [illegible] l'aumento nel 1984 e il 7 per [illegible] nel 1985). Questi i punti salienti del programma [illegible] che Craxi [illegible] con i partiti [illegible]. Diminuiranno i tassi di in[illegible] per [illegible] nuovi investimenti, ma [illegible] il governo [illegible] una trattativa [illegible] le parti [illegible] per fare in modo [illegible] le retribuzioni «per ora lavorata» e le [illegible] [illegible] limiti [illegible]

Craxi punta [illegible] politica [illegible] il [illegible] economico [illegible] ormai [illegible]. Il ministro Forte, [illegible] partecipato [illegible] conclusiva, [illegible] le [illegible] non [illegible] «Non ci saranno [illegible] stangate». Sono previste [illegible] entrate [illegible] (5 mila [illegible] l'83 e [illegible] nell'84) ma [illegible] il risultato, precisa il ministro, [illegible] dell'attuazione di [illegible] già impostate, [illegible] [illegible] la pressione tributaria».

Il [illegible] pubblico [illegible] [illegible] quest'anno in [illegible] mila miliardi, [illegible] [illegible] [illegible]. L'epoca [illegible] [illegible] gratis [illegible] definitivamente [illegible]. Il [illegible] per tutti (salvo [illegible] e [illegible] per [illegible] si [illegible] [illegible] di bisogno). [illegible] un principio [illegible] dotto [illegible] nell'ultimo «vertice» dei partiti.

Le trat[illegible] sui ministri dovrebbero concludersi [illegible] giornata. Resta [illegible] [illegible] facilmente superato. Domani Craxi [illegible] il nuovo governo a Pertini.

● SERVIZIO [illegible]

Su tutto il Nord Italia nubifragi e bufere di vento: due morti e ingenti danni

Crolla il termometro, neve a Courmayeur ma per fine settimana ritornerà il caldo

Invocavamo la pioggia, i meteorologi l'avevano prevista. Ma, dopo il caldo torrido e l'afa, sono arrivati i nubifragi. Grandine e trombe d'aria hanno sconvolto [illegible] molte [illegible] l'Italia del Centro e [illegible] Nord. Bilancio: due morti, tre feriti gravi e danni per miliardi. Una [illegible] poche città [illegible] non essere stata toccata [illegible] maltempo, Torino. Ma, anche qui, la temperatura è scesa [illegible] dieci gradi, rispetto [illegible] giorni scorsi.

L'episodio più grave si registra [illegible] Trevigiano. La furia del vento [illegible] spazzato via un capannone [illegible] disuso adiacente [illegible] un mobilificio artigiano: un giovane di 17 anni [illegible] morto schiacciato [illegible] tre sono rimasti gravemente feriti, uno perderà [illegible] braccio. Altra vittima [illegible] Forte dei Marmi: un bagnino di 2[illegible] anni ha perso [illegible] vita in mare.

Nubifragi anche in Piemonte, con danni ingenti. Grandine nell'Astigiano, a Borgo d'Ale e nell'Oltrepò Pavese: [illegible] hanno [illegible] [illegible] spese [illegible] produzioni di pesche, mele, uva [illegible] [illegible] Laboratori e [illegible] devastati nell'Alessandrino; alberi sradicati e palazzi scoperchiati nell'Acquese. Sono crollati persino i pali della luce e del telefono. Forte nevicata, invece, a Courmayeur, [illegible] i 1700 metri; la montagna ha preso un aspetto decisamente tardo-autunnale [illegible] [illegible] spera provvisorio. Le [illegible] Ferret e Veni [illegible] abbondantemente innevate; [illegible] mattina alle 7, ad Entreves, la temperatura era di 7 gradi. Già [illegible] sera, dopo un rapido abbassamento della pressione, [illegible] [illegible] alzata un'aria gelida piuttosto piacevole considerati i [illegible] gradi e oltre ai quali ci si [illegible] ormai abituati.

Previsioni per [illegible] prossime [illegible] tempo variabile [illegible] annuvolamenti sulle regioni centro-settentrionali. In serata tendenza [illegible] rasserenamenti sulle regioni occidentali.

Ma, entro la fine [illegible] settimana, [illegible] temperatura tornerà ai [illegible] «estivi». «Entro [illegible] ore — spiega il meteorologo Marcello Loffredi — il sole tornerà [illegible] scaldare l'aria e già venerdì avremo nuovamente caldo, anche se [illegible] più torrido [illegible] nei giorni scorsi».

LA [illegible] DI [illegible] SULL'ITALIA VISTA DAL SATELLITE

In 20 anni sono bruciati 600 mila ettari di Italia

E quest'estate si rischia di sfiorare la catastrofe come sta già avvenendo in Sardegna (700 miliardi di danni) - Incendi a macchia di leopardo in tutta la Penisola

ROMA — Un'Italia desolata, ricoperta da una coltre [illegible] è l'incubo di un futurologo, ma un'eventualità reale [illegible] la furia incendiaria continuerà a propagarsi con la stessa progressione di questi [illegible] anni. Basta dare uno sguardo [illegible] alcuni dati per rendersi [illegible] conto che il rischio è grosso. Venti anni fa, negli Anni Sessanta, bruciavano annualmente, [illegible] media, 30-35 mila ettari di bosco; con [illegible] di altri dieci anni, gli ettari andati in fumo erano già saliti a una media di 50 mila.

Il risultato? Solo tenendo conto degli ultimi dodici anni ed escludendo questa tragica estate '83, [illegible] scopre che ben [illegible] mila ettari, pari [illegible] un decimo della complessiva superficie italiana a bosco, sono stati divorati [illegible] fiamme. E, conoscendo i tempi del rimboschimento, non si può che essere molto pessimisti sul futuro dell'ambiente naturale

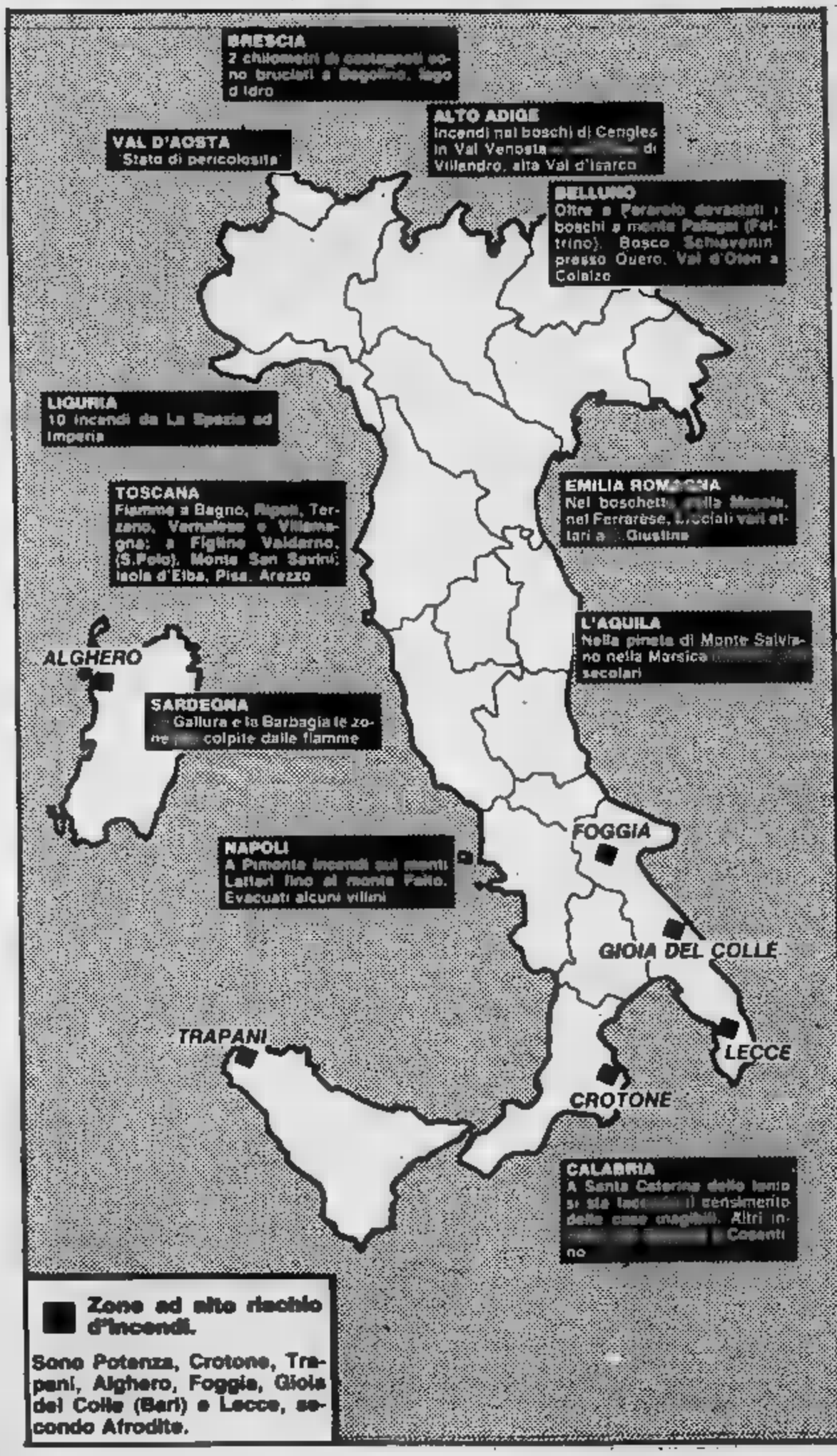
Gli esperti non vogliono creare allarmismi, ma non possono nascondere l'evidenza di [illegible] catastrofe; come quella, [illegible] esempio, che ha colpito la Sardegna, dove è ancora difficile valutare esattamente l'entità degli [illegible] bruciati: 40.000, 70-80 mila, [illegible] mila...

Il «bollettino» di questa «guerra del fuoco» fa fatica [illegible] riportare dati aggiornati. E come è possibile, se in un solo giorno, il 29 luglio, [illegible] nella sola Gallura, sono stati segnalati qualcosa [illegible] 220 incendi? L'anno [illegible] l'isola aveva visto le [illegible] distruggere circa 90 mila ettari di vegetazioni, con danni stimati sui 110 miliardi. [illegible] incendi dell'estate '83, nella sola Sardegna, hanno provocato almeno 700 miliardi di danni. Incenerito l'intero patrimonio [illegible] viti della Sardegna Centrale; anneriti migliaia di boschi, sughereti vecchi di 150 anni, orti, frutteti; e persi nei roghi interi ovili.

Le conseguenze non [illegible] solo di ordine economico. Dove sparisce la vegetazione, scompaiono anche le brezze che si [illegible] tra il bosco [illegible] le zone non boscose e, avverte [illegible] meteorologo Antonio Serra, si ha un'escursione termica tra il giorno e la notte notevole, come nel deserto. «*Senza la vegetazione* — spiega [illegible] — *i raggi solari colpiscono direttamente i suoli che così si riscaldano* [illegible] *determinando temperature elevate; di* [illegible] *calore, invece, si disperde*».

Il geologo Raniero Massoli Novelli, esponente di «Italia Nostra» in Sardegna, [illegible] in rilievo l'effetto del processo di desertificazione, una funesta possibilità futura per l'isola: aridità [illegible] contemporaneamente inondazioni. «*A causa del manto vegetale distrutto dagli incendi* — spiega il geologo Massoli Novelli — *l'humus* [illegible] *boschi, migliaia* [illegible] *metri cubi di terreno, viene portato via dalle prime piogge autunnali. L'acqua scorre selvaggia e possono verificarsi le alluvioni*».

Un pericolo che corrono molte altre [illegible] d'Italia: gli incendi si [illegible] estesi [illegible] macchia [illegible] leopardo in tutta [illegible] penisola. Hanno investito l'entroterra ligure, divorato i [illegible] boschi del Friuli, del Trentino [illegible] Adige, [illegible] Veneto; hanno preso di mira anche le colline [illegible] i monti della Toscana; non hanno risparmiato il Lazio; hanno lasciato gravi «ferite» in Campania e in Calabria, dove un centinaio di famiglie sono rimaste [illegible] casa. [illegible] anche per le altre regioni il fuoco [illegible] in agguato: troppi gli interessi contro il prezioso bene [illegible] Natura.



Incuria e speculazione si mescolano a vendetta

Danni incalcolabili, centinaia di miliardi andati in fumo e tutto questo non per eventi naturali ineluttabili: nel 99 per cento dei casi [illegible] *provocati* [illegible] *dell'uomo. «Per-* [illegible] *questa follia?», si chiedono in molti di fronte al disastro* [illegible] *questi giorni.*

E' ancora presto per avere un'analisi precisa, [illegible] *già fin d'ora alcune ipotesi appaiono realistiche. Diverse sono già ben note. E' il caso del rogo per favorire la speculazione edilizia alle cui leggi spietate sono già stati sacrificati gli angoli più belli d'Italia. La possibilità di godere di aiuti,* [illegible] *sovvenzioni, che* [illegible] *mancano mai in* [illegible] *di disastri. O, paradossalmente, la possibilità di trovare lavoro in servizi antiincendio. C'è poi l'antica abitudine* [illegible] *pastori,* [illegible] *è tradizione in Sardegna,* [illegible] *bruciare l'erba per farla rispuntare più rigogliosa.*

Tra le cause, si mescolano anche storie [illegible] *vendette: dal fittavolo sfrattato al licenziato dal servizio della nettezza urbana, che sfogano la loro rabbia dando fuoco ad aree verdi* [illegible] *estrema tranquillità, sapendo* [illegible] *il più delle volte rimarranno impuniti. Qualcuno, però, parla anche di una «rabbia» politica,* [illegible] *del Movimento armato sardo. Il fermo* [illegible] *quattro giovani tedeschi in Sardegna, contemporaneamente all'arresto* [illegible] *una concittadina in Corsica, per gli incendi, ha sollevato altre ipotesi inquietanti circa un probabile piano terroristico.*

Tutte queste [illegible] *non potrebbero* [illegible] *delimitate con un'attenta prevenzione? Forse* [illegible] *gli* [illegible] *potrebbero essere contenuti, e* [illegible] *dicono molti esperti,* [illegible] *ci fosse soprattutto coscienza* [illegible] *danni irreparabili causati* [illegible] *dolo e dall'incuria dell'uomo. Anche buttare* [illegible] *cicca di sigaretta* [illegible] *preoccuparsi di spegnerla diventa una colpa grave.*

Quattro «occhi» vigilano sui boschi del Piemonte

TORINO — Che [illegible] si po- [illegible] e non è [illegible] invece fatto per prevenire, o almeno ridurre, [illegible] disastro incendiario [illegible] questa estate [illegible] Giriamo la domanda a un esperto, l'ing. Giorgio Marini, comandante [illegible] dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Torino. «*Considerato, come* [illegible] *letto in questi giorni, che nel 99% dei casi gli incendi sono da imputare alla mano dell'uomo, direi ben poco: di fronte al dolo non* [illegible] *si può difendere molto. Certo, rimane sempre utile assicurare strade di penetrazione nei boschi, tenere* [illegible] *sottobosco pulito... Ma quello che* [illegible] *in altre regioni, a differenza del Piemonte,* [illegible] *la tradizione del* [illegible] *lontariato,* [illegible] *tradizione di civiltà*».

L'organico nazionale [illegible] vigili del fuoco è composto di [illegible] mila persone, 570 nella provincia di Torino a cui [illegible] affiancano alcune centinaia [illegible] volontari. Gli incendi boschivi sono comunque di diretta competenza [illegible] Forestale, organo dello Stato, [illegible] braccio esecutivo dell'assessorato all'Agricoltura [illegible] Regione.

In Piemonte, la Forestale conta su [illegible] e sulla preziosa e capillare rete [illegible] ben 4 [illegible] volontari.

Nella sala operativa anti-incendio [illegible] Regione, in corso Galileo Ferraris tutto appare tranquillo [illegible] questi giorni: infatti non funziona 24 ore su 24, [illegible] quando, invece, c'è lo [illegible] di pericolo. Il perché [illegible] presto spiegato. «*Nella nostra regione* [illegible] *rischio del fuoco è legato ad alcuni periodi dell'anno, in particolare in autunno* [illegible] *in primavera, in caso di* [illegible] *precipitazioni*», dicono al comando dei vigili [illegible] fuoco [illegible] all'assessorato all'Agricoltura. E ricordano ancora i disastri provocati tra [illegible] fine dell'81 [illegible] l'inizio dell'82, quando andarono in fiamme boschi e pinete un po' [illegible] tutto [illegible] Piemonte. Solo incendi «naturali» o anche casi di dolo? Sembra escluso il secondo caso, si parla soprattutto [illegible] di incuria, di minor attenzione rispetto a tempi passati.

[illegible] una convenzione stipulata due anni fa, con due ditte piemontesi e della durata [illegible] tre anni, la Regione Piemonte può contare su una quindici- [illegible] di elicotteri molto potenti, in grado [illegible] trasportare circa 700 litri di acqua [illegible] gancio, utilizzabili con molta precisione.

Ma il Piemonte vanta un fiore all'occhiello. [illegible] stata [illegible] prima regione [illegible] collocare «occhi» potenti in punti strategici per tenere [illegible] sotto controllo. Dopo [illegible] telecamera collocata [illegible] Sagra [illegible] San [illegible] (collegata alla stazione [illegible] guardia forestale [illegible] Almese, in grado di «vedere» oltre 30 mila ettari [illegible] bosco), [illegible] sono aggiunte un'altra [illegible] Mottarone (controlla la sona del lago Maggiore), e [illegible] in provincia di Cuneo e Alessandria. Nonostante non ci [illegible] attualmente pericoli d'incendio la situazione [illegible] Piemonte è dunque sotto controllo. «*Privilegiamo l'opera* [illegible] *prevenzione*», [illegible] all'assessorato all'Agricoltura. Una scelta [illegible] ha già [illegible] buoni frutti.

Servizi di
[illegible] Campana

E i vigili volontari accusano: pochi mezzi

Organizzati in «distaccamenti» lamentano scarso inte- e pochi finanziamenti - Chi sono chiedono

L'Italia brucia, i vigili del fuoco sono mobilitati. Il ministero dell'Interno ha decretato lo stato d'emergenza nei ranghi un migliaio di uomini compiuto il militare nei pompieri. zone più soggette agli incendi (Sardegna, Toscana, Calabria e Lazio) centinaia volontari sono lavoro per circoscrivere le fiamme e limitare i danni. Fanno parte dell'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari, un organismo presente tutto il territorio nazionale, i cui coadiuvano i vigili del fuoco «permanenti» nelle opere di servizio civile.

Hanno proprie caserme, e attrezzature. Sono organizzati in distaccamenti, lamentano *«scarso interesse finanziamenti»* da parte dello Stato. *«Potremmo essere molti di più e dare un contributo più valido in tutto il Paese se avessimo maggiori mezzi disposizione»*.

Come si diventa vigili volontari? Bisogna compiuto i 20 non avere superato i 30. Per il resto, valgono stesse regole per i vigili del fuoco effettivi: inferiore all'1,65, non superare l'1,80, ecc. Chi ha compiuto il servizio di leva nei vigili fuoco è automaticamente ammesso, gli altri devono presentare un'apposita domanda.

Che spinge la gente arruolarsi nei vigili del fuoco volontari? Il desiderio di rendersi utile in uno dei servizi civili più pericolosi gratificanti. Pur ricevendo stipendio alcuno i volontari disponibili 24 24, pronti a intervenire.

Che chiedono allo Stato? *«Di messi in grado di funzionare adeguatamente senza essere costretti elemosinare mezzi attrezzature»*.

Hanno l'obbligo frequentare per turno giorni all'anno il comando provinciale dei vigili del fuoco per «istruzione aggiornamento». piccoli incendi i «volontari» intervengono da soli tenendosi contatto radio con i comandi provinciali, per le grosse calamità danno un valido aiuto.

Incendi dolosi appiccati fra Imperia e Ventimiglia

Ieri l'intervento dei pompieri - Alimentate dal forte vento le fiamme si sono estese S. Secondo S. Giacomo Camporosso

– dal vento sull'estremo ligure, violento incendio divampato ieri nelle località Maule Secondo Ventimiglia e si è San Camporosso e località Claixe, su una superficie circa ettari, mettendo in pericolo una ventina case. posto sono accorsi i vigili del fuoco Imperia, numerosi volontari e uomini forestale, che stanno tentando di circoscrivere fiamme.

I vigili del ritengono, dopo i primi accertamenti, si tratti doloso: fiamme sono partite contemporaneamente focolai diversi, fra loro distanti, di San Secondo. Il dei del fuoco Imperia, ing. Inraghi, ha avvisato anche i servizi protezione francesi, per la breve separa Claixe Francia.

Un aereo «Canadair» già pronto all'aeroporto Nizza eventuale vento comunque, fiamme verso Nord-Est verso la collina Bordighera.

Le squadre anti-incendio soprattutto ad evitare che possa ripetersi un pari a quello scorso anno quando il la più grande pineta sul Liguria, nell'entroterra Bordighera, fu quasi distrutto da un incendio.

— Solo due stati segnalati centro coordinamento regionale sardo: in entrambi i casi, a nell'Oristanese a Ozieri, Sassarese, l'intervento di elicotteri squadre terra ha circoscrivere in breve tempo le fiamme. La situazione, secondo i tecnici dell'ispettorato foreste, è sotto controllo. Anche gli ultimi focolai sul monte Arci, a Santalussurgiu e Palascia sono stati spenti.

In Germania sono più di 900 mila

prendere in esame le cifre agli un dato evidente. Rispetto agli altri Paesi europei l'Italia registra carenza cronica vigili fuoco volontari. Per quale motivo? «Diffidenza, mancanza di organizzazione, scarsa fiducia nelle nostre capacità intervento parte dell'autorità politica — *dicono i rappresentanti dei vigili del fuoco volontari* — che non si mai posta in modo serio il problema dare una risposta a questo interrogativo».

Così, negli organici dei vigili fuoco volontari, l'Italia resta il fanalino rispetto all'Europa. In Germania e Francia, accanto ai vigili del fuoco «permanenti» si conta vero e proprio esercito «volontari», l'Italia le cifre dicono che la realtà è ben diversa.

In Germania, accanto ai 19 mila pompieri permanenti operano 810 mila volontari ben organizzati inquadrati in periferici, pronti intervenire in qualsiasi evenienza e a dare man forte. In Italia, invece, i volontari sono circa 3500 (ventimila i permanenti).

Le stesse proporzioni della Germania ritrovano in altri Paesi, dalla Francia, all'Austria Il viene considerato come essenziale in di incendi o calamità naturali.

«Vogliamo lavorare con sicurezza non rischiare inutilmente la pelle»

Un pomeriggio con i vigili volontari di Grugliasco - Chiedono autorespiratori e mezzi

GRUGLIASCO — La sede è piazza Matteotti. Due locali ordinati, i camion in pronti all'uso, un'autopompa «OM 130», «Fiat 666»: *«E' vecchio funziona»*, dice Giovanni Cravero. E poi elmetti, pieconi, antigas.

A Grugliasco i vigili del fuoco volontari 14, l'età oscilla dai ai 50 anni. Hanno messo la sede, costruito i posti-letto per gli uomini trascorrono la notte. Quando l'allarme, un telecomando fa azionare una sirena installata sul municipio: il suono si propaga nel paese, i vigili accorrono.

servizio funziona da 110 anni. *«Anche per questo non vogliamo lasciarlo morire* — dice Gullino —. *Per città è una tradizione, per è anche motivo di orgoglio. Ci mettiamo tutto l'impegno la buona volontà. Potremmo molti più se lo Stato ci mettesse in di funzionare meglio»*.

Nella zona Grugliasco i vigili volontari realizzano, in media, 200 interventi all'anno. di il tasto dolente sul quale tutti insistono. Dice l'ingegner Camillo Vai, segretario nazionale dell'associazione: *«Mancano autorespiratori indumenti adatti. Spesso succede che ministero, quando distribuisce questo tipo di materiale, non tiene nella minima considerazione le esigenze dei vigili del fuoco volontari. Noi vogliamo gli onori cro- Vogliamo — visto che per legge i volontari devono avere la stessa attrezzatura divisa degli effettivi — poter funzionare nel modo migliore possibile»*.

L'ingegner Vai mostra una lettera inviata al ministero dell'Interno 11 aprile in cui si lamenta che *«in linea massima gli automezzi assegnati in dotazione ai vigili volontari da parte co- provinciali sono assai spesso sprovvisti più elementari equipaggiamenti di protezione personale»*. E a questo punto segue un elenco: *«Guanti antiacido (in contrasto col disposto dell'articolo Dpr 547 del 27 aprile 1955), autoprotettori, visiere antifiamma, stivali antiacido»*.

I vigili volontari chiedono direzione generale del ministero dell'Interno di porre *«il necessario rimedio ulteriori tollerabili condizioni di pericolosità in cui da sempre chiede lavorare personale volontario del corpo nazionale, palese, voluta ingiustificata disparità di rispetto colleghi di ruolo permanente»*.

L'associazione dei vigili volontari è attrezzata anche per

CAMILLO VAI

CARLO GULLINO

BORCA

PIER VINCENZO RAMELLA

intervenire in calamità inondazioni e terremoti, anche a volte è la burocrazia ministeriale creare ostacoli. *«Nel terremoto Sud* — dice Pier Vincenzo Ramella — *tutti i volontari provenienti dai europei sono stati accettati dal ministero: gli unici esclusi dall'opera di siamo stati noi italiani. E pensare che già intervenuti nel Vajont e in Friuli. Comunque ci siamo arresi: visto che hanno chiamati, abbiamo fatto raccolta di fondi, milioni mezzo, con cui abbiamo comprato prefabbricati che siamo andati a consegnare direttamente nelle province di Avellino e Salerno»*.

Quale molla spinge all'arruolamento nei vigili volontari? *«Una scelta personale* — risponde Marino Borca, del distaccamento di Chivasso —: *rendersi alla gente»*.

Servizi

Una tradizione di cent'anni

Una lunga tradizione. Un manifesto vigili del fuoco volontari Chivasso annuncia che 14 ottobre 1892 cominciò a funzionare servizio in quella città. *«Novant'anni di volontariato servizio della cittadinanza»*, c'è scritto.

Anche in provincia di Torino l'associazione può contare un'organizzazione capillare: uomini, presenti in distaccamenti. In alcuni Comuni le tradizioni dei volontari superano il secolo di vita. Intere generazioni, nonni, padri e figli sono intervenuti a spegnere incendi, salvare persone animali. *«Con un'ansianità ormai centenaria* — scritto su un altro manifesto — *con l'entusiasmo del primo giorno al servizio della cittadinanza e territorio»*.

C'è chi ricorda gli interventi all'inizio secolo. Attrezzi rudimentali, i secchielli e le scale che spesso venivano prese in prestito dagli agricoltori. Ogni paese i suoi volontari, gente pronta interrompere lavoro, lasciare i campi il servizio per spegnere l'incendio salvare vite umane.

Sovente l'allarme veniva dato dalla campana della chiesa. voce faceva il giro e subito l'organizzazione si metteva in moto.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Tutta la Val Pellice in festa per 3 giorni

Per tre giorni, dal 5 al 7 agosto, tutta la Val Pellice, da Bricherasio a Bobbio, con epicentro a Torre Pellice, sarà in festa all'insegna de: «La ghironda, l'organetto, il canto, la danza, la cucina nella tradizione», kermesse organizzata dalla Comunità [illegible] in collaborazione con il comune di Torre, la Provincia di Torino, l'associazione Solestrehl, le Pro loco della valle e alcuni gruppi di ricerca locali.

Sono in programma concerti di musica popolare

Nell'ambito musicale ci saranno corsi per imparare le danze tradizionali dell'Europa meridionale, una mostra e un audiovisivo sulla storia e le tecniche di costruzione della ghironda (antico strumento a corde sfregate di origine medioevale).

Per la cucina ci sarà pure un meeting, ma anche cene con piatti tipici dimenticati [illegible] valli valdesi a [illegible] gruppo di cuochi impegnati nella ricerca delle antiche ricette. Il costo della tessera per i concerti che si terranno in piazza Muston a Torre Pellice, è di 5 mila lire giornaliere e [illegible] per due giorni.

r. sc.

I commercianti di Carmagnola non vogliono l'isola pedonale

Non tutti naturalmente - Fra quelli delle quattro vie interessate dal provvedimento c'è chi sussurra che tutto ciò favorisce solo i negozi del centro di piazza Italia - Che cosa [illegible] il n[illegible] assessore

I commercianti del centro storico di Carmagnola si oppongono all'esperimento [illegible] *isola pedonale in via Valobra, piazza Martiri,* [illegible] *Sacchirone, via Gardezzana* [illegible] *piazza Garavella. Il provvedimento, proposto dall'assessorato al Commercio, scatta puntualmente il sabato pomeriggio alle 14 e prosegue fino alle 20 quando chiudono i negozi.*

Le strade del centro storico vengono chiuse da paline [illegible] *divieto di transito* [illegible] *dalla presegnalazione* [illegible] *zona pedonale. I negozianti denunciano un calo notevole* [illegible] *vendite.* «Siamo danneggiati — *sostengono* — gli affari del sabato non [illegible] bene». *Ma* [illegible] *tutti sono d'accordo. Tra gli stessi commercianti ci sono pareri diversi.*

A favore dell'isola si sono schierati i negozianti del tratto piazza Garavella-piazza Martiri. Sono contrari quelli [illegible] *piazza Garavella* [illegible] *di piazza Sant'Agostino.* [illegible] *succede? Una petizione è arrivata già sul tavolo dell'assessore al Commercio, altri negozianti promettono rimostranze e una chiusura forzata dei negozi.* «Non è facile mettere d'accordo tutti — *dicono in Comune* — [illegible] il tempo si abolliranno gli animi».

[illegible] *parere* [illegible] *negozianti è, comunque, diverso. Graziella Milanesio da tre anni gestisce un negozio* [illegible] *elettrodomestici (l'Elettrogas) in via Valobra 134. Sostiene:* «Sono favorevole all'isola pedonale i negozi [illegible] hanno aperto da poco». [illegible] *aggiunge che la chiusura* [illegible] *traffico ha scatenato soltanto i commercianti* [illegible] *da tempo operano nella zona: temono di perdere i clienti abituali. Il coro di polemiche continua: basta parlarne, l'isola pedonale interessa tutti.*

Interviene Giovanni Perno, titolare di [illegible] *negozio di calzature in via Valobra 50. Spiega* [illegible] *aver firmato la petizione perché secondo lui* [illegible] *centro storico, con l'isola pedonale, viene tagliato fuori e disertato* [illegible] *clienti. Conclude:* «Per fortuna le vendite per noi sono rimaste stazionarie».

Nicolò Merlino è, invece, il titolare di un negozio di abbigliamento in via Gardezzana. Dice: «Le vendite [illegible] bene, non [illegible] lamentarmi». E [illegible] *petizione?* «Non [illegible] so niente, posso solo dire che i [illegible] clienti sono costretti a parcheggiare l'automobile lontano dal mio negozio». *Qualcuno insinua che la chiusura* [illegible] *traffico del centro storico posa favorire il centro* [illegible] *ciale di piazza Italia.*

La situazione è complessa. Biagio Burdizzo, comunista, da pochi mesi ha ereditato l'incarico di assessore al Commercio, lasciato «vacante» dopo le dimissioni dell'assessore Novaresio (psi).

«L'istituzione dell'isola pedonale — *dice* — rende più sicura la circolazione nelle strette vie del centro storico. La chiusura al traffico [illegible] danneggia gli automobilisti perché ci sono quattro ampi spazi [illegible] a parcheggio a [illegible] 300 metri dal centro storico. La proposta [illegible] sensi unici per le vie Valobra e Gardezzana verrà ripresa a breve termine. In Comune [illegible] ricevuto molte sollecitazioni in [illegible] senso, da parte dei cittadini e dei commercianti. Dopo aver esaminato tutte le richieste, valuteremo [illegible] possibilità [illegible] istituire i sensi unici, almeno in via sperimentale».

Ed aggiunge: «Allo studio ci sono [illegible] soluzioni al problema della viabilità [illegible] centro storico, [illegible] che valuteremo soltanto dopo le vacanze».

Graziella [illegible]

Settimo: quest'anno niente problemi per il pane, la fettina, l'insalata

Questo il calendario dei negozi alimentari che resteranno aperti nel mese di agosto - Si calcola che almeno il 40 per cento degli esercizi sarà a disposizione dei clienti

SETTIMO — Ferie programmate quest'anno a Settimo per i negozi [illegible] generi alimentari e di prima necessità. Le trattative fra Comune e Associazione commercianti sono [illegible] lunghe e laboriose. [illegible] alla fine l'accordo è stato raggiunto per la prima volta. E quel che più conta l'intesa funziona, ovviamente a vantaggio [illegible] consumatori [illegible] si è visto nel mese di luglio.

Le massaie in genere tutti coloro che in [illegible] [illegible] lasciano la città non [illegible] più costretti a girare mezza Settimo o a spostarsi da un quartiere all'altro [illegible] trovare [illegible] panetteria aperta o un negozio di frutta e verdura. L'anno [illegible] le proteste in Comune s'erano [illegible] sentire soprattutto dagli abitanti delle zone periferiche del Borgo Nuovo e del Quartiere San Gallo.

«*Quest'anno* — dicono in [illegible] — *nelle quattro circoscrizioni in cui è divisa la città,* [illegible] [illegible] *per cento degli esercizi commerciali resta aperto anche in agosto. Con il fine luglio hanno riaperto i battenti le macelle[illegible] e le panetterie incluse nel primo scaglione, mentre l'8 agosto riapriranno i negozi alimentari e i supermercati che hanno fatto le ferie in luglio*».

Il prossimo anno l'intenzione dell'assessorato al Commercio disciplinare le ferie anche [illegible] titolari degli esercizi pubblici.

Ecco l'elenco dei negozi aperti nel mese di agosto:

QUARTIERE BORGO PROVINCIALE: *macellerie:* Comoglio, via Regio Parco 37; Micciarelli, via [illegible] 4; *panetterie:* Di Moro, via Torino 13; Tortorella, via [illegible] Sicchieri, via Torino 98; *alimentari:* Criveller, via Asti 4; Spada, [illegible] Consolata 9; Pagliaro, via Regio Parco 3; Valenti, via Torino 21; Vogliotti, via Meucci 1; [illegible] via Regio Parco 39; Cravero, via Giotto 3; Quagliato, via Raffaello Sanzio 7; Tonon, via [illegible] 8; Società Abit, via Cena 8; De Ambrogi, via Cavour 30; Società Italsarda, via Regio Parco 33; Bisogno, via Torino 99.

QUARTIERE SAN GALLO: *macellerie:* Fornello, via [illegible] 20; *alimentari:* Falchero, via [illegible] 50; Alimenta[illegible], [illegible] Milano 8; Paranzano, via Milano 32; Brattico, via Milano 73.

QUARTIERE CENTRO: *macellerie:* Cavassa, via Machiavelli 1; Mensio, via [illegible] 80; Roncola, via Verdi 15; Ruatto, via [illegible] 3; Vervello, [illegible] [illegible] 1; *panetterie:* Fratelli Bodo, via [illegible] 5; Bonomelli, via [illegible] 70; Zen, [illegible] Verdi 9; *alimentari:* Bettoni, via Italia [illegible] Caccia, [illegible] Alfieri 6; Cagnotto, via Verdi 18; Ceccon, [illegible] Roosevelt 1; Coggiola, via Volta 45; [illegible] Monta, via Ariosto 1; Di Nunzio, piazza San Pietro 11; Ferrero, via Petrarca 10; Fochesato, via Cavour 20; Pella, via Italia 88; Furbatto, [illegible] Teologo Antonino 7; Gennaro, via [illegible] 72; Manavello, via [illegible] 9; Matarozzo, [illegible] Montello 14; Mennuni, via Cavour 20; Mete, via Don Pavolo 14; Moretto & Zecchin, via San [illegible] d'Assisi 13; Bolla, via Italia 66; Rapalino, via [illegible] 19.

QUARTIERE BORGO NUOVO: *macellerie:* Paccioli, via Volturno 12; Tamagno, via Leini 1; *panetterie:* Rapalino, [illegible] Leini 6; *alimentari:* Actis, via Leini [illegible]; Martina, via Schiapparelli 15; Palmisano, via [illegible] 1; Bertaglia, via Leini 39; Semeraro, via [illegible] 38; [illegible] Pica, [illegible] Leini 49; Zanotti, via Reiserа 34.

Gli studenti di Castellamonte stanno per andare in officina

Sono quelli dell'istituto «XXV Aprile» per ragionieri, che troveranno locali più adatti nei fabbricati delle «Officine Meccaniche Bairo»

CASTELLAMONTE — C'è [illegible] soluzione ai problemi degli iscritti all'Istituto XXV Aprile per ragionieri di Castellamonte. [illegible] probabilmente infatti gli studenti verranno trasferiti in alcuni locali di proprietà delle Officine Meccaniche Bairo. [illegible] l'assessore provinciale Sestero, il sindaco Bozzello e i tecnici della Provincia e del Comune, si è svolto infatti un sopralluogo nello stabile occupato [illegible] «Omb», prima del suo trasferimento nella [illegible] va sede di strada Bairo.

«*Siamo sulla buona strada per risolvere il problema dei ragazzi che dovranno lasciare l'ex scuola media Cresto* — ha detto Bozzello —. *Infatti la proprietà delle Officine ha fornito la più ampia disponi[illegible] per concedere in affitto alcuni locali; la Provincia poi così liberare la parte dello stabile di Piazza Martiri dove dovranno trasferirsi alcuni uffici municipali*».

La risposta [illegible] è attesa per la prima metà di agosto. Buone notizie anche per gli alunni delle scuole elementari che si trovano alla «Cresto» e per i quali si è posto il problema del trasferimento per lasciare liberi i locali. Prima qualcuno in Co[illegible] aveva parlato di spostare i ragazzi nelle frazioni.

«*Con la prospettiva di utilizzare i locali della Omb* — spiega ancora il sindaco — *potremo risolvere anche questo problema. Escludo comunque nel modo più categorico il trasferimento dei ragazzi nelle frazioni*. Il nuovo «trasloco» potrebbe avvenire anche dopo l'avvio dell'anno scolastico, visto che i lavori [illegible] «Cresto» procederanno in modo graduale. Se l'accordo con la Omb [illegible] siglato i problemi di [illegible] scolastica per gli amministratori castellamon[illegible] [illegible] gran parte risolti.

Dopo le ferie intanto si torn[illegible] a parlare del problema dell'asilo-nido, dove i costi di gestione uniti alle carenze di personale, imporranno un'attenta analisi.

★ Due giovani operai valsusini sono stati arrestati [illegible] carabinieri della Compagnia di Susa [illegible] furto aggravato. [illegible] tratta [illegible] Lorenzo Rossetto, 23 anni, residente in via Puci[illegible] 2, a Venaus, ed Elio Alocco, 18 anni, abitante in frazione San Rocco n. 3 a Giaglione. [illegible] stati sorpresi a Susa mentre asportavano un'autoradio da un'auto francese in [illegible] piazza Europa.

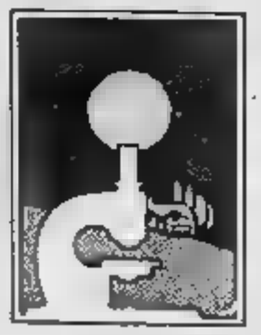
INDIRIZZI UTILI

[illegible] via Vanone 20, tel. 487.643
ACCONCIATURE SIGNORA [illegible] TOMA, c.so Orbassano 288, tel. 393.632.
[illegible] **CONSIGLIO** haut coiffeur, corso De Gasperi 26/d, tel. 562.862.
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
BIAGIO [illegible] v. Volvera 14, t. 339.866
COIFFEUR [illegible] FEMME, [illegible] Vinzaglio 35, telefono [illegible]
D'AFFATATO parrucchiere per uomo.
D'AFFATATO [illegible] parrucchiere per bimbi, a Vitt. Emanuele 83, tel. 532.555.
EZIO [illegible] acconciature, corso Vittorio 25 (piano 1°), telefono 680.088.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, telefono 540.872.
[illegible] **COIFFEUR** [illegible]zzi e cura dei capelli, c. Fiume 2 (piano 1°), tel. 687.347
[illegible] **COIFFEUR**, corso Francia [illegible]
NICOLA E ANTONELLA salone de coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778
[illegible] **PETTENUZZO** parrucchiere [illegible] [illegible] 16, tel. 530.844.
PARRUCCHIERE PER UOMO Enzo e Antonio, piazza Adriano 6, tel. 441.595.
PARRUCCHIERE [illegible] MARIO TOZZI, corso Re Umberto 37, tel. 534 594.
PINO' parrucchiere signora, solarium, v. Ponchielli 42 - Moncalieri, tel. 806.1208.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto [illegible], tel. 5[illegible] Riparazioni protesi urgenti.
[illegible] aperto tutto agosto orario continuato 9-20, anche [illegible] Esecuzioni e riparazioni [illegible] urgenti. [illegible] Carnaio 18, tel. 513.366
DENTISTA aperto agosto e festivi riparazioni protesi via Ferrara 20 (zona San Paolo), tel. 386.096.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, [illegible]
STUDIO DENTISTICO a[illegible] agosto, via Filadelfia 237/1, tel. [illegible] [illegible] e 15-19 [illegible] [illegible].3024.
SOCCORSO dentistico festivo e notturno c. [illegible] Eman. 66, t. 542.406.
DENTIERA ROTTA? accurate riparazioni in giornata. Tel. [illegible]
ABBIGLIAMENTO [illegible] Baby Club via Nizza 43, tel. 689.698 orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
AL CENTRARREDO a Candiolo 5000 mq. di esposizione il mese di agosto offerta speciale una camera da letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000, tel. 980.5004. Dal 6/8 al 21/8 chiuso per ferie.

CASA DELLO SPOSO abiti da cerimonia e accessori, corso Francia 203, telefono 749.2976
C[illegible] **TORINO**, [illegible] San Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, tendaggi.
DAVICO specchi c. Moncenisio 13 Rosta.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in via Nizza 41.
ELETTRODOMESTICI GALLENGA tv colori, hi-fi, condizionatori, via San Donato 44/F, t. 488.288 - 487.644. Chiuso lunedì.
[illegible] **«IL MEGLIO»**, via Tripoli 112, [illegible] leggio piante, Fleurop, tel. 325.067
FIORI NANDA corso Francia 11 bis, tel. 511.987 - 510.829 - 511.825.
FIORI, via Cibrario[illegible], telefono 740.581.
[illegible] **MAYER**, via Po 24 oreficeria, argenteria, sveglie, pile, t. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA atrio stazione Porta Nuova, telefono 538.223.
OTTICO TATONI, corso Tortona 8, tel. 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata.
VENEZIA TORINO articoli da regalo bigiotteria, [illegible] Po 14, tel. 839.[illegible]
DA [illegible] al Colle della Maddalena, dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso. Tel. 661.0330.
LA [illegible] risponde, tel. 661.0485.
PIZZERIA via Roveredo 79 Torino.
TINTORIA, via Golto 17, tel. 689.931.
TINTORIA v. Montalcone 17, t. 399.947.
IDRAULICA lavatrici elettricità lapparella boyler riparazioni L. 33 10.01
PRONTO CASA riparazioni urgenti idraulica elettricista boiler tapparelle lavatrici lungo. Tel. 533 502.
TV riparazioni tel. 720.622.
TELEVISORI riparazioni, tel. 210.769.
ELETTRAUTO v. Belfiore 38, t. 680.240.
ELETTRAUTO v. Calandra 23, t. 876.435.
ELETTRAUTO v. Juvarra 9, t. 539.015.
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 682.520.
ELETTRAUTO FARO, via Monti 25 angolo c.so Massimo d'Azeglio, tel. 659.001.
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 280.677.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maroncо 32
tel. 658.985 - 658.844

Il cancro potrebbe [illegible] l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai [illegible] ricerche.
Dipende da te.



[illegible]
Associazione Italiana per la Ricerca [illegible] Cancro
[illegible] Piemonte-Valle [illegible]
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) [illegible] int. 273
[illegible] n. 10545101

Decide il pretore sul licenziamento di Nanni Biffi?

Fra i protagonisti della «Tangenti story» - Chiede alla Sip di riassumerlo: udienza rinviata - Le parti non hanno raggiunto un accordo

NANNI GENTILI (A DESTRA) COL SUO LEGALE (A SINISTRA)

Giovanni Biffi Gentili, fratello dell'ex vicesindaco coinvolto nello scandalo tangenti, ha fatto ricorso alla Sip, che l'ha licenziato. Stamane si è svolta la prima udienza davanti al pretore dottor Alberto Eula, che ha tentato di far accettare a entrambe le parti una transazione. L'accordo, però, non è stato raggiunto e la causa è stata rinviata al 24 agosto.

Nanni Biffi era assistito dal professor Dal Piaz, mentre la Sip era rappresentata dal professor Cessari e dall'avvocato Iorio. L'accordo non è stato trovato perché il giovane Biffi chiede il riassunto o, quantomeno, esige dichiarato sospeso fino alla conclusione della vicenda giudiziaria che lo vede imputato per gravi reati compreso quello di associazione per delinquere.

La società telefonica, invece, non vuole sapere di riassumerlo e intende liquidare l'ex dipendente con cinque mensilità. Il pretore Eula ha proposto di accordarsi sulla cifra di 30 mensilità, ma il professor Dal Piaz ha chiesto un rinvio per cercare di convincere la compagnia dei telefoni a riassumere nuovamente il caso. L'atteggiamento del pretore potrebbe infatti avere un peso anche nel processo penale a carico del suo assistito.

Big del calcio a Videogruppo

I telespettatori torinesi potranno vedere, da settembre, i grandi del calcio nella loro vita privata. Ogni lunedì «Videogruppo» metterà in onda una puntata di una inchiesta condotta tra le quinte della vita di tutti i giorni dei divi del pallone. La trasmissione, voluta da Sergio Rogna, sarà realizzata e condotta dai giornalisti Marco Bernardini e Darwin Pastorin, che metteranno allo scoperto le debolezze inedite dei campioni entrando nelle loro case e accompagnandoli nella loro vita quotidiana.

Si parlerà di musica, letteratura, viaggi, hobbies, piccole debolezze e problemi comuni a tutti gli uomini. In definitiva saranno tracciati i ritratti umani dei «superuomini della domenica». Non mancheranno i colpi di scena perché, anche nella vita privata, questi campioni rivelano notevoli doti

Aumentano presalario e mensa Nuove «barriere» di reddito

Lo ha deciso il Consiglio regionale per adeguare i contributi all'aumento del costo della vita - L'anno scorso mille presalari e cento borse di studio - Il bando di concorso

Aumenta il presalario. Lo ha deciso il Consiglio regionale approvando una delibera della giunta. L'assegno di studio sarà così di 1.300.000 per gli studenti fuori sede e di 800 mila per quelli in sede. L'adeguamento risponde agli indici Istat.

I limiti di reddito restano tre: la prima fascia è di 6.274.000 cui vanno aggiunti per i lavoratori dipendenti 6.226.000 di contingenza. Il totale, in questo caso così è di 12.500.000; la seconda fascia è di 11.174.000 cui vanno aggiunti per i figli dei lavoratori dipendenti i 6 milioni di contingenza per raggiungere così quota 17.400.000; la terza fascia è di 15.974.000 più la solita cifra di contingenza ed un tetto di [illegible].

Il reddito per la prima fascia è anche quello fissato per l'attribuzione dell'assegno di studio. Come ogni anno c'è un bando di concorso che fissa le modalità, spiega i termini, elenca i documenti necessari per ottenere il presalario. Nell'anno accademico '81-'82 ha offerto la possibilità ad oltre mille giovani di ottenere il contributo statale per gli studi. Al Politecnico sono stati distribuiti 600 presalari, all'Università 601, all'Isef 100. Criteri e modalità non variano per il prossimo anno. La lievitazione dell'assegno di studio è dovuta al costo della vita: così da 1 milione si passa ad un milione e trecentomila, da 600 a 750 mila. Chi è fuori Torino ed ottiene il contributo dovrà utilizzare in servizi una somma non inferiore a 600 mila, la differenza cioè tra l'assegno di studio per i fuori sede e gli studenti in sede.

Saranno leggermente più cospicue anche le borse di studio che raggiungono ora le 850 mila lire per i giovani fuori sede e 500 mila per quelli in sede. L'anno scorso ne sono state distribuite 100: 70 al Politecnico, 24 all'Università, 9 all'Isef. Implacabile ed inevitabile crescita anche dei prezzi della mensa universitaria. Quattro le «barriere» di reddito, quattro i prezzi. Per la prima fascia il servizio mensa costerà mille lire, per la seconda fascia 1200 lire, per la terza 2400. Chi denuncia un reddito superiore alla terza fascia dovrà pagare 4700 lire per i pasti.

Nell'82 le mense universitarie hanno preparato 666.122 pasti: 300 mila sono stati consumati dagli studenti del Politecnico, 511.170 dai giovani che frequentano le varie facoltà dell'Università, 16.724 dagli iscritti all'Isef. Per poter beneficiare di questo servizio è necessario essere in possesso del requisito del merito consistente nell'aver superato almeno un esame nel corso dell'anno precedente alla data di richiesta della tessera mensa.

Il servizio alloggio costerà 350 mila agli studenti della prima fascia, 700 mila a quelli della seconda, 1 milione e 400 mila a quelli della terza. Sono naturalmente esclusi dal beneficio dell'assegno di studio e da altri sussidi e servizi e prezzi politici i giovani iscritti a corsi per il conseguimento della seconda laurea.

Nel bando di concorso appena pubblicato si dice che per l'Università ci sono 875 milioni a disposizione per gli assegni di studio, 572 per il Politecnico, 31 milioni per le altre specializzazioni. Per le borse di studio sono a disposizione 600 milioni per gli iscritti al Politecnico, 88.400.000 per l'Università. Informazioni più approfondite in corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università, in corso Duca degli Abruzzi per gli studenti del Politecnico, in via Accademia Albertina per gli altri.

Accordo raggiunto a Caselle

È stato raggiunto in nottata un accordo tra la «Sagat» e i dipendenti dell'aeroporto di Caselle. La vertenza era «festività coincidente con il primo riposo». Di conseguenza gli scioperi programmati per oggi sono stati sospesi e lo scalo aereo di Torino è tornato alla normalità.

Maturità: risultati di licei e istituti

UN MOMENTO DI SODDISFAZIONE DAVANTI AI RISULTATI ESPOSTI AL LICEO CAVOUR

Liceo «Cavour»

V COMMISSIONE — Tutti i 35 candidati (le classi terze A, B, C e D) sono stati promossi «maturi». Tra loro ben sei, pari al 17,1 per cento, (tre di una classe e tre dell'altra) hanno ottenuto il massimo voto, 60 sessantesimi. Si tratta di Augusto Benvenuti, Ortalda, Anna Piccon, Margherita Ferro, Gabriella Paglia e Paolo Piccillo.

Uno di loro, Antonio Piccon, dev'essere considerato «maturissimo», se possibile, poiché con 60/60, 100/100 e risultati, il suo nome corrisponde anche a scritta [illegible] in cima: [illegible] della commissione». Un solo neo-diplomato ha ottenuto il minimo, [illegible] sono stati sotto il 40 (l'altro ha avuto 39). Il 45,7 per cento ha avuto una media votazione, tra il 40 e il 50 (un 48, un 41, [illegible] quattro 44, [illegible] due 46, due 47, un 48 e un 49); il 48,6, invece, è andato oltre (tre 50, due 52, un 54, un 55, un 56, tre 58, oltre ai sei «primatisti»).

Liceo «D'Azeglio»

[illegible] — La commissione ha esaminato 74 candidati (le classi terze F e G del D'Azeglio e gli allievi del Principessa Clotilde) e li ha promossi tutti. I «super-maturi» sono stati sessantesimi quattro: Marco Panarese, [illegible] Petrone e [illegible] del D'Azeglio, e Elisabetta Priotti del Principessa [illegible].

I promossi con votazione tra il 40 e il 50 (un 40, dieci 42, due 43, sette 44, tre 45, quattro 46, cinque 47, cinque 48, un 49); con 50 e oltre si è diplomato il 35,1 per cento (tre 50, tre 51, quattro 52, un 53, due 54, un 55, quattro 56, due 57, due 58 e i quattro 60).

VII [illegible] — La commissione ha esaminato 50 candidati (le classi terze C e H del D'Azeglio e gli allievi del Sociale). I «maturi» sono quattro: uno del D'Azeglio e tre del Sociale. I «super-diplomati» sono la votazione, 60 sessantesimi, due del Sociale: Paolo Foglino e Lanciani.

Il 18,6 per cento dei promossi ha avuto una votazione inferiore ai 40 sessantesimi (nove un 37, due 38); il 25,7 per cento è stato promosso con una votazione tra il 40 e il 50 (sei 40, due 41, dieci 42, tre 43, due 44, cinque 45, due 46, due 47, sei 48 e un 49). Al 25,7 per cento sono andati dal 50 in su (tre 50, cinque 52, un 53, un 54, due 55, due 58, un 57, un 58 e due 60).

VIII [illegible] — La commissione ha esaminato 50 candidati (le classi terze E e H del D'Azeglio, 50 privatisti e 50 [illegible] Sacra Famiglia). Un solo «non maturo» ed è tra i privatisti. I «primatisti», promossi con 60 sessantesimi, sono quattro: [illegible] e Eolo Corradini del D'Azeglio, Monica M. [illegible] e Maurizio S.A. Ferrero del Sacra Famiglia.

Il 36% per cento dei promossi è rimasto al di sotto dei 40 sessantesimi (sei 36, un 38 e un 39); il 40,5 per cento ha avuto una votazione tra il 40 e il 50 (sei 40, sette 42, sette 44, due 46, un 48); il 42,6 per cento si è affermato con un'alta votazione (otto 50, quattro 52, dieci 54, due 55, quattro 56, quattro 58 e quattro 60).

VI [illegible] — La commissione ha esaminato 50 candidati del D'Azeglio e 29 [illegible] e li ha ritenuti tutti «maturi». Il 20 per cento, [illegible] è «super-maturo» con 60 sessantesimi di votazione; si tratta di cinque allievi del D'Azeglio (Antonella Lentisca, Luca Antonello Giuseppe Antonetto, [illegible] Elisabetta Aurilia, Chiara Ester Ida Conrado e Franca Antonietta Merico) e [illegible] del Rosmini (Laura Barettini, Giovanna Garbagni, Lorenzo Libè, Annamaria Piras, Maria [illegible] Valetto e [illegible] Valsenzasca). Nessuno è stato promosso con votazione inferiore ai 40 sessantesimi; il 44,6 per cento è stato promosso con votazione tra il 40 e il 50 (due 40, sei 41, cinque 42, due 43, due 44, tre 45, sei 46, due 47, sette 48, tre 49); ben il 55,5 per cento con votazione, 50 e oltre (sette 50, due 51, tre 52, un 53, quattro 54, tre 55, tre 58, sei 58 e dodici 60).

Istituto «Plana»

I commissione, odontotecnici — La commissione ha esaminato 53 candidati (la classe quinta A e 13 privatisti). Quindici privatisti non si sono presentati a dare le prove d'esame e 13 non sono stati ritenuti «maturi». La massima votazione — 60 sessantesimi — è stata conseguita da Vincenzo Macrì e Vincenzo Saracino della quinta A. Il 33,3 per cento dei promossi ha avuto una votazione inferiore ai 40 sessantesimi (ben dieci 36 — il 27,8 per cento — e due 38); il 41,7 per cento è stato promosso con una votazione media, tra il 40 e il 50 (due 41, due 42, due 43, un 44, tre 46, due 47 e quattro 48); il 25 per cento è andato oltre: due 50, un 51, un 52, due 54, un 57 e due 60.

I commissione, tecnici — La commissione ha esaminato 40 candidati (le classi quinta A, B e C e tre privatisti); quattro sono i «non maturi»: uno interno e tre privatisti, di cui uno non si è presentato alle prove d'esame. Il voto più alto è stato assegnato a Livio Mottura della quinta A: 52 sessantesimi, ed è anche l'unico che è andato oltre il 50. Sette candidati — pari al 19,4 per cento — sono rimasti al di sotto del 40 sessantesimi (un 36, due 37, tre 38 e un 39); il 77,8 per cento dei promossi ha avuto una votazione tra il 40 e il 50 (sei 40, due 41, sei 42, due 44, due 45, due 46, due 47.

II commissione, tecnici — La commissione ha esaminato 75 candidati (le classi quinta A, B, C serale del Plana, 20 candidati dell'Istituto «Zerboni» di Torino, 10 dell'Istituto «Olivetti» di Ivrea e 5 privatisti). I «non maturi» sono: 2 interni del «Plana», un privatista del «Plana», 7 interni dello «Zerboni», 4 interni dell'«Olivetti» e i tre privatisti dell'«Olivetti».

Altri tre ustionati sardi lottano per la vita al Cto

Trasferiti ieri da Tempio Pausania - Nei giorni scorsi quattro giovani già giunti dalla Sardegna, ma uno è deceduto prima dell'atterraggio

Ancora ustionati dalla Sardegna al Centro traumatologico di Torino. Dopo i quattro giovani volontari rimasti gravemente feriti nel rogo dei boschi vicino a Tempio Pausania, trasferiti nei giorni scorsi (ma uno è deceduto prima che l'aereo atterrasse a Caselle), ieri altri tre ustionati sono stati ricoverati al Cto.

Si chiamano Luigi Maisto, 23 anni; Antonio Forteleoni, 17 anni, e Francesco Atzara, 33 anni, tutti residenti a Tempio Pausania. Sono giunti ieri pomeriggio a Caselle; ad attenderli tre autoambulanze che li hanno trasferiti in ospedale.

I giovani sono tutti volontari impegnati nelle operazioni di spegnimento delle fiamme.

● *(e. g.)* Sarebbe stato lo scoppio di un pneumatico a provocare il ribaltamento in una scarpata dell'autostrada Piacenza-Torino della 128 e la morte dei coniugi Giuseppe Baldini, 68 anni, e Maria Caterina Mussa, 69 anni, abitanti a Torino in corso Bramante 27.

Il tragico incidente si è verificato nel Comune di Lungavilla, a pochi chilometri dal casello di Voghera. Marito e moglie provenivano da Rimini, dove avevano trascorso un mese di e rientrando a Torino, quando la loro autovettura — guidata dal Baldini — è uscita di strada finendo nella scarpata laterale.

I coniugi sbalzati fuori dall'abitacolo e i soccorritori hanno trovato il ormai morto. La Mussa respirava ancora. E' intervenuta un'autolettiga Croce Rossa di Casteggio che ha trasportato all'ospedale civile di Voghera la donna, che però ha cessato di vivere durante il tragitto.

Secondo i primi accertamenti compiuti dagli agenti polizia stradale di San Michele (Alessandria), la sciagura sarebbe da attribuire allo scoppio di una gomma; viene comunque esclusa la possibilità di malore del conducente.

In Valle Susa

Con la moto sotto un Tir Grave al Cto

(f. m.) Gian Carlo Bruno, 18 anni, residente a Torino in via Pio VII 168, è stato ricoverato in gravi condizioni al Cto. Investito da un Tir mentre viaggiava in motorino in Alta Valle di Susa, ha riportato numerose fratture alle gambe e ai piedi.

Nel pomeriggio di ieri il Bruno, in villeggiatura a Giaglione, mentre procedeva a bordo del proprio motociclo 50, s'immetteva sulla statale del Moncenisio, senza accorgersi che in quel momento stava arrivando un Tir, condotto da Tolmino Mello, 39 anni, abitante a Spaltore (Pesaro), che viaggiava verso la Francia.

Pur non viaggiando a forte velocità il pesante automezzo ha urtato frontalmente il Bruno che è rimasto imprigionato fra il motorino e il paraurti del Tir.

Trasportato all'ospedale di Susa il giovane è stato immediatamente trasferito al Cto di Torino dov'è stato ricoverato in gravi condizioni per fratture multiple alle gambe e ferite lacero-contuse. Sul posto si sono recati gli agenti della Polstrada di Susa e la statale 25 del Moncenisio è rimasta interrotta al transito degli autoveicoli per circa un'ora.

● Su ordine di cattura della Procura militare di Verona, i carabinieri di Perrero hanno arrestato il ventenne Daniele Brueza, residente a Salza di Perrero in borgata Di Diero 7. Il giovane, in servizio militare presso il gruppo artiglieria di montagna «Asiago» di stanza a Bolzano, era ricercato per diserzione.

Dopo l'arresto, il Breuza è stato tradotto al carcere militare di Peschiera.

● C'è servizio privato di guardia medica generica e pediatrica a domicilio che ha istituito per tutto il mese un servizio continuato, ore su 24. «*Per venire incontro alle necessità di quanti, soprattutto anziani, restano in città ad agosto*» è legge nel comunicato del CGP (telefoni 545.456 e 543.671). Durante il resto dell'anno questa guardia medica privata funziona di notte dalle ore 21 alle 9 e dalle 13 di ogni sabato alle 7 del lunedì.

Soggiorni Fiat

La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Castione della Presolana e Bellaria-Igea Marina sono giunti regolarmente a destinazione.

Con i conforti religiosi è spirata

Ferreri

ne. Ernestina

Ne danno l'annuncio la figlia Mia con il marito Paolo Dessy e i nipoti Enrico ed Elisa. A Maria che le è stata vicina tanti con affetto e dedizione un grazie . Un particolare ringraziamento agli amici prof. Guglielmo Pandolfo, dott. Alessandro Morello e alle infermiere Natalina e Maria per le premurose cure fiori eventuali offerte allo «Specchio dei tempi» la Ricerca sul cancro. Benedizione oggi 3 a Torino via XX Settembre 3, alle ore 13,45 e funerali a alle ore 14,45.

— Torino, 3 agosto

Lelia piange angosciata l'amatissima cugina LISA.

— Torino, 3 agosto

Laura con Alberto e Ilaria, Cecio e Franco con Silvia e Paola sono fraternamente vicini a Mia e Paolo.

Cuccio e Pauline Dessy, Giuliano e Cleni Marrazzi con Paola e Giulia partecipano con profondo cordoglio al di Mia e per la morte della carissima LISA.

— Torino, 3 agosto

Ada con i familiari è vicina ad Anna Maria nel ricordo della cara con tanto affetto e divide il dolore ed il rimpianto.

— Torino, 3 agosto 1983

Rivella con partecipano al lutto.

Carla Fortina ricorda con e rimpianto l'AMICA di sempre.

Jeannette Gianotti e Guido Renatino Maurizio, partecipano.

La cognata Franca ved. Ferreri, insieme con i figli Giuliana, Vittorio, Gianfranco e i loro rispettive famiglie, piange la cara

Mimmo e Marietta Zunino e Mamma Zunino affettuosamente vicini a Mia e ragazzi.

Nilde Lavezzo e figli affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

Lo Studio Cedoni S.a.s. e tutti i Condomini di via XX Settembre n. 3 Torino partecipano al dolore della famiglia Dessy.

Alberto Angelo ricordano con affettuosa commozione la signora

Gambotto

— Torino, 1 agosto 1983

Domenico ed partecipano con profondo cordoglio al lutto

I cugini Ferreri: Elena, Tina, Carlo, Clelia, e rispettive famiglie piangono la cara LISA.

Nini e Maria Calandra, Sergio e Paola De Marchi, Marco e Renata Borini, Orsola e Bianca Catella sono vicini a Mia e Paolo.

Gloria e sono vicini con affetto a Mia e famiglia.

Partecipano affettuosamente gli amici:
Alberto Irene Collino
Virgilio Gilla De Agostini
Rodo Anna Gayet
Franco Annina Gayet
Mina Serano Regis

I Cugini del Chiché con le rispettive famiglie prendono parte al dolore di Mia Dessy e della famiglia per la scomparsa della cugina

Ferreri
ved. Gambotto

— Torino, 3 agosto 1983

Medici, Personale religioso e Paramedico Ospedale Cuorgnè, Sede Rivarolo partecipano al lutto della famiglia del prof. Dessy

Vicini a Mia e Paolo:
Anna e Franco Gayet
Rita e Sandro Peroglino
Mimma e Ferdy Ravazzi

Giorgio, Simona vicini a Mia e Paolo.

Lucia Vergnano e famiglia si al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata

Picco
vedova Chiariglione

L'annunciano i figli e Miranda rispettive famiglie, nuora, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente alle ore 10 dall'abitazione, via San Carlo 21. La presente è da partecipazione e ringraziamento.

— San Francesco al Campo, 2 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Cesarina Morone

Addolorati lo annunciano il marito Silvano, il figlio Claudio con Margherita, i fratelli Augusto, Bruno con e figli, parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani 4 agosto alle 8,30 parrocchia della B.V. Assunta (al Lingotto Nizza 355). Per desiderio della famiglia niente fiori ma opere di .

— Torino, 3 agosto

Improvvisamente è mancata

Delfina Marchesotti
ved.

Lo annunciano la figlia col marito Franco e i nipoti Domenico, ed Elena. Funerali 3 corr. ore 16,30 nella parrocchia di Stupinigi, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 2

I Colleghi della Succ. di Torino prendono parte al lutto del geom Carlomagno per la dipartita del fratello

Giacomo Carlomagno

— Torino, 3 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi

Maria Gaudino

I funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il marito Carlo, la figlia Edda con il marito Giuseppe Turrin e i figli Carlo e Clara, il fratello dr. Ermo Gaudino e la moglie Franchina Cutelli.

— Genova, 3 agosto 1983.

Alberto Turrin e Rina Basso ved. Turrin partecipano al lutto della famiglia Riccadonna per la scomparsa di

—Genova, 3 agosto

Tutto il personale della Erbeg spa - Coca-Cola prende parte al dolore del proprio titolare comm. Carlo Riccadonna per la perdita della moglie

Maria Gaudino

—Genova, 3 agosto 1983.

Il Consiglio di Amministrazione Erbeg spa - Coca-Cola partecipa al lutto del proprio presidente e delegato comm. Carlo Riccadonna per la perdita della moglie

Riccadonna

— Genova, 3 agosto 1983.

Il Collegio - Coca-Cola prende parte al dolore del Carlo Riccadonna per la perdita della moglie

— Genova, 3 agosto

Il Filiale della The Coca-Cola Export Corporation, con i suoi dirigenti e il personale, partecipa grave lutto del comm. Carlo e della sua famiglia per la scomparsa della moglie

Maria Gaudino Riccadonna

— Milano, 3 agosto 1983.

E' mancata serenamente lasciandoci il ricordo della sua dolcezza

Peyla
(Min)

La piangono addolorati le figlie ghe con Henri Dominique e famiglia, Annamà; e cugini, parenti e . Un particolare ringraziamento al dott. De Abate, per le fraterne cure. Funerali giovedì 4 corr. ore 10,15, parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 3 agosto 1983.

Il Gruppo Anziani partecipa con profondo dolore la perdita socia e riposo

— Torino, 3 agosto 1983

A seguito di un triste infortunio è deceduto improvvisamente il

INGEGNER
Amaldo Trevisani
Grande Ufficiale della Corona d'Italia
Chevalier de la Légion d'honneur

L'annunciano costernati i fratelli e le sorelle. Le esequie avranno luogo oggi in forma privata alla tomba di famiglia del cimitero Maggiore di .

— Cerro, 3 agosto 1983.

Il Consiglio di Amministrazione Michelin S.p.A. partecipa vivamente al dolore della famiglia Trevisani per la scomparsa dell'

Ing. Trevisani

per molti anni amministratore Società.

— Torino, 3 agosto

Per incidente in montagna è

Rosangela Perzini in Motta

Lo annunciano immenso dolore il marito Giuseppe, i figli Luigi, Enrico, fratello, cognati e parenti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella del Cimitero Generale.

— Torino, 3 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Fermi
Cambiaso

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio ed i parenti tutti. Un commosso ringraziamento ai dott. prof. Piero Lovisetto e ai cari amici Giusto e Dindina Doneux. I funerali avranno luogo giovedì 4 alle ore 8,15 partendo dall'abitazione.

— Torino, 1 agosto 1983.

Scarpa con la moglie e i figli Anna, Vincenzo, Antonio, Pierfrancesco, partecipano al dolore dell'amico Giovanni e del figlio Ugo e rimpiangono la dolce LINA.

— Roma, 1 agosto

La famiglia è affettuosamente vicina a Gino ed Ugo.

E' mancata

Olga Albenga ved. Truchetti

Lo annunciano: la sorella Maria ved. Sibel, i nipoti Beppina, Nelly e Annibale e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente, ore 8,30, parrocchia di Pino Torinese

— Pino Torinese, 2 agosto 1983.

E' mancata

Lorenzina Pautasso in Delpiano

L'annunciano il marito Guido, il figlio Giancarlo, la nuora con Cristina e parenti . I funerali avranno luogo giovedì 4 corr. m. ore 10,15 partendo dall'abitazione corso Maria Vittoria.

— Torino, 3 agosto 1983.

Fratello Giuseppe e cognata Rina dolorati partecipano.

E' mancato

Eugenio Marino

La famiglia, a funerali avvenuti, ne dà il triste annuncio ringraziando quanti hanno partecipato al loro grande dolore; in particolare il Giuseppe Pianizzola. La salma riposa al cimitero di .

— Celle, 2 agosto 1983.

La famiglia Cubito, Bizzoca, Capuccio vicina a Valeria, Adriano e famiglia grave

Improvvisamente, munito conforti religiosi, è mancato all'affetto suoi cari

Francesco Mariotta

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elda Franco, il figlio Pierfranco con la moglie Luciana, il fratello Giovanni, la Eleonora, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo mercoledì 3 agosto alle ore 17 partendo dal .

— Saluzzo, 2 agosto 1983.

Direzione e Personale Comunale di Torino partecipano al signor Luigi Terasco per la scomparsa della mamma signora

Maria Brusasca vedova

—Torino, 2 agosto

I Colleghi dell'Ufficio Esecutivo partecipano al dolore collega Luigi per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è

Alberto

anni 54

lo piangono moglie, figlio, sorelle, fratelli, cognati, cognata e nipoti. Funerali mercoledì 15 partendo dall'ospedale Regio Umberto Veneto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Avigliana, 1 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Pipino

Lo annunciano mamma, moglie, figlio, sorella, Funerali giovedì ore 10,15 ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 2 agosto 1983.

si uniscono al dolore zii, cugini con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti.

mancata all'affetto dei suoi

anni 85

Lo annunciano i figli Enrico, Margherita, Luigi rispettive famiglie, nipoti e pronipoti tutti. Benedizione il 14 Convalescenziano Crocetta, indi la cara salma proseguirà per Quargnento (Alessandria) dove alle 15,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione ringraziamento.

— Torino, 2 agosto 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bongioanni, commossa e riconoscente per il grande manifestarsi di stima e di affetto tributata al suo caro

DOTTOR
Gianpiero Bongioanni

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia di cuore tutti coloro che, con fiori, scritti, preghiere, partecipazione ai funerali, hanno voluto prendere parte al suo immenso dolore

—Fossano, 2 agosto 1983.

La famiglia Rivetti, nell'impossibilità di ringraziare singolarmente tutti coloro che hanno partecipato in qualsiasi modo al suo grande dolore per la scomparsa di

Pier Giorgio Rivetti

esprime la sua riconoscenza e gratitudine.

—Torino, 3 agosto 1983.

ANNIVERSARI

1973 1983

Nel decimo anniversario della scomparsa del-

NOTAIO
dr. Carlo Paola

la moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

—Torino, 3 agosto

1981 3 agosto

D'Adamo

Vivi con e rimpianto nel tuoi

1980 1983

dott. Umberto Bonino

Sempre ricordato infinito rim-

1983 3 Agosto

dott. Attilio Lunati

La moglie lo ricorda affettuosa

— Lalguaglia, 3 agosto 1983.

Carlo, Dario, Gianni e ricordano

Riccardo Cagliani

cav. Carmelo

Sempre nel cuore della tua Tora.

—Leano, 3 agosto 1983

1979 1983

Passa il tempo, ma l'amore resta.

Riccardo Caudera

celebrate: Cirié, San Giovanni ore 8,30; Pessinetto Fuori ore 9, ore 10 rispettivamente il 4, 5, 6 agosto.

— Cirié, 2 agosto 1983.

Munito dei conforti religiosi è mancato il

Augusto Migliorini

capitano di vascello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ines, i figli Giorgio, Roberto e Maurizio, i fratelli Carlo, Giorgina, Ce e Franca, il genero, le nuore, i nipoti, i cognati e tutti i funerali avranno luogo giovedì 4 corrente alle ore 10 nella Basilica di S. Biagio, in Finalborgo.

—Finale Ligure, 2 agosto 1983.

L'Amministratore Comunale interprete sentimenti di tutti i Finalesi partecipa al grave lutto che ha colpito la cittadinanza per la scomparsa del

GRAND'UFFICIALE COMANDANTE
Augusto Migliorini
già benemerito Sindaco della città

— Finale Ligure, 2 agosto 1983

Cristianamente, è mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Bosco

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Maria, i figli Sergio, Liliana ed Enrica, nuora, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento alle Piccole Suore dei Poveri. I funerali avranno luogo giovedì ore 8, da corso Francia 160, per Montegrosso d'Asti presente la partecipazione e ringraziamento

— Torino, 3 agosto

E' mancata ai suoi cari

Lidia Trucano ved. Giordana

La piangono: il figlio Gianni, la nuora Piera, le nipoti Laura e Lidia, la sorella , la cognata e nipoti tutti. I funerali in Collegno oggi, ore 14,30, partendo dall'abitazione, via Bordonecchia 13.

— Collegno, 3 agosto 1983

I di Bordonecchia n. 13, 15, 17, 19 partecipano al famiglia

Cristianamente è mancata

Fiorenza Emanuel

di anni 55

Lo annunciano il marito Giovanni, la figlia Luisa con il marito, e i figli Gianmarie, e parenti tutti. I funerali mercoledì 3 corrente alle 14 dall'ospedale MaurizIano

— Lanzo Torinese, 1 agosto 1983

Giorgio e Nicoletta Agati ricordano l'amico carissimo

Piero Trinchieri

— Torino, 3 agosto 1983.

Dopo lunghe sofferenze ripose nella pace del Signore

Giovanni Baldizzone

di anni 71

Ne danno dolorosa partecipazione, la moglie Anna, la figlia con Marco, il figlio con Antonietta, gli adorati nipoti e Giuseppe, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Oggi il corr. alle 14,30 nella parrocchia Santo Natale, indi la cara salma proseguirà per Terzo d'Acqui ove alle ore 17 seguiranno i funerali. Un particolare grazie al dott. Giuseppe per le assidue, amorevoli cure prestate. La presente di ringraziamento.

—Torino, 1 agosto

Cristianamente è mancato il

Sommo

Addolorati lo annunciano la moglie Iva, i figli Eugenia, Gabriella e Filippo con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 3 agosto alle ore 9,30

— Valenza, 2 agosto 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della dott.ssa Sommo in Gancitano per il decesso del papà

dott. Alessandro Sommo

— Torino, 2 agosto

I Colleghi della Dipendenza di Borgaro Torinese e di Cirié si uniscono al lutto dott.ssa Gabriella Sommo

Improvvisamente ci lasciati la nostra cara mamma

Maddalena Ferdinanda Roso ved. Gandolfo

Con dolore lo annunciano le figlie Gianna con Gino, con Piero, Renata, Liliana, Anna Maria, Gabriella, adorati nipoti Roberto e Davide, parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo il nella cattedrale di , indi la cara salma è proseguita per Torino dove è stata tumulata nel cimitero di Cavoretto. partecipazione e ringraziamento

— Savona, 31 luglio

Renatina, Luciano ed Enrico, profondamente commossi, partecipano al dolore per la scomparsa della cara Nonna MADDALENA.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del dott. Piergiorgio Torra per la perdita del papà

Giovanni Torra

— Torino, 2 agosto 1983.

E' all'affetto dei suoi il

dott. Mario Magliano

medico chirurgo

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Irene Tosoni, il figlio Bruno con la moglie Pinuccia ed i piccoli e Soledad, il fratello, le sorelle, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Dogliani giovedì 4 agosto alle 10 Parrocchia Ss. Quirico e Paolo partendo dall'abitazione dell'estinto piazza Umberto I. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano il primario, i medici il personale paramedico dell'Ospedale Civile di Mondovì; i dottori Carlo Bellotti, Teresa Taricco, Giovanni Battista Vosirino, Angelo Massano, Travaglio, Tino Gallo, Luciano Rubatto per le premurose cure prestate; tutti gli amici e le persone che con la presenza, scritti e preghiere avranno voluto onorare la memoria del caro estinto.

—Dogliani, 2 agosto 1983.

Severino Travaglio piange la morte del

dott. Mario Magliano

condiscepolo d'un tempo, amico sempre.

— Dogliani, 2 agosto 1983.

Lorenzo Piovano e famiglia e Piovano e famiglia si con profondo cordoglio al dolore dei familiari del loro caro

dottor Mario Magliano

— Dogliani, 2 agosto 1983

Le famiglie Cappa, Gallo e si al dolore della famiglia Magliano e per la perdita del medico e amico carissimo.

La famiglia Meriggio, commossa, prende parte all'improvvisa scomparsa del

dott. Mario Magliano

formulando le espressioni del più sincero profondo cordoglio

— Dogliani, 2 agosto

Il 1° agosto si è spento a Mentone il

prof. Emanuele Tosco

Addolorati annunciano la scomparsa di moglie Rosina, la con il marito Augusto Tenini, la figlia Suzy, i nipoti Cristina ed Emanuele.

— Mentone, 3 agosto 1983.

Partecipano la scomparsa

prof. Emanuele Tosco

i fratelli Fiorenzo e moglie Mary, Ugo con la moglie Isabella, Lidia con il marito Mimmo, i nipoti tutti.

— Torino, 3 agosto 1983.

Agosto, la città un grande cantiere Si rifanno strade, mercati e ponti

Al ritorno dalle ferie i torinesi troveranno delle novità - Lavori in piazza Crispi, in via Onorato Vigliani ■ alla Crocetta - Ripulite tutte le griglie stradali - Quasi pronta la nuova passerella sulla Dora

IL PONTE DEI CARBONI SULLA DORA E' QUASI ULTIMATO. RIFATTI IL FONDO STRADALE AL MERCATO DELLA CROCETTA E LA SEDE TRANVIARIA IN LUNGOPÓ CADORNA

■ ritorno dalle ■ i torinesi troveranno alcune novità. Per coloro che trascorreranno agosto in città, invece, qualche ■ da aggirare. ■ Torino d'estate si cerca ■ ■ quei lavori ■ manutenzione straordinaria del suolo pubblico che in una ■ ■ pieno ■ creerebbero problemi di traffico.

Ma se da ■ parte c'è la speranza dell'amministrazio- ■ civica (le ripartizioni ■ lavori pubblici) ■ di altri enti (come i Trasporti Torinesi), che devono portare modifiche ■ aggiustamenti sul territorio, di poter operare ■ tranquillità, ■ una città poco intasata, dall'altra c'è la difficoltà delle ditte che eseguono i lavori a disporre di tutta la forza lavoro, anche per loro le ferie decimano le file dei dipendenti. Così i cantieri ■ aprono, ma non sempre si chiudono per settembre. Ad esempio è pressoché certo che dal 7 al 23 di questo mese quasi tutte le opere verranno sospese.

La ripartizione comunale maggiormente impegnata nei cosiddetti lavori d'agosto è quella del «suolo pubblico». Sotto la guida dell'assessore Vindigni operano gli ingegneri Pennella, Bertotto, Signoretti e Alvares. Dispongono ■ 170 dipendenti comunali e di tutta ■ serie di ditte specializzate che intervengono di volta in volta nei sette settori in ■ è stata suddivisa la città.

Mercati. Sfruttando ■ momento (molti i venditori ambulanti in ferie) sono state ul- ■ ■ pavimentazioni, adeguati i servizi igienici, sistemati gli scarichi dell'acqua per il mercato ■ piazza Crispi. Lavori in corso ■ mercati ■ piazza Bengasi (ultimati i quali ■ interverrà in quello ■ via Onorato Vigliani) e della Crocetta.

Con l'autunno si interverrà in altri mercati rionali. I progetti ■ ristrutturazione sono già stati approvati. Le opere prevedono anche la collaborazione dell'Amir (che ■ sistemare containers giganti), dell'Aem (per il potenziamento dell'illuminazione pubblica) e dell'Acquedotto municipale (per l'installazione ■ appositi idranti per il lavaggio delle piazze ■ delle vie).

Strade. Sono state rimesse a nuovo ■ banchine e la ■ reggiata ■ via Pio ■ tra via Vigliani e corso Giambone. Asfaltata strada ■ Portone, ■ nuova strada che collega la città con ■ deposito del Gerbido (dei Trasporti Torinesi). In corso Grosseto sono state sistemate ■ carreggiate laterali e parte di quella centrale, nei prossimi giorni ■ interverrà all'incrocio con corso Lombardia e via Borgaro: ■ lavoro di circa ■ settimana.

Inoltre si procede alla puli- ■ di tutte le griglie stradali, le cosiddette «caditoie», che scaricano le acque piovane. Opere che comunque richiedono la presenza di cavalletti e conseguenti aggiramenti d'ostacolo per ■ e pedoni. Altri lavori riguardano la sistemazione di ex vie private, di marciapiedi rialzati (quelli a filo ■ di competenza dei proprietari degli stabili). ■ stata rifatta la impermeabilizzazione delle volte del Museo della Montagna, dovrà ■ ■ carreggiata centrale di via Cialdini. ■ via ■ ultimazione ■ rifacimento dei corsi Verona e Firenze: per i primi di settembre ■ faranno ■ banchine laterali.

Un ■ settore che creerà problemi all'automobilista è quello che riguarda il problema di «fognature, canali e ponti». La ■ delle fognature comporta ovviamente ■ chiusura del transito, ma ■ servizio ■ questa ripartizione ■ importante. Ad agosto è l'ingegner Cagliero a occuparsi dei lavori ■

L'intervento più rilevante è quello su ■ Marche. Dopo che in Consiglio comunale se n'è parlato per anni, ■ settembre si inizieranno i lavori per questo raccordo tra corso Francia e corso Regina, un'arteria che servirà Campo Volo e che si congiungerà con le tangenziali e con la futura metropolitana Rivoli-Torino. I lavori sono stati appaltati ■ mese fa, ■ ■ preparando il cantiere, ■ settembre cominciano i lavori ■ via Servais a ■ Regina Margherita.

Intanto ■ pressoché pronto il ponte sulla Dora di via Bologna. Sarà una passerella pedonale. Da decenni in disuso, dopo essere ■ un ponte di servizio della ferrovia Ciriè Lanzo, questo ponte, detto «dei carboni» (per i carichi di merci che di lì transitavano) sarà restituito alla città e, ■ particolare, ai cittadini amanti delle passeggiate.

E infine ci sono i Trasporti Torinesi. Anche l'azienda torinese attende l'esodo ■ parte della popolazione ■ rin- ■ ■ rivedere alcune sedi tranviarie. Lavori ■ in cor- ■ ■ stanno per iniziare in lungo Po Cadorna, in corso Francia e in ■ Vittorio Emanuele (tratto iniziale). Per settembre-ottobre cantieri si apriranno in via Fratelli Bandiera, via Carlo Boggio e via La Thuile.

■ Anche il giorno di Ferragosto il Museo della Monta- ■ «Duca degli Abruzzi» rimarrà aperto e sarà possibile visitare la mostra «Alpi e Prealpi nell'iconografia dell'800» ■ 8,45 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 19,15.

Acquedotto collinare: interrogazione ■ Regione

■ consigliere regionale democristiano Giuseppe Cerchio ha presentato un'interrogazione ■ presidente, Ger- ■ Benzi, per sollecitare l'interessamento ■ Regione ■ finanziamento del progetto ■ ristrutturazione dell'acquedotto collinare che serve i Comuni ■ Baldissero, Pino, Chieri, Sciolze, Rivalba, Cinzano, Castiglione, Arignano, Marentino, Montaldo, Pavarolo, Gassino, Mombello e Andezeno.

I ristoranti di turno aperti in città

Il Comune ■ dato facoltà agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde ecc...) di restare aperti anche nei giorni di chiusura settimanale. L'elenco che se- ■ non può ■ conto di questo provvedimento

Quartiere Centro: Balbo, via ■ 11; Bar ■ (self service + rist.), ■ V. Emanuele II 92; Bianchini, via Gioia 3; Colosi, via Mercanti 7; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; European, solo mezzogiorno, ■ Vinzaglio 17; Firenze, via S.F. ■ Paola 41; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Mon ami, via B.S. Dalmazzo 16; Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pam-pam, ■ V. Emanuele II 45; La Pergola Rosa, via XX Settembre 18; Porcellana, via Amendola 6; Porto ■ Savona, p. V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Marechiaro, via S.F. d'Assisi 21; Statuto, p. Statuto 17; Taste vin, ■ Siccardi 15; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Toscano, via Misericordia 4; Da ■ e Federico, via M. di Pietà 23; Parigi, via Rattazzi 3.

■ Salvario - Valentino: Due Mondi, via Saluzzo 3; ■ Corso, corso V. Emanuele II 29; La magione del tau, corso Bramante 81; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo ■ bis; Sandro, via M. Cristina; Zia Amelia, via Nizza 31.

Crocetta - San Secondo: Al gatto nero, ■ Turati 14; Luculliano, via Assietta 5; trattoria La conca via Assietta 4; Lo Zingaro, via Torricelli 51.

Cenisia - Cit Turin: King Hua, via Brunetta 19; Drago, ■ Beaumont 31; ■ Caraffa, via Verzuolo 40; Manolo, via Germanasca 37.

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; ■ Luis, corso Svizzera 58.

Aurora - ■ - Valdocco: Capuano, ■ Vigevano 4; Valentino, corso N■ 8; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Il Pirata, via Cigna 23; st. Dora, via Cecchi 72; Lucio, corso Regina Margherita 108; Creperie, via Cigna 122.

Vanchiglia: Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via ■ 23; Rossini, corso S. ■ 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 57.

Mercati Generali - Lingotto.: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 143.

S. Rita: Al fojot, corso Orbassano 460; La smarrita, corso U. Sovietica 244; Quadrifoglio, via Benevagienna.

Mirafiori Nord: Bologna, corso Unione Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

Parella: Giordano, corso Francia 219; ■ Nino, via Bianchi 48; Al numero 11, ■ Cristalliera 11;

Madonna del Pilone: Alberoni, ■ Moncalieri 288; Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. Traforo del Pino 106; La dentera, corso Casale 321; Saltincielo, str. Funicola- ■ ■ Superga 3; Italia, ■ Superga; La siesta, str. Traforo del Pino.

Borgo Po - Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri ■ Circolo Brunasso, corso ■ 12; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Alberoni, corso Moncalieri 288; Bellavista, str. S. Margherita 163; Garden, str. Valsalice 2; Fontana dei francesi, str. Pecetto 23; Gran corona, ■ Moncalieri 502; Giuliano, str. S. Margherita 183; La gondola, corso Moncalieri 190; La griglia, str. ai Cunioli alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10.

■ Sud: Quemado, corso U. Sovietica 409. Gran- ■ Angelo, ■ 391; Residence, via Piava 62; Tre Lanterne, corso Orbassano 277.

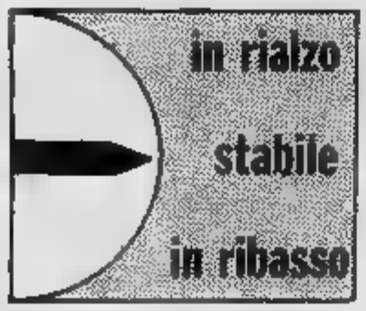
TORINO

Prevale l'offerta

TORINO — Anche l'odierna seduta ha visto il mercato azionario ricco di contrasti, soprattutto per un'offerta che s'è indirizzata con notevole insistenza sul comparto degli industriali. Perdono infatti ancora terreno le Olivetti (—0,85% il titolo ordinario, —1,49% il privilegiato), [illegible] anche l'andamento della Dalmine (—2,29) e delle Viscosa (—1,49).

Lievi progressi, invece, registrano le Fiat (+0,47 ord., +0,44 priv.).

Anche nel settore dei bancari ha prevalso l'offerta, con flessioni più accentuate per il Credito Italiano e [illegible] banca. Nei valori assicurativi buona la tenuta di fondo.



progressi per le [illegible] e per le Ras; riflessive le Toro priv.

Ben tenuto, invece, il settore dei finanziari, con progressi pressoché generalizzati. Infatti, ad eccezione della Invest e della Pirelli Spa, tutti gli altri titoli di questo [illegible] hanno conseguito progressi anche discreti.

Nei valori locali prevalenza di flessioni: —1,40% la Fiscambi, —1,02 la Paramatti.

Nei [illegible] attività discreta, con prezzi in tensione.

FIXING: Fiat ord. 3155, pr. [illegible]

MILANO

Intonazione irregolare

[illegible] — Intonazione irregolare con fondo però sempre sostenuto. Altra giornata molto attiva in [illegible] con interventi molto selettivi e contenute migliorie affiancate da leggeri assestamenti.

Nei titoli primari quasi [illegible] resistenti sui livelli di ieri appaiono le due Fiat e le Olivetti, per contro le Montedison fanno un nuovo balzo portandosi a 214,75; da rilevare anche la ripresa delle Centrale a 2235 seguite dai titoli del gruppo.

Negli assicurativi in rialzo le Generali, stabili le Ras, le Sai, leggermente più calme le Toro. Tutti i [illegible] stati comunque caratterizzati da variazioni nei due [illegible] prevalenza di rialzi sia pure modesti. L'indice generale è salito a +0,7% in apertura per [illegible] nel finale a +0,6%.

Chiusura molto dinamica con buon volume di scambi e tono generale quasi sostenuto. Dopoborsa leggermente più calmo con le Montedison a 212,50, Pirelli italiana 1800, Ifi [illegible]

[illegible] — Generali 137 mila, 137.200; Fiat 3167, 3150; pr. [illegible] 2255; Montedison 214,75, 213,50m 212,50; Viscosa 1148,50, 1140; Olivetti 3472, 3480; Olivetti pr. 3310; Toro 11.899, 11.800; Sai 13.100.

Frenata del dollaro che apre a 1573 lire

ROMA — Valori frenati per il dollaro all'apertura odierna dei mercati europei: in Italia quota 1572,50-1573 lire, leggermente in [illegible] rispetto [illegible] 1574,75 della chiusura di ieri. Lo scarto è più netto rispetto alle quotazioni di New York, 1577.

A Francoforte il dollaro ha aperto a 2,6585 marchi contro 2,6605 del fixing di ieri e [illegible] della chiusura di New York.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1573,00-1573,40
[illegible]	2369-2372
Marco tedesco	591,45-591,95
[illegible] svizzero	734,80-735,40
[illegible]	196,40-196,80
[illegible]	29,54-29,55
[illegible]	529,30-529,70
Yen	6,22- 6,50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3-8	2-8
VALORI DI [illegible]		
Rendita [illegible]	39	39
Edil. Scol.5,50% 59	—	—
Edil. Scol. 5,0% 60	89 50	89 50
Edil. Scol. 6% 70	85 20	85 20
Edil. Scol. 6% 71	82 60	82 60
Edil. Scol. [illegible]% 72	80 15	80 15
Edil. Scol. [illegible]% 75/90	77	77
Edil. Scol. 9% 76/91	76 40	76 40
Edil. Scol. 10% 77/97	78 50	78 50
DD.PP. Comp. Pr 10%	72 80	72 80
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-84	[illegible]	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-84	[illegible]	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	99 85
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-5-85	[illegible]	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-85	100 10	100
B.T.P. 12% 87	[illegible] 85	84 85
B.T.P. 12% 1-10-83	99 30	99 25
B.T.P. 12% 1-1-84	[illegible]	99 20
B.T.P. 12% 1-4-84	96 70	96 75
B.T.P. 12% 1-10-84	94 20	94 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	89 90	89 90
Enel 6% 66 II	83 90	82 90
Enel 6% 68 I	77 90	77 50
Enel 6% 69 I	74 50	74 50
Enel 7% 73	67 15	67 15
Enel 76 Indicizzate	—	—
Enel 77 I Indicizzate	144	144
Enel 77 II Indicizzate	140 30	140 30
Enel 12% 80	86	[illegible]
Enel 12% 80 Indicizzate	99 65	99 65
Enel 12% 79/86	91	91
IRI 5,50% 61	82 50	82 50
IRI 6% 65	[illegible]	94 80
IRI 12% 77	94	94
Autostrade 6% 65/88 I	77 20	77 20
Autostrade 7% 71/86	86 15	86 15
Autostrade 9% 76/86	86	86
C.C.OO.PP. 5%	[illegible]	63 50
C.C.OO.PP. 5,50%	63 30	63 15
C.C.OO.PP. 6%	58 40	58 40
C.C.OO.PP. 7%	53 50	53 50
C.C. Int. St. 6% 65 1°	83 10	83 10
C.I. Int. St. 6% 67 2°	80 90	80 90
C.C. Int. St. 6% 68 3°	77 40	77 40
C.C. Int. St. 7% 70 1°	70 60	70 60
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 20	69 20
CC.OO.PP. Anas 6% 66	53 50	53 50

Titoli	3-8	2-8
CC.OO.PP. [illegible] 7% [illegible]	52	52
CC. Aut. 7% 70 1°	57 30	57 30
CC. Aut. 8% 74 I	52	52
FF.SS. 6% 66 1°	85 25	85 25
FF.SS. 6% 67	82	82
FF.SS. 6% 69 1°	66 50	66 50
FF.SS. 7% 72 1°	69 70	69 70
Amm. FF.SS. 7% 70	70 20	70 20
Amm. FF.SS. 10% 78 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	92 25	92 25
P. Verde 6% 64 1°	92 90	92 90
P. Verde 7% 71 1°	[illegible]	[illegible]
ICIPU 6%	79 30	79
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 26 6% 67	80 20	79 30
IMI 28 7% 70	79 80	79 40
[illegible]	78	78
Madison 13,5% 78/91 ind.	131 80	131 50
Città Torino [illegible] 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	82 60	82 60
Pr To AEM 5,5% 62/85	82 60	82 60
[illegible] Milano 7%	74	[illegible]
Città di Milano 10%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 5%	85	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	54 90
Ist. S. Paolo s. [illegible] 6%	58 10	[illegible]
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	49 50	50 10
S. Paolo OO.PP. [illegible]	51 50	[illegible]
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	[illegible]	89 40
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	60 50	60 50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	60	60
Riv 5,50%	[illegible]	78 70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	[illegible]	179
Generali 12% 81/88	267	264 50
Iri Alfa 7% 70/85	88	88
Iri Credito 13%	[illegible]	95 50
Iri Stet 7% 73/88	85	83
La Centrale 13%	92	92
Med. FIDIS 13% 81/91	111 70	111 70
Med. Metalli 13% 81/91	89 70	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	309	305
Med. Sip 7% 73/88	86	86
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Med. Snia 13% 81/90	[illegible]	111
Olivetti 13% 81/91	[illegible]	92 50
Pirelli 13% 81/91	115	115
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	282	[illegible]
IFIL 13% 81/87	226	222
Cart. Burgo 13% 81/86	83 10	83 10
Unicem 14% 81/87	[illegible]	122 60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-8	2-8
ALIMENTARI		
Alivar	4125	4125
Eridania	8120	8070
Fiorio	190	191
Milanagr. [illegible]	6900	6900
ASSICURATIVI		
C. [illegible]	[illegible]	13550
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	9000
Comp. Latina ord.	[illegible]	500
Comp. Latina priv.	450	450
Generali	[illegible]	135950
RAS	[illegible]	145000
SAI	13100	13100
SAI priv.	[illegible]	13000
Toro Ass. ord.	[illegible]	11850
Toro Ass. priv.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
B. Comm. Italia [illegible]	30500	30600
Banco di Roma	[illegible]	29900
Credito Italiano	[illegible]	3440
Interbanca priv.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	67500	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2730	2800
Burgo priv.	2650	2700
Burgo risp.	[illegible]	—
CEMENTI - CERA[illegible]		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	87	87
Eternit ord.	480	[illegible]
Eternit pref.	480	[illegible]
Unicem	[illegible]	16300
Unicem risp.	12000	12000
CHIMICI		
Italgas	1020	1020
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	211 50	[illegible]
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Pierrel	[illegible]	1430
Pierrel risp.	[illegible]	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	5800
Saffa risp.	5400	5400
SAIAG	1160	1160
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[illegible]	364
Ri[illegible] priv.	[illegible]	250
[illegible]	1120	1150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	940	930
Autostr. To-Mi	7700	7700
Italcable	14000	14000
NAI	27 50	28
SIP	1860	1860
SIP risp.	1920	1920
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	850	840
M. Marelli risp.	850	830
FINANZIARI		
[illegible]	221	[illegible]
Borgosesia ord.	6200	6400
Borgosesia risp.	[illegible]	2500
Centrale '	2200	2135
Centrale risp.	1300	1270

Titoli	3-8	[illegible]
CIR	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	4570	[illegible]
Fidis	2850	2850
Finsider	45	50
Fiscambi	[illegible]	2840
Gim	[illegible]	[illegible]
Gim risp.	1950	1910
IFI priv.	5080	5060
IFIL	[illegible]	6250
IFIL risp.	4500	4440
Invest	[illegible]	2710
Mittel	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	3070	3060
Pirelli S.p.A.	1795	1805
Pirelli S.p.A. risp.	1785	1770
SAROM	[illegible]	1420
Schiapparelli	670	667
SME	770	770
SMI	2000	1980
SMI risp.	[illegible]	1500
SIFA	2350	2400
STET	[illegible]	1740
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	770	785
B.I.I. risp.	[illegible]	[illegible]
Condotte Acque	148	148
Fer-Co	85	90
Gen. Imm. Sogene	860	860
I.P.I.	[illegible]	1650
ISVIM	[illegible]	14200
Risanam. Napoli	9200	9200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1300	1300
Fiat ord. prec.	—	3140
Fiat priv. prec.	—	2250
Gilardini	6800	6700
Olivetti ord.	3470	3500
Olivetti priv.	[illegible]	3350
Olivetti risp.	3170	3220
Westinghouse	[illegible]	21700
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	[illegible]	435
Fornara	165	165
Talco Grafite	16000	16000
TESSILI		
Canti[illegible]	3100	3100
Fisac	6950	6950
Fisac risp.	7050	7050
Snia Visc. ord.	1140	1125
[illegible]		
Acque [illegible]	[illegible]	3350
[illegible]	3820	3900
Pacchetti	78	78
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	273	[illegible]
Centrale 13% 81/86	93	93
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	79	79
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	186	[illegible]
M. Ital. 13%	86	[illegible]
M. Snia 13% 90	116	118
Olivetti 13% 81/91	93	93
Pirelli 13% 81/91	117	117

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	3-8	2-8
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	4129
Bonifiche Ferr.	29000	29000
[illegible]	1240	1310
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] P.	[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	3030	[illegible]
Ind. Zuccheri	1390	1389
Milano Agr. Vitt.	6920	6900
Perugina	1739	1756
Perugina risp.	1651	1651
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35020	34940
Ausonia Ass.	999	1018
C. Ass. Mi ord.	13180	13575
C. Ass. Mi risp.	8799	8950
C. Latina ord.	600	600
C. Latina priv.	457	459
FIRS	1960	1960
FIRS risp.	679	680
Generali	137000	135900
Italia Ass.	14050	14200
L'Abeille Ital.	[illegible]	42700
La Fondiaria	57500	57100
RAS	145950	145100
SAI	13100	13050
SAI priv.	13100	13480
SAI 1-1-833	—	—
Toro Ass. ord.	11899	11900
Toro Ass. pr.	9200	9480
BANCARI		
B. Catt. [illegible]	5595	5650
B. Comm. Ital.	30450	[illegible]
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	5400
Cred. [illegible]	[illegible]	3450
Cred. Varesino	[illegible]	4310
Interbanca pr.	20400	[illegible]
Mediobanca	67500	68010

Titoli	3-8	2-8
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2710	2797
Burgo priv.	[illegible]	2650
Burgo risp.	—	n.r.
De Medici	2050	2020
Mondadori	[illegible]	[illegible]
Mondadori pr.	2790	[illegible]
[illegible] - CERAMICHE		
Cementir	[illegible]	2515
Pozzi-Ginori	111	111
Pozzi-Ginori r.	87 50	87 50
Eternit	457	[illegible]
Eternit pref.	456	459
Italcementi	45300	46300
Italcementi r.	[illegible]	44500
Unicem	16300	[illegible]
Unicem risp.	11990	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Boero	[illegible]	8700
Ceffaro	400	[illegible]
Ceffaro risp.	408	415
Farmit. Erba	11110	11480
Italgas	1020	1013
Lepetit	[illegible]	26800
Lepetit priv.	25950	25550
Mira Lanza	[illegible]	35150
Montedison	214 75	[illegible]
Perlier	7680	7680
Pierrel	1491	[illegible]
Pierrel risp.	853	850
Rol	1464	[illegible]
Saffa	5700	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]
Siossigeno	15910	15500
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	363	365
La Rinasc. p.	254	251
Silos	1140	1128
[illegible]	6300	6370

Titoli	3-8	2-8
Standa risp.	6000	6100
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	935	940
[illegible]	8600	[illegible]
Autostr. To-Mi	7700	7720
[illegible]	13999	13999
[illegible]	27 50	27 25
Nord Milano	3150	3100
SIP	1845	1851
SIP risp.	1865	1901
Tecnomasio	[illegible]	450
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2270	2240
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastogi IRBS	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele	[illegible]	30810
Borgosesia o.	[illegible]	6000
Borgosesia r.	2470	2470
Brioschi	1330	1340
[illegible]	[illegible]	2419
La Centrale	2235	2110
Centrale risp.	[illegible]	1270
La Centrale r. 1-7-82	1302	1300
[illegible]	4610	4599
CIR risp.	4610	4599
Euromobiliare	4262	4200
Fidis	[illegible]	[illegible]
Fin. [illegible]	[illegible]	4949
Fi[illegible]	50	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1425
Finsider	43	42
Fiscambi	2801	2856
Gemina	[illegible]	475
Gemina risp.	[illegible]	450
[illegible]	—	—
[illegible]	3340	3360
[illegible] risp.	1961	1950
IFI priv.	5685	[illegible]
IFIL	6350	6210
IFIL risp.	[illegible]	4500
[illegible]	2615	2690

Titoli	[illegible]	2-8
[illegible]	[illegible]	65600
Mittel	1295	1295
Partec. Finanz.	[illegible]	745
Pirelli & C.	3068	3070
Pirelli SpA	1805	1809
Pirelli SpA risp.	1781	1780
Reina	[illegible]	13000
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	9550	9550
[illegible]	[illegible]	1425
Schiapparelli	[illegible]	672
SME	756	769
SMI	1980	[illegible]
SMI risp.	1615	1495
Stet	1710	1710
Terme Acqui	1131	1121
IMMO[illegible]ARI - EDILIZIA		
Aedes	8199	8250
B.I.I. ord.	771	784
B.I.I. risp.	715	730
CO[illegible]	899	920
Cogefar	[illegible]	1384
C[illegible] Acq[illegible]	147	149
De [illegible] F[illegible]	[illegible]	1880
G. Imm. Sogene	[illegible]	850
Iniziativa Ed.	[illegible]	25200
[illegible]	[illegible]	14000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Le [illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	9250
SIFA	2340	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	3167	3167
FIAT priv.	[illegible]	2274
[illegible]	6781	[illegible]
Franco Tosi	19000	18850
Magneti M. or.	865	880
Magneti M. risp.	890	850
Olivetti ord.	[illegible]	3511
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible]

Titoli	3-8	2-8
Olivetti risp.	3171	[illegible]
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1895	1914
Westinghouse	[illegible]	21500
Worthington	2810	2840
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	[illegible]	450
Cantier. Metall.	4435	4270
Dalmine	424	425
Falck ord.	1503	[illegible]
Falck risp.	1507	1500
Ilsa-Viola	544	545
La Magona	4750	4800
Pertusola	547	557
Trafilerie	3100	3085
TESSILI		
Cant. e Zinelli	20 75	20 25
Cantoni	3000	3100
Cucirini	1601	1700
Cascami Seta	3799	3800
Eliolona	1225	1225
FISAC	6960	6950
FISAC risp.	7055	7058
Linif. e Can. o.	3790	3800
Linif. e Can. r.	1960	1965
Marzotto ord.	1390	1395
Marzotto risp.	1910	1900
Olcese Venez.	39 50	39 25
Rotondi	11010	[illegible]
Snia Visc. o.	1146 50	1145
Unione Man.	16360	16360
Zucchi	3470	3470
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	1750	1720
Acq. De Ferr. r.	1884	[illegible]
Acque Potabili	3600	[illegible]
Calzat. Varese	850	850
CIGA Hotels	3810	3890
Jolly Hotel	5400	[illegible]
Pacchetti	78	78
Tranno	13950	[illegible]

La Svizzera in crisi pensa ad espellere lavoratori italiani

ADDIO, LUGANO BELLA?

Un progetto del Consiglio federale di Berna prevede drastiche limitazioni dei contingenti «stagionali» - La decisione definitiva sarà presa entro qualche mese

BERNA — Diminuzione consistente dei degli stagionali limitazioni dei permessi di lavoro nei settori sottoposti contingentamento. Questo il progetto elaborato dal Consiglio Federale svizzero che, trasformato in legge, provocherà un autentico terremoto fra i lavoratori stranieri (italiani compresi, quindi) che svolgono loro attività Confederazione. migliaia lavoratori, infatti, potrebbe profilarsi lo spettro della revoca permesso soggiorno e, ovviamente, occupazione.

Il «disegno» del Parlamento Berna è stato inviato in consultazione Gran Consigli cantonali, ai partiti politici alle organizzazioni padronali e sindacali. Sulla base delle risposte il «disegno» verrà trasformato in legge, no. Una decisione in tal senso dovrebbe essere presa nel prossimo novembre.

Questa proposta inserisce su due direttrici. prima il Consiglio Federale perseguire una sua politica di stabilizzazione dei lavoratori stranieri. Nell'altra esiste realtà negativa del produttivo elvetico, con fabbriche che chiudono e con altre che riducono giorno dopo giorno il personale dipendente. Nel solo 1982 in state chiuse 220 aziende. Altre avevano l'attività produttiva nel 1981.

Il settore orologiero è il più colpito. Evidentemente la concorrenza giapponese sta smantellando pezzo su pezzo tradizione che Confederazione elvetica culla. Nell'anno so-no state ben settanta le fabbriche orologi costrette chiudere.

Fino qualche Paese leader nell'occupazione, anche la Svizzera sta segnando il passo. Al 31 dicembre scorso i disoccupati totali avevano raggiunto il numero 23.800, qualcosa come il per cento in più rispetto sei precedenti. A questo contingente dei lavoro sono poi aggiungere i disoccupati parziali (una cassintegrati) che ammontano 52.000 unità.

Evidentemente - Svizzera si sta agretolando, ed è appunto per i timori un crollo dell'economia che il Parlamento di Berna tenta arrivare a politica stabilizzazione o, addirittura, una diminuzione dei lavoratori stranieri sul suolo confederato.

prenda il Canton Ticino, area con notevole presenza operai italiani, particolare delle province di Novara, Varese, Como Sondrio. Ebbene, il «disegno» prevede una riduzione degli stagionali dalle attuali 11.261 unità a 8631, con regresso, quindi, autorizzazioni lavoro. Meno consistente diminuzione del numero dei permessi lavoratori con contratto annuale: attualmente sono 331 e si passerebbe a 301.

La proposta di legge elaborata dal Consiglio non fa (e quindi non dovrebbe portare grattacapi) ai lavoratori frontalieri, che nel solo Canton Ticino ammontano a circa trentamila unità (3500 residenti nell'area Verbano - Valle Vigezzo), senza poi contare un altro migliaio di casolani occupato nel Canton Ticino e circa duemila valtellinesi che lavorano nel Canton Grigioni.

Nel «disegno» è anche evidenziato la riduzione degli organici degli stagionali potrebbe non necessariamente comportare la revoca definitiva del permesso lavoro. Si vorrebbe infatti arrivare una revisione della chiave di ripartizione fra i Cantoni, tenendo conto della evoluzione della situazione del mercato del lavoro.

In quest'ottica escluche una fetta dei lavoratori italiani occupati nel Canton Ticino anziché vedersi rimpatriata sia destinata, per ipotesi, ai Cantoni Lucerna, Zug o Glarona, dove potrebbe sussistere richiesta di manodopera per il semplice fatto che la particolare dislocazione geografica impedisce queste aree fruire della presenza di operai frontalieri.

Ruggero Quadrelli

Crea, il Santuario per 10 domeniche diventa auditorium

CREA — *I concerti musicali Crea hanno superato la boa: domenica vi è stato, infatti, nella chiesa del santuario, il quinto dieci appuntamenti in programma. Di fronte a un pubblico attento che, come sempre, affollava la chiesa, si sono presentati Raimondo Matacena, primo violino del Carlo Felice Genova (ma per sette anni fatto parte Regio di Torino) Riccardo Marsano, primo pianoforte Comunale Genova.*

Ancora una volta stata un'esibizione eccellente, sottolineata dai lunghi applausi scroscianti al termine ogni brano eseguito. Proprio il successo di pubblico che ogni domenica fanno registrare i concerti che lascia stupiti. «Abbiamo elevato il livello artistico delle manifestazioni — *spiega Gian Mesturino, patron del Teatro Nuovo di Torino che organizza i concerti* — e il pubblico offre una giusta risposta».

L'iniziativa dei concerti stata lanciata la scorsa estate quasi in sordina. Ora però è al centro dell'attenzione non solo monferrina, ma anche piemontese e lombarda. Crea si quintrasformata in un proprio polo culturale e musicale. «Il merito — *aggiunge Mesturino* — è senza dubbio anche degli artisti che affrontano ogni domenica pubblico. Abbiamo avuto come ospiti, per esempio, gli Ottoni di Budapest e chiuderemo, l'11 settembre, con l'orchestra da camera della di Torino. Anche il pubblico ha però dimostrato di avere un'alta sensibilità verso la musica che proponiamo».

La gente, molte volte, è la stessa che si trova nella vi- Vignale, per gli appuntamenti con la danza. Per facilitare l'abbinamento, stato addirittura approntato un servizio di autopullman che collega le due località. «Vignale ormai una sua tradizione e quindi si propone richiamo sicuro — *afferma Mesturino* —. Crea, invece, per tutti una scelta più ragionata, consapevole. Per questo è ancora più notevole».

I concerti termineranno l'11 settembre, ma si fermano qui i progetti degli organizzatori. «Se avremo la medesima collaborazione da parte dei padri francescani, dei responsabili del parco naturale e il senso della Curia — *anticipa Mesturino* — daremo il via agli Itinerari musicali del Sacro Monte». *C'è volontà portare accanto ogni cappella di Crea musicista dei conservatori piemontesi, con suo strumento.*

«Sarà anche un modo per apprezzare maggiormente ciò che il santuario offre dal punto vista artistico e religioso», *è il commento di Mesturino. Per domenica 7 agosto, alle 18, intanto, è previsto concerto di organo di Pierre Perdigon. Si svolgerà all'interno della chiesa e l'ingresso, come sempre, sarà gratuito.*

m. b.

Stresa, pranzo al lido

STRESA. LUNGOLAGO E SPIAGGE AFFOLLATI DI TURISTI, SOPRATTUTTO STRANIERI. A STENTO LIBERI, NEI DOVE VIETANO

«Nessuna discarica oltre alla nostra»

L'Oltrepò contro una concessione regionale

VOGHERA — Braccio ferro tra l'amministrazione provinciale di Pavia Regione Lombardia per la decisione di quest'ultima di autorizzare una società milanese ad utilizzare una cava di argilla disattivata in Comune di Berretto, nell'Oltrepò Pavese, come deposito di rifiuti urbani e industriali.

L'assessorato provinciale all'Ecologia si opposto questa concessione in quanto intende utilizzare l'area in questione per lo smaltimento controllato dei rifiuti solidi urbani dei centri oltrepadani. Ciò in previsione del completamento della discarica Casatisma, l'unica esistente nell'Oltrepò e alla quale affluiscono i rifiuti 78 Comuni comprensorio

«Ci opponiamo a questa discarica — dichiarato l'assessore provinciale all'Ecologia, Giuseppe Inzaghi — perché non è controllata dall'ente locale e per criticabile comportamento della Regione

e. g.

A Briga bandita l'acqua minerale

BORGOMANERO — (l. a.) *A Briga Novarese, piccolo centro ricco industrie, gli abitanti hanno deciso di rinunciare alla bottiglia di acqua minerale. Alcuni volenterosi hanno riattivato le vecchie fontane locali, che in breve sono diventate frequentatissime.*

Il caldo ha favorito l'operazione: acqua di *fonte è diventato una moda, che si diffondendo anche paesi circostanti. Tutti corrono alle sorgenti con damigiane, bottiglie bicchieri: i soli che dimostrano perplessi i commercianti di bibite.*

Savona, al Priamar espongono in cento

Ancora cinque giorni apertura della rassegna

SAVONA — Sino a domenica agosto oltre cento maestri artigiani della Liguria espongono sul Priamar, Savona. Rappresentano la tradizione di questo settore produttivo, sono l'avanguardia dell'artigianato

Ma in Liguria in forte crescita un altro tipo artigianato, quello «a servizio» dell'industria commercio, che opera in maniera silenziosa ma decisiva nel tessuto connettivo dell'economia regionale. Queso tipo di attività artigianale rivolge da un lato alla produzione vera propria offrendo servizi altamente specializzati: schiere di carpentieri, asfaltisti, piastrellisti, elettricisti, meccanici, intervengono nei vari settori produttivi; dall'altro opera accanto commercio, favorendo lo scarico produttivo tra le industrie tra economiche diverse.

E' il caso degli autotrasportatori. E poi, anche se spesso non li si riconosce artigiani, ecco i parrucchieri, gli orologiai, addetti alle lavanderie, le stirerie e così via.

In base agli ultimi dati statistici in Liguria un occupato su cinque lavora nell'artigianato. Infatti le aziende artigiane quasi 45 mila, hanno 137 mila occupati un fatturato annuo che supera i miliardi. Per un utile raffronto, ecco il degli occupati alcuni tra i più significativi comparti della produzione ligure: mila nei porti, mila nel settore turistico-alberghiero, poco più 63 mila nelle imprese con oltre 500 dipendenti.

Dunque, in Liguria l'artigianato un importante supporto dell'economia regionale, presenta un buon grado tenuta congiunturale agisce stabilizzatore e ammortizzatore del ciclo economico. Attraverso indagini e statistiche si è accertato che presenza e l'incidenta dell'impresa artigiana in Liguria è maggiore laddove peso della grande impresa tende a diminuire.

l. p.

Una notte tutta da vivere per Ferragosto Pallanza

VERBANIA — (a. c.) *Primi programmi per la terza edizione della «Lunga notte a Pallanza» in programma dalle del 14 del 15 agosto.*

Il programma include la partecipazione 6 complessi e di due bande musicali, compagnia teatrale, spettacoli luci suoni, fuochi artificiali, le batterie la finale «Palio remiero internazionale galeoni», giochi sull'acqua, quiz premi.

La gastronomia avrà sua parte, con particolare attenzione al pesce ai salumi. Poco prima delle 7 del mattino del 15 colazione (latte, cioccolata, biscotti brioches) distribuzione dei quotidiani del mattino. Presenterà la «lunga notte» Claudio Lippi.

Iran-Iraq: guerra su tutti i fronti

Discordanti notizie dai comunicati ufficiali dei due eserciti - Teheran annuncia la conquista della città di Mehran - Gravi perdite

— L'esercito iraniano avrebbe conquistato serie di alture strategiche, postazioni di confine e tratti di autostrada nei pressi della città iraniana Mehran, riferisce l'agenzia di stampa ufficiale Teheran, «Irna». Da parte sua Baghdad, per dell'agenzia «Ina», ribatte affermando che le forze hanno inferto «gravi sconfitte agli iraniani» nel corso importanti battaglie sia aeree che a terra.

Secondo Teheran, la città si trova più sotto diretta sorveglianza irakena per la prima volta dallo scoppio della guerra. Il 22 settembre 1980. I combattimenti di ieri avrebbero consentito all'Iran di riconquistare superficie stessa entità in Irak. Nel offensiva, sempre secondo la «Irna», sarebbero stati uccisi o feriti più iracheni.

Risponde la «Ina» che le forze irakene hanno sferrato un attacco nella parte del fronte, a est città irakena di Bassora, sul fiume Shatt al Arab, «distruggendo completamente una unità iraniana».

Secondo la «Irna», l'Irak avrebbe effettivamente lanciato un attacco nei pressi di Khorramshar, che si trova sullo fiume dalla parte iraniana, ma l'offensiva sarebbe stata respinta con gravi perdite delle truppe di Baghdad. Teheran starebbe che consolidando le proprie postazioni nel Kurdistan irakeno.

AEREI LIBICI MESSI IN FUGA DAI CACCIA DELLA EISENHOWER

L'incidente si verificato nel golfo Sirte - Smentita nel Ciad la riconquista di Faya Largeau da parte dei ribelli filo-libici - Appello Consiglio di sicurezza Onu

WASHINGTON — Il Pentagono ha annunciato che lunedì c'è stato incidente sul Golfo della Sirte tra due americani «F-14» della portaerei Usa «Eisenhower» e due caccia libici «Mig-23». Un alto responsabile del Pentagono ha affermato che i due aerei libici, per evitare collisione, hanno dovuto fare marcia indietro aggiunto che comunque nessuno dei quattro velivoli ha sparato.

Il responsabile Pentagono, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, ha detto che i «Mig-23», dopo stati intercettati dagli aerei americani, *«sono discesi di quota, hanno accelerato verso la costa. Gli "F-14" da questo punto hanno interrotto l'inseguimento»*.

L'incidente, a quanto ha precisato il portavoce, è avvenuto a circa 90 miglia nautiche dalla portaerei.

Il ministro dell'Informazione del Ciad, Soumalia mat, ha *«categoricamente smentito»* che la località di Faya-Largeau sia stata riconquistata dalle forze fedeli all'ex presidente Goukouni Weddeye.

Una notizia in tal era stata data ieri sera Radio Barbal, un'emittente «Gunt» di Weddeye, in trasmissione da Sebah, in Libia. Interpellato dall'agenzia francese «Afp» il ministro dell'Informazione del Ciad ha detto che la diffusione di notizia *«fa parte della campagna di intossicazione condotta dalla Libia e suoi mercenari»*.

fonte occidentale che dispone di fornite dai servizi di ascolto di alcune reti radiofoniche ha confermato alla «Afp» che l'insieme dell'oasi Faya-Largeau tutt'ora in mano alle truppe del «Fant», le forze armate del presidente Hissene Habre.

governo del Ciad ha chiesto ieri sera convocazione del Consiglio di sicurezza delle Unite per esaminare la *«crescente aggressione»* Libia fianco dei ribelli nella guerra civile. L'annuncio dato dal ministero degli Esteri in un comunicato cui comunità internazionale viene invitata a far fronte alle proprie responsabilità seguito alle presunte incursioni libiche sull'oasi di Faya-Largeau.

Da fonti delle Nazioni Unite New York apprende intanto che luglio il presidente del Ciad, Hissene Habre, inviato una lettera al presidente del Consiglio di sicurezza dell'Onu, pregandolo il possibile affinché *«la Libia metta fine ai suoi bombardamenti e alla sua aggressione»*. Nella lettera si sollecitava convocazione del Consiglio di sicurezza.

Dalle fonti si appreso che anche ministro degli del Ciad, Idrissi Miskine, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio sicurezza. messaggio Miskine ribadisce che il suo governo favorevole a *«un regolamento rapido e definitivo del contenzioso che lo oppone alla Jamahiriya libica messi pacifici rispetto reciproco»*.

Dopo aver ricevuto richiesta ufficiale di convocazione, il presidente del Consiglio sicurezza, secondo procedura dell'Onu, incontrerà i rappresentanti delle varie delegazioni con cui concorderà la data del dibattito.

«Far luce sui desaparecidos»

Gli eurodeputati dai rappresentanti politici sindacali argentini

EURODEPUTATI PLAZA DE

— I deputati europei giunti Buenos Aires incontrano oggi rappresentanti politici e sindacali argentini per discutere del «desaparecidos».

Al loro rientro Europa, alla fine di questa settimana, eurodeputati riferiranno ai rispettivi gruppi sui risultati della missione e alla ripresa autunnale del Parlamento europeo presenteranno un'ampia relazione, proporranno l'invio di una seconda delegazione in Argentina per proseguire i contatti, questa volta a livello ufficiale.

Il Parlamento europeo, è stato riferito, spera di inviare una delegazione ufficiale dopo le elezioni argentine del 30 ottobre prossimo.

Il comunista Guido Fanti, che è presidente del suo gruppo, ha espresso la volontà del Parlamento europeo «intensificare le pressioni affinché si faccia luce sul dramma dei desaparecidos e si processino i responsabili, anche dopo le elezioni».

Arrestata 210 donne pacifiste

NEW YORK — Sono 210 le donne arrestate ieri Romulus, nello Stato di New York, dove hanno scavalcato la recinzione di un deposito armi dell'esercito americano durante una manifestazione contro l'installazione in Europa dei missili Cruise e Pershing 2.

Quella di ieri stata la più massiccia (oltre 2000 donne hanno partecipato) delle manifestazioni promosse quest'estate dall'«Accampamento delle donne per futuro pace e giustizia», un campeggio organizzato il 4 luglio da un centinaio di donne appartenenti a vari movimenti femminili per protestare contro il piano «Nato» ammodernare, entro la fine di quest'anno, il sistema missilistico in Europa.

Malata denuncia i produttori di sigarette

NEWARK — Una donna, colpita da tumore ai polmoni, ha fatto marche sigarette americane sostenendo che stati i loro prodotti a causare direttamente la malattia. Rose Cipollone, 57 anni, il marito Antonio affermano nella denuncia che le sigarette prodotte da «Wiggett Group», «Philip Morris Inc.» e «Loews Corp.», fumate signora per 40 anni, sono «pericolose e difettose».

I Cipolione sostengono che le società citate sono in possesso di dati medici e scientifici sul pericolo del fumo.

● PAZ — Con alcuni feriti leggeri si è conclusa ieri a Paz la «Marcia fame e in appoggio alla democrazia» dalla Centrale operaia boliviana (Cob), mentre nel resto del Paese manifestazioni analoghe si sono svolte senza incidenti.

Per riscatto ai rapitori un sacco con l'argenteria

Il padre di Ludovica Machiavelli ha dato tutto ai banditi - E' sul lastrico, ma la ragazza è ancora prigioniera - Contatti interrotti

BOLOGNA — *Il padre di Ludovica Rangoni Machiavelli, la marchesina discendente dal celebre Niccolò, rapita tre mesi fa, si recato ad un appuntamento con i sequestratori portandosi in un sacco l'argenteria di famiglia.*

Dopo quell'incontro i banditi si sono fatti vivi ancora volta, poi hanno interrotto i contatti. Niccolò Machiavelli, il padre della ragazza, è disperato. La richiesta riscatto (si parla di tre miliardi) del tutto inadeguata alle condizioni finanziarie della famiglia. I Machiavelli hanno in vendita tutto ciò che possedevano, ma sono riusciti a ricavare ben poco.

Ora Niccolò Machiavelli lancia un appello ai rapitori. «Li prego — *ha detto* — di farci notizie di darci prova che Ludovica viva. Se vi sono state delle interferenze della polizia, è avvenuto a nostra insaputa. Abbiamo avuto dalle autorità inquirenti la formale promessa che eventuali ulteriori contatti non sarebbero stati disturbati».

Il padre della ragazza ha poi diffuso un messaggio cifrato: «Posso ancora disporre 125 mila. I rapitori sanno intendo con questa cifra».

I Machiavelli avevano avviato anni fa industria di confezioni maglieria, ma gli affari andarono male la fabbrica fallì. Ai Machiavelli rimase solo il castello di famiglia (una costruzione dell'inizio del secolo, su copia uno antico) che però adesso è ipotecato.

La discendente più nota del celebre Niccolò la sorella della rapita, Nicoletta, che per alcuni anni ebbe certo successo come attrice. Poi abbandonò l'Italia per recarsi in India al seguito di «guru». Questa improvvisa scomparsa le ha anche evitato le conseguenze relative al suo coinvolgimento in un gruppo terroristico.

Gli «obiettori» aiuteranno universitari handicappati

— Gli studenti universitari portatori di *handicap* devono messi in condizione partecipare a tutte le attività didattiche non, tutti gli altri giovani. Per raggiungere questo obiettivo il rettore dell'università di «La Sapienza», Antonio Ruberti e il commissario regionale dell'Opera universitaria, Aldo Riveia, hanno firmato ieri «protocollo d'intesa» che prevede, successiva stipula di una apposita convenzione il ministero Difesa, l'impiego obiettori coscienza affiancare agli studenti portatori *handicap*.

Scopo dell'iniziativa è quello di realizzare una struttura operativa in grado di consentire a questa categoria di persone superamento delle barriere architettoniche sociali, prevedendo, inoltre, l'impiego apposite strumentazioni di ausilio didattico.

Si tratta, per il momento — legge in una nota dell'università «La Sapienza» di un programma sperimentale che riguarda numero limitato di studenti ed obiettori, ma che, se le aspettative non verranno disattese, potrà essere ulteriormente ampliato.

Il protocollo d'intesa non costituisce episodio isolato rispetto all'iniziativa dell'università nei confronti dei portatori *handicap*, che ha offerto già, tra l'altro, collaborazione la stessa Opera universitaria. Fra questi progetti particolare interesse ha convenzione fra il Comune Roma l'università per l'attuazione specifici interventi socio-sanitari nel settore prevenzione.

Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© LA STAMPA S.p.A.

DEL 23-12-1961

Temperatura Torino, ore 13 +24

POCO NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: cielo sereno poco nuvoloso con possibili precipitazioni temporalesche. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria.

all'estero ieri

Atene	+23	+35
Berlino	+14	+20
Buenos Aires	+ 5	+11
Lisbona	+16	+26
Londra	+13	+18
Mosca	+12	+23
New York	+24	+34
Parigi	+19	+22
Singapore	+27	+32
Tokyo	+22	+27

In provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+17
Asti	+19
Cuneo	n.p.
Novara	+17
Vercelli	n.p.
Genova	+22
Imperia	+23
Savona	+24

In (ore 8)

Venezia	+23
	+21
Bologna	+29
Ancona	+24
R	+28
Napoli	+26
Bari	+30
Reggio C.	+27
Palermo	
Cagliari	+27

E' IL GOVERNO DEI «BIG» TRE SEGRETARI MINISTRI

Longo, Spadolini ■ forse Zanone entrano ■ far parte della compagine guidata da Craxi - Si tratta ancora per nominare i responsabili degli altri dicasteri - Schermaglie in ■ dc

ROMA — All'alba di oggi, la «notte dei lunghi coltelli» ■ suddivisione degli incarichi ministeriali ■ ancora finita. Craxi dunque, riuscirà a sottoporre la lista ■ governo a Pertini soltanto in ■ (nella migliore ■ ipotesi) o domani.

Dopo il sì ufficiale al programma e a Craxi presidente del Consiglio, espresso dalle direzioni dei cinque partiti della maggioranza, è iniziato ieri ■ il round più difficile, anche ■ dall'esito comunque scontato. Ad allungare i tempi per la compilazione ■ fatidica lista, è stato dapprima il ■ dichiarato ■ del presidente incaricato, ■ coinvolgere ■ nel governo gli altri tre segretari laici e i leader di spicco della dc.

GIOVANNI SPADOLINI

Così Craxi ha trascorso la prima parte della notte in un nuovo giro di incontri e colloqui bilaterali, ■ soluzioni che riuscissero sopportabili e sufficientemente ■ revoli per tutti i partners. Alla fine il presidente ■ appariva soddisfatto, i suoi ■ assicuravano che il tentativo ■ riuscito vittoriosamente, e ■ ■ ■ tinata Craxi sarebbe salito al Quirinale con il governo in ta-■.

Ma ■ chiedere tempo, è sopraggiunta la dc, ■ ■ perfosse ■ suo ruolo ■ primo governo ■ presidenza socialista. ■ semplicemente (e come spesso avviene nell'atto ■ della costituzione di un nuovo governo), le ■ ■ ■ ■ partito di ■ ■ ■ stentavano ■ trovare un accordo sulla designazione dei sedici uomini dc ■ inviare ■ governo. E riunioni ■ direzione, sospensioni per «ritiri» dell'ufficio politico, miniassemblee ■ corrente, ■ in ■ ancora all'alba. Così, la riunione «finale» ■ direzione ■ è in programma per ■ pomeriggio.

La sospirata lista, dunque, ■ ancora tutt'altro che definitiva, ■ ■ alcuni punti fermi sono già stati raggiunti. ■ nuovo Consiglio ■ ministri sarà composto dal presidente (Craxi, ovviamente), un vicepresidente e ■ ministri. Alla dc vanno la vicepresidenza ■ ■ 15 dicasteri; 5 ministri sono socialisti, ■ ciascuno a socialdemocratici e repubblicani, e 2 al partito ■.

Vicepresidente ■ capodelegazione dc sarà Arnaldo Forlani (e ■ ciò De Mita accontenta la sua opposizione interna). E nel governo ■ ■ gli altri segretari laici: Spadolini alla Difesa, Longo al Bilancio ■ ■ all'Industria. Per piegare le resistenze di Spadolini infine, Craxi ■ le Finanze ■ presidente repubblicano, Visentini, ed ■ ministero ■ portafoglio che andrà probabilmente a Battaglia.

Ma la Difesa era ■ offerta, in un primo momento, ■ Zanone; e dunque, per accontentare ■ i liberali, Altissarà «promosso» ai Trasporti ■ ■ Partecipazioni statali. Degli altri ministri socialdemocratici poi, ■ conserverà i Lavori pubblici e ■ Giesi avrà comunque un dicastero.

Dei cinque ■ socialisti, è ■ solo che ricopriranno, quasi tutti, incarichi ■ «serie B», e che la «rosa» è riservata ■ di competenza esclusiva di Craxi. Ma Lagorio lascia ■ Difesa, Forte le ■ De Michelis le Partecipazioni statali e forse ■ che Signorile abbandonerà la Cassa per ■ Mezzogiorno. L'unico socialista ■ per «sicuro» è Capria, che dovrebbe conservare il ■ con l'estero.

Dove però ■ ■ ancora aperta e ■ esiti sono incerti, è in casa dc, e non solo per un'equa ■ dei ministeri «minori». Anche per quelli «istituzionali», che la dc ha ■ secondo le richieste, i giochi devono ■ essere completati. Andreotti infatti dovrebbe andare ■ Esteri ed ■ Colombo spostarsi ■ Tesoro; ■ De ■ vorrebbe consèrtesoro per Goria, ed offre a ■ la Cassa per ■ Mezzogiorno; ovviamente Colombo ■ ci sta, ■ chiede ■ ■ agli Esteri. E questa incertezza ■ vertici, si riflette su tutta l'assegnazione degli altri incarichi.

In tutto comunque — e questo ■ un ■ acquisito — nella dc, 5 ministri ■ all'area Zac-De Mita, ■ ■ gruppi Piccoli-Andreotti-Colombo, e 5 all'area Forlani.

Un'ultima annotazione. La «pattuglia ■ piemontesi» al governo ■ assottiglia: restano fuori con sicurezza Bodrato e Romita, quasi certamente Forte, ■ forse anche Goria.

Gianni Pennacchi

Scomparse da ■ due ragazze di 14 anni

COMO — Due ragazze di ■ anni sono scomparse da casa domenica pomeriggio nella zona di Asso (Como). Sono Laura Garbarini e Rosanna Chassagne: hanno detto ai genitori che sarebbero uscite per prendere un gelato; da allora non si è più saputo niente di loro. Ieri i carabinieri hanno ispezionato ■ lungo ■ zona ■ ■ sono spinti fino al lago del Segrino, nel timore che ■ ■ fosse capitata una disgrazia. Ogni ricerca è stata però fino ■ questo ■ inutile. Non si esclude che le due amiche possano aver deciso di fuggire insieme.

E' stato ■ 90 giorni in gabbia con i serpenti

SCHLADEN — Novanta giorni con 24 serpenti velenosissimi in una stanzetta dalle pareti di vetro di due metri e mezzo per ■ ■ e mezzo: questo il record stabilito dal quarantunenne tedesco Juergen Hergert, proprietario di un allevamento di rettili. Scopo di tanta fatica e tanta tensione superare il record precedente, ■ 88 giorni, e finire sul Guinness dei primati. Tra i serpenti che gli ■ fatto compagnia in questi ■ mesi, cinque vipere del Sudafrica, ■ cobra, cinque serpenti ■ sonagli ■ persino ■ alligatore.

E' ■ il disegnatore delle «strisce» di Nancy

NEW YORK — A soli 29 anni di età, stroncato dal cancro, è morto ieri Mark Lasky, disegnatore ■ autore dei testi di «Nancy» ■ delle più popolari «strisce» d'America. Lasky firmava il Comic da appena un anno, dopo averlo «ereditato» ■ Ernie Bushmiller, originario creatore della striscia, morto nell'agosto ■ Prima della morte di Bushmiller, aveva curato i testi ■ Nancy ■ di ■ comics imperniati su personaggi ■ Mighty Mouse, Momma, I Peanuts, Miss Peach.

Veto Usa all'Onu ■ favore di Israele

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno posto ■ veto, ieri sera, al consiglio ■ sicurezza dell'Onu, ad una risoluzione araba di condanna ■ ■ per «i recenti attacchi contro la popolazione civile» in Cisgiordania, in particolare l'attentato del ■ luglio in cui vi furono tre morti e ■ feriti fra gli studenti del collegio islamico ■ Hebron. La risoluzione dichiara anche «priva ■ qualsiasi fondamento giuridico la politica ■ le pratiche di ■ in ■ ■ costruzione di colonie ■ popolamento» nei territori arabi occupati dal 1967.

Mandano le bombe ■ colpi di Giulietta

ACERRA — Ancora una rapina in banca nel Napoletano con ■ «tecnica» ■ sfondamento della porta d'ingresso con un'auto, ■ Giulietta, lanciata ■ tutta velocità. Dopo la Banca Nazionale dell'Agricoltura ■ Giugliano (50 milioni), ieri è ■ alla Banca Popolare di Credito, al Corso ■ ■ Acerra. L'auto ■ ■ banditi ■ ■ una Alfa Romeo «Giulietta». Il bottino è stato di ■ milioni. I banditi che hanno partecipato alla insolita rapina sono stati complessivamente sette: uno ■ bordo della ■ «Giulietta», abbandonata poi sul luogo della rapina, altri quattro hanno ■ irruzione nella banca dopo lo sfondamento ■ porta d'ingresso ed altri due ■ ■ ■ «Bmw» ■ sono servite per la fuga.

Agricoltore ■ dalla puntura di un'ape

BOLOGNA — ■ coltivatore diretto di 63 anni, Giuseppe Emiliani, di San Martino in Argine, frazione di Molinella, ■ ■ pianura bolognese, è morto ieri ■ per ■ puntura di un'ape ■ lavorava nei campi. Il reperto stilato dai ■ dell'ospedale locale parla ■ «choc anafilattico da puntura di insetto».

Spazzatura «pacifista» alla Nato di Comiso

COMISO — Gruppi ■ pacifisti ieri ■ deposto sacchi ■ rifiuti davanti all'ingresso principale della costruenda ■ missilistica ■ Nato. L'azione dimostrativa contro «la spazzatura nucleare», ■ è detto in ■ comunicato diffuso dai pacifisti, rientra tra quelle programmate ■ ■ dirigenti dei movimenti per ■ pace e il disarmo. Sabato, domenica e lunedì prossimi ■ Comiso i pacifisti cercheranno di organizzare blocchi stradali per impedire l'entrata ■ l'uscita dei tecnici ■ degli automezzi ■ recinto della ■ per impedire la prosecuzione dei lavori.

Il Polisario ■ la distruzione del nemico

ALGERI — Il Polisario ha emesso ieri sera un comunicato ad Algeri col quale annuncia l'uccisione di 186 soldati ■ e la distruzione di un rilevante quantitativo ■ ■ durante i ■ infuriati presso l'avamposto di Lemseyed, nel Sahara ■ Le ostilità, si informa, sarebbero ■ in corso. L'organizzazione indipendentista dell'ex territorio spagnolo afferma che Lemseyed è divenuta «la tomba dell'ottava brigata di fanteria marocchina nonostante le ■ sofisticate fornite dall'imperialismo al suo protetto ■ II».

Non ci sarà stangata fiscale Tartassati tutti gli evasori

Ecco come sarà il programma economico del nuovo governo

ROMA — *Il programma del nuovo governo Craxi è già definito, nero su bianco, anche nella parte giudicata più spinosa, quella relativa alla manovra ■. I responsabili per la politica economica dei cinque partiti ■ maggioranza si dicono soddisfatti ■ all'unanimità, lo giudicano ■ programma «equilibrato». ■ ■ domanda si pone subito il cittadino medio: ci sono nuove stangate in vista, subito dopo le ferie?*

Il ministro Forte, che ha partecipato alla stesura definitiva ■ programma in qualità di esperto del psi, tranquillizza e risponde ■ no: «Per quanto ricco di compiti dal punto di vista tributario — *dice Forte* — il programma ■ governo non prevede ■ stangate». *Sono previste, sì, ■ entrate fiscali (cinquemila miliardi nei restanti mesi di quest'anno e tredicimila per il 1984), ma ■ risultato, aggiunge Forte, «dell'attuazione ■ misure ■ imposte, che mantengono ai livelli attuali la pressione tributaria».*

■ quelle entrate fiscali se ne aggiungono ■ altre attraverso la lotta all'evasione, misure straordinarie quali ■ condono dell'abusivismo edilizio, ■ suggeriti dalla dinamica dell'inflazione e correzioni tese a razionalizzare ■ sistema ■.

Gli obiettivi economici prefissati per la legge finanziaria del 1984 non compaiono nel testo del programma, perché formalmente sono di competenza esclusiva del governo. Ma i cinque partiti hanno già raggiunto l'accordo ■ su questi punti. Così, il ■ pubblico per quest'anno è stato fissato in ■ mila miliardi, mentre per il 1984 discenderà, rispetto al prodotto interno lordo, intorno al 14 per cento. Il tasso di inflazione per il 1984, infine, sarà contenuto al di sotto del ■ per cento.

E. p.

Libanesi contro fedayn ribelli

■ — Un graduato dell'esercito libanese e due civili ■ rimasti uccisi ieri ■ Baalbeck, nel ■ orientale, durante una sparatoria fra i soldati regolari ■ i fedayn che ■ ■ rivoltati contro ■ Arafat. I feriti sono una decina.

Stando alla polizia, ■ ■ tro ha avuto inizio allorché i guerriglieri ■ provato ■ ■ ■ che sovrasta una guarnigione delle ■ armate libanesi. Durante il combattimento, durato una ventina di minuti, ■ e proiettili ■ artiglieria sono caduti nelle ■ residenziali della città.

Contemporaneamente a Tel Aviv lo stato maggiore ■ ha comunicato che ■ ■ di stanza ■ Libano orientale hanno diretto il fuoco ■ carri armati ■ delle artiglierie contro ■ posizioni siriane ■ seguito ■ ferimento ■ ■ soldato ebraico. L'episodio è avvenuto nei dintorni di ■ Quouq, a cinque chilometri dalla frontiera siriana.

Altre armi Urss per il Nicaragua

NEW YORK — L'Unione Sovietica ■ ■ raddoppiato quest'anno ■ quantità delle forniture militari ■ Nicaragua rispetto ■ quanto ■ gnato in tutto il 1982. Lo hanno affermato funzionari ■ Pentagono, secondo i quali ■ anche aumentato di recente il numero dei consiglieri sovietici, cubani ■ tedesco-orientali ■ che operano nel Nicaragua. D'altro canto, fonti del Dipartimento di ■ hanno rivelato che il movimento ■ armi ■ Nicaragua ai guerriglieri nel Salvador ■ rallentato anche se continua tuttora quello delle munizioni e ■ altri tipi di forniture.

Secondo il Pentagono, la maggior parte delle spedizioni ■ armi sovietiche ■ ■ sembra essere destinata esclusivamente ■ rafforzamento ■ forze ■ ■ quel Paese. Il governo di ■ nagua giustifica il rafforzamento della sua capacità ■ tare, secondo le stesse fonti, a ■ dello ■ di guerra» impostogli dagli ■ Uniti, che appoggiano ■ forniscono aiuti ai ribelli anti-sandinisti.

Le forniture sovietiche ■ Nicaragua, sempre secondo il Pentagono, consistono soprattutto, dal 1981 ad oggi, in carri armati, ■ ■ per il trasporto truppe, pezzi di artiglieria ed aerei.

Il Pentagono ha altresì ■ gnalato l'attraversamento ■ ■ di ■ dal ■ dei Caraibi ■ il porto nicaraguegno di Cortino, sulla costa del Pacifico, della ■ ■ carico sovietica «Ulyanov». Secondo le stesse fonti si tratta ■ della decima nave che porta ■ ■ ■ Nicaragua ■ Sovietica (o dai Paesi alleati Est-europei), rispetto alle cinque spedite ■ del ■.

■ dieci navi da carico dell'Est, ■ maggior parte delle ■ quali dall'Unione Sovietica, ■ ■ in movimento verso ■ Nicaragua e dovrebbero arrivare entro le prossime settimane.

Sono salite a tre le persone finite nelle mani dell'«anonima rapimenti» in Sardegna

Marito e moglie sequestrati a Nuoro

I banditi hanno rapinato l'auto a due fidanzati poi hanno fatto irruzione nella villa di un medico condotto - L'uomo ha opposto resistenza - Trovate tracce di sangue - La coppia ha sei figli - I carabinieri hanno istituito posti di blocco nella Barbagia

NUORO — Un medico e sua moglie sono stati rapiti ieri sera dai loro banditi a Bitti, una località a poche decine di chilometri da Nuoro. L'uomo, che è il medico condotto del paese, si chiama Salvatore Buffoni; la donna, Rina Mulas.

Due banditi hanno fatto irruzione nella casa poco dopo le 22. I coniugi (che hanno 6 figli) sono stati immobilizzati dopo una colluttazione e caricati su una «Ritmo» che si è diretta verso i monti della Barbagia.

La polizia ha ricostruito in questo modo le fasi del rapimento. Poco dopo le ore 21 due uomini mascherati e armati di pistola hanno aggredito una coppia di fidanzati nell'auto del giovane — la «Ritmo» — in una piazzola nelle vicinanze di «Cala liberotto».

Minacciando i due con le armi, i banditi li hanno costretti a scendere dalla vettura, li hanno legati mani e piedi con una corda e li hanno imbavagliati con fazzoletti.

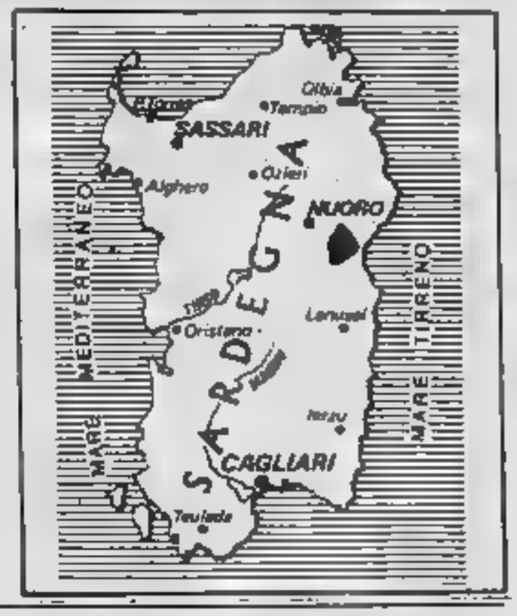
Resi così «innocui» i due fidanzati, due dei fuorilegge sono saliti sulla vettura e si sono diretti verso l'abitazione di Buffoni, mentre il terzo bandito è rimasto a sorvegliare i due giovani. In quel momento non si conoscono più i movimenti dei malviventi. Si sa soltanto che sono entrati nella villa del senza che nessuno li vedesse e che devono aver costretto l'uomo e la moglie a seguirli con la forza (le tracce di sangue trovate dagli inquirenti nella casa confermano questa ipotesi).

Quindi sono tornati nella pineta a prendere il complice e poi sono fuggiti verso il rifugio prestabilito. Prima di partire i banditi hanno detto ai due fidanzati che avrebbero lasciato l'auto a Nuoro: o vicino al cimitero o vicino all'ospedale. Naturalmente hanno inteso depistare le ricerche perché la vettura non è stata trovata.

L'allarme è stato dato verso le 22,30 da alcune persone che hanno la villa vicina a quella del dott. Buffoni, insospettite perché le luci del salone e il televisore erano accesi ma dall'interno non proveniva alcun rumore.

Con il sequestro dei coniugi Buffoni salgono a tre le persone tuttora prigioniere di bande di rapitori in Sardegna. Dal 14 giugno scorso infatti nelle mani dei banditi l'imprenditore edile Natalino Cancellu di anni originario di (Nuoro) per il quale è in corso difficili trattative per il rilascio.

Il rapimento effettuato ieri sera è il terzo compiuto nell'isola durante quest'anno: il 6 aprile era stato sequestrato l'allevatore Pietro Nonne di 41 anni di (Nuoro), liberato poi il 9 luglio successivo dopo il pagamento di un riscatto di 200 milioni di lire. La famiglia del dott. Buffoni, condotto di Bitti, è una delle più note in tutto il Nuorese.



Germania: per i film porno attori a contratto capestro

Gli interpreti del genere non possono permettersi «défaillances»

BONN — Con oltre mezzo miliardo di marchi di fatturato nel 1982, pari a circa 600 miliardi di lire, l'industria dei film pornografici è divenuta uno dei settori più prosperi dell'economia tedesca occidentale, grazie al boom della «pornografia a domicilio» che da qualche anno è molto di moda.

Un attore o un'attrice di film pornografici guadagna bene (in media cento marchi all'ora, pari a quasi 40 mila lire), ma deve essere sempre in forma e non può permettersi la minima debolezza. E' ovvio che sono gli uomini i più esposti a certe *défaillances*. Su questo punto i contratti sono inesorabili. «Se gli attori di sesso maschile da noi assunti non sono in grado, per ragioni di impotenza, di girare le scene loro affidate — afferma uno di questi contratti — in tal caso sono passibili di riduzioni di stipendio oppure di licenziamento in tronco». Questa eventualità non preoccupa Peter K., che malgrado i suoi 36 anni è l'attore pornografico più richiesto della Germania occidentale: 30 mila marchi, equivalenti a quasi 3 mila lire al giorno. Egli dice di aver battuto ogni record e afferma di non aver mai avuto problemi d'impotenza. «E' per me indifferente che mi guardino una camera-car oppure centinaia di persone», aggiunge.

«Dal 1976 — racconta — ho compiuto davanti alle cineprese un migliaio di atti sessuali professionali in ogni sorta di luoghi: nelle piscine, su grandi ruote, sui radiatori delle auto e ultimamente sulle scale di un negozio di scarpe». Dal canto suo Peter K. non si concede riposo, anche perché la concorrenza è sempre in agguato e non si può concederle spazio. Egli spiega che «con le partner di sesso femminile conviene essere sempre gentili, perché in tal modo danno il meglio di se stesse, e soprattutto occorre stare attenti a non innamorarsi mai di loro».

Sacharov, ancora persecuzioni Sotto accusa anche la moglie

Gli organi di stampa sovietici moltiplicano gli attacchi contro il premio Nobel

MOSCA — Il «caso Sakharov» pone un delicato problema al potere. Yuri Andropov, dilaniato fra l'intransigenza verso i dissidenti e l'imbarazzo che gli causa una campagna a gran voce condotta in Occidente in favore del «padre della bomba all'idrogeno russa». Si sa da fonti bene informate che il problema è stato oggetto d'un dibattito di più alto livello; per il momento l'avrebbe spuntata una «tendenza dura» nel Politburo, il che spiegherebbe il rifiuto del Cremlino a consentire al premio Nobel per la pace d'emigrare.

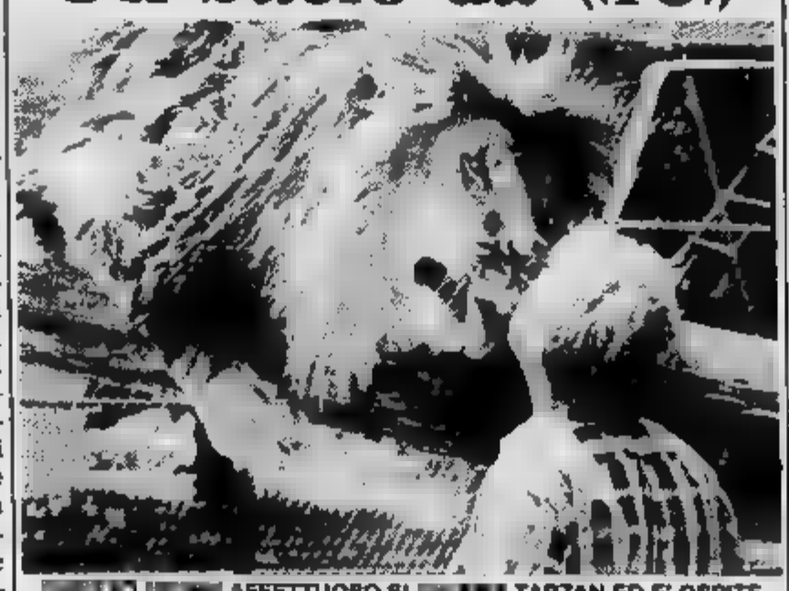
Si ricorda che in maggio un comunicato della «Tass» dichiarò: *«Il sessantaduenne Sakharov non può viaggiare all'estero, poiché conosce segreti politici e militari»*. Da allora gli attacchi della stampa sovietica contro l'accademico dissidente, da 4 anni e mezzo esule a Gorki (sul Volga, a 100 km da Mosca), si sono raddoppiati d'intensità.

Così il mensile «Smena» (il «Cambio della Guardia») che tira oltre un milione di copie, nell'ultimo numero non esitato a definire Sakharov *«uomo mentalmente squalificato»*. La rivista inoltre se la prende con la moglie ebrea del fisico, Yelena Bonner, accusandola d'esser stata all'origine della «conversione» del marito.

Sul lungo elenco dello storico Nikolay Yakovlev, Sakharov viene presentato come un traditore che fa il gioco dei servizi informativi occidentali e che incita gli Usa *«a far pressioni sull'Urss in tutti i campi»*.

Il nuovo attacco contro i Sakharov ha suscitato nuove preoccupazioni negli ambienti del dissenso per la sorte che potrà essere riservata all'accademico, il cui stato di salute negli ultimi tempi è peggiorato. Il timore che egli venga costretto a subire *«cure psichiatriche»* è stato avanzato da John Ziegler, portavoce della «Società diritti umani» di Francoforte.

Un bacio da «re»



UN AFFETTUOSO SI TARZAN ED E' OSPITE DI UNO ZOO PRIVATO A GATES MILLS, NELL'OHIO.

Muore folgorata a Stella

— Una disgrazia domestica ieri a «Gameragna» al presidente Repubblica Sandro Pertini. anni, Capilungo, origine calabrese, sposata e bambino di 7 anni, folgorata da filo scoperto del proprio ferro da stiro.

La giovane era alzata buon'ora per stirare: visto un filo ferro scoperto, lo è fulminata. E' morta sul colpo. Il marito, il trentenne Claudio Rosso, ne ha trovato il cadavere solo un'ora dopo, è dove dormiva il figlio Valerio di 7 anni.

Ironia della sorte, la donna in a Savona gestiva di Pasquale e cognata, Carr. ba.

Ancora un morto sulle nostre Alpi E' la centesima vittima dell'anno

— *Un alpinista tedesco è morto per stato investito da una scarica di pietre, mentre, con compagno, stava effettuando la salita ai metri dell'Hohberghorn, nel gruppo del bel, situato proprio di fronte al Cervino, sul versante Nord. La salma è stata recuperata dai soccorritori di Air Zermatt comunicheranno l'identità della vittima non appena avvertiti i famigliari dell'accaduto.*

E' questa la centoventunesima sciagura registratasi sui tre versanti delle Alpi nordoccidentali (italiano, francese e svizzero) dall'inizio dell'anno a ieri. Con vittima dell'Hohberghorn, i morti sono saliti a cento, triste traguardo raggiunto l'anno scorso il agosto; i feriti gravi sono stati sinora (—20,50 per cento rispetto all'anno scorso) i dispersi 6 (+100 per cento rispetto al 1982).

Dalle notizie attinte presso i centri di soccorso sui versanti italiano, svizzero francese Alpi, si rileva cento morti, statunitensi, 15 svizzeri (—40 per cento rispetto al 1982), 54 francesi (+74,19 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), 2 inglesi (—66,67 per cento), 15 (+36,36 per cento), 1 olandese (—50 per cento), 5 italiani (—61,54 per cento), 2 spagnoli (—33,33 per cento) e 4 belgi.

Nel gruppo del Monte Bianco, i morti sono 41, al Cervino-Mischabel 30, sul versante francese Piccolo San 14, nel gruppo del Grand Combin 6, sul francese parco del Gran 5 infine 2 ciascuno nei gruppi del e in quello del Gran Paradiso.

I rilievi statistici dicono che le vittime per perdita di controlli degli sci sono state 2, altrettante per caduta dagli sci, una per scontro fra sciatori, 1 per frana, per alpinismo (16 per perdita di appiglio, 5 per valanga, 6 per scarica di sassi, 1 per perdita di equilibrio, 11 per scivolata, 1 per cedimento di cornice, per caduta di seracchi e 1 caduta in crepaccio), 37 sci-alpinismo (29 valanga, cadute in crepaccio, 2 per cedimento cornice e per uscita di pista) ed infine 11 per escursione (8 scivolata, 1 scarica di sassi e 2 malore).

Oltre il 95 per cento delle sciagure è dovuta ad imprudenza, mentre fatalità ha giocato ruolo secondario. Considerato che è in piena stagione alpinistica, le guide valdostane, savoiarde elvetiche invitano prudenza quanti avventurano in montagna per alpinismo o per escursione. Si raccomanda in particolare badare all'equipaggiamento, all'itinerario scelto che dev'essere difficoltà inferiore alle singole capacità, alle condizioni meteorologiche, mentre in alta tagna occorrerà particolare attenzione nello spostarsi sui ghiacciai punti soggetti caduta di sassi, seracchi e masse nevose.

Meglio sarebbe farsi accompagnare guide, ma, vuol proprio evitare l'onere della guida, si raccomanda al seguire i consigli che generosità vengono elargiti dagli uffici delle guide e dalle soccorso dislocati nei principali centri alpini versanti delle Alpi nord-occidentali.

Giuseppe Margot

Il Cile perdona il dc Valdés

SANTIAGO CILE — In risposta un appello Papa Giovanni Paolo Secondo, il governo militare deciso rinunciare qualsiasi azione legale l'esponente democristiano Gabriel Valdés.

Il ministro Esteri, il scorso relazione pubblicazione di migliaia per giornata di protesta antigovernativa, era poi per corte

Secondo un del ministero degli Interni, la rinuncia perseguire l'esponente democristiano riferimento cento dialogo parte di Papa Giovanni Paolo Secondo per le buone intenzioni del governo, che in un primo tempo presentato ricorso contro di

Francoforte: sfratti bloccati (ma soltanto per i «sex shop»)

Il sindaco sta tentando invano di «ripulire» la Kaiserstrasse, la via famosa per i teatrini e i negozi erotici - Un progetto per spostarli in periferia, ma la gente protesta

FRANCOFORTE — I «Peep Show» (teatrini erotici) e i sex shop» sulla Kaiserstrasse sono [illegible] del sin- [illegible] una [illegible] che non rie- [illegible] e togliersi di dosso la reputazione di «terra dei gangster» della Repubblica federale di Germania. E Francoforte è parola Kaiserstrasse vuol dire ben più di *«la via che porta [illegible] ferroviaria principale»*. Significa tutto il distretto del sesso che si affaccia, dove la prostituzione è legale, e rende bene.

Il sindaco Walter Wallmann, [illegible] anni, ha svolto personalmente una campagna per ripulire la [illegible] 1982 [illegible] ordinato la chiusura di cinque «Peep Show», ma [illegible] tribunale ha stabilito che gliene mancava l'autorità: due dei «teatrini» hanno riaperto. Ora la [illegible] campionaria commerciale di Francoforte [illegible] vasta campagna promozionale: [illegible] gli [illegible] d'affari *«a godersi la città»*, e non solo a far soldi. [illegible] pubblicità con toni discreti ricorda: *«La fiera è a solo 10 minuti dalla stazione centrale, e a [illegible] minuto in più dalla Kaiserstrasse»*.

Un collaboratore di Wallmann afferma di esser stato [illegible] di sorpresa: *«Mi [illegible] fatto saltare sulla sedia»*. Il comune possiede il 60% dell'azienda che gestisce la [illegible] campionaria. Wallmann, sindaco [illegible] 1977, è presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda, [illegible] della quale dice: *«Sono tutte elucubrazioni dell'inconscio. Non [illegible] pensato che quella pubblicità sottolineasse quello. Noi pensavamo alla Kai- [illegible] quale [illegible] con molti negozi»*. Ma quella reclame non uscirà più.

Sconfitto nei piani per chiudere i teatrini erotici, Wallmann [illegible] di spostare il «distretto del sesso» in un'altra parte [illegible] città, meno frequentata. [illegible] voce [illegible] che il posto è già [illegible] scelto: Allerheiligentor, la porta di Ognissanti, [illegible] fatiscente, [illegible] tempo sede di qualche pornolibreria. [illegible] è considerata [illegible] vicina allo [illegible] famoso in tutto il mondo. E i [illegible] hanno [illegible] protestato. [illegible] sembra [illegible] parlerà più. [illegible] è poi parlato di [illegible] un'«area neutrale» su terreno di proprietà municipale, lontano dal centro.

Intanto gli [illegible] Kaiserstrasse fioriscono: oltre a quanti viaggiano per affari, [illegible] sono fra l'altro circa [illegible] che consi- [illegible] Francoforte la loro re- [illegible] temporanea. Secondo Wallmann la polemica è tor- [illegible] a divampare nel momento meno giusto, poco pri- [illegible] la [illegible] campagna elettorale. Wallmann, esponente del partito cristiano-demo- [illegible] (Cdu), ha il compito di guidare la [illegible] per le elezioni nell'Assia, in autunno. Se avrà successo, [illegible] diventerà primo ministro dello [illegible] dell'Assia, e i sondaggi lo [illegible] no per favorito. Così potrà ancor più [illegible] gli inte- [illegible] di Francoforte.

Fra l'altro [illegible] indicato che nel [illegible] città potrebbe ospitare le Olimpiadi. Ciò costerà soldi, come gli altri progetti [illegible] Wallmann [illegible] attuare per distogliere la città dall'immagine poco seria. La sede dell'opera è stata ricostruita, ospita [illegible] congressi che musica: orchestre, [illegible] ti, gruppi [illegible] molto importanti.

La facciata [illegible] quella [illegible] 18° secolo, distrutta [illegible] un bombardamento alla fine della [illegible] diale. Le pareti all'interno [illegible] lisce e moderne, l'acustica è eccellente. [illegible] «vecchia opera», [illegible] bilancio comunale in genere, è in deficit. Il teatro per pareggiare ha bisogno di sovvenzioni per 12 milioni di marchi (quasi 8 miliardi di lire) l'anno.

Il comune [illegible] prestare più di [illegible] (per lo più durante il mandato di Wallmann) [illegible] finanziare il rinnovamento. [illegible] città della Rft ora è una delle più indebitate. Juergen Wann, assistente di Wallmann, dice [illegible] Comune investe sul proprio futuro: *«Abbiamo [illegible] prestiti per finanziare investimenti, [illegible] per coprire [illegible] correnti»*.

Tali investimenti sono più cospicui di ogni [illegible] ipotizzata [illegible] trapiantare Kaiserstrasse. L'aeroporto di Francoforte, col [illegible] più intenso di tutta l'Europa continentale, viene preparato [illegible] futuro. La [illegible] [illegible] nuova gran- [illegible] pista [illegible] tre [illegible] è continuamente sede di proteste: ma i lavori [illegible] quasi completati, e i disordini vanno esaurendosi. La città [illegible] pagando anche [illegible] ferrovia sotterra- [illegible] per pendolari. E' quasi completato anche questo progetto, che da cinque anni teneva in subbuglio quasi tutto il centro della città.

Il solleone alla parata

LONDRA. [illegible] TORRIDA ANCHE IN INGHILTERRA. [illegible] HA FATTO [illegible] [illegible] QUESTO SCONOSCIUTO [illegible] [illegible] FORCE, COLTO [illegible] COLLASSO [illegible] [illegible] THATCHER PASSAVA [illegible] [illegible] SUA COMPAGNIA

«Anello Bianco» per le vittime della violenza

In Germania un'organizzazione si preoccupa di rendere accettabile la vita alle persone aggredite - Intervista al presidente

BONN — *Il 3 giugno tre bambini e due [illegible] furono uccisi, [illegible] altri undici scolari gravemente feriti da un folle, vicino a Francoforte, [illegible] stessa l'associazione «L'Anello bianco» offrì alle famiglie delle vittime aiuti finanziari e morali. L'indomani «l'Anello Bianco» mise a disposizione [illegible] mila marchi (circa 18 milioni di lire) per finanziare la sepoltura di [illegible] dei [illegible] Recentemente, sempre grazie all'«Anello Bianco», alcuni compagni delle giovani vittime sono [illegible] in vacanza [illegible] colonia per cercare di scordare [illegible] [illegible] del [illegible] cro di cui sono stati testimoni.*

L'associazione «Anello Bianco», senza fini di lucro, esiste dal [illegible] Ha 18 mila collaboratori non retribuiti, si occupa dell'aiuto alle vittime di assalti criminali e della prevenzione dei delitti. E' finan- [illegible] con donazioni e con [illegible] parte delle [illegible] inflitte [illegible] tribunali. In 5 anni ha già distribuito circa 8 milioni di marchi.

Il suo presidente, il giornali- [illegible] [illegible] Zimmermann, dirige un programma televisivo, celebre [illegible] Repubblica federale di Germania, «X Y Inchieste di polizia [illegible] risolte», a cui possono partecipare i telespettatori. Spiega: «L'idea di questa organizzazione mi è venuta leggendo l'enorme quantità di lettere giunte in seguito ai miei programmi alla [illegible]». [illegible] giovane madre [illegible] scritto: «Non [illegible] più che [illegible] fare. Vivo nell'angoscia permanente, da quando il mio ex fidanzato [illegible] giurato di vendi- [illegible] [illegible] uscirà di prigione».

Il fidanzato è [illegible] condannato a [illegible] anni per averla gravemente ferita a colpi di coltello in un [illegible] di gelo- [illegible] Il caso della giovane donna riflette «la disperazione delle vittime». Zimmermann [illegible] «Una associazione come l'"Anello Bianco" è necessaria nel momento in cui un cittadino della RFG su 5 vive nel timore permanente di [illegible] aggredito, [illegible] cui il tasso di cri- [illegible] ha raggiunto [illegible] nuovo record (1,2 [illegible] di delitti nel 1982, [illegible] 5,1 per cento più che nel 1981) e in cui [illegible] più di metà [illegible] [illegible] i sospettati vengono rilasciati».

Quando la [illegible] i giornali [illegible] la tendenza a presentare i grandi criminali come «celebrità», e si esige il loro reinserimento rapido nella società, nessuno s'interessa della sorte [illegible] vittime [illegible] crimini e degli attentati». Eduard Zimmermann riferisce il caso della giovane segretaria di uno [illegible] medico, Brigitta R. (17 anni), [illegible] Berlino, [illegible] una [illegible] [illegible] aggredita nella metropolitana. [illegible] che voleva rubarle qualche marco [illegible] colpi [illegible] coltellate, ferendola gravemente [illegible] [illegible] vertebrale. Il giovane delinquente è stato condannato a 11 [illegible] [illegible] carcere. Zimmermann sostiene [illegible] il [illegible] «è stato alloggiato e preso a carico dallo Stato», mentre Brigitta, paralizzata a vita, [illegible] ha [illegible] diritto a [illegible] aiuto.

«L'Anello Bianco» ha aiutato [illegible] la giovane, e [illegible] prima cosa [illegible] [illegible] fatto [illegible] il telefono perché non sprofondi nella solitudine.

L'associazione [illegible] [illegible] poi fatto prendere la patente di gui- [illegible] per handicappati fisici, e l'ha assistita in tutte le trafile burocratiche. Altro esempio: Sonja S., austriaca, [illegible] violentata e selvaggiamente ferita da [illegible] sconosciuto che [illegible] introdotto nel [illegible] appartamento col pretesto di venderle qualcosa. Anche lei è rimasta semiparalizzata. Ma [illegible] ha ricevuto [illegible] aiuto, perché è straniera: Vienna non ha firmato convenzioni con Bonn in questo campo.

Dice Zimmermann: «Sappiamo che [illegible] potremo mai [illegible] [illegible] le vittime ingiustamente ignorate».

Texas, paradiso per i cavalli arabi

«In Medio Oriente non ci sono più campioni», dice l'allevatore americano che perpetua la razza famosissima

WACO (Texas) — Per 3500 anni i migliori cavalli [illegible] furono gelosamente protetti in Medio Oriente, coccolati simboli del potere per sceicchi e [illegible] Oggi alcuni tra i migliori esemplari della nobile razza [illegible] allevati nel T[illegible] [illegible] fattoria presso Waco, dove [illegible] diventati un affare di molti milioni di dollari e un'ossessione per Jarrell McCracken. Nell'elegante sala congressi sopra la scuderia degli stalloni egli dice: «L'Arabia [illegible] e [illegible] altri Paesi mediorientali [illegible] hanno proprio buoni cavalli arabi. Sembrano averli dimenticati. Come *status symbol*, l'auto- [illegible] ha soppiantato i veloci cavalli che portarono alla vittoria Ibn [illegible] sua [illegible] per unificare l'Arabia Saudita all'inizio di questo secolo. Il miglior sangue arabo adesso è decisamente negli [illegible] Uniti. Poi vengono la Repubblica Federale di Germania, [illegible] e [illegible] Gran Bretagna».

Calcola che nel mondo ci siano circa 2500 arabi egiziani, forse i più belli di tutti i cavalli, con i loro occhi grandi e scuri, con la coda alta, col [illegible] sottile, col torace profondo e [illegible] le linee flessuose. E negli [illegible] ce ne sono 1800: metà nelle fattorie di Bentwood, dove McCracken ha sviluppato sontuose [illegible] sulle [illegible] pagne presso Waco. Assimato, [illegible] [illegible] ammette di non salire in [illegible] [illegible] anni. Ricorda che tutto cominciò con un episodio [illegible] Comprò [illegible] giumenta, [illegible] sembrava incinta, per [illegible] figlia Lisa, appassionata di cavalli. Dopo mesi di cure si vide che era una falsa gravidanza.

Lisa [illegible] molto delusa; lui le disse di scegliersi una giumenta di qualsiasi razza preferisse: la avrebbero fatta accoppiare con uno stallone molto buono. [illegible] affascinata dai [illegible] arabi, dopo aver letto il classico [illegible] «Lo stallone nero». Così padre e figlia perlustrarono [illegible] la [illegible] alla ricerca della giumenta giusta. Lui era [illegible] dal prezzo degli egiziani puri e cominciò a studiarne la storia per capire il motivo. Studente [illegible] teologia all'università, [illegible] de- [illegible] più appassionante l'altra «facoltà»: per un [illegible] studiò i cavalli arabi.

«Ma si [illegible] discipline parallele. Il cavallo [illegible] è un dono dato da Dio a Ismaele. Molti dei [illegible] di Salomone furono [illegible] [illegible] cavalli arabi». A comprare cavalli arabi fu convinto dalla vicenda di Abbas Pasha e di Ali Pasha Sherif, che nel secolo [illegible] riuscirono a radunare in Egitto quasi [illegible] i grandi cavalli del Medio Oriente: poi compirono [illegible] serie di incroci per [illegible] ancora di più le qualità. «Ne [illegible] completamente affascinato — dice McCracken — de- [illegible] [illegible] comprare un solo cavallo, [illegible] straordinario, piuttosto che 10 qualunque. Nessuno veniva a vedere un cavallo comune, tutti correvano a guardarne [illegible] eccezionale».

Gli studi convinsero McCracken [illegible] [illegible] Nefous [illegible] stato il miglior cavallo egiziano [illegible] mondo. Un allevatore americano pubblicò poi un annuncio perché voleva vendere due giumente nate dal figlio di Moniet, [illegible] Moniet di Nefous. «Io le comprai entrambe». Ciò accadeva nel giu- [illegible] 1970.

[illegible] [illegible] dopo McCracken convinse l'allevatore a vendergli Ibn Moniet ed Nefous (originalmente comprato in Egitto per [illegible] dollari) al prezzo, allora record, di duecentomila, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] egiziana: [illegible] cavalle e un altro stallone. [illegible] ritrovò presto con [illegible] cavalli su 1,2 [illegible] di terreno, decise di spostarli sui [illegible] ettari che divennero le fattorie di Bentwood.

Scopo [illegible] [illegible] McCracken [illegible] [illegible] il [illegible] contributo [illegible] miglioramento della razza, continuando la tradizione del [illegible] del deserto. «Mi esaltava tanta passione per i cavalli, [illegible] affascinato [illegible] gente del deserto, così perfezionista». Così un *hobby* molto costoso diven- [illegible] [illegible] molto redditizio.

E ora Accossato esporta moto in Germania, Francia e Spagna

Costruttore di Moncalieri ha vinto l'Europeo Enduro

ACCOSSATO, [illegible] COSTRUISCE [illegible] MOTOCICLETTE DA [illegible] ANNI

Che una [illegible] artigianale di motociclette vinca un campionato europeo è un fatto notevole, [illegible] di più lo diventa per gli sportivi piemontesi se si scopre che questa piccola Casa ha sede a Moncalieri, alle porte di Torino.

Nella [illegible] prova valida per il campionato europeo [illegible] Enduro, disputatasi in Austria, il pilota ligure Pier Franco Muraglia (su [illegible] Accossato) [illegible] è laureato campione d'Europa per la classe 80 cmc, avendo accumulato [illegible] cospicuo margine di punti sul secondo in classifica, [illegible] tedesco Geissenhoner. E' [illegible] solo italo [illegible] che, con Andrea Marinoni vincitore [illegible] titolo delle 125, abbia tenuto alto l'onore [illegible] squadra [illegible] [illegible] Enduro che [illegible] passato ha goduto di vasto prestigio [illegible] campo internazionale [illegible] che quest'anno è caduta in una crisi [illegible] [illegible] sono ancora ignote le cause.

E in mezzo [illegible] questa crisi sono arrivati il giovane pilota sanremese [illegible] il piccolo artigiano torinese a risollevare il morale di tutti, con la conquista [illegible] un titolo [illegible] grande prestigio. Giovanni Accossato costruisce motociclette [illegible] 1972, prima di allora era stato pilota di motocross senior, [illegible] originario [illegible] Valfenera in provincia [illegible] Asti. Il suo marchio [illegible] impose all'attenzione nazionale quando, dopo [illegible] dominato per anni nel motocross cadetti, cominciò [illegible] costruire moto da regolarità che presto si imposero nei campionati italiani.

L'anno scorso vi fu la definitiva consacrazione a livello nazionale [illegible] [illegible] conquista del campionato italiano senior, classe 8), e [illegible] livello internazionale con il secondo posto nel campionato europeo, medesima cilindrata. Fu così che [illegible] moto torinese suscitò l'interesse della stampa specializzata italiana e straniera, [illegible] ora la Accossato dispone [illegible] importatori [illegible] in Francia, Spagna e Germania, e di [illegible] [illegible] [illegible] concessionari [illegible] Italia, specialmente nel Sud dove le moto torinesi sono molto apprezzate e ottengono molti successi nelle competizioni di cross minore.

In Sardegna poi, Accossato gode di un autentico monopolio nelle gare di motocross della classe 80 cadetti, con [illegible] [illegible] classificate nei primi dieci posti del campionato regionale.

La «fucina» [illegible] cui [illegible] questi gioiellini di meccanica è relativamente piccola, [illegible] si trova [illegible] poche centinaia di metri da quella di [illegible] altro celebre «mago» portacolori della meccanica torinese, che però si occupa [illegible] automobili: Virgilio Conrero. Tra i [illegible] [illegible] analogia e [illegible] forse gli [illegible] rappresentanti [illegible] quell'ingegnoso artigianato locale che ci riporta alla memoria dei tempi [illegible] pionierismo del motore, quando in numerose piccole officine di Torino si costruivano manualmente automobili [illegible] motociclette i [illegible] marchi sono finiti nell'oblio dei tempi, oppure sono [illegible] quei colossi industriali che tutti conosciamo. Non mancavano i costruttori di moto, ma di questi non rimase traccia e l'industria motociclistica doveva trovare poi le sue salde radici in altre regioni [illegible] la Lombardia e la Romagna.. Ora [illegible] piccola parte [illegible] monopolio motociclistico di quelle regioni è tornato [illegible] nostre parti, grazie alla passione e all'estro creativo di Giovanni Accossato. g. [illegible]

L'ex re di Verona vuole conq

Penzo: «C

«Sono un attaccante da area di rigore — prose
— ma so allargare il mio gioco e, se occorre, an

DAL [illegible] INVIATO

VILLAR PEROSA — Potrebbe anche essere un difensore puro, uno di quegli stopper rocciosi di poche parole [illegible] di molti fatti. Oppure un centravanti cosiddetto «di sfondamento». [illegible] Penzo [illegible] esattamente questo: un uomo che si è sudata [illegible] [illegible] carriera girovagando per [illegible] Italia, che pensa solo [illegible] fare gol senza [illegible] chiacchiere. Il che non significa rifiutare l'intervista o il dialogo col cronista, [illegible] sempre tenendo [illegible] piedi ben per terra, senza fantasticherie e cercando [illegible] limita[illegible] al massimo [illegible] fumo del calcio parlato.

E al traguardo-Juventus, ambito punto d'arrivo [illegible] qualsiasi calciatore professionista italiano, Penzo c'è arrivato [illegible] non verde età di 30 anni. «*Sono cose che succedono, nel calcio* — [illegible] l'ex [illegible] con la pacatezza cui si accennava —. *Non ho [illegible] rammarico per averci messo tanto tempo a sfondare. L'importante è riuscirci. Meglio [illegible] che mai*».

Certamente sarebbero [illegible] in pochi a pronosticare [illegible] Penzo nientemeno che [illegible] Juventus quando, appe[illegible] un anno fa, è salito con il Verona dalla serie cadetta [illegible] A, ma questa consacrazione se l'è guadagnata a [illegible] di gol. Quindici, per l'esattezza. E non sono pochi in [illegible] campionato [illegible] cui Paolo Rossi è riuscito [illegible] [illegible] gnarne l'anno scorso 7, appena uno in più [illegible] quanti ne [illegible] segnati nel Mundial (dove pure ha vinto la classifica cannonieri).

«*Di gol [illegible] ho sempre fatti* — spiega Penzo —, *è il mio mestiere, praticamente. Certo che [illegible] arrivare addirittura alla Juventus non me lo sarei aspettato. Emozione? Beh un po', forse. Anche per il fatto [illegible] trovarmi improvvisamente [illegible] fronte [illegible] tanti personaggi. Poi c'è anche tutta la leggenda, le chiacchiere che girano intorno alla Juventus. Sì, un po' emozionato lo sono stato. [illegible] sono bastati un paio [illegible] allenamenti perché passasse tutto. L'ambiente è molto buono [illegible] anche i compagni, in fondo, [illegible] ragazzi [illegible] come tutti gli altri. Anche se giocano nella Juventus*».

Con le sue parole Penzo conferma la sensazione di serietà [illegible] suggerita dall'aspetto fisico: abbigliamento sobrio [illegible] massimo, espressione seria, volto non più da ragazzino. Potrebbe [illegible] la persona giusta per [illegible] squadra che nello [illegible] campionato è sembrata, a volte, più bella che consistente. Lo stesso Trapattoni [illegible] accusato i suoi [illegible] trascurare talvolta la praticità [illegible] nome [illegible] finezza stilistica. Ebbene Domenico Penzo non dà [illegible] di appartenere [illegible] questa categoria. Invece è la spalla [illegible] per Rossi.

PAOLO ROSSI

«*Effettivamente Rossi ed io dovremmo [illegible] abbastanza bene [illegible]* — conferma Penzo —. *Cercherò [illegible] fare in modo che Rossi segni, ma [illegible] gol sono una cosa strana. [illegible] so ancora come sarò utilizzato, ma credo che il mio compito principale sarà quello [illegible] aprire spazi per Rossi. Per questo penso*

Rinu

GERSELL

uistare la Juventus mettendosi al servizio della squadra e del cannoniere «mundial»

ol per me e per Paolo Rossi»

gue il neo-bianconero
che ripiegare indietro»

che la Juve mi abbia preso. Avevano bisogno un giocatore determinate ratteristiche e, se hanno preso me, vuol dire che pensano che io abbia quelle caratteristiche. Normalmente alla Juventus non sbagliano mai le loro scelte, speriamo non succeda proprio questa volta. Sono classica punta. Un giocatore da rigore, che però si allarga anche sulle fasce e quand'è sa anche rientrare. Colpisco bene di testa diciamo che sono più stoccatore che un palleggiatore».

Questo Penzo, ex di Verona, a Torino c'è rischio che sia più nemmeno un... reuccio, con davanti gente come Platini, Rossi, Boniek, Tardelli soci. «*Non importa* — mente ribadisce il giocatore —, *l'importante riuscire rendermi utile Juventus in modo da poter aspirare quei traguardi che non avrei mai potuto raggiungere stando squadra meno importante. Anche se sarei magari stato idolo e qua sono solo uno dei tanti*».

Giorgio

VILLAR PEROSA. PENZO ALLE PRESE CON I PESI: TRAPATTONI DIVENTA SEMPRE PIU' ESIGENTE E LE GIORNATE, SOPRATTUTTO PER I NUOVI BIANCONERI, PIU' FATICOSE

uncia alla birra per il Torino

Schachner rispetta la dieta-Bersellini - Questa sera «Puchoz» i granata affrontano secondo test stagionale (ore 20,30)

Questa sera ad Aosta vedremo probabilmente un Torino più vero, più autentico quello che si esibito per la prima volta Saint-Cristophe in pomeriggio tanto assolato quanto calcisticamente poco significativo.

Se l'importanza dell'impegno che attende granata al «Puchoz» (ore 20,30) è piuttosto... tenue, considerata la grande differenza di valori, è tuttavia possibile che la curiosità creatasi attorno al «nuovo» Torino maggiori possibilità di venire soddisfatta.

Intanto, ci sono motivi per ritenere che Bersellini mandi in squadra tipo o almeno uno schieramento che le assomigli molto. La condizione dei giocatori, ora che si è giunti al decimo giorno di lavoro, è logicamente migliorata e le loro attitudini si possono esprimere più compiutamente. Inoltre, le difficoltà accusate da alcuni granata Saint-Cristophe, in special modo da Schachner quale lamentava persistenti dolori alle gambe dovuti all'affaticamento iniziale, dovrebbero essere superate consentento al tecnico di operare sommaria completa valutazione d'assieme.

Le previsioni, dunque, vorrebbero che almeno in apertura il Torino si presenti *Terraneo; Danova, Beruatto; Zaccarelli, Francini, Galbiati; Schachner, Pileggi, Selvaggi, Dossena ed Hernandez.* formazione che naturalmente muterà sensibilmente il trascorrere del tempo in virtù delle varie sostituzioni disposte dall'allenatore.

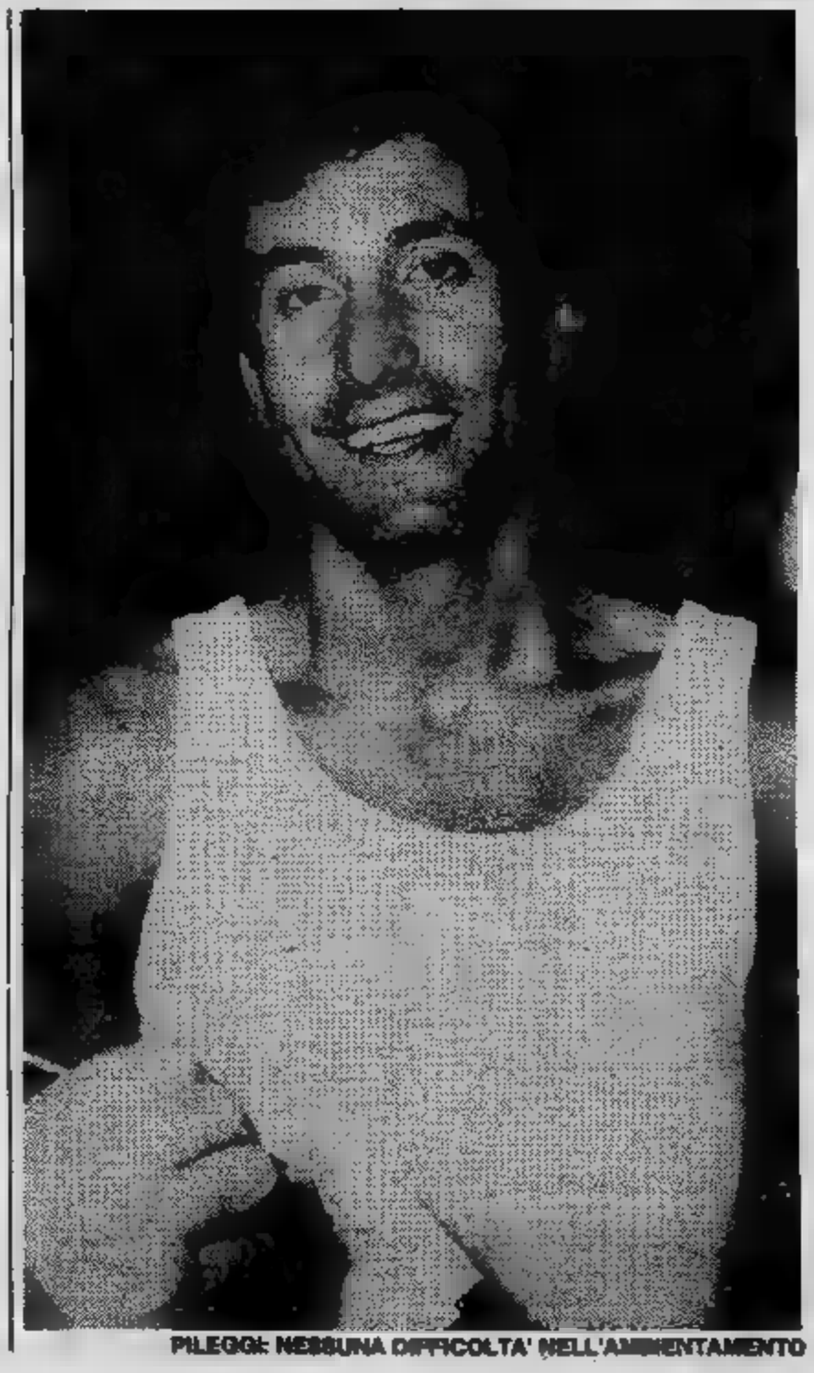
prime reazioni giocatori frattanto positive. Schachner, impressionato ritmo di lavoro imposto Bersellini, superato anche «choc» derivante divieto di birra che l'allenatore gli ha imposto. «*Capisco che fatto per mio bene accetto buon grado il sacrificio*» ha l'austriaco con un sorriso.

«*Domenica stanco* — ha proseguito l'austriaco —, *evidentemente sto risentendo questo pesante sistema di allenamento; ma credo che mi abituerò presto. E' prematuro esprimere giudizi sulla squadra, credo comunque che l'intesa con i compagni, già soddisfacente, migliorerà ulteriormente*».

Quasi identico il pensiero di Pileggi, il quale ribadisce abbia trovato grosso motivo stimolo nell'essere stato richiamato Torino. «*Sono tornato e vorrei restarci, per questo non risparmierò davvero gli sforzi e i sacrifici. solito, impiego po' tempo acquisire forma migliore e quindi dovrò lavorare ancora molto. Nella partitella d'esordio sono andato male, ma sinceramente ritengo che sia più che altro una combinazione che si spiega anche con non eccessivo valore degli avversari*».

del più contenti Zaccarelli: considerazione si riferisce prima fase della preparazione, tiene soprattutto conto dei postumi del grave infortunio che dovuto superare per alla... normalità. «*Come ho dimostrato a Saint-Cristophe* — — *non ho molti problemi d'intesa risolvere. piuttosto agevolmente e sul campo mi trovo con una certa facilità anche con i nuovi compagni. Ovviamente, il motivo principale della mia soddisfazione risiede nell'essere guarito perfettamente. vissuto momenti molto brutti, e quella posso fare una considerazione molto lusinghiera anche sotto il profilo psicologico*».

IN A SCHACHNER: ALT ALLA BIRRA



PILEGGI: NESSUNA DIFFICOLTA' NELL'AMBIENTAMENTO

L'unico neo resta l'ostracismo nei confronti di Ivo Zotto

Dopo Vienna, la scherma azzurra vuole conquistare Los Angeles

DORINA VACCARONI, A DESTRA, IN UNA DELLE STOCCATE VINCENTI DELLA SUA BRILLANTE CARRIERA

Dolce Vienna per la scherma italiana, uscita a bandiera spiegata dalla con la splendida accoppiata del primato nel medagliere (2 oro, 1 argento, 1 bronzo) e nel «Gran Premio Nazioni» (Italia 107 punti; Germania Fed. 84; Urss 69; Francia e Ungheria 56; Polonia 50).

Riuscita finalmente l'operazione-sorpasso a quella classifica che assegna punteggi a scalare sino al sesto posto, valorizzando così i risultati d'équipe alle prodezze singole. Già lo scorso anno gli azzurri erano balzati a due sole lunghezze dall'Urss (dominatrice assoluta nell'ultimo ventennio) quando alla presidenza Nostini, rinnovando i quadri e puntando sulla linea verde, hanno iniziato la graduale, faticosa rimonta sul solco d'una impareggiabile tradizione.

A vanto del femminismo, la nostra scalata ha assunto un volto specificatamente muliebre, col binomio Vaccaroni-Cicconetti, alleate poi alla Mochi e alla Zalaffi per offrirci il sensazionale bis nella a squadre.

Le scatenate ragazze («Dodi» ha realizzato il grande slam, sommando il doppio iridato a quello europeo, mondiale juniores e alla Coppa del Mondo), hanno così gettato ciambella di salvataggio ai loro colleghi al fioretto, soffocando le polemiche sorte per la deludente prestazione di Numa e compagni, reduci dalle trionfali Universiadi di (encomiabile però il 6° posto del più fresco Cerioni). Sospetto peccato d'ingordigia questi «stakanovisti» (checché ne il C.T. Fini), abalestrati da un continente all'altro, senza opportune alternative.

Quanto durerà, ad esempio, l'ostracismo all'ex-ribelle, l'olimpionico Ivo Zotto, al quale si potrebbe almeno il ricupero a settembre ai Giochi del Mediterraneo di Casablanca e in novembre agli «Europei» di Lisbona?

E' l'unica pagina oscura, sola arma di cui il primatista in Coppa del Mondo (il mestrino Numa, oltre allo bulgaro V. Etrepolski e lo spadista tedesco E. Borrmann) ha fatto l'«en plein», mentre è precipitata al 5° posto precedendo le altre favorite, con sommo gaudio delle due Germanie e di un'inedita Cuba.

Infatti, pur esaltare, l'altro argento di Dalla nella sciabola (complice l'arbitraggio contestato) e il triplice bronzo (lo spadista stante il «surplace» suicida 4 minuti nella con Borrmann; i due quartetti dell'arma bitagliente e triangolare, meritano tanto il cappello in spietata concorrenza.

La lezione potrà anzi essere salutare, onde dosare il dovere e preparazione per il supremo appuntamento olimpico di Los Angeles (gli azzurri sosteranno due settimane a San Diego, vicino a Long sede delle prove schermistiche, prima di entrare nel Villaggio olimpico), in cui qualsiasi sbaglio potrà costare favorevole presagio la posizione e preminenza assurta dall'Italia, la e rivincita — salvo rinuncia politica — dell'Urss (due soli ori con Romankov e la squadra a sciabola), della (conferma nel e spada), dell'Ungheria e della Polonia; la poderosa forza d'urto della Germania Occ. (2 oro, 1 argento); emergenti Germania Est, Cuba, ecc.

Vienna è un punto d'arrivo dunque, di cui si può soltanto inebbriare, ma un trampolino di lancio verso Los Angeles '84.

Carlo

Contini e Gibì saranno esclusi dalla Nazionale?

Durante il Giro di Francia, al Tour non c'era nessuno per i nostri direttori sportivi la caccia alla maglia gialla non avrebbe avuto proibitiva, con l'asfalto caldo, ai corridori italiani sarebbe non piace e così sono rimasti quasi tutti a casa, all'aria condizionata. La Moser si è confermato campione e tanti evviva, nel la chi si non la squadra emigrano per ti- il direttore sportivo Vannucci disoccupato, perché ha convinto il «patron» a ingaggiare suo Enzo, miglia ci si capisce meglio.

Tutto Lo che quando ancora iniziato la discreto di il dell'ora di Merckx ma ne ha adesso decide all'improvviso andrà a prima rinunciando «ciasdche» Nord. ri Francesco, spontanea va a fare? i tenti, la ruggine. Meglio tardi che troppo tardi, sarebbe giusto dire.

Saronni, intanto, dai e lo colpito allenarsi. Vuole confermarsi campione mesetto da- potrebbe anche alla iridata condizioni migliori.

SILVANO CONTINI

Comunque se qualcuno riuscirà a — ma speriamo di no — non sarà certamente dopo il Tour dare da per al ginocchio destro, finalmente lo rivedremo in — se deciderà di velocemente, come qualcuno — prossimo. C'è il possibile abbia un po' di nausea dei ciclisti, l'ha avuta del portafogli è pieno, diventa doppia. E già quando è doppia, è beffa grande.

Stanno per cominciare le «indicative» per i mondiali, ma le» è quasi fatta. I dubbi riguardano grossi nomi: Baronchelli e Conti per «punte» e Gibì in piano non riesce — e non concesso che lo voglia — a fare il gregario. Se non si riprenderanno, Martini il cocco di a Saronni e a non dispiacerebbe. Si fidano solo di

Vendemini, da una promozione all'altra

Le pallavoliste torinesi, reduci da un campionato strepitoso, vorrebbero... continuare - L'importanza del vivaio

Emergere un gran calderone dei campionati provinciali di pallavolo («popolato» quest'anno da 150 squadre tra 1ª, 2ª e 3ª categoria e femminile) è certo facile. Ancora più difficile è farlo, partendo dal gradino più basso, in soli due anni ed approdare ai tornei regionali la macchia sconfitta.

Ebbene, questo grande exploit *è stato compiuto in questa stagione dalle ragazze torinesi del Vendemini le quali, dopo il salto dalla 2ª alla 1ª categoria compiuto nella annata, hanno letteralmente dominato il campionato di 1ª categoria '82-83 per complessivamente solo quattro set (tre nella poule promozione) rifilando alla seconda classificata ben punti di distacco.*

Protagonista assoluto della stagione «provinciali», il Vendemini, sponsorizzato dal Ristorante e Calzaturificio Riondato, è tra le giovani del volley torinese una più dinamiche 1979, in soli quattro anni ha saputo conquistarsi un posto al regionale grazie capacità organizzative alla dei suoi dirigenti che in questi giorni, mentre ancora si festeggia la recente promozione in serie D, sono al lavoro per allestire squadra in grado di farsi apprezzare e ben figurare nella nuova avventura che le attende.

UNA SCHIACCIATA DI TIZIANA FRANCISCI; MARCELLA TISI E

«Abbiamo confermato in blocco tutte le protagoniste di questa magnifica stagione — *afferma il d.s. Pianosi* —. La D non ci spaventa: economicamente e sul piano organizzativo la è attrezzata e con qualche rinforzo la squadra potrebbe cen-trare nel giro di due anni un'altra promozione».

Ottimista anche l'allenatore Ferraro: «I risultati ottenuti quest'anno parlano Eravamo squadra di categoria superiore e anche in serie D senz'altro è dire la nostra. Non ho delle giovanissime (l'età e anni) ma il nostro gioco d'attacco impostato sulla palleggiatrice Ornella e sull'esperienza "centrali" Adriana Giacone e Tiziana Francisci (ex del Kennedy in C2) metterà in difficoltà parecchie squadre tra le più blasonate.

L'anno prossimo, intanto, per permettere più giovani fare esperienze sia pure giocando a livelli inferiori, il club torinese schiererà nei campionati federali, oltre al "team" di D, formazione tornei provinciali grazie sostegno ditta dello sportivissimo Emanuele Di Martino.

Il futuro delle società «minori» nella cura vivaio ed il Vendemini, futuro (il più luminoso possibile) vuole avere, lo ha capito.

Roberto Condio

Paghe
Previdenza
Pensioni

I VOSTRI PROBLEMI

A cura di Mario Stratta

1. Oneri sociali: fiscalizzazione anche nel commercio?
2. Se la figlia ha un piccolo stipendio, niente assegni?
3. Dopo 32 anni ancora in attesa della pensione...

❶ Solo in casi ben delimitati

[illegible] commerciale e desidero sottoporre [illegible] attenzione, per un [illegible] decisivo, il seguente caso. [illegible] ora parlato, [illegible] molto tempo fa ma non [illegible] direttamente la [illegible], dalla possibilità di allargare alle ditte del settore commercio le agevolazioni [illegible] dal [illegible] di [illegible]...

Poi, se non vado errato, tutto era caduto perché la [illegible] non era stata approvata. In sede di Associazione mi è stata riferita la [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] rappresentata [illegible] nuova legge... Chiedo [illegible] la vostra rubrica [illegible] cui [illegible] [illegible] [illegible] mi [illegible] bene le [illegible] *Sandro Pellegatti*, Novara

Chiediamo innanzi tutto [illegible] al [illegible] aver «mutilato» la [illegible] chilometrica lettera, riducendola all'essenziale. [illegible] ora veniamo al suo problema. La Gazzetta Ufficiale 129 del 12 maggio [illegible] quest'anno ha pubblicato il decreto [illegible] 11 maggio '83, numero 176 (Estensione [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali [illegible] malattia alle imprese commerciali), [illegible] [illegible] Consiglio [illegible] ministri, in sostituzione [illegible] precedente decreto legge 59/83, [illegible] [illegible] la mancata conversione in legge entro i termini costituzionali.

[illegible] [illegible] ora [illegible] vedere se le [illegible] in questione [illegible] trovare applicazione anche nel caso del nostro lettore, poiché il legislatore ha introdotto [illegible] [illegible] precisa casistica per [illegible] imprese commerciali [illegible] delle [illegible] disposizioni. L'articolo 4 del nuovo decreto legge [illegible] [illegible] la fiscalizzazione [illegible] [illegible] applica [illegible] «imprese commerciali considerate tali ai fini dell'inquadramento previdenziale [illegible] assistenziale» che esercitano attività commerciali in forma imprenditoriale, iscritte presso l'Inps nel [illegible] commercio.

In particolare, secondo quanto confermato dallo [illegible] ministero del Lavoro [illegible] della [illegible] sociale, rientrano in tale beneficio, oltre naturalmente gli imprenditori [illegible] centi il commercio all'ingrosso, [illegible] minuto [illegible] ambulante, gli intermediari, [illegible] stabilimenti balneari, [illegible] case di cura, gli istituti privati di istruzione, [illegible] imprese [illegible] [illegible] funebri, [illegible] autoscuole, gli [illegible] di vigilanza, [illegible] [illegible] zie pubblicitarie, i centri [illegible] elaborazione dati. Ne rimangono invece esclusi gli [illegible] professionali, i proprietari di fabbricati, le associazioni sindacali ed i partiti politici, i circoli culturali, sportivi [illegible] ricreativi, gli istituti [illegible] formazione professionale, [illegible] biblioteche, i musei.

A queste esclusioni sono [illegible] da aggiungere le imprese commerciali, loro consorzi e società consortili, [illegible] sportatrici abituali, [illegible] imprese alberghiere, i pubblici esercizi per la somministrazione [illegible] alimenti e bevande.

Le aliquote di fiscalizzazione sono le seguenti: per il periodo dal 1° febbraio 1983 [illegible] [illegible] dicembre 1983: [illegible] [illegible] per il personale [illegible] schile e 2,60% per [illegible] personale femminile; [illegible] 1° gennaio 1984: un ulteriore 1,38% [illegible] il personale maschile (in totale, quindi, il 3,38%) ed un ulteriore 6,05% per il personale femminile (in totale, quindi, l'8,65%).

❷ Ecco il «tetto» da non superare

Sono un suo [illegible] [illegible] e desidero il suo parere su un caso che a mio avviso [illegible] ha [illegible] [illegible]

Io [illegible] in [illegible] [illegible] di [illegible] plastiche, sono vedovo con [illegible] sola figlia [illegible] dopo la [illegible] [illegible] nnn ha più voluto continuare [illegible] studi ed [illegible] non [illegible] nulla di meglio che [illegible] [illegible] presso [illegible] la famiglia di un professionista [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bene, come [illegible] figlia. [illegible] [illegible] ragazze [illegible] dovuto [illegible] tare a questo [illegible] in [illegible] [illegible] tempi [illegible] [illegible]ri... Il [illegible] stipendio [illegible] [illegible] lo [illegible] sempre [illegible] [illegible] denunciato alla [illegible] ditta per gli assegni [illegible] [illegible] [illegible] stato di poco superiore a quello fissato, per cui [illegible] ho [illegible] [illegible] [illegible] assegni...

So che molti miei colleghi di lavoro, [illegible] [illegible] come me, [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] fanno [illegible] presso [illegible] famiglie non [illegible] dichiarato nulla e prendono perciò lo stipendio più [illegible] assegni. [illegible] [illegible] uscita una legge che [illegible] il [illegible] [illegible] assegni [illegible] lo, naturalmente, non prenderò neppure il beccuccio [illegible] un quattrino in più... Pazienza! Vengo [illegible] alla domanda, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o: mi hanno detto [illegible] sono [illegible] aumentati di [illegible] questi limiti di stipendio [illegible] gli [illegible] segni e vorrei [illegible] [illegible] a quanto sono arrivati. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] ot[illegible] (oppure [illegible] [illegible] meglio [illegible] [illegible]ria cretineria) [illegible] pagata! *G. P.*, Tortona

Non possiamo dire [illegible] l'onestà [illegible] lettore verrà finalmente premiata, dato che non conosciamo l'ammontare dello stipendio percepito dalla figlia. I limiti di reddito [illegible] [illegible]que [illegible] [illegible] effettivamente elevati ad apri[illegible] [illegible] quest'anno. Ecco i nuovi importi:

— per il coniuge, per [illegible] genitore e per ciascun figlio od equiparato: 403.950 lire al mese;

— per due genitori: 706.850 lire, sempre mensili.

❸ Un caso assurdo. Qualcuno interverrà?

**Vorrei [illegible] pure gentilmente un [illegible] parere, [illegible] credo [illegible] meraviglierà di questo primato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il 15-7-1951 mio padre fu congedato dall'arma dei C.C. e fu per lui, per me e mia ma[illegible], l'inizio di [illegible] calvario: non [illegible] [illegible] la pensione egli ricorse contro il [illegible] negativo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'11-1-1962 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

oroscopo di domani

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

Vi [illegible] polemicamente su [illegible] che questioni di principio [illegible] su preconcetti infantili. Il nervosismo sarà [illegible] causa di piccoli contrattempi. Evitate [illegible] iniziative [illegible] e [illegible] prudenza praticando eventuali sport.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Soprattutto se vi [illegible] in vacanza, trascorrerete con il [illegible] oppure la compagnia [illegible] una [illegible] conquista, una giornata piacevolmente attiva [illegible] di incontri [illegible] impegni [illegible] [illegible] in città, [illegible] mancheranno le gratificazioni.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)

[illegible] polemiche [illegible] il partner che [illegible] serviranno a chiarire i motivi dei dissapori. Meglio evitare le discussioni: avete raccontato un cumulo [illegible] bugie e non potrete sostenerle in quanto non ve le ricordate neppure più.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)

Troverete la sicurezza e la [illegible] di cui avete bisogno appoggiandovi [illegible] [illegible] nata in Vergine. Siete simpatici, ma [illegible] astuti, [illegible] equilibrati e sicuri [illegible] atti. I problemi che vi affliggono si [illegible].

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

[illegible] eviterete di [illegible] arroganti, [illegible] [illegible] le simpatie di [illegible] [illegible] una giornata divertente, [illegible] e congeniale. La cooperazione con gli amici [illegible] [illegible] ottimi per lo svolgimento di [illegible] nuovo [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

L'amore continua [illegible] gratificazioni, [illegible] voi [illegible] [illegible] e [illegible] il bisogno [illegible] [illegible] menti. La [illegible] potrebbe spingervi [illegible] [illegible] [illegible] di giudizio e [illegible] il comportamento nei [illegible] del partner, ma [illegible] voi a [illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

La giornata non sarà fatta per voi che [illegible] [illegible] folle [illegible] [illegible] dopolavoristici. Sarete [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] il vostro prossimo mancherà di discernimento nei vostri confronti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Avrete una attività intensa ma poco si[illegible] [illegible] evitando il rischio di girare a vuoto e di sprecare energie. Amici e [illegible] si [illegible] [illegible] voi e [illegible] piantaranno in asso. Evitate di correre rischi inutili praticando hobbies pericolosi.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)

[illegible] [illegible] [illegible] voglia di approfondire le situazioni e incanalerete i vostri slanci vitali in programmi leggeri e in [illegible] [illegible] [illegible] conto [illegible] però, vi divertiranno.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)

[illegible] riuscirete [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], vi sentirete nervosi e insofferenti. Rischio di creare disagi anche con le persone care. Ai più giovani, l'incomprensione da parte dei genitori sembrerà insanabile.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

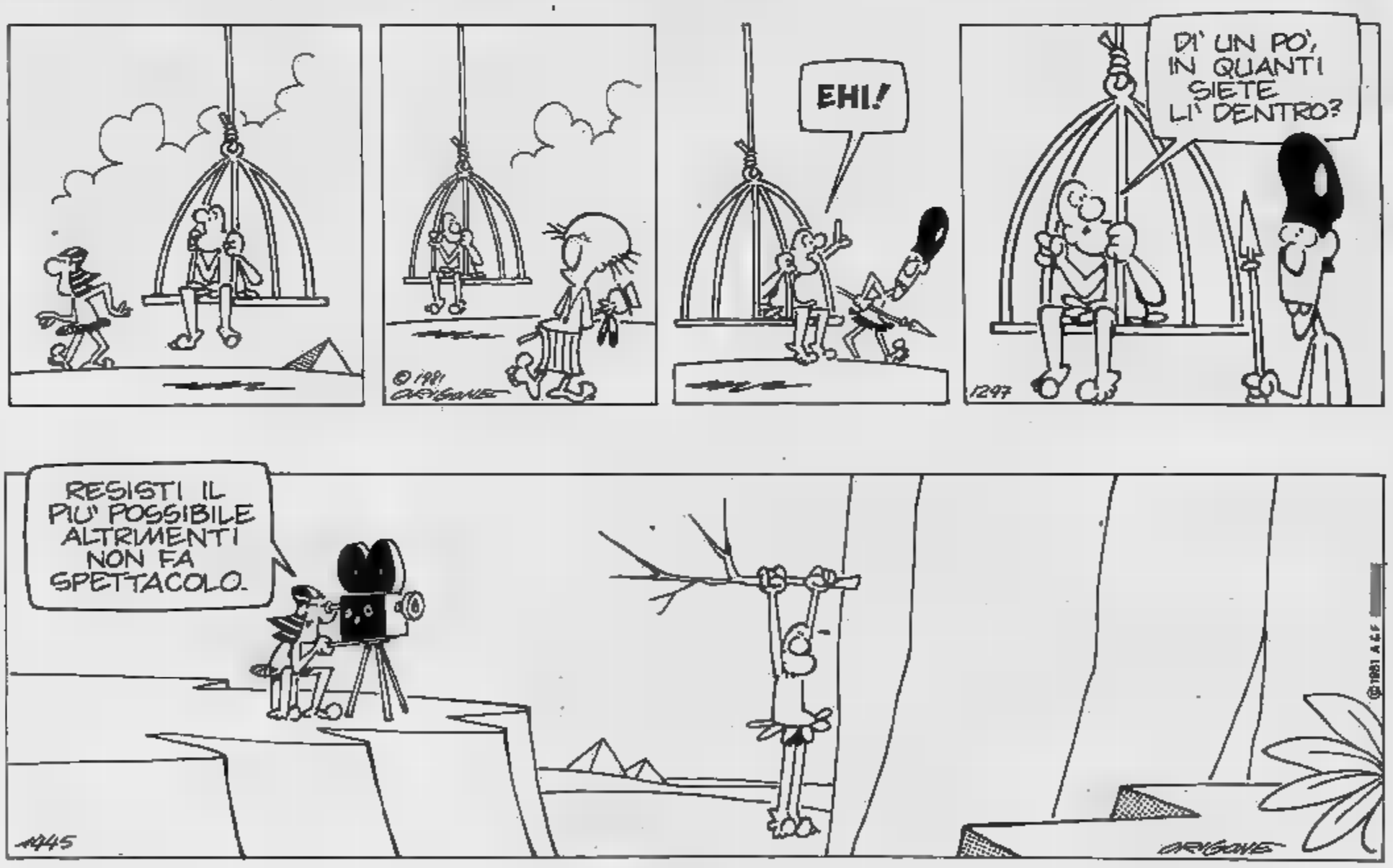
Approfondirete [illegible] conoscenza con qualcuno che vi è stato presentato da poco e che vi interessa molto sul piano [illegible] [illegible] sociali). [illegible] varrete [illegible] [illegible] per il futuro, ma anche delle soddisfazioni immediate, perché le ore saranno attraenti.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)

Sentimentalmente delusi [illegible] [illegible] nei rapporti sociali, vi butterete in una impresa solitaria che vi [illegible] con una grinta per voi inimmaginabile. Otterrete un successo personale e vi sentirete gratificati. Momenti di malinconia in serata.

KOKY

NILUS



Lettere dei lettori

[illegible] rumori l'azienda [illegible]

Vorrei evidenziare [illegible] comportamento corretto, direi gentile, del direttore dell'Enel, il quale [illegible] risposto con una lettera [illegible] Vostro giornale sui provvedimenti che intende prendere per evitare che [illegible] [illegible] prodotto da un trasformatore disturbi gli abitanti [illegible] Cerreto.

Ben diverso il comportamento della direzione Sip-telefoni, esemplare nel sollecitare il pagamento delle bollette telefoniche [illegible] [illegible] tutto insensibile [illegible] qualsiasi richiesta, anche quando fatta pubblicamente, co[illegible] [illegible] mezzo giornale.

Gli abitanti di via Avigliana e [illegible] [illegible] Beaumont hanno più volte fatto presente, cortesemente, che gli aeratori dell'autorimessa [illegible] Sip producono sia in ore [illegible] giorno, [illegible] dell'alba, un rumore che potrebbe, [illegible] qualche accorgimento tecnico essere evitato.

Tale [illegible] assume, per i piani superiori, un livello non sopportabile e poco importa [illegible] rilievo fatto con strumenti che ne rivelerebbero invece la sopportabilità; la realtà è che non lascia dormire [illegible] che in questi ultimi tempi tale rumore si [illegible] [illegible] più intenso.

La Sip tace. Non risponde neppure al problema che riguarda [illegible] [illegible] adiacenti la [illegible] sede, trasformate, [illegible] mattino alla sera, in abituale parcheggio dei suoi dipendenti. In genere chi non risponde [illegible] perché [illegible] [illegible] risposte da dare e si sente [illegible] parte del torto.

g. d.

Per una cartolina lacerata

Cara «Stampa Sera», accludo la lettera [illegible] la quale il Direttore dell'ufficio postale O.M.P. di Tori[illegible] mi comunica che [illegible] cartolina [illegible] stata lacerata dalla macchina durante la lavorazione.

Desidero ringraziare [illegible] Direttore dell'ufficio postale per [illegible] sua gentilezza [illegible] i gentili torinesi per [illegible] belle [illegible] numerose cartoline di Torino che mi hanno fatto giungere.

Quasi cinquecento cartoline ho ricevuto ed [illegible] sono state come gocce di rugiada [illegible] questa pianticella che stava per appassire!

Grazie di cuore

Beniamino Pontillo

(ospite [illegible] dormitorio pubblico) via [illegible] Biasio 10, Napoli

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;

2) numerateli i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 9 per non confonderlo con il numero 6;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolateli per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sia particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 9: ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, [illegible] 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10125 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potete [illegible] una [illegible] dei Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Studio Antenna 1», FM 102.600 - 104.700 [illegible] Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

«*Diffida sempre delle donne!*» ammoniva il nostro solito [illegible] indiano e non avere certo la pretesa di [illegible] originale in quanto i sapienti dell'epoca si scagliavano spesso contro «la donna e l'oro» i due grandi nemici degli spiriti contemplativi. «*Se insegui la donna non troverai la tua realizzazione spirituale*» aggiungevano. Logico quindi che anche le donne dei tarocchi godessero di una cattiva fama e non sempre meritatamente. Vediamo quindi ciò che riguarda la donna di spade.

[illegible] in trono, ma [illegible] ha l'aspetto felice, anzi sembra una persona che abbia subito qualche disgrazia. In una mano regge — ovviamente — [illegible] spada, simbolo di comando, e tiene alzata l'altra mano, in segno di benevolenza e generosità. Si presenta subito, quindi, in modo sufficientemente simpatico e rassicurante, nonostante la sua [illegible] molto seria, come di coloro che sopportano nobilmente la sfortuna che li perseguita senza [illegible] loro colpa.

Si tratta di persona molto intelligente, pronta nelle decisioni e protettiva verso coloro che avvicina. Chi la incontra non dovrebbe avere che [illegible] positive. La sua aria mesta fa pensare ad un evento funesto, [illegible] è difficile immaginare la sua apparizione [illegible] quella di una vedova. In passato è stata molto felice, ma ora conosce l'ansia della sfortuna e dell'infelicità. Queste [illegible] — com'è naturale — succedono a tutti, ma l'arrivo della regina di spade ci metterà davanti agli occhi proprio una persona che ha avuto questo improvviso rovesciamento di fortuna.

Se nel gioco dei tarocchi ci apparirà questa carta non dovremo avere dubbi: una persona [illegible] genere entrerà [illegible] vostra vita. Non sarà un incontro spiacevole, dato che questa donna, intensamente protettiva, è disposta ad aiutare tutti. Sempre, però, dall'alto della [illegible] posizione e prestigio: una donna cui si potrà chiedere un pie[illegible] quale sarà molto difficile stabilire un rapporto di amicizia alla pari. Questa donna ha insomma raggiunto [illegible] posizione di alto livello che la pone in una posizione di distacco, anche perché [illegible] disgrazie [illegible] passato l'hanno resa insensibile a tutto.

C'è però anche il rovescio della medaglia: se questa carta esce rovesciata od in posizione contraria, la regina di spade diventa maligna, bigotta, pronta all'inganno [illegible] alle vendette. Insomma, una [illegible] pericolosa e potente, un'ipocrita dal cattivo carattere. Gli antichi saggi [illegible] vano proprio a questo aspetto quando consigliavano di guardarsene. Non è [illegible] donna felice, anche perché tutti pensano soprattutto ad approfittare [illegible] suo aiuto, senza [illegible] nulla in cambio, soprattutto sul piano affettivo. Proprio [illegible] queste delusioni, la regina di spade ricava questo secondo aspetto, è insomma cattiva per forza di [illegible]. Un incontro che può essere molto positivo, [illegible] è necessaria [illegible] grande attenzione.

Le risposte alle vostre lettere

GRAZIELLA F. — Riuscirà a vendere il vecchio appartamento entro [illegible] i Tarocchi le consigliano di non concludere con un'eccessiva premura, al fine di evitare delle insoddisfazioni pecuniarie. Il contratto relativo all'acquisto di quello nuovo andrà in porto [illegible] novembre-dicembre. Sua figlia si è innamorata di [illegible] uomo parecchio più anziano, [illegible] quale otterrà soltanto un'interessata amicizia.

ANITA F.F.M. — Il suo gioco esprime delle [illegible] possibilità di arricchimento, o di arrivare a quella situazione di benessere che [illegible] il mezzo: faccia lavorare il cervello, lei è una donna intelligente e con molte risorse. Seguirà contemporaneamente due strade, in particolare dal febbraio 1984.

[illegible] C. — Dopo una delusione, incontrerà un uomo interessante, entro la prossima primavera. Con molta probabilità [illegible] colui che la condurrà all'altare. Tenga d'occhio anche il segno zodiacale: sarà un Bilancia.

[illegible] — Grazie per avermi confermato che le previsioni dello scorso dicembre si sono verificate in [illegible] impressionante. La seconda metà del 1983 le darà delle grandi soddisfazioni [illegible] e finanziarie: vivrà in un clima assai propizio alla realizzazione di molti desideri e riuscirà a gustare il sapore migliore della vita.

4-9-1924 — Per il periodo che ha stabilito, il pronostico degli importanti e buoni cambiamenti, sia sul piano dell'amicizia, sia [illegible] quello materiale. E' il caso di dire che il destino sta per incominciare a saldare il debito che ha contratto nei suoi confronti molto tempo fa.

[illegible] C. — Il futuro professionale le riserva almeno una buona sorpresa, qualcosa che oggi può sembrarle incredibile, cioè l'inizio di [illegible] nuovo e migliore ciclo. Pertanto [illegible] che le sue speranze di ottenere il ruolo siano più che fondate e rosee.

P. R. '58 — Un suo precedente tentativo è andato maluccio, dicono i primi due numeri. Oggi gli astri sono molto più favorevoli, quindi le confermo che riuscirà a superare gli [illegible] pratico-orali e ad ottenere il sospirato brevetto.

LAURA P. — Non riuscirà a fidanzarsi [illegible] il ragazzo di cui mi parla. Nel suo immediato futuro è scritta la fine di questo enigmatico rapporto. Meglio così, perché diversamente le riserverebbe solo dei pesanti problemi. Piuttosto, fin d'ora, stia attenta alle buone novità, alle nuove conoscenze che possono presentarsi inaspettatamente e darle delle grandi gioie.

[illegible] L. — Non deve considerarsi sfortunata in [illegible] a soli 17 anni, né pensare di non riuscire a sposarsi. Nei suoi Tarocchi c'è senza dubbio il matrimonio, che concluderà [illegible] un uomo nato sotto il segno del Toro. Lo incontrerà subito dopo un'altra piccola delusione, nella prossima primavera.

[illegible] L. — No, i Tarocchi [illegible] si lasciano influenzare in modo da rispondere secondo i soi più profondi desideri. Esistono poi numerosi metodi di interpretazione: i più semplici, a mio avviso, sono i migliori, quindi non [illegible] a quelli complessi che richiedono molte carte, al fine di non smarrirsi. Per avere le idee più chiare [illegible] questa eccellente forma di divinazione, il consiglio di lettura della mia «Guida ai Tarocchi», la cui ristampa è disponibile nelle [illegible] specializzate. Insieme ad essa troverà i 22 Arcani maggiori. Buona lettura.

ORNELLA 47 — I numeri che [illegible] estratto non [illegible] propizi per ottenere l'amore di G. B. In essi leggo soltanto degli inganni, [illegible] delusioni che può subire. Il [illegible] da pagare è troppo elevato, dunque si metta alla ricerca di un altro partner.

A. F. — Come vede non ha aspettato un secolo per la risposta... Certamente riuscirà a interessare Walter, e anche [illegible] qualcosa di più, entro l'autunno prossimo. Però manca, nel suo gioco, la carta [illegible] vero amore e quella della coppia ideale, totalmente complementare: piano piano si stancherete reciprocamente e cercherete [illegible] orizzonti sentimentali.

Cronache dell'Insolito...

A cura di Settimo

Magica pistola giocattolo

Il 30 novembre 1976 il quotidiano inglese «Guardian» pubblicò, inviata [illegible] un'insegnante [illegible] nel Wiltshire, la seguente lettera: «Alcuni anni fa, quando insegnavo in [illegible] piccolo villaggio dell'Inghilterra meridionale, il marito della bidella mi raccontò di aver visto la [illegible] prima, mentre passeggiava con il cane, verso [illegible] 22,30, strane luci arancioni nel cortile [illegible] scuola. I miei colleghi, molto scettici, ci scherzarono, mentre io [illegible] rimasi colpita. Il giorno successivo, un bambino mi consegnò una piccola pistola giocattolo che aveva trovato nel giardino della scuola e [illegible] la misi nel cassetto, nel caso qualcuno fosse venuto a reclamarla.

[illegible] tardo pomeriggio, mentre si stavano facendo i preparativi per la festa [illegible] Natale, ormai prossimo, [illegible] riuscendo più a sopportare l'incessante disturbo e chiacchiericcio di [illegible] [illegible] bambine, di [illegible] Sandra, impulsivamente le puntai addosso la pistola, pensando: "prendi questo!". Con mio stupore [illegible] svanì di colpo. Gli altri bambini, condizionati ad ignorare la presenza di Sandra, assai molesta, non [illegible] accorsero neppure.

«Alla fine [illegible] lezioni, seduta nella penombra dell'aula, mi fermai a riflettere sull'accaduto. All'improvviso notai la figura d'un uomo in piedi accanto a me, vestito con [illegible] specie di tuta argentea. Pensai [illegible] fosse un genitore di ritorno dal lavoro. Egli stese la mano, nel cui palmo c'era un'altra "pistola-giocattolo".

«Senza aprire bocca, e come [illegible] me lo avesse ordinato, gli passai quella che [illegible] nel cassetto... La esaminò un attimo, poi, dopo aver spostato [illegible] levetta e aver puntato l'arma [illegible] un angolo, premette il grilletto. Con mio ancor maggiore sbalordimento Sandra riapparve [illegible] colpo continuando a parlare come [illegible] nulla fosse accaduto. Poi a [illegible] certo punto si interruppe e notando che era [illegible] di tornare a casa mi salutò e uscì. L'essere in tuta [illegible] intanto scomparso».

A parte la possibile connessione che verrà fatta [illegible] qualcuno con gli UFO (l'essere, la tuta, l'arma in grado [illegible] sparire) preme [illegible] notare, cosa [illegible] per chiunque studi il folclore, che la lettera riportata contiene il classico scenario del ritrovamento e del cattivo [illegible] e anche il recupero di un artefatto o di un regalo dell'incomparabile popolo [illegible] fate.

Ecco nuove forme di vita

Il dottor John Barros dell'Università dell'Oregon (Usa) ha recentemente reso noto di [illegible] scoperto [illegible] forme di vita.

Secondo questo ricercatore americano, la catastrofica eruzione del vulcano Saint Helena, che ha rivoluzionato geologicamente lo stato americano di Washington [illegible] do tra l'altro anche nuovi laghi, [illegible] incidentalmente ricreato le condizioni necessarie alla nascita [illegible] vita. Lo studioso statunitense ha affermato di aver raccolto [illegible] acque di questi giovani laghi [illegible] batteri completamente sconosciuti alla moderna microbiologia. Secondo il dottor Barros, l'eruzione avrebbe creato una sorgente d'energia, ancora a noi sconosciuta, capace di [illegible] nascere la scin[illegible] responsabile dell'origine della vita; ma, ha concluso, ci vorranno anni di studio prima di poter provare questa ipotesi.

Nulla di nuovo sotto il Sole, quindi; tutto si trasforma e nulla si distrugge. Da una catastrofe geologica si è arrivati a una [illegible] forma vivente.

L'alligatore porta la carrozzella

Si parla molto in questi tempi di crisi energetica e di carenza di petrolio. A mio parere [illegible] il [illegible] di riprendere in esame l'iniziativa di un agricoltore statunitense il quale già all'inizio [illegible] secolo aveva ideato [illegible] sistema assai insolito per far viaggiare la sua [illegible].

Henry Campbell, proprietario di una fattoria a Hoz Spring nell'Arkansas riuscì, non senza fatica e grave rischio, ad addestrare un alligatore a trainare una carrozzella nella quale egli si compiaceva di girare nei suoi possedimenti per ispezionare il lavoro dei dipendenti. [illegible] prime l'animale si [illegible] mai volentieri a quel singolare compito e più di una volta mandò a catafascio finimenti e carrozza. Ma, a poco a poco, si sottomise e divenne [illegible] docile, tanto che la stessa signora Campbell lo guidava con facilità e [illegible]. Quindi non più [illegible] tigre nel motore», [illegible] un alligatore al posto degli HP.

Il 19 ottobre di due secoli fa nasceva a Savigliano Santorre di Santarosa

Un romantico piemontese che ammirava Foscolo e la buona amministrazione

- La madre, savoiarda, morì giovane; il padre, severo e vigoroso
- La gioventù, gli studi disordinati, le prime passioni amo- ■ le prime delusioni
- Il matrimonio, la nomina a consigliere comunale ■ poi a sindaco della sua città aspettando l'ora del riscatto dell'Italia

Chi pensa che la casa dove è nato ■ personaggio famoso ■ trasformi ■ quel giorno in illustre magione, colma ■ presagi, provi una volta a visitare il palazzo dei Santa Rosa, ■■■ chilometri da Savigliano per ■■■ bella strada in mezzo ■ campi. Qui è nato, il 19 ottobre del 1783, uno ■■ più irrequieti ■ romantici personaggi del nostro Risorgimento, Annibale Santorre de' Rossi ■ Pomarolo conte ■ Santa Rosa; ma il palazzo porta solo i segni della morte dolce ■ len- ■ che accomuna tutte le antiche dimore patrizie: in verità ■ ■■■ modesta casa di campagna, un angolo propizio al raccoglimento e alla fedeltà, con quel «caro boschetto» attraversato da un rio dove il tempo pare essersi fermato.

La madre savoiarda, la delicata e gentile Paolina Ballon de Regard, aveva ■■■■ al mondo Santorre (da *Centaure*, ■■■■ ■ un avo materno) quando compiva appena tredici anni; morirà ■ vent'anni, nel 1790. Il padre, Michelangelo, benché un ritratto lo rappresenti sotto ■ spoglie di amabile giovinetto, doveva ■■■■ un ■■■■ ■ vigoroso piemontese, che l'agiografia accosterà poi nientemeno che ad Asdrubale generale di Cartagine.

Gente di poche lettere e ■ poche arti, i piemontesi sotto sotto se ■■ facevano un orgoglio, convinti che ■ Storia si fa ■■■ l'amministrazione, ■ disciplina e le armi più che con ■ parole. Benché allora divisa come tutte le città piemontesi in fazioni giacobine ■ reazionarie, Savigliano era legata da una lunga fedeltà ■ Savoia, ■ ■■■ fierezza indicava il palazzo in contrada Jerusalem dove il 1630 ■■■ morto Carlo Emanuele I. Rassegnatosi all'annessione del Piemonte alla Francia e al dominio napoleonico ■ Europa, Santorre si dedicò agli studi, disordinati ma appassionati: il suo idolo era Ugo Foscolo, e ■■■ c'è qualche cosa dell'Ortis nel primo amore del giovane per la nobile fanciulla Luisa Viancin, di ■■ si esaltava in un quadernetto ■ Confessioni: «*O amour! Tu as fait, tu feras ■ malheur de ma vie...*».

Ma Luisa, che ■■■ i belli e si ■■■■■ ■■■ presto ■■■ uno di essi, non vuol saperne ■ Santorre, giovane piuttosto brutto che beito: ■ statura mediana, di complessione atletica ■ muscoli di ferro con i quali, dice un biografo, «*trasportava enormi pesi*», ■ agile e destro come un lioncello; ma ■ fronte ■■■ sproporzionatamente alta e precocemente calva, il naso grosso e sgradevole, il labbro superiore sporgente. Gli occhiali spessi gli davano un'aria più ■■ studioso.

Respinto, il giovane sogna di partire per il mondo, ma più modestamente si salva poi nel matrimonio. Nel 1806, a ventitré anni, sposa Carolina Corsi di Viano, ■ buona, la forte, ■ fedele, ■■■ anche l'irritabile, la gelosa, la tormentosa compagna della sua vita.

Avendo molto senso del dovere, Santorre fu un buon marito. E sempre in ossequio all'idea della vita come *servizio*, accettò la nomina a consigliere comunale e poi a sindaco, nel 1808, e sindaco rimase fino ■ 1812. Furono i suoi anni più felici, quelli in ■■ potè meglio realizzare l'uomo serio e modesto che era.

Era certamente sincero quando, il 1812, dovendo lasciare la ■■■■ ■ sindaco per quella di sottoprefetto alla Spezia, si ■■■■ miatò così dai ■■■ saviglianesi: «*In qualunque parte la volontà dell'imperatore mi chiami io ■■■ dimenticherò mai il consiglio comunale di Savigliano. Io mi congratulo con la ■■■ patria di possederlo ■ per ■■■■ non temerò ■■■ nulla fin quando un'assemblea di uomini saggi, fermi e intelligenti circonderà della sua influenza l'amministrazione comunale*».

CARLO ALBERTO

Il tradimento di Carlo Alberto nel '21 la fuga a Parigi, la povertà a Londra

Aspettando la sua ora, Santorre incomin- ■■■ a scrivere *Le speranze degli italiani* ■ un romanzo interrotto ■ capitolo XIII, conservato oggi negli archivi di Savigliano, *Lettere siciliane del secolo XIII*, una storia dei Vespri. Fin che ■■■■■ l'impatto con il suo ultimo Savoia, del ■■■■ Carignano, Carlo Alberto. Insieme a lui c'è un gruppo di giovani ufficiali che sognano ■ rivoluzione piemontese e italiana, Carlo Asinari di San Marzano, Giacinto Provana di Collegno, tutti uomini onesti ■ fiduciosi, di fronte ■ un interlocutore come Carlo Alberto, di cui un biografo dà un ritrattino spietato con una pennellata magistrale: «*Non ■ ■■ se per bigotteria o debolezza ■ stomaco, viveva solo di riso,* ■■■■ ■ *pesce, accontentandosi di fiutar le colazioni* ■ ■ *cene di quel che l'avvicinavano*».

Nelle note manoscritte di Santorre ci sono le date delle speranze ■ del tradimento: «*6 marzo: K. AL. promette alle cinque* ■ ■■■ ■ *di è stabilito. 7 marzo: K. AL. ritira le promesse.* ■ *marzo: speranze perdute*».

Il 9 aprile Santa Rosa ripara ■ Marsiglia, poi ■ Svizzera, poi ■ Parigi, nell'ottobre ■■■ 1821: abita una soffitta del Quartier Latino, è infelice perché gli ■■■■ «il ■■■ boschetto» e come ogni vero saviglianese ■■ polmoni adatti solo all'aria ■■■ suo paese.

Nella primavera del 1822 è arrestato ■■■■ polizia francese ■ confinato prima ad Alençon poi a Bourges. Lì gli arriva finalmente il permesso di recarsi in Inghilterra. Come ovunque, l'aria ■ Londra è difficile per un esule. Andava bene per ■ Foscolo che infuriava ■■■ i suoi amori, le sue follie latine e il suo genio; ■■■ andata abbastanza bene per l'Alfieri che aveva sedotto ■■■ i suoi cavalli, il suo duello con lord Ligonnier ■ ■ sua chioma rossa. ■■■ ■■■■ Rosa non ■ ■■■■ che scopra mondi, o almeno che faccia credere di averli scoperti, e gli ■■■■ estranei atteggiamenti e ruggiti leonini: ■■■ era che un piemontese di provincia, estremamente serio, ■ non grande fantasia, solitario e malinconico.

Così meditava ■ andarsene, senza sapere ■■■ dove. Ripensando al glorioso marzo 1821, alla generosa leggerezza ■ quella rivoluzione, non ■■■ traeva conforto ma umiliazione: «*Io restai al disotto* ■■■■ *circostanze*».

Sconfortanti erano anche le notizie dall'Italia, dove il governo si dichiarava disposto ■ rendere i beni confiscati, ossia ■ corrompere ■■■ moglie Carolina e i ragazzi per averli devoti. Ma ■■■■ chiedere a Carolina altri sacrifizi, quando già i pochi ■■■■ che ne riceveva gli pesavano come un rimprovero?

Per risparmiare, affitta una casetta a Londra, il «Green Cottage» ■ proprietà di Foscolo. Foscolo padrone di casa fa il signore, Santorre ■ è semplicemente. Il conte povero ■■■■ al poeta ricco: «*Se mai* ■ *circostanze vi facessero desiderare alcuni giorni di oscura pace, venite ■ me* ■■■■ ■ ■■■ *uomo che vi ama. Le mie strettezze* ■■■ *son strettezze presenti. Ho due* ■ *tre mesi assicurati, forse quattro*»...

Ma all'amica Sarah Austin scrive: «*Sono troppo vecchio per l'Inghilterra*». Il desiderio di morte, accarezzato gli anni del rifiuto di Luisa, vigoreggia in lui come avveniva ■ tutte ■ sue passioni: lo confessa al Cousin nel 1824, annunciando ■ ritiro a Nottingham, dove spera ■ nascondere meglio povertà e tristezza. ■ potrebbe dire, non per sminuire ■■■ per chiarire la sua morte vicina, che Santa Rosa era ormai proteso verso un'idea tutta alfieriana della morte come surrogato orgoglioso dell'azione: «*Quando si ha un* ■■■■ *forte, conviene operare scrivere* ■ *morire*».

L'abbraccio della «vera» Grecia prima della morte a Sfacteria

Il Foscolo aveva capito, e lo scrisse duramente, che i Greci del 1824 in lotta ■■■ i Turchi non avevano niente in ■■■■■■ con gli eroi ■ Omero. Non sarebbe stato lui a farsi giocare dai patrioti della burocrazia greca, come ■■■■■■ al Santa Rosa, che già ■■■ stato giocato da Carlo Alberto. In realtà non si ■■■ fatta alcuna illusione sulla portata ■ l'utilità della ■■■ impresa. ■■ no non ■ spiegherebbe l'*onestà*, come dicono i biografi, ■■ effetti l'ingenuità di Santa Rosa che parte per ■ Grecia munito di lettere *non suggellate* del londinese Comitato greco per la liberazione, ■■■ ■ legge e perciò ignora che i politicanti ■■■ Comitato più che raccomandarlo lo denigrano. Non fu dunque candore, ■■■ disdegno ■ coerenza ■■■ l'aspirazione di fondo ■■■ «se faire tuer». Alla Austin scrive: «*Adieu, soyez heureuse*», ■ prediletto primogenito Teodoro: «*Tocca* ■ *te, mio Teodoro*»...

Il 1° novembre del 1824 salpa sul *Little Sally*; ■ 4 dicembre è in vista del Peloponneso; al Collegno che lo interroga sulla sua tristezza dice: «*La Grecia* ■■■ *risponderà forse all'idea che* ■■■ *ne ero formata*»... L'impatto con la realtà è duro. Il ministro greco Teotoki ■ accoglie con queste parole: «*Non di uomini,* ■■■ *di armi, non di munizioni abbisogniamo, ma di denaro*».

Come un romano antico che prima ■ tagliarsi ■ vene vuole godere ancora un poco ■■■ privilegio della vita, Santa Rosa assapora ■■ la ■■■ «vera» Grecia, quella defunta: visita Epidauro, Egina, Atene, Maratona, poi torna agli intrighi ■■■■ Grecia contemporanea dove ■■■ quel che l'aspetta: «*Le ridenti illusioni della mia immaginazione sono svanite, I desideri sono spenti;* ■ *mie* ■■■■ *vuole evadere dalla sua prigione... E' d'uopo finire*».

Non gli consentirono nemmeno ■ ■■■■■ se voleva combattere da semplice soldato, doveva scegliersene uno, meno compromesso con la Santa Alleanza. Si fece chiamare Derossi, ■ così potè salpare per Navarino ■■■■■■■ ■■■ Turchi. I suoi compagni, che lo osservavano in quei giorni con perplessità e apprensione, dissero: somigliava a ■■■ di quegli eroi romani che scelgono la battaglia come un mezzo decoroso di suicidio: «l'avresti giudicato Bruto ne' campi di Filippi, o Catone in quella notte che fu l'estrema di sua vita».

L'8 maggio 1825, appena sbarcato nell'isola di Sfacteria, antemurale di Navarino, capisce tanto bene che ogni difesa ■ impossibile, che a chi gli propone ■ ritirarsi dice: «*No, io resterò qui, voglio vedere I Turchi da vicino*». Il combattimento durò un'ora, dalle undici ■ mezzogiorno. Quando ■ contarono morti e prigionieri, nessuna traccia del Santa Rosa. Furono ■■■■■ ritrovati i suoi occhiali dalle spesse lenti.

Il Cousin gli fece innalzare ■■ modesto monumento a Sfacteria. E gli dedicò ■■ seguito la ■■■ versione di Platone definendolo ■■■■ *infelice che aveva fallito nei suoi più nobili disegni*», il che voleva dire deformare per motivi di retorica il senso vero della vita ■ della morte di Santorre ■ Santa Rosa.

Luigi Bàccolo

UGO FOSCOLO

AMERICA «ON THE ROAD»

Scorrazzando per gli States con il fedele «Greyhound»

- la corriera diventa guscio protettivo, una fetta di mondo all'interno del quale si scatenano imprevedibili dinamiche di gruppo: amori improvvisi e odi furibondi
- Appunti di un viaggio dal Nord delle cascate del Niagara sino ad uno sperduto villaggio nello Wyoming

«America has the best people of the world, has the best pop in the world, America is still a child».

«L'America ha la gente migliore mondo, l'America il miglior mondo, l'America è ancora una bambina», era un ritornello canticchiato a denti stretti e con grosso dai disertori della guerra Vietnam, colombe della pace che negli Anni anni dagli Uniti volavano in Europa dove scambiavano impressioni ed esperienze con i *provos* d'Olanda, gli *hippies* britannici e i *figli dei fiori* mitteleuropei.

Quest'America bambina imprevedibile, pacioccona e capricciosa, bizzarra e avventuriera per divora tonnellate hamburger e hot dog stessa che ogni giorno si sposta da un capo all'altro servendosi «Greyhound».

Una volta viaggiava sui carri e le carovane che incrociavano i corrieri del Pony-express, di chilometri attraverso i paesaggi bruli, rocce e i prati bruciati lontano West. Affiggeva cartelli all'ingresso saloon: *Wanted... giovani magri e secchi con meno di diciotto anni. Devono essere esperti cavalieri disposti a rischiare la ogni giorno. Si preferiscono gli orfani. 25 dollari settimana...*

Oggi scorrazza su autobus supermoderni supercontortevoli, accomunati da simbolo conosciuto quanto l'altro onnipresente dei ristoranti McDonald: un levriere elegante e sottile, proiettato in avanti, più veloce cavalli al galoppo. «Greyhound» significa infatti levriere, ma sono ormai in pochi in America quelli d'istinto associano la pa ad un cane in carne ed ossa. Il fedele amico dell'uomo, che non mai, che lo accompagna ovunque, diventato nella coscienza collettiva degli americani un mezzo di trasporto, amato più degli aerei, usato più delle automobili: splendido pullman con impressa su i lati la sagoma scattante aggressiva dell'animale in corsa.

Ci sono enormi «Greyhound» tutte le maggiori città degli Uniti e del Canada stazioncine da pionieri villaggi sparpagliati nei campi del Kentucky o pianure assolate del New Mexico. Quando s'inizia a viaggiare maniera americana, acquisisce immediatamente una mentalità che in parrebbe inaccettabile.

Qui un'intera famiglia mobilita per una settimana, prima al mare a Laigueglia: c'è l'ansia dei bagagli, oddio prenderò tutto, condensato e il salvagente, il rammendo e le pesche sciroppate e che il Signore ci protegga il bambino soffra, bisognerebbe mettergli due foglie di prezzemolo sullo stomaco diceva mia nonna, e poi speriamo che non faccia troppo caldo perché per strada il sole è un massacro... Là ci di santa pazienza e affrontano viaggi lunghissimi, due o giorni ininterrotti, volte anche cinque una costa all'altra, costretti su sedili che per quanto comodi non sono mai poltrone da salotto e soffici piumoni. Si va avanti, prima poi si arriverà, e il bus Greyhound si rivela guscio protettivo una fetta di umanità tendenzialmente nomade, discendente di uomini che non guardavano tanto per il sottile, pionieri che non vestivano certo abiti da damerino.

siccome obbligati a condividere minimi con altre cinquanta persone, scattano anche dinamiche gruppo, viscerali amori improvvisi, simpatie istintive e collere irrefrenabili: è la carovana di un circo che dà spettacolo al interno e ogni tanto, quando si ferma alle varie stazioni per cambiar vettura e per sgranchire un poco gambe, è inevitabile che si crei un ricambio di artisti: «Per fortuna quello scende, l'avrei retto fino a S. Francisco». «La signora Williams ferma a Salt Lake City: Peccato era buona, lei la sua torta di e cannella per tutti».

una famiglia negri coi bambini vestiti di blu per un attimo si forma una cappa di cordoglio e mestizia. Siamo ormai

tramonto e tutto buio nell'America sconfinata...

Si prendono anche appunti di viaggio ammazzare il tempo la noia. Partita Niagara 8,40 mattino. Il bus costeggia tutto il lago Eire prima di arrivare alla frontiera con gli Usa cinque circa pomeriggio. Dal Canada passiamo all'America libera e giusta che ci accoglie in sala bianca, coi mobili plastica e la spicca sola davanti noi. chiedono il passaporto, cosa faccio in Italia, perché lo faccio, dove lo faccio, se mi piace farlo, infine ho cibo. Rispondo: «*Due di pane* *mele*». Mi fanno passare. Dopo aver visto cascate, pianure laghi, monotoni si vuole, ma riposanti, compaiono inaspettati tra grattacieli circolari, tutti di vetro e risplendenti di luce. Specchietti per le allodole. Perché Detroit proprio brutta con vecchie decrepite sommerse da palazzoni orrendi, sporche fabbriche ovunque. Molti cimiteri di macchine che qui nascono muoiono.

terminal ci soltanto negri, fa uno strano effetto sentirsi in minoranza. I poliziotti girano coi manganelli che sono come loro grandi e grossi. Li vedo colpire ragazzo che pare abbia rubato un portafoglio. Dicono di far attenzione bagagli, che molti ladri.

Prendo il bus per Chicago: c'è coda interminabile. Mangio un hamburger schifoso tentando sostenere lo zaino e mantenere la posizione nella fila e tutti insieme finiamo sotterranei della stazione Greyhound, su un pullman straripante di negre enormi, braccia deformate e il resto che occupa tutto il sedile. Compreso mio. In queste condizioni, schiacciata contro finestrino, bloccata in ogni movimento perché la signora si messa dormire brutto, cercando d'ironizzare sul fatto che di notte questi negri sono proprio invisibili e che è spettacolo niente male, quello pop corn e delle chips che sembrano lucciole o scintille buio, hop, hop, dal secchetto bocca, arriviamo a Chicago.

E' da poco passata mezzanotte. Ci ferma per due ore. Solito rito del solito caffè annacquato nei bicchieri polistirolo: si parla del più e con uno scien-

Disegni
Giulia Alemanno

lziato pazzo che fa battute è arzillo come se fosse mezzogiorno. Altra lunga per Lincoln, nel C'è tutta serie di americani maschi standard, con viso di plastica e capelli nylon, famigliola alternativa con figlioletti nudi e bruttini e gioventù negra coloratissima che sfoggia pettinature complicate e ogni momento, tant'è che in molti girano un grosso pettine piantato capelli e altri hanno gran numero di optional aggiunti alle treccioline; fiocchetti, aeroplanini in volo, animaletti vari. Il primo bus riempie in fretta, il secondo anche, così il terzo diventa un club pochi intimi.

Sembra di essere in famiglia: un vecchio mattacchione che decide descriverci la Francia nei minimi particolari, due ragazzi di New York diretti in un campo lavoro Wyoming, un ragazzo un po' freak capelli raccolti a coda di cavallo che si premura di offrirci uno spinello, non appena l'autista sentenzia: «*Non voglio gente che fuma robaccia sul mio pullman*», cow boy texano che mastica chewing-gum e parole, poco disposto ad ascoltare i discorsi sulla vita sull'amore predicati vecchi negri, marito moglie, che sono indubbiamente carini anche indisponenti, siccome nessuno per loro, a chiudere occhio.

E attraversiamo razzi Iowa e Nebraska, fermandoci questi allucinanti ristoranti americani, ormai assuefatti al caffè e agli hamburger: cameriere sembrano stessa, ti danno l'impressione di non aver percorso mezzo metro stazione di partenza: hanno la stessa divisa, le pettinature, gli stessi sorrisi e anche l'arredamento non cambia mai: lampadari finto liberty, tavoli e seggiole legno chiaro, patate fritte, *eggs and bacon, tomato salad* e gelatine orrende fotografate sul menù. Cresce inesorabile la disperazione.

Iowa, abbandonata strada principale, avventuriamo in campi. Sono distese ample di colline molto diverse da quelle Monferrato, ma nostalgia stanchezza vuole che me ricordino: desiderio di casa, del profumo di glicine sambuco, Moncalvo, Montafia, San Sebastiano Po. Dovrei riordinare mie idee sulla libertà.

Il Nebraska si fa a tratti arido e deserto, compaiono le prime vacche i primi boy, e che si alzano spinosi nella prateria. I vetri verdastri bus filtrano ma non distruggono un tramonto bellissimo, con toni di azzurro e violetto visti, nuvole rosa e gialle luna sottilissima che davvero una piccola tagliente. Parlante negro, esulta e si esalta, descrive commenta ogni cambiamento di la moglie cieca, ovviamente gentili tono da profeta: «Ciò che vi appare ora, non ripeterà più». Il texano, meno romantico, gli grida di chiudere il becco.

notte, quando ritenta di dormire, l'autista scendere a Ceyenne. Siamo già Wyoming: due ore in una sala d'attendere non si sa cosa, con due tipacci che mi offrono fumo per l'ennesima volta, e il Grillo distrutto anche lui, che bisbiglia tutti: «No, no, non sveglio, sto dormendo», ma ha più la forza di ringraziarlo per la precisazione. La moglie di cartavelina appoggia il capo sulla spalla: lui l'accarezza sbadigliando, accavalla le gambe che ballano nei pantaloni quadri verdi e marroni, corti alle caviglie e sostenuti da due enormi bretelle, così abbracciati sembrano figurine film, schiavi appena affrancati, a S. Francisco per riposarsi un po'.

Alle quattro del mattino vengo scaraventata dal mio caro Greyhound in pieno Wyoming: Rowlins, posto tupi, che l'irrazionalità mi ha scegliere sulla carta, tappa delle mie peregrinazioni. «Che bello, è selvaggio e non lontano da Yellowstone». Il bus-levriero scompare una chiesa bianca. In compenso un il parco di Yellowstone in lontanissimo.

Maria Alemanno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranco 32; MILANO, via Gaetano Negri 3/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza [illegible] Gasperi [illegible]; [illegible] 16; ROVERETO, [illegible] 53/5; SANREMO, [illegible] 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo [illegible]; TRENTO, via [illegible] 1; [illegible] piazza Unità d'Italia [illegible] 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: [illegible] pass S.p.A., corso [illegible] 60 — 10129 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. [illegible] risulta dal prodotto del [illegible] di righe (minimo 3; la riga è composta [illegible] 39 battute, interlinee comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari [illegible] 18% globale.

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1950. [illegible] e 11 (domani [illegible] L. [illegible] Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il [illegible].

[illegible] l'inclusione nel testo di [illegible] richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [illegible] corrisposto un supplemento di L. [illegible] che [illegible] rimanere ignoti ai lettori [illegible] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 120 [illegible] le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti [illegible] annunci, [illegible] ogni altra forma [illegible] corrispondenza, stampati, [illegible] colari [illegible] lettere di propaganda. [illegible] le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta [illegible] saranno respinte se assicurate o raccomandate.

[illegible] uno speciale [illegible] intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI [illegible] VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa [illegible] possono [illegible] a mezzo telefono al seguente [illegible] 668.2165 (3 linee ricerca automatica). Il [illegible] pagamento [illegible] effettuato [illegible] qualsiasi Filiale dell'Istituto [illegible]rid [illegible] Paolo [illegible] Torino [illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDO o affitto per breve e lungo tempo carrelli elevatori sino a 40 quintali di portata. Per informazioni tel. 683.868.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari [illegible] abili in 36-84 mesi, [illegible] promozionali. Corso Francia 15, telefoni 748.6203 - 779.826.

FINANZIAMENTI [illegible] alloggi case terreni e proprietà immobiliari [illegible] generale. Serietà precisione. Tel. 539.408.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per in[illegible] e appuntamenti tel. 657.837.

590.870 - 504.463 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende [illegible] Mirafiori pastificio dietetici ventennale avviamento. Dilazioni.

[illegible] super angolare incasso L. 500 mila giornaliere con alloggio [illegible] anticipando L. 35 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

[illegible] [illegible] [illegible] negozio ferramenta casalinghi possibilità alloggio buon reddito. Tel. 934.530 [illegible] pasti.

[illegible] attività pluriennale Barriera Milano qualificata assistenza clientela vende [illegible] Market 650.2175.

[illegible] alimentari con alloggio incasso L. 300 mila giornaliere cedo [illegible] Giovanni settore commerciale. Tel. 491.550.

PROPRIETA' [illegible] vende supermercato Lodno centro [illegible] [illegible] ottimo [illegible]. Tel. 710.538 713.409.

[illegible] negozio acconciature [illegible] lo[illegible] seminterrato [illegible] p[illegible] Carducci buon reddito, L. 26 milioni. Tel. 743.971.

4 Terreni

TERRENO [illegible] per villa collina Pinasasco lavori iniziati orien[illegible]do. Tel. 399.706 - 307.748.

[illegible] 17.500 mq cintura Torino Nord vendo [illegible] al mq o permuto. Tel. 0124 31.201 - 31.833 ore ufficio.

5 Locali e negozi

offerte

CENTRALISSIMO Porta Nuova zona di grande passaggio vendi[illegible] locale commerciale libero mq 250 circa. Edicase telefono[illegible].

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] operai elettricisti per impianti [illegible] macchina utensili impianti elettrici industriali cablatori per periodo ferie (anche artigiani). Tel. 601.5208.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca abilissimo commesso/a mansioni responsabilità per qualificato negozio uomo/donna. Richiedesi notevole esperienza, dinamicità, referenze. Tel. 853.985.

impiegati

[illegible] abbigliamento cerca 30enne pratica contabilità magazzino con [illegible] esperienza settore tessile. Richiedesi serietà e [illegible]. Telefonare [illegible].

15 Autovetture

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 - Torino, telefono [illegible] 8853. Fiat [illegible] pronta consegna. Usato selezionato. 127, 131, 131 D, Ritmo D, Volvo, Golf, [illegible] Cv, GS Break, Visa 650, Jetta GLI, Triumph TR7 e molte altre. Visitateci.

A.A.A. NUOVA. Concessionaria Lancia Autobianchi tutte le gamma modelli 1983. [illegible] Lancia, Alfa [illegible]meo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 [illegible]. Lincarauto, corso Principe Oddone 88, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

[illegible] pagando [illegible] 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, [illegible], R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

[illegible] vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, [illegible] P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ANTICIPO ZERO
senza cambiali [illegible] tutto l'usato [illegible] vendita. Gencar [illegible]so Siracusa [illegible] e Via Nizza 185.

ANTICIPO ZERO
[illegible] 114 auto d'occasione [illegible] ogni tipo controllate e garantite. Gencar [illegible] Siracusa 33 e Via [illegible].

ANTICIPO ZERO
su vasto assortimento auto ve[illegible] [illegible] e garantita. Gencar corso Si[illegible] [illegible] Nizza 185.

AUTO RICCABONE [illegible]SA Brek, 131, Visa, LNA, Dyane 6, R4, R5 GTL, [illegible] 30, 45, 127. Commissionaria Citroën Renault Volkswagen, [illegible] 76-63, telefoni 745.213 - Pinerolo.

BMW 320 i nuovo pronta consegna, 315 i [illegible] marce 1982 320 1981 da Anastasio Via M. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.

BMW [illegible] argento metallizzato '80 climatizzato, vetri elettrici, cerchi lega, chiusura centralizzata, 5 V, bellissimo, vende gentile cliente Simoni, corso Turati [illegible]. Tel. [illegible].

[illegible] 131 2.0 panorama [illegible] un anno tassa pagata come nuova [illegible] Anastasio via M. Cristina 142, tel. [illegible]0.150 - 690.777.

GOLF GTI [illegible] pronta consegna, Gli letto apribile [illegible] da Anastasio, via M. Cristina 142, tel. 690.150 - [illegible].

LINCARAUTO srl [illegible] Orbassano 72 [illegible] Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali [illegible] assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano [illegible] anche il sabato.

[illegible] Ranch ToU1 in ottimo [illegible] prezzo interessante anche a rate. Telefonare 399.904.

PORSCHE [illegible] SC aria condizionata [illegible], 924 [illegible]. [illegible] 1980 garantite. Anastasio via M. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.

SENZA cambiali [illegible] 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso [illegible] 3, [illegible]. 658.001.

T[illegible] Land Cruiser 3.5 [illegible] nuovo [illegible] Anastasio, via M. Cristina 142, telefoni 690.150 - 690.777.

VACANZE SICURE AUTOEXPERT
Branca Concessionaria [illegible] Romeo vi offre [illegible] gamma d'autoccasioni [illegible] ogni [illegible] e tipo con certificato di garanzia auto in sostituzione in [illegible] [illegible] fermo macchina a traino gratuito per tutta Europa. E' un'offerta limitata a vetture selezionate. Affrettatevi. Rateizzazioni senza cambiali. Aperto anche il [illegible]. Corso Francia 197 - Rivoli (Torino), telefono 011.959.3339.

16 Motocicli

[illegible] 100 RS nuovissimo bianco [illegible] 500, [illegible] di vita L. 1 milione [illegible] mila in [illegible] prezzo Italho facilitazioni [illegible] pagamento. Tel. ufficio 510.853.

18 Acquisto alloggi

DESIDERO acquistare da privato un alloggio 3-4 [illegible] cucina servizi Crocetta [illegible] Torino o S. Salvario asserenarsi agenzie [illegible] simili. Tel. 383.182 pomeriggio.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. [illegible] via Pomponazzi (Lingotto) [illegible] [illegible] cucina bagno cantina L. 48 milioni.

A.A. FIDALCASE G libero affare attico corso Sebastopoli [illegible] [illegible] cucina servizi L. 51 milioni. Tel. 506.606.

A.A. [illegible] libero ottimo corso Vercelli [illegible] cucina ingresso servizi mq 50 L. [illegible] milioni. Tel. [illegible].

A.A. [illegible] libero Collegno [illegible] so 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 959.1122.

A. SABATELLI [illegible] [illegible] via Sansovino libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 40 milioni.

A. [illegible] [illegible] 682.669 libero 3 camere cucina bagno mq 104 zona corso Regio Parco L. 45 milioni.

AFFARE ristrutturato 1 camera [illegible] bagno letto servizi sufficienti L. [illegible] milioni più comoda rata. [illegible] 510.801.

ATTICO libero via Roma tutti i conforts salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 320 milioni. Tel. 505.464.

CAMPIDOGLIO via C. [illegible] Pamparato soggiorno 4 camere cucina servizi L. 98 milioni mano mutuo. Tel. 506.464.

[illegible] libero corso Grosseto ristrutturato [illegible] cucina servizi 1° piano, L. 33 milioni. Tel. [illegible].

CENTRALISSIMI monolocali casa signorilissima giardino garage servizi centralizzati portineria. Tel. 642.101.

COMFAI vende adiacente [illegible] stessa [illegible] abbinabili [illegible] e occupati [illegible] prezzo interessante facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero [illegible] Parella spazioso panoramico 2 camere soggiorno cucinotto grande di[illegible]glio [illegible] terrazzo. Tel. 548.123.

CORSO Sisti [illegible] adiacenze a soli L. 49 milioni libero 2 camere cucina servizi. Grimaldi 506.464.

CROCETTA libero via Pigafetta terrmo [illegible] ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi, 102 milioni. 506.464.

EDILCASE D frazione [illegible] stabile ristrutturato nelle parti comuni via Soana 29 appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. Telefonare 548.154.

[illegible] **CONVENZIONATA**
Orbassano [illegible] alloggi 110 [illegible] buono casa mutui agevolati, box. Tel. 513.281.

[illegible]
[illegible] Siracusa luminoso signorile [illegible] camere cucina servizi dilazioni o permuta. Telefonare 741.2834.

[illegible] a [illegible] L. 36 milioni in via Vercingetorige ingresso camera tinello cucinino servizi. G[illegible]rinaldi 506.464.

LIBERO centrale su 2 piani salone studio 2 bagni cucina spaziosa letto casa [illegible] epoca. Padone & Tellano 510.801.

[illegible] presso corso Belgio [illegible] cucina bagno piano 7° L. 35 milioni [illegible] 30% contanti. Tel. 531.927 - 532.760.

[illegible] recente signorile [illegible] Montecucco salone [illegible] cucinino 2 camere biservizi [illegible] auto. Tel. 510.801.

[illegible] [illegible] [illegible] camera cucina e mansarda L. 14 milioni; [illegible] cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel. 480.994 - 489.526.

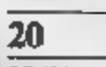
PIED-A-TERRE in palazzina con giardino ambientazione signorilissima 2 vani e servizi L. 120 milioni. Tel. 642.101.

PIED-A-TERRE libero S. Rita di ingresso camera angolo cottura bagno termo centrale cantina. Tel. 504.228.

TECNOKASA [illegible] libero Borgo Vittoria ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo L. 57 milioni.

VILLETTA Gi[illegible] libera 2 [illegible] soggiorno cucina garage 800 mq giardino abbarato arredata privato vende L. 130 milioni. Tel. 595.384.

VILLETTE [illegible]
In costruzione privatamente impresa vende pagamento dilazionato. Tel. 548.854.



VINOVO Impresa vende [illegible] rettamente in complesso [illegible] sidenziale autonome e signorili ville a schiera. Telefonare 865.1254 oppure 0121 74.545.

20 Domande affitto

GRUPPO operante [illegible] [illegible] consulen[illegible] D P cerca urgentemente locali [illegible] rappresentanza [illegible] [illegible] zona [illegible] Crocetta. Tel. 541.031 - 538.533.

21 Offerte affitto

ABBIAMO in Torino alloggi [illegible] transitorio varie di[illegible] [illegible] Tel. 748.107.

AFFITTA corso Re Umberto ufficio 8 vani servizi 1° piano 1 milione mensile esigonsi referenze. Studio Codoni 530.871.

AFFITTASI bilocale ben arredato [illegible] conda abitazione [illegible] semicentrale visibile direttamente giovedì 4/8/83 dalle ore 16 alle 19 (tel. 741.3049).

AFFITTASI uso pied-à-terre ampio monolocale stupendamente arredato zona Viberti L. 350 mila. Tel. 743.971.

AFFITTO attico centralissimo 60 mq con terrazzo arredato uso 2° casa per L. 350 mila mensili. Scrivere: Publikompass 568 - 10100 Torino.

[illegible] residence Torino 1 via Pieve 62 affitta mono-bicamere arredate [illegible]to tv filodiffusione aria condizionata anche brevi periodi. Tel. 348.8333.

25 Artigiani, ecc.

[illegible]**CANSI** artigiani montatori pratici di linee operatrici macchine speciali e tesle multiple. Telefonare 424.0995.

Animali e veterinaria

AL 2000 [illegible] [illegible] dispone scottisch terrier schitzu yorchshire bassotti bobtail boxer lasale. Tel. 011 510.368.

45 Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Almese rustico rifatto: soggiorno saloncino [illegible] mera bagno box magazzino terreno.

A. [illegible] 9 milioni vendo [illegible] Valle Po rustico da ristrutturare di 4 vani [illegible] terreno. Telefonare 0175 65.274.

[illegible] Pessana collina quota 700 [illegible] vendo rustico [illegible] giardino acqua luce strada. Tel. 0175 926.630 ore pasti.

[illegible] [illegible] mt da S. [illegible] Pinerolo vendo casa [illegible] con servizi, [illegible] giardino. Tel. 0175 926.441.

[illegible] posizione collina vista [illegible] villa a schiera L. 130 [illegible] dilazioni. [illegible] Giovanni Immobiliare 011 491.550.

[illegible] 25 km da Torino [illegible] ri[illegible] 2 ca[illegible] cucina bagno [illegible] panoramico L. 2[illegible]. Tel. 380.231.

[illegible] villa [illegible] posiziona incantevole vendonsi lussuosi appartamenti parco vista mare. Tel. 0184 332.35.

BRA' nuovo 3 camere cucina bagno giardino 2 arie libero mq 110 box auto L. 95 milioni meno mutuo. Tel. 011 749.5629.

BUONARIA
fra la Sagra [illegible] S. Michele e Colle Braida ultimi monolocali a L. 700 mila il mq. Appartamenti in piccolo condominio o in villa [illegible] ogni dimensione [illegible] prezzo. [illegible] pa[illegible] minimo anticipo mutuo dilazioni. [illegible] posto per visite [illegible] [illegible] domenica. Tel. 011 858.479 - 650.8784.

BUTTIGLIERA Alta casa completamente indipendente con 300 mq di cortile recintato permuta. Terraserena 938.873.

[illegible] villini fronte Jonio giardino, centro servizi, L. 17 milioni [illegible] oltre L. [illegible] milioni mutuo. Telefonare 011/781.591.

[illegible] indipendente libera abitabile bifa[illegible] con [illegible] mq terreno [illegible] L. 125 milioni. Tel. 0124.31.201 - 31.833 ore ufficio

CASELLE su strada provinciale cascina [illegible] mq 400 e 5 giornate di terreno frazionabile. Casa-Nova 920.9705.

CERIALE vendesi su [illegible] monolocale 5 posti letto, L. 41 milioni 500 mila. Telefonare 011 293.301 - 0182 979.360.

CESANA vendo [illegible] arredato stupendamente [illegible] 2 piani soggiorno, cottura matrimoniale [illegible] posto auto. 743.971.

[illegible] [illegible] nuova bifamigliare [illegible] 800 mq terreno ottima esposizione al sole vero affare. Terraserena 938.873.

COAZZE vendo in posizione panoramica baita ristrutturata 2 camere cucina bagno giardino tel. 937.7092 ufficio.

CONFINE francese villa 3 [illegible] quattro grande garage giardino [illegible] a L. 140 milioni. Tel. 0184 33.235.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 semicentrale soleggiato ingresso cucina-ti[illegible] camera bagno terrazzo riscaldamento [illegible] 53 milioni 500 mila.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Costarainera [illegible] [illegible] imprendibile in villa [illegible] schiera bilocali scala interna soppalco giardino posto auto 49.500.000.

[illegible] Sanremo 0184 880.111 S. Lorenzo [illegible] collinare [illegible] ridente paese fra [illegible] ulivi e pochi minuti [illegible] mare vista mare [illegible] bilocali [illegible] casa giardino po[illegible] auto tennis bocce [illegible] 84 milioni 500 mila [illegible] più 15 [illegible] mutuo comode dilazioni.

GABETTI Sanremo [illegible] 880.111 Garessio stazione climatica Valle dei Castori ampi appartamenti stessa casa ing[illegible] soggiorno angolo [illegible] camera bagno balconi a partire da 35 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 zona residenziale [illegible] costruzione bilocale con giardino box cantina 126 milioni.

[illegible] Sanremo 0184 880.111 Riva Ligure collinare vista [illegible] soggiorno [illegible] pol[illegible] camera bagno [illegible] box riscaldamento autonomo 53 milioni.

[illegible] S. Stefano al [illegible] in antica [illegible] [illegible] mare bilocale ristrutturato L. 46.000.000. Tel. 0183 - 273.211.

LA [illegible] [illegible] villa con 2 alloggi di [illegible] [illegible] soggiorno cucina bagno [illegible] [illegible] terreno L. 300 milioni. Tel. 011 774.084.

OCCASIONE ampio cascinale adatto [illegible] famiglie oltre Chivasso cambierei con alloggio. Tel. [illegible] 582.038 ore [illegible].

[illegible] villa nuova unifamigliare in [illegible] di Almese con alloggio centro città o Riviera ligure. Tel. al 931.2366 ore ufficio.

[illegible] **MAURIZIO** Canavese impresa vende in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni boxes mutuo permute. Tel. 820.8848.

SANREMO vende alloggio ammobiliato 2 camere cucina servizi terrazzo 50 mq. Tel. 0121 768.76.

SARDEGNA fronte Porto Rotondo impresa vende bilocali da L. 23 milioni angolo cottura arredato. Tel. 0789 510.54.

VENDO casa di campagna 1975 mq 250 con 1500 mq terreno località Gassino soleggiata prezzo realizzo L. 140 milioni. Tel. 276.949 - 276.877.

VENDO prossimità Lanzo villa recente 3 [illegible] salone doppi servizi posta su 2 piani mq 1500 di giardino. Richiesta L. 270 milioni trattabili. Tel. 779.516.

VILLA 20 km Torino composta da: salone 5 camere servizi più piano mansarde di 90 mq 1000 mq giardino. Tel. 351.393.

VIVERONE impresa vende villa panoramica signorile con 2 alloggi di 200 mq oltre mansarda, box auto e giardino. Tel. 011 774.084.

49 Informazioni

ALIA svolge investigazioni controllo interdetti indagini rintracci. Via Buozzi 5 [illegible] golo via Roma, telefono 534.615.

51 Occasioni

[illegible] [illegible]
RINNOVA I LOCALI
[illegible] vende a prezzi convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, la[illegible], tavolini. [illegible] Balfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

[illegible] **COMPERIAMO** argenteria orefi[illegible] gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

[illegible] «Circe» veggente cartomante radiestesta consiglia risolve problemi [illegible] vi [illegible] tornare la persona am[illegible] te[illegible] [illegible] pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 [illegible] donne, via Munston [illegible] - Torino.

LA LEGGE DEGLI UOMINI
PROVVEDE
ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA RAGIONE
LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE
IL TUO CANE

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30
TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

INTERVISTA | Dopo Rebibbia il cantante parla di sé

FRESCO, FRESCO

secondo Alan Sorrenti

Peccato che negli studi televisivi di Milano dove [illegible] dato in [illegible] dal lunedì al venerdì *Fresco Fresco* non possa mai venire la bionda [illegible] Maria [illegible] Ruta! La giovane torinese [illegible] anni) — un passato [illegible] fotomodella e [illegible] — ha preferito fare i collegamenti [illegible]ni per la rubrica che [illegible] tiene compagnia tutta l'estate. Una vitaccia, in treno [illegible] aereo, [illegible] e [illegible] sotto il sole, sempre in movimento in tutta la penisola, in più [illegible] ogni settimana a Torino dove registra una trasmissione per gli italiani all'estero.

«*Ho scelto io questa vita e non mi lamento*, in Chewing gum *ho avuto successo e so che è meglio battere il ferro quando è caldo. In settembre quando finirò questa maratona inizierò un film e poi forse mi riposerò*».

Di vacanze [illegible] parla nemmeno [illegible] la figlia di [illegible] Manfredi, Roberta, che conduce *Fresco Fresco* dagli studi di Milano. Roberta, occhi [illegible] pungenti [illegible] quelli del padre, in autunno inizierà [illegible] suo secondo film con la Bavaria Film, la casa cinematografica tedesca [illegible] cui [illegible] girato un film ad Agrigento. Il film verrà dato in otto[illegible] dalla televisione tedesca e in gennaio dalla Rai.

«*Credo [illegible] che scelgano [illegible] me: [illegible] trovano [illegible] ragazza, siciliana [illegible] madre, che parla il tedesco [illegible] io parlo io!*». Ogni venerdì sera [illegible] prende l'aereo per [illegible] per stare in famiglia: «*Papà è soddisfatto anche perché tutto è accaduto senza il [illegible] intervento*».

Ogni venerdì a fine trasmissione c'è la cerimonia dell'addio settimanale della troupe [illegible] magnifico pranzo dovuto alla rubrica del venerdì del bravo [illegible] Bergamasco che da quattro anni presenta a fine puntata *Buon appetito e poi*, [illegible] rubrica tenuta con un occhio al palato e uno alla linea. Dietro il lungo [illegible] variopinto tavolo troneggia il cuoco [illegible] turno e il Bergamasco spiega il piatto che viene presentato. Possibilmente un piatto unico che d'estate dovrebbe sostituire l'intero pranzo perché d'estate [illegible] deve mangiare poco e leggero. Si è iniziato giustamente dal Piemonte che ha [illegible] gastronomiche antichissime.

Piero del [illegible] «*Pinocchio*» di Borgomanero ha spiegato come si fanno i gnocchi con le cipolle [illegible] [illegible] da quel che avanza si possono tirar fuori [illegible] gustose crochette col prosciutto. La zuppa di verdura col pesce [illegible] il piatto unico presentato dallo chef Moreno [illegible] Alghero, [illegible] col vino hanno brindato al loro incontro [illegible] [illegible] [illegible] Sorrenti che [illegible] l'ospite della puntata.

Infatti lo studio 2 dopo la trasmissione si [illegible] [illegible] un piacevole posto di ristoro in cui circola il vino che accompagna il piatto presentato ed ogni [illegible] [illegible] Dio, perché i [illegible] ranti, tanto accorti quando ti portano [illegible] conto, sono generosissimi in altre occasioni. E alla festa partecipa anche Biggi, l'ideatore della trasmissione.

Roberta e Alan si son così ritrovati — sembra che fra i due ci sia stata una «love story» [illegible] trasformata in tenera amicizia — e si sono dati appuntamento per il prossimo venerdì quando Lino [illegible] Angelo [illegible] «Rampi[illegible]» sulla via Emilia presenteranno un risot[illegible] degno di questo ristorante che [illegible] una cascina del 500, poi trasformato in posteria dove [illegible] fermavano [illegible] carrozze che andavano a Piacenza. Un risotto [illegible] lattuga, peperoni e prosciutto. I peperoni [illegible] [illegible] pelati e il fon[illegible] dei [illegible] cucinato [illegible] olio [illegible] non burro, quindi un piatto estivo e leggero.

[illegible], [illegible] incolta ma aspetto piacevole, sorrideva: «*Dopo 33 giorni passati a Rebibbia tutto sembra sopraffino. Eppure questa esperienza non è stata negativa, ho capito il valore della libertà e ho sentito [illegible] solidarietà degli altri detenuti e delle guardie*».

Quando sei uscito?

«*Il 17 giugno proprio [illegible] giorno in cui entrava [illegible] cercare Tortora che così mi ha rubato la copertina e pochi si sono accorti che mi [illegible] messo fuori. Adesso ho ripreso [illegible] mio Girofestival che toccherà tutta Italia, perché ho bisogno di avere il pubblico vicino. In autunno uscirò [illegible] prossimo album con la collaborazione [illegible] Pino Donaggio, poi tornerò in America*».

A *Fresco Fresco* ha presentato il [illegible] *Sessualmente magico* che si ispira all'amore [illegible] la bella [illegible] danese che ha suscitato tanta ira nella moglie. «*Ira incomprensibile, perché aveva già chiesto il divorzio quindi non capisco una simile reazione che ha danneggiato non solo lei e me, ma anche nostro figlio. La conseguenza [illegible] che adesso io provo un [illegible] tenero, perfetto per Christien ma di matrimonio non [illegible] ne parla. Il nostro rapporto deve [illegible] libero, ognuno deve rispettare la vita dell'altro*».

Adele [illegible]

INTERVISTA | «NON VOGLIO FARE LA BAMBOLINA»

GUERRITORE

Monica diventa attrice

«*Fare l'attrice oggi è veramente un mestie[illegible] difficile, [illegible] la mia faccia ho dovuto fati[illegible] [illegible] volte, prima per lottare contro quelli che mi volevano come [illegible] [illegible]a sana e bella [illegible] [illegible] [illegible] al comico di turno, e poi per costruirmi come attrice attraverso l'apprendimento di una tecnica che richiede tenacia disumana*».

Lo [illegible] Monica Guerritore, attrice dal fascino sottile e [illegible] sguardo intenso, [illegible] a soli 24 anni ha già dietro di sé una ricca esperienza artistica e parla del suo lavoro [illegible] [illegible] determinazione [illegible] una veterana.

«*Quando a 15 anni mi prese Strehler, per "Il giardino [illegible] ciliegi", subito mi volevano Monicelli, Visconti e i più grossi registi... [illegible] io avevo chiaro in mente cosa volevo fare: vo[illegible] impadronirmi di tutti i trucchi del mestiere. Non [illegible] alla spontaneità [illegible] facce cinematografiche, bisogna costruirsi, imparare le tecniche per fare poi film come "Il principe di Homburg"*».

Film che la Guerritore sta girando quest'estate con Gabriele Lavia alla sua prima regia e alla sua opera prima cinematografica, [illegible] [illegible] interpretato da tutti [illegible] due felice[illegible] in teatro.

L'opera [illegible] destinata alla Mostra di Venezia... «*Questa volta spero [illegible] essere più fortunata che con "Bosco d'amore" di Alberto Bevilacqua, al quale mi aspettavo [illegible] andassero maggiori riconoscimenti*».

Quanto le è costato costruirsi questo me[illegible]

«*Mi [illegible] costato in vera e propria fatica fisica, ho lavorato tanto. [illegible] sette mesi [illegible] teatro l'anno e poi uno-due film durante l'estate [illegible] faticosissimo. Ho resistito a [illegible] [illegible] tentazio[illegible] di proposte cinematografiche più semplici e anche più redditizie. Ho voluto, con la forza del Capricorno [illegible] è [illegible] mio segno, sfatare l'immagine della ragazzina carina adatta so[illegible]*

MONICA [illegible] RITRATTA IN UN [illegible]

lo per alcuni ruoli. [illegible] ora sento di [illegible] aver rivali, comincio a confrontarmi con Giuliana De Sio e ad andare a vedere i suoi film perché [illegible] una delle poche attrici brave in Italia».

Qual è [illegible] la [illegible] ambizione?

«*Riuscire a fare personaggi [illegible] donne il più d'impatto possibile e avere intorno delle persone che me lo permettano...*».

Già perché impegnarsi in qualcosa di più significativo significa correre dei rischi. E a Monica Guerritore è successo proprio [illegible] questi giorni, per il [illegible] girato nel luglio dell'anno [illegible] con la regia di Gianni D'Amico «Io con te [illegible] ci sto più», prodotto da Bernardo Bertolucci: la quinta commissione di censura non ha concesso il nullaosta.

Per Bertolucci non [illegible] [illegible] novità: [illegible] accaduto [illegible] «Ultimo tango», è accaduto [illegible] «Novecento», come si dice... non c'è il due senza il tre... Per Monica Guerritore, questo «no» è a dir poco irritante.

Eppure sembra che i terribili censori [illegible] questa storia, basata sul comportamento [illegible] due donne e un [illegible] della tanto chiacchierata generazione sessantottina, si siano soffermati tra l'altro [illegible] [illegible] frase che direbbe proprio la Guerritore nel film: «Che cazzo ci fai in casa mia»... un'espressione che sembra ormai di [illegible] corrente, ma definita invece «turpiloquio».

Non hanno fatto invece impressione i corpi nudi delle due ragazze (oltre [illegible] Guerritore c'è Coralia Maiuri), mentre tutte le proteste sono andate alla brevissima sequenza dell'uomo nudo (Victor Cavallo).

«*Del resto* — dice la Guerritore — *in questa società sempre più maschilista, le donne si devono improvvisare registe o autrici per non fare [illegible] le bambolone, e anche quando è così non va bene lo stesso perché si spaventano...*».

Laura Gabbiano

TELEVISIONE | SU RETEQUATTRO

STUPRO

Le inchieste di Costanzo

Tra i fumi [illegible] [illegible] bagno turco a parlare del [illegible] [illegible] della paura [illegible] una [illegible] di far l'amore con un'altra.

Si svolge così, con Costanzo [illegible] Nella, avvolti nella nebbia [illegible] negli asciugamani, [illegible] delle interviste [illegible] nona puntata di «Stasera amore», in onda su Retequattro giovedì [illegible] agosto alle 22,30.

Ma il momento centrale di questa trasmissione [illegible] [illegible] testimonianza di Francesca, una giovane donna dai lunghi capelli biondi che non ha voluto farsi riprendere in viso e che Costanzo definisce «molto bella».

«*Avevo nove anni* — racconta Francesca — *e abitavo a Bertinoro, in provincia di Forlì. Un giorno di maggio sono andata a raccogliere le ciliege [illegible] un amico di famiglia di 52 anni che [illegible] con noi. Mi violentò. Non sono mai più riuscita a sbloccarmi, per [illegible] l'atto sessuale è una tortura, non ho mai provato l'orgasmo. Provo piacere solo nell'essere coccolata, baciata, carezzata, non [illegible] fare l'amore*».

«*Sono moltissimi* — dice [illegible] professoressa [illegible]lino Verde — *gli episodi [illegible] bambine violentati da parenti [illegible] [illegible] gran parte non vengono alla luce, perché i protagonisti preferiscono non raccontare niente. [illegible] dentro di loro resta ciò che in psicologia si chiama "impronta" [illegible] che solo [illegible] [illegible] psicoterapia si può provare a cancellare*».

[illegible] questa puntata [illegible] [illegible] donne, singolari per la loro schietta semplicità [illegible] le opinioni della signora Lora, vivace cinquantottenne, che dice fra l'altro: «*Penso che tutte [illegible] donne sulla terra hanno tradito il marito, è inutile che facciano le verginelle*».

Da qui [illegible] professoressa Baldaro Verde trae l'occasione per esporre la teoria secondo cui si possono avere altri rapporti senza nulla togliere al coniuge o ai figli: nel linguaggio scientifico vengono [illegible] "rapporti satellite". [illegible] poi aggiunge: «*Certo che se c'è amore, non c'è pericolo di satelliti*».

La trasmissione si conclude [illegible] le fantasie erotiche [illegible] Gemma: «*Sogno [illegible] [illegible] violentata da un bestione, poi di prendere il sopravvento e di portarlo alla morte. Nella realtà io devo sempre riuscire a guidare le cose, voglio controllare le situazioni. Non so cosa sia l'amore, ma [illegible] sesso è il gioco più [illegible] del mondo*».

TELEVISIONE | STASERA SULLA RETE 2

TRIANGOLO

Schumann contro Brahms

Per un [illegible] singolare nel corso di questa settimana (stasera e sabato, sulla Rete Due, alle 20,30) sarà trasmesso uno sceneggiato che è stato oggetto, un paio di [illegible] fa, di un ciclo di una ventina di puntate sulla Rete Due alle nove [illegible] mattina, e scritto da Diego [illegible] Titolo ed autori sono diversi, ma identica — anche [illegible] strutturata, come ovvio, in maniera di[illegible] — è la storia.

Protagonisti [illegible] due [illegible] mitici della musica, [illegible] Schumann [illegible] Johannes Brahms, legati dal filo comune di [illegible] donna che fu [illegible] eccezionale pianista, Clara Wieck, moglie [illegible] Schumann [illegible] anche, in un secondo tempo, amica e confidente di Brahms che era innamorato di lei.

La trasmissione televisiva si intitola «Arabesque» [illegible] ha per sottotitolo «Momenti della vita di Clara Schumann». Autore è Alvise Sapori, la regia è [illegible] Roberto Guicciardini. Nutrito ed anche un po' particolare il [illegible] cominciando dalla protagonista femminile che è la nota attrice [illegible] cinema Mimsy Farmer, mentre Schumann è Luigi Diberti e [illegible] grande Brahms è Giovanni Vettorazzo. Qualche altro nome: [illegible] Incrocci, [illegible] Avogadro, Franco Vaccaro, Claudia Peruccio.

[illegible] programma, soprattutto basato sul diario che i coniugi Schumann tennero per tanti anni, sottolinea quella specie di passaggio [illegible] consegne che [illegible] tra il musicista ormai affermato ma malato (Schumann) e l'altro (Brahms), astro nascente dalla personalità poderosa.

La vicenda comincia nel 1853, quando [illegible] manifestano i primi segni [illegible] malattia mentale di Schumann, e si conclude [illegible] la morte del famoso compositore avvenuta il 29 luglio [illegible] nell'ospedale psichiatrico [illegible] Endenich.

Al tormentato rapporto degli ultimi [illegible] di [illegible] e Robert [illegible] contraltare, attraverso una serie di flash-back, [illegible] ricor[illegible] [illegible] loro incontro, dei loro matrimonio fortemente ostacolato dal padre [illegible] lei, che [illegible] stato anche il [illegible] [illegible] piano [illegible] Schumann, [illegible] vita felice dei primi [illegible] ni [illegible] nozze, allietati [illegible] nascita di [illegible] otto figli.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CLARA

Schumann protegge Brahms

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il ritorno Santo, telefilm. Un passo quasi obbligato per ogni agente segreto telefilm romanzo quello della protezione dello scienziato autore una rivoluzionaria scoperta. Simon Templar, protagonista del serial, vi si cimenta 0 di proteggere un noto ricercatore che — come avviene sovente solo nelle pellicole e Settanta — ha scoperto la formula per la fabbricazione petrolio sintetico. Qualcosa trapela, e lo scienziato sente minacciato ogni parte, visti gli enormi interessi in gioco. La bella figlia assiste Templar, questo scopre che a sorvegliare il ricercatore si già impegnato il controspionaggio inglese.

Una superorganizzazione tenta ugualmente rapirlo approfittando di alcune sue ingenuità. Il Santo naturalmente interviene in tempo. Nei panni del protagonista troviamo sempre l'erede Roger Ian Ogilvy. In quelli della bella figlia dello scienziato Susan Penhaligon, stellina che America sta facendosi un come interprete di film televisivi.

ORE 21,25

Caccia tesoro, quiz. La settima puntata del complesso quiz che parte da Parigi arriva in collegamento con i luoghi più esotici della terra vede stavolta il principale conduttore, Jocelyn, impegnato a seguire le indicazioni due renti in studio più nota delle isole Sonda: Bali.

Meta del turismo d'élite, venne scoperta nel 1597 dagli olandesi che furono i primi a meravigliarsi sua bellezza nonché della curiosa religione dei suoi abitanti, misto importadai navigatori indiani delle credenze delle primitive popolazioni indigene. La caccia di questa settimana si svolge sullo sfondo suggestivo tempio di Ihana Lot e coinvolgerà in un affascinante rito offerta alla divinità. Le domande cui i due concorrenti, entrambi fiorentini, dovranno rispondere, brilleranno anche stavolta per ermetismo.

Eccole:

— grande aquila deve essere catturata nel posto in cui stanno quelli attendono notte.

— Presso la luna di bronzo Jocelyn celebrerà un rito offerta a Ganesh.

— Di fronte al gruppo dei cinque Tjandia, fra le due cascate, una falce.

Come sempre i concorrenti saranno fortunatamente a risolvere i tre non facili quiz. Al loro fianco troveremo Folco e Quilici, padre figlio.

Rai-Rete 2

Arabesque, sceneggiato. Nuovo neggiato in tre puntate firmato da Roberto Guicciardini e imperniato alcuni momenti vita Wieck, famosa pianista, moglie del musicista Schumann e confidente dell'astro emergente Johannes Brahms.

Lo sceneggiato vita coniugi Schumann a partire dal 1853, anno in cui entrò in loro Brahms. L'amicizia fra quest'ultimo Schumann fu grande far si che Schumann pur sostenendo caparbietà le tesi filone musicale romantico non esitò a presentare l'amico un genio nasulla sua rivista benché Brahms inserisse nel filone neoclassico tendenpolemicamente opposte. Durante la malattia Schumann — che disturbi mentali passò i suoi due ultimi anni di vita in manicomio — Brahms restò molto vicino a Clara indirizlettere amorosissime, rivelatrici di un sentimento che forse fu ricambiato ma per volere di lei non ebbe seguito. Dopo la morte di Schumann città non rivide più la Wieck pur continuando scriverle per tutta la vita.

Canale 5

ORE 20,25

Poldark, sceneggiato. Le di Poldark, unica concorrenza per quanto riguarda i telefilm Ritorno del sulla Uno, seguono la tecnica di Dallas maturando una serie di problemi in puntata, risolvendoli puntualmente tutti in quella successiva per poi ripartire con terso appuntamento pieno nuove nubi addensate contro il povero protagonista.

Abbiamo lasciato di fronte plotone fil esecuzione, e abbiamo considerato che con dieci puntate da smaltire improbabile prevedere per stasera una sua fine prematura. A liberare in extremis il giovane giunge infatti puntuale un colpo mano oltretutto lo rimette in libertà dandogli la possibilità raggiungere l'Inghilterra per comunicare che il dottor Enys è ancora vivo.

Vivo ma prigioniero, sempre in terra francese, e in sorvegliatissima fortezza. Naturalmente questo non un problema per l'animoso Ross, che confidando nell'aiuto del conte De Sombreuil, riparte alla volta Normandia, deciso ad attaccare il forte e l'amico.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

ALLA PELLERINA

Bazar di canzoni

I CONCERTI

PUNTI VERDI — Al Parco della Pellerina, 21,30, i *Matia Bazar in concerto*. Il gruppo di *Vacanze romane*, la prima canzone post moderna della nostra musica leggera che, alla sua uscita, aveva venduto copie d'un fiato (e *Tango*, l'album che la contiene, veleggia ormai intorno alle 100 mila), propone questa sera i suoi sapienti miscugli di elettro-pop e revivals nostalgici, con internazionalmente riconosciuta.

I sono nati artisticamente nel dall'incontro di alcuni componenti del dei Jet (il tastierista Piero Cassano, il bassista Aldo Stellita, il chitarrista Carlo e il percussionista Giancarlo Golzi) con la «vocalist» Antonella Ruggiero. Dopo aver vinto nel '78 Festival di con *... E dirsi ciao*, i si trasferiscono da Genova a Milano e, nel trasloco, perdono per strada Piero Cassano; ma acquistano posto un nuovo tastierista, Mauro Sabbione, ann otto anni Conservatorio alle spalle e un grande amore per l'elettronica e la musica sperimentale, fornisce gli per un'evoluzione del gruppo. Rimane però l'impostazione base, quella melodica, che contraddistingue il lavoro dei Matia Bazar fin dalla loro nascita. è proprio questa dal sapore post-modern, fatta di tanghi, rumbe e beguine pieni di e coniugati con l'elettronica computer, che ascolteremo nel concerto di questa sera.

del biglietto L.

CASTELLO AYMAVILLES — Questa sera 21,30, per la spettacoli «Paesaggi mondani» organizzata dal Teatro Ut e promossa dall'Assessorato Turismo, Urbanistica e Beni culturali della Regione Valle d'Aosta, in programma il primo concerto della serie «Percorsi del rock». scena i *Monuments* i *Carmody*, due gruppi italiani che discendono dalla tradizione new-wave di casa nostra.

Monuments, ovvero Mauro Tavella Andrea Costa, lavorano insieme da un paio d'anni e si dedicano alla sperimentazione elettronica. Stanno preparando il materiale per la loro prima uscita discografica e l'esordio dovrebbe avvenire verso la fine di quest'anno.

I *Carmody* si chiamano invece Alberto Ramella e Andrea Lesmo e, pur adottando le stesse scelte tecnologiche dei colleghi Monuments, si orientano verso climi ironici surreali, conferendo dimensione «più umana» al mezzo elettronico.

SEMINARIO DI CHITARRA. In occasione del Centenario della nascita di Guido Gozzano, il Comune Agliè — in collaborazione con la Regione, la Rai, il Teatro Regio e l'Università di Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico chitarra», il professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che si svolgerà dal all'11 settembre prossimo presso la Sala del Palazzo Comunale di Agliè, è aperto ad allievi effettivi uditori. Le quote frequenza rispettivamente di L. 50.000 e L. A fine verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre al maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 299.247); la quota di partecipazione dovrà invece direttamente all'inizio del seminario.

CONCORSO POETICO ITINERANTE. Per incoraggiare e far conoscere i nuovi poeti di lingua italiana e piemontese, l'agenzia Jean-Pierre Renoir ha bandito un concorso poetico itinerante (la prima «tappa» Oulx, seconda ad Alessandria e la terza Ivrea, date da destinarsi) dedicato alla di Mario Castagneri. Le poesie edite inedite, i cui temi potranno spaziare liberamente in ogni campo del pensiero umano, dovranno pervenire (unitamente a L. 20.000 quale quota d'iscrizione), da un numero minimo di due di quattro testi dattiloscritti, entro il ottobre '83 presso la sede della Jean-Pierre Renoir (via Condove 18, Torino, tel. 503.743). Per il concorso sono stati istituiti due primi premi, uno per la miglior composizione in italiano e uno per quella in piemontese, consistenti in una targa artistica; la giuria sarà composta da personaggi della cultura della stampa piemontesi.

UNIVERSITA' ETA' organizza «Fai da te», corsi pittura, scultura, fotografia, ceramica e telaio per chi in città durante le estive. Per informazioni rivolgersi in via Principessa Clotilde 95/a, telefono 744.008 (tutti i giorni dalle ore 16 alle 18).

(via Carlo Alberto 12/i). Le iscrizioni ai nuovi corsi aperte il 15 settembre presso segreteria del Centro (telefono 533.378) dalle ore tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti massima ore (dalle 19 22,30/23), comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza.

E per disegno nel mondo, la mostra allestita Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato la Cultura della Città di Torino e curata da Giulio Macchi, aperta fi- il 30 ottobre con il seguente orario continuato: ore alle 23 (feriali, lunedì chiuso); dalle ore 10 alle 20 (festivi).

SETTEMBRE Prosegue presso biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) la prevendita dei posti numerati, a lire 5 mila, per i seguenti concerti: Messa Solenne di Beethoven, H. Szeryng violino, Staatskapelle di Dresca, A. S. Mutter violino - A. Weissenberg pianoforte, Il Messia Händel, N. Yepes chitarra, Orchestra Regionale Toscana; Messa in si minore di Bach, soprano; Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra Regio, S. Accardo violino, I. Pogorelich pianoforte; Concerto jazz; Orchestra del Settecento con F. Bruggen.

Les di Stravinskij l'Orchestra e il Coro della Rai; «Frate Sole», film con musiche L. Mancinelli; Passione secondo S. Giovanni Cantate di Bach il Thomanerchor; Orchestre de Paris D. Biglietteria: feriali 10-13/16-19. I restanti concerti saranno ingresso gratuito.

Esposizione delle statue restaurate dalla scuola scultura dell'Accademia Albertina insieme con corso fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione il Comune di Torino.

PUNTI VERDI — Al Parco Rignon, ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83», la Giancattivi Productions presenta l'ultima replica di *Marta Cireneo* Sandro Benvenuti Ugo Chiti, regia di Marco Mattolini. Simone il Cireneo e Marta, una pia donna lamentatrice di professione, vivono loro modo gli ultimi giorni Cristo Gerusalemme. I due racconti apocrifi che percorrono lo spettacolo, talora indipendentemente e talora intrecciandosi in dialoghi esilaranti e fitti, servono pretesto per reinventare in chiave contemporanea due personaggi secondari del racconto biblico, facendone volta protagonisti. Il lavoro, pur utilizzando in larga misura le sperimentate doti comiche dei due interpreti (Athina Cenci Sandro Benvenuti), esclude ogni parodistico e si serve dei fatti della narrazione biblica in quanto materiali universalmente noti, prescindendo merito religioso e nell'assoluto rispetto figura Cristo. Il tessuto drammaturgico nasce confronto dei due modi di vedere gli stessi fatti, l'uno «fieramente» femminile, l'altro decisamente al maschile.

Ingresso lire 3000.

CINEMA

PUNTI VERDI — A Palazzo Reale, ore 22: *Un mercoledì da leoni*, film di John Milius con J. Vincent, W. Katt (Usa, colori, 1978). Ingresso L. La proiezione del film verrà replicata domani al cinema Romano alle ore 16,30 e 18,30.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Squadrone Italia avventuroso 1936. Il celebre film di Genina, che ebbe risonanza popolare da noi, grazie anche ad un supporto pubblicitario offdallo stesso regime, è forse il miglior esempio «africano» della filmografia propagandistica propugnata dal regime. — contrariamente alle commedie che la rete Uno sta programmando in questi giorni — il film, rivisto oggi, lamenta pecche varie livello narrativo, indiscutibilmente meritevole di lodi, anche grazie alla fotogenia innata paesaggi desertici delle loro popolazioni umane e animali.

Fra tutti interpreti, Pulvia Lanzi, Fosco Giachetti, Guido Cesare Polacco, quello che ai giorni nostri resta più familiare quest'ultimo, probabilmente però non tanto come ex perseguidalle leggi razziali fasciste, o come infaticabile doppiatore, o fine interprete brechtiano al Piccolo di Milano negli Anni Sessanta, ma come Ispettore Rock, al fianco Giuliano Isidori nella celebre pubblicità della brillantina che lui stesso, che non sbagliava mai, aveva un errore a non Polacco interpreta la parte di una guida araba.

Rai-Rete 2

ORE 15,30

L'ultimo dell'aria, Italia drammatico 1978. Secondo, e fortunatamente ultimo, esempio che la Rete Due ci offre per farci assaggiare po' di quel filone che spopolava negli Anni Settanta che viene connotato dalla morìa dei bambini protagonisti nel finale. Il venne toccato nel '73 da versione modernizzata di Cuore che in quattro episodi dava pasto al pubblico altrettanti morticini, facendo così impallidire anche questo tardivo prodotto che terminò sorta strage innocenti che Cinecittà andava sfornando, regidipartita un solo piccolo protagonista, ottenendo successo e troncando finalmente un filone esauritosi probabilmente per inflazione di titoli. Da segnalare nel cast Angela Goodwin Jacques Bernas.

ORE 21,35

Assassinio sul palcoscenico, Gran Bretagna giallo 1965. L'onesto mestiere dell'inglese Pollock dirige ancora volta Margaret Rutheford nei panni dell'anziana detective Miss Marple qui s'improvvisa attrice teatrale alla fine anche costretta nonostante gli anni ad un corpo a corpo col misterioso

TELEVISIONE «Strano interludio» venerdì sulla Rete 1

GRANDE O'NEILL

con un piccolo Clark Gable

CLARKE GABLE IN UNA FOTO DEGLI ANNI 30 ACCANTO ALLA MOGLIE CAROLE LOMBARD

Eugene O'Neill scrisse *Strano interludio* nel 1928, quando già aveva superato l'influsso dei tragici greci, di Ibsen e di Strindberg, e aveva cominciato ad alternare, o anche a combinare, l'indirizzo naturalistico con quello espressionistico attingendo la materia drammatica dalla realtà della vita americana.

Questo tipo di trasformazione si stava rivelando un successo perché, in pratica, era stato sotto queste premesse culturali stilistiche che il drammaturgo newyorkese aveva vinto nel 1920 il Premio Pulitzer e nel 1936 il Premio Nobel.

Uno scrittore di così incontestabile popolarità e successo non poteva sfuggire all'attenzione di Hollywood i cui sceneggiatori, all'inizio degli Anni 30, esaminarono la possibilità di tradurre in cinema *Strano interludio*, scritto nel 1928. Si trattava di un dramma lungo cinque ore e imperniato (come quasi tutta la tematica di O'Neill di quel periodo) sui desideri frustrati di una famiglia americana.

Negli ambienti artistici americani l'operazione in sé non suscitò perplessità. Meno convincente invece appare la scelta del protagonista maschile, Clark Gable, di cui rapidamente si stava affermando il fascino e il carisma ma che nessuno in realtà vedeva nel tormentato contesto tipico dello scrittore. Ma già si sapeva (e non poteva essere altrimenti) che il film sarebbe stato «una cosa diversa». E così fu. *Strano interludio* andrà in onda venerdì 5, rete 1, alle 21,25.

Un accenno alla trama. Nina Leeds è una donna inquieta e indipendente, che è stata duramente colpita dalla morte in guerra del fidanzato e poi da quella del padre. Sembra superare la tristezza quando sposa il timido Sam, ma presto viene a sapere che non potrà avere un figlio da lui perché la sua famiglia ha una grave tara ereditaria. Sconvolta dalla rivelazione, si confida con l'amico dottore Ned e progetta di rimanere incinta di lui per poi presentare il figlio come nato dal marito.

Ned, che è innamorato di lei, accetta e poi scompare. Nasce il piccolo Gordon, che porta il nome dell'antico fidanzato defunto. Il bambino cresce e comincia ad odiare lo «zio» Ned, che nel frattempo era tornato. Adulto, Gordon si sposa e abbandona la madre e, anche dopo la morte del «padre» Sam, non conoscerà mai la verità sulla propria origine...

Il film, diretto da quel bravo mestierante che fu Robert Z. Leonard, fu proprio «un'altra cosa» anche perché durava solo 110 minuti. Ognuno fece «hollywoodianamente» il suo dovere e in questo senso la pellicola risultò se non altro decorosa. Più in parte degli altri risultò forse Norma Shearer, dal leggero, dolce strabismo, autorevole e convincente in ogni suo gesto.

L'attrice doveva qualche anno dopo assurgere a fama mondiale per essere stata la tenera, acclamata interprete di *Giulietta e Romeo* accanto al grande Leslie Howard. Sulle scene italiane *Strano interludio* arrivò nel '46 con la compagnia Pagnani-Ninchi, regista Ettore Giannini, al romano Teatro Eliseo.

TELEVISIONE POLEMICA VENERDI' SULLA RETE 2

UNA COMMEDIA

sullo sciopero di Parma del 1908

C'è una vena polemica e insinuante nel punto interrogativo che lo scrittore Paolo Boccelli ha voluto aggiungere alla data nel titolo della sua commedia «1908?» e che, nell'allestimento curato dalla «Compagnia del collettivo», va in onda venerdì sera sulla rete 2 tv alle 22,45.

Il dubbio si riferisce infatti sia alla facile storicizzazione di un fatto (lo sciopero generale di Parma), avvenuto agli inizi del secolo eppure così pieno di riferimenti all'oggi del Paese, sia alla possibilità di una ricostruzione documentata che è lontana dagli intenti dell'autore del soggetto e della sceneggiatura.

Questo sciopero, sentito dagli operai e dai contadini che vi parteciparono come la prova di un'imminente e inevitabile rivoluzione è, secondo lo scrittore Renzo Rosso *«una pagina politica e sociale tra le più drammatiche anche per gli esiti sanguinosi che la chiusero»*.

In nessun evento dell'Europa moderna prima di allora, la storia di popolo si era congiunta con la storia di classe e anche la rivoluzione russa era di là da venire. Il compito dunque è arduo, tra le lezioni brechtiane sul teatro, l'antropologia «sul capo», e il difficile connubio tra informazione e finzione.

«Tutta o quasi la ripresa — continua Rosso — *è stata effettuata all'interno del teatro Regio; ciò basta di per sé ad illustrare la manifesta parodia dell'assunto: la verità storica è intesa come il luogo di tutte le finzioni e la finzione come il solo meccanismo per sfiorare la realtà»*.

La regia del programma è di Bogdan Jerkovic, mentre nel folto gruppo degli attori della «Compagnia del collettivo» si segnalano: Roberto Abbate, Claudio Bellassai, lo stesso Paolo Boccelli, Liliana Bolognesi, Giorgio Gennari, Edoardo Ricci, Marcello Vazzoler e Giuliano Viani.

Pensata come un'opera che proviene da un'elaborazione interna al gruppo (tanto è vero che le musiche sono dell'attore Imer Pataccini), la «pièce» sfrutta molte regole e canoni del teatro moderno, ma non rinuncia ad un costante contatto con il «luogo scenico», quel teatro di Parma che fin dall'epoca romantica è il cuore pulsante della vita e delle emozioni della città. In alcuni momenti quindi il carattere del testo assume i tratti di un mito moderno calato nella storia.

DA SABATO

L'ultimo fuorilegge in tv

Non sono molte le novità d'estate nei programmi delle reti pubbliche e private. Va quindi segnalato con interessi l'esordio (a partire da sabato sulla rete 1 tv, nell'ambito del contenitore «Tv1 Estate») di un curioso telefilm-sceneggiato.

Si tratta dell'«Ultimo fuorilegge» (che andrà in onda intorno alle 18,15) interpretato da John Jarrat nel ruolo del protagonista e diretto da due registi che oggi vanno per la maggiore: l'australiano Kevin Dobson e quel George Miller il cui film più recente, «L'uomo del fiume nevoso», inaugurerà la stagione autunnale delle majors americane in Italia.

La storia raccontata (e che si svolge in Australia, sotto il regno inglese) non è nuova per i patiti del cinema. E' infatti quella di Nek Kelly, un giovane sbandato che avendo dei conti da regolare con la giustizia, si trasforma in un grande fuorilegge, forse l'ultimo dell'epica età dell'avventura.

La storia di questo moderno Jesse James fu infatti raccontata dall'inglese Tony Richardson in un suo film del '79 «I fratelli Kelly» che ebbe moderata circolazione anche in Italia. Allora il ruolo di Ned Kelly era interpretato da Mick Jagger e l'asse del racconto era spostato sugli ultimi anni della «banda Kelly» con evidenti intenti politici.

Nel telefilm invece le gesta del giovane fuorilegge sono raccontate in dettaglio fin dai suoi esordi, mantenendo però quel carattere di ballata che tanto si addice al cinema australiano.

Alain Resnais torna a Venezia

Gran via vai negli stabilimenti cinematografici romani, nonostante l'agosto e l'inizio delle ferie, per approntare le copie di film destinate alla mostra di Venezia. Tra queste, «La vie est un roman» di Alain Resnais, di cui l'Academy (già distributrice dello stesso autore di «Mon oncle d'Amérique») si è assicurata l'esclusiva per l'Italia.

«La vie est un roman», che è stato girato a Parigi, ha nel suo cast due attori italiani: Vittorio Gassman e Ruggero Raimondi (quest'ultimo è il cantante lirico che aveva fatto il suo esordio cinematografico in «Don Giovanni» di Losey).

Gli altri attori sono Geraldine Chaplin, Fanny Ardant, Pierre Arditi, Sabine Azema, Robert Manuel, André Dussoler.

Alain Resnais torna alla mostra di Venezia dove ottenne il Leone d'oro nel 1961 con «L'anno scorso a Marienbad», e dove fu presente, nel '63, con «Muriel». Per la sceneggiatura del suo nuovo film si è servito, come per «Mon oncle d'Amérique», della collaborazione di Jean Grualt; mentre Bruno Nuytten è il direttore della fotografia.

Il soggetto di «La vie est un roman» prende spunto dalla figura di un ricco aristocratico, il conte Michel Forbek, che all'inizio di questo secolo pensa di costruire un favoloso castello per sé e i suoi amici; progetto che però la guerra impedisce di portare a termine, sviando così l'idea verso altre soluzioni.

Si gira in Messico «Romancing the stone»

Michael Douglas e Kathleen Turner sono gli interpreti principali del film «Romancing the stone» che lo stesso Michael Douglas sta producendo per conto della 20th Century Fox. Ne dà notizia il settimanale americano «Variety» precisando che il film, le cui riprese sono cominciate l'11 luglio in Messico, sarà diretto da Robert Zemeckis.

La Universal distribuirà «Uforia»

La Universal ha acquistato i diritti per la distribuzione nei circuiti cinematografici americani del film «Uforia», una commedia romantica prodotta da Melvin Simon ed interpretata da Cindy Williams e Harry Dean Stanton.

Il film (che in un primo momento era stato intitolato «Fuga») è stato scritto e diretto da Gordon Wolf. Simon e Barry Krost sono i produttori esecutivi della pellicola.

E SQUITIERI CI FA I GLADIATORI

SONO INIZIATE LE RIPRESE DE «I GLADIATORI», UN «SERIAL» TELEVISIVO IN 13 PUNTATE, DI PASQUALE SQUITIERI. IL «SERIAL» RACCONTA LE VICENDE E LE AVVENTURE D'UNA DELLE RICCHE FAMIGLIE DI MERCANTI INVIATE A COLONIZZARE LA NUMIDIA. PERNO DELLE DIVERSE STORIE E' LO SPETTACOLO OFFERTO DAI GLADIATORI. LE LOTTE NEL CIRCO PER LA CONQUISTA DELLA SOPRAVVIVENZA E DELLA LIBERTA' COSTITUISCONO IL LEIT-MOTIV DI TUTTI I RACCONTI. FRA GLI INTERPRETI: PHILIPPE LEMAIRE, GIULIA FOSSA', STEFANO MADIA, RICK BATTAGLIA, FABIOLA TOLEDO. NELLA FOTO: PHILIPPE LEMAIRE E GIULIA FOSSA' SUL «SET»

Rete uno

13 — **Voglia di musica,** musicale
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Squadrone bianco,** di Augusto Genina, con Fulvia Lanzi, Francesca Dalpe, Fosco Giachetti, Antonio Centa, Guido Celano. Italia guerra 1936 — *Un ufficiale di cavalleria a seguito di una delusione amorosa, si arruola a Tripoli nelle truppe cammellate. La vita nel deserto è durissima, ma il giovane ufficiale riesce a superare le prove più difficili dando esempio di coraggio ai commilitoni e guadagnando onori e decorazioni*
15,20 **Mister Fantasy,** musica da vedere
16,05 **Happy Days: L'amore a tutte le età,** telefilm
16,30 **Azzurro quotidiano,** storie di pesci e pescatori del Mediterraneo raccontate da Carlo Gasparri. Sesta puntata: Le miniere del Duemila
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,40 **Pronto, dottore,** attualità
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Barbara Carrera, Richard Chamberlain, Richard Crenna, Chad Everett, Andy Griffith, Brian Keith, Sally Kellerman, Stephen McHattie. Skimmerhorn massacra la tribù di Aquila Perduta e viene accolto dalla popolazione bianca come un eroe. Appena giunto in città convoca la corte marziale per giudicare Mercy e McIntosh
18,30 **Linea bianca, linea gialla,** attualità
18,45 **Disco Fresk,** musicale
19 — **D'Artagnan,** sceneggiato
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il ritorno del Santo: Il professore imprudente,** telefilm
21,25 **Caccia al tesoro,** quiz. Settima puntata. Seguendo le indicazioni dei due concorrenti in studio a Parigi questa settimana Jocelyn cercherà il tesoro a Bali
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero. Da Alberobello: boxe: Sotgia-Paciullo, incontro valido per il campionato italiano pesi leggeri - **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Stereoestate,** musicale
13,50 **Falstaff,** commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito musica di Giuseppe Verdi. Con Pietro Bottazzo, Bernard Van Der Meersh, Clarice Carlson. Spoleto Festival Orchestra. The Westminster Choir. Registrazione effettuata al XXI Festival Dei Due Mondi dal Teatro Nuovo di Spoleto. Primo e secondo atto
15,05 **Rhoda: Luna di miele,** telefilm
FILM 15,30 **L'ultimo sapore dell'aria,** di Ruggero Deodato, con Maurizio Rossi, Angela Goodwin, Jacques Sernas. Italia drammatico 1978 — *Un bambino ha un solo scopo nella vita: quello di diventare campione di nuoto. Si allena nonostante la difficile vita familiare con molta determinazione e ce la fa. A questo punto muore di un male inguaribile fra le lacrime del pubblico.*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: Klimbo, cartoni animati - Munkhaven 1979, documentario - L'Apemaia, cartoni animati - Beniamino Franklin, documentario
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro,** un programma di Elda e Giorgio Moser. Nel corso del programma: I misteri del profondo blu, documentario
19,45 **Tg2**
20,30 **Arabesque,** sceneggiato. Con Mismy Farmer, Giovanni Vettorazzo, Franco Vaccaro. Prima puntata
FILM 21,35 **Assassinio sul palcoscenico,** di George Pollock, con Margaret Rutherford, Ron Moody, Charles Tingwell. Gran Bretagna giallo 1965 — *Una attrice viene trovata uccisa e i sospetti cadono tutti su un suo collega. Miss Marple, anziana detective, crede all'innocenza di questi e riesce a inserirsi con un piccolo ruolo nella sua compagnia teatrale onde indagare. Dopo altri due omicidi smaschera l'assassino, ma questi capisce tutto e cerca di ucciderla*
23,10 **Alla conquista del country,** un viaggio nell'America di oggi sulle note della sua più vera musica. Quarta puntata: Sulle «piste» del country
24 — **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
19,25 **Un festival sotto i trulli,** documenti. Seconda puntata
19,55 **La cinepresa e la memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Terza serie: I bambini. Nel parco (1964)
20,05 **Lo sport nei giochi popolari:** ed è subito storia, documenti. — *La trasmissione propone una mappa delle manifestazioni popolari di origine storica e religiosa e degli sport che ne costituiscono la base. Oggi si parla delle repubbliche marinare*
FILM 20,30 **Il sospetto,** di Francesco Maselli, con Gian Maria Volontè, Renato Salvatori. Italia drammatico 1975 — *Durante il fascismo un militante del partito comunista viene radiato per aver espresso idee dissidenti*
22,15 **Animali selvatici,** documentario
22,40 **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
23,05 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18 — **Cartoni animati**
18,25 **Il dirigibile,** per i ragazzi. Con Maria Giovanna Elmi e Mal. Nona puntata18,50 **Notizie flash.** Bollettino meteorologico
19,05 **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Trentunesimo episodio
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Medici di notte: Per salvare Marco,** telefilm. Seconda parte
20,30 **Milva in concerto,** registrazione di un concerto di Milva registrato alla Bussoladomani
FILM 21,30 **Carlotta a Weimar,** di Egon Ghunter, con Lilli Palmer, Martin Hellberg, Rolf Ludwig. Germania drammatico. Carlotta Kestner, la donna che aveva ispirato Goethe per la figura dell'eroina dei Dolori del giovane Werther, dopo quarant'anni ritorna a Weimar per fare visita allo scrittore ormai vecchissimo
23,30 **Police Surgeon,** telefilm - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Adolescenza inquieta,** sceneggiato
FILM 14,30 **Salvataggio dall'isola di Gilligan,** con Alan Hale jr., Jim Backus. Usa commedia 1978 — *Un gruppo di persone scampa ad un naufragio e deve trascorrere quindici anni su un'isola nei mari del Sud. Un giorno finalmente la guardia costiera li recupera. Il gruppo qualche mese dopo festeggia la cosa con una nuova crociera, a cui segue un nuovo naufragio e un nuovo approdo sulla medesima isola con la prospettiva di restarvi altri 15 anni*
16,25 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I superamici, cartoni animati
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Soldato Benjamin,** telefilm
FILM 20,30 **Brama di vivere,** di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Anthony Quinn, Pamela Brown. Usa drammatico 1956
22,40 **Racconti del brivido,** telefilm
23,40 **La boxe**
0,40 **Winston Churchill,** documentario
1,30 **Dan August,** telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

FILM 15,15 **Terra lontana,** di Anthony Mann, con James Stewart, Walter Brennan. Usa western 1953 — *Nel 1898 ai tempi della corsa all'oro un cowboy accompagnato da un amico conduce una mandria per gli affamati minatori, ma incontra un prepotente che cerca di fargli pagare un esoso pedaggio. Dopo alterne vicende il protagonista sconfigge il prepotente e trova anche l'amore*
17 — **Search,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Tutti a casa,** telefilm
19,30 **Kung fu,** telefilm
20,25 **Poldark,** sceneggiato
FILM 21,25 **Il re delle isole,** di Tom Gries, con Charlton Heston, Geraldine Chaplin. Usa avventuroso 1970 — *Un ex commerciante di schiavi eredita vaste aree coltivabili nelle Haway*
23,25 **Tennis**
FILM 0,25 **Il dominatore di Chicago,** di Nicholas Ray, con Cyd Charisse. Usa poliziesco 1959 — *Avvocato al servizio del crimine si pente per amore e trova il modo di riabilitarsi*

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **La famiglia Kovack,** di Ralph Senensky, con Sarah Cunningham, James Sloyan, Andy Robinson. Usa drammatico 1974
16,30 **Gordian,** cartoni animati
17 — **Baldios,** cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Time Express,** telefilm
FILM 21,30 **Sfida senza paura,** di Paul Newman, con Paul Newman, Lee Remick, Linda Lawson. Usa drammatico 1971 — *Storia di una famiglia di boscaioli, unitissimi e coccluti. Le loro donne sono infelicissime, e quando vengono accusati di essere dei crumiri gli uomini non solo non cedono ma si irrigidiscono sulle loro posizioni rendendo insopportabilmente tesi tutti gli attriti preesistenti*
23,20 **Fbi,** telefilm
FILM 0,15 **Per un'ora di gloria,** di Fernando Cerchio, con Broderick Crawford. Italia western 1966

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Nord-Sud e... viceversa.** Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salerno e Sergio Fedele
16 — **Il Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
17,57 Ileana Ghione e Sergio Fantoni presentano **Ipotesi**
18,27 **E' noto all'universo...** Originale radiofonico di Lucio Lironi
19,30 **Radiouno jazz '83** Jazz in Scandinavia. Programma di Gerlando Gatto
20 — **Radiouno svende musica.** Varietà radiofonico di G.M. Cazzaniga
21 — **Pazzo poeta.** Programma di Mario Testa
21,27 **Rapporto confidenziale.** Fatti e misfatti delle stars di Hollywood: «Bogart e Laureen Bacall a tempo di slow»
21,50 **Son gentile, son cortese...** di Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
22,27 Audiobox: **La scena e il chiostro** di Roberto Ferrante

DUE (FM 95.6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate I **contemporanei.** Uomini e vite che hanno segnato la nostra epoca: **Margaret Mead.** Programma condotto da Corrado Augias
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98.2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Giulia Arborio Mella
21,10 **XXVI Luglio Musicale a Capodimonte.** Direttore Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Andrea Bonatta
22,30 **America coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Svizzera

18 — **Rockline.** Riproposta dei maggiori successi inglesi 82/83
18,50 **Disegni animati**
19 — **Guerra nella città,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Venere,** telefilm
22 — **Il tempo delle cattedrali,** di Georges Duby, Roger Stephane e Roland Darbois: «La ricerca di Dio»

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
FILM 16 — **Scotland Yard contro Dr. Mabuse,** di Paul May, con Peter Van Eych, Sabine Berthmann, Dieter Borsche (replica)
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Prendiamoci un caffè.** 15 minuti di musica
20 — **Atletica: Belgrado: Campionato jugoslavo**
22 — **Tuttoggi**
22,10 **Zeit im bild**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14,10 **I rangers della foresta,** telefilm
FILM 14,30 **Gli invasori,** di Mario Bava, con Francesco Lulli. Italia storico 1962 — *Figlio del re dei Vichinghi viene adottato dalla regina di Britannia e una volta grande si trova a dover combattere contro suo fratello*
16 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati
16,50 **The bold ones,** telefilm
17,45 **Laura,** sceneggiato
18 — **Ispettore Regan,** telefilm
19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
19,40 **Side Street,** telefilm
FILM 20,30 **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark,** di Robert Michael Lewis, con Henry Fonda, Leonard Nimoy, James McEachin. Usa giallo 1973 — *L'ispettore di polizia Clark, alla vigilia del pensionamento, salta la barricata e con la complicità di tre malviventi tenta di svaligiare sei auto blindate cariche di lingotti d'oro*
22 — **The bold ones,** telefilm
FILM 23 — **Violanta,** di Daniel Schmid, con Maria Schneider. Svizzera drammatico 1977 — *In un paesino dove regna la violenza, giunge Violanta, una donna dura e coraggiosa che riesca a portare pace e giustizia nella zona. Nessuno conosce il suo passato ma tutti la rispettano*
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Poppea, una prostituta al servizio dell'impero,** di Alfonso Brescia, con Femi Benussi, Don Backy, Peter Landers. Italia commedia 1972 — *Due perdigiorno finiscono alla corte di Nerone, dove per una serie di equivoci vengono creduti due valorosi pretoriani e coinvolti in cospirazioni di palazzo*
FILM 2,30 **La classe dirigente,** di Peter Medak, con Peter O'Toole, Alastair Sim. G.B. Commedia 1972 — *Per eredità diventa Lord un certo Jack Garney che si crede Gesù Cristo. Gli altri eredi tentano in tutti i modi di farlo diseredare*
FILM 4 — **MMM 83 - Missione Morte Molo 83,** di Sergio Bergonzelli, con Fred Beir, Anna Maria Pierangeli. Italia poliziesco 1966
FILM 5,30 **Sette killer a caccia del professor «Z»,** di Julio Coll Ciaramount, con Peter Van Eyck. Germania avventuroso 1966 — *Mike e tre agenti segreti sono alla caccia di un particolare tipo d'acciaio*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **I pionieri del Winsconsin,** di Allen Reisner, con Glynis Johns, Cameron Mitchell. Usa drammatico 1957 — *Una coppia si trasferisce dall'Irlanda al Winsconsin, il ha cinque figli. Quando i genitori muoiono, il maggiore dei figli evita che i fratelli finiscano in orfanotrofio affidandoli a varie famiglie, quindi parte in cerca di un'occupazione*
14,45 **Cartoni animati**
17,30 **Selvaggio West,** telefilm
18,30 **Agenzia estate**
19,10 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **La grande battaglia,** di Jurij N. Ozerov, con N. Olyalin, L. Golubkina, B. Seidenberg. Urss guerra 1969 — *Un'opera imponente realizzata senza limitazione di mezzi: narra l'episodio della riconquista di Kiev durante la guerra russo-tedesca. Nella trama bellica si inserisce una storia d'amore tra un'infermiera e un militare*
22,10 **Uppercut.** Incontro di boxe
24 — **Film della notte**

Nuova Manila

Canale 44

FILM 15 — **I gladiatori dell'anno 3000,** di Henry Suso e Alan Arkush, con David Carradine, Claudia Jennings. Usa fantascienza 1977
16,30 **Il mondo degli animali,** documentario
17 — **Concerti dal vivo**
FILM 18 — **Sangue al sole,** con A. Virgil. Romania drammatico 1963
20 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
FILM 20,30 **Il credo della violenza,** con S. Alaimo. Usa drammatico 1967
22,30 **Promozionando**

Quartarete

Canali 22-35; 23

17 — **Una famiglia intraprende,** telefilm
17,30 **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
18,30 **I grandi personaggi,** cartoni animati
19 — **The Jefferson,** telefilm
19,30 **Police Surgery,** telefilm
20 — **Sport e brivido**
20,25 **Astropanorama**
20,30 **Echomondo flash**
20,35 **Bellamy,** telefilm
21,30 **Special fantascienza:** «I mostri titanici»
22,15 **Echomondo**
22,30 **L'evo di Eva,** telefilm
23,15 **Promomercato**
1,15 **Romance,** sceneggiato

Telecity

Canali 63-38-36

13,25 **Giovani avvocati,** telefilm
FILM 14,25 **A viso aperto,** di George Seaton, con Rock Hudson, Dean Martin, Susan Clark. Usa western 1963 — *Due amici, Billy e Charles, si perdono di vista e scelgono due strade diverse: il primo assalta i treni, il secondo diventa sceriffo. Quando Billy durante una spartizione uccide un complice, Charles, per evitare che venga ucciso, si mette sulle sue tracce per cercare di catturarlo lui*
16 — **L'Ispettore Bluey,** telefilm
17 — **Incontri musicali**
17,30 **Viva.** Spazio tv per ragazzi di cartoni animati e telefilm
19,30 **Capitani e re,** telefilm
FILM 20,25 **Violanta,** di Daniel Schmid, con Maria Schneider. Svizzera drammatico 1977 — *In un paesino dove regna la violenza, giunge Violanta, una donna dura e coraggiosa che riesce a portare pace e giustizia nella zona. Nessuno conosce il suo passato ma tutti la rispettano*
22,15 **Ispettore Regan,** telefilm
23,15 **Vendita televisiva.** Segue **Non stop**

Quinta Rete

Canale 47

FILM 15 — **Sfidando la vita,** di Ford L. Beebe, con Victor Mc Laglen, Conchita Montenegro. Usa avventuroso 1932 — *Un uomo, che da anni ha abbandonato la famiglia in cerca di fortuna, scopre che un giovane ingegnere della fabbrica in cui lui lavora come operaio è suo figlio. Insieme combatteranno per migliori condizioni di lavoro*
16,30 **7° continente,** documentario
18 — **La danzatrice di Benares,** sceneggiato
19 — **Totò,** telefilm
20,30 **Perry Mason,** telefilm
FILM 21,30 **Agente H.A.R.M.,** di Gerd Oswald, con Mark Richman, Wendell Corey, Barbara Bouchet. Usa spionaggio 1966 — *Una spora capace di trasformare gli uomini in funghi sta per essere usata contro gli americani. Un agente sventa l'orrendo piano; lo scienziato inventore diventa fungo*
FILM 23,15 **Grazie, zia,** di Salvatore Samperi, con Lou Castel, Lisa Gastoni. Italia drammatico 1968
FILM 0,45 **Nudisti all'isola di Syt,** di J. Mace, con H. Tappert, R. Von Holt. Usa erotico 1970

Rete A

Canali 31-62-33

FILM 15,30 **La città atomica,** di Jerry Hopper, con Gene Barry. Usa avventuroso 1952
17 — **Sulle strade della California,** telefilm
18 — **Furia,** telefilm
19,45 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,15 **Il tetto,** di Vittorio De Sica, con Gabriella Pallotta, Giorgio Listuzzi. Italia commedia 1956
FILM 23 — **Ponte di comando,** di Lewis Gilbert, con Alec Guinness, Dirk Bogarde. G.B. avventuroso 1962

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 17,15 **Trappola per 7 spie,** di Irving Jacobs. Italia drammatico 1967
19 — **Terza pagina** «Questi figli...»
19,45 **Conan,** cartoni animati
FILM 20,30 **L'invitata,** di Vittorio De Seta, con Michel Piccoli, Joanna Shimjus. Italia drammatico 1970
22 — **Monitor** «Speciale medicina»
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

16 — **Telefilm**
18,25 **Cartoni animati**
19,50 **Cartoni animati**
FILM 19,15 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
FILM 20,45 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22,15 **Sceneggiato**
FILM 22,45 **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Primantenna

Canali 27-44-38

20 — **La valle della morte,** telefilm
FILM 20,30 **Cineteca: film**
22 — **Gli investigatori,** telefilm
FILM 23 — **Film della notte**

Telemalta

Canali 41-60-37

19 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
19,30 **Harry O,** telefilm
FILM 20,30 **Il ramo di vivere,** di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Madge Kennedy. Usa drammatico 1956
22,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 23,30 **Annibale e la vestale,** di George Sidney, con Esther Williams, George Sanders. Usa commedia 1955

Studio Nord

Canali 21-56; 68

19 — **Columbia Fantasy,** cartoni animati
19,30 **Trider G7,** cartoni animati
FILM 20 — **Ombre rosse,** di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939
22,15 **Il tesoro degli otandesi,** telefilm
FILM 23 — **La primula Smith,** di Leslie Howard, con Leslie Howard, Mary Morris. Gran Bretagna spionaggio 1944

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 **Garrison commando,** telefilm
FILM 15,30 **I dominatori,** di William H. McGann, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa avventuroso 1942
17 — **Cartonissimi**
19,30 **Garrison commando,** telefilm
FILM 20,30 **La figlia del capitano,** di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman, Irasema Dilian. Italia drammatico 1947
22 — **Project Ufo,** telefilm
FILM 23,30 **Il giallo della notte,** film

Canale 68

Canali 68-57

15,30 **Natura selvaggia,** documentario
16 — **Non è sempre caviale,** telefilm
17 — **Supercartoni:** Mazinga, Top Cat, Cartoons, Buford
19 — **Hazell,** telefilm
20 — **Natura selvaggia,** telefilm
FILM 20,30 **Una jena in cassaforte,** di Cesare Canevari, con Dimitri Nobokov, Luise Creisberger. Italia drammatico 1968
22 — **Videosera**
FILM 22,30 **La commessa,** di Riccardo Gallone, con Femi Benussi. Italia sexy 1975

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

JANET AGREN NEL FILM ALL'ARISTON

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4500

Il guerriero del ring, di George Bowers con Muhammad Ali, Leon Kennedy, Peter Lawford (Usa-Colori) — I cattivi del ring vogliono truccare l'incontro dove una «speranza» combatte per curare la sorellina malata. Non vietato
16,30; 18,20; 20,20; 22,20
Drammatico ★★/●●

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4500

Bakterion, di Anthony Richmond, con David Warbeck, Janet Agren, Roberto Ricci, Miguel Herrera (Italia-Colori) — Avventure mozzafiato di un super agente coinvolto in complicatissimo caso. Viet. 14
16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Thrilling Non recensito

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.716
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4500

Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Bruckhorst (Germania-Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Vietato 14.
16; 18,05; 20,15; 22,30
Drammatico ★★/●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30
★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.859
Lire 4500

CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4500

Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale. **Rambo**, di Ted Kotcheff con Sylvester Stallone.
Ore 16,30; 18,30. L. 1500
Avventuroso Riedizione

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
Lire 3000

CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA. PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.821
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 3000

CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

Il paradiso può attendere, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Dyan Cannon, Julie Christie (Usa-Colori) — Giocatore di foot-ball americano, morto prematuramente, torna in terra miliardario. Non vietato
20,30; 22,30
Commedia Riedizione '79

HIT PARADE
il meglio d'Europa

Classifica dei dieci dischi di musica leggera più venduti sul mercato della canzone in Belgio, Olanda, Francia e Spagna:

BELGIO
1. «The Star Sisters», Stars on 45;
2. «Manuel Goodbye», Audrey Landers;
3. «China Girl», David Bowie;
4. «Moonlight Shadow», Mike Oldfield;
5. «Wanna Be Startin' Something», Michael Jackson;
6. «Baby Jane», Rod Stewart;
7. «Rock'n'roll is King», E.L.O.;
8. «Boogie Nights», Lafleur;
9. «Can't Get Used To Losing You», The Beat;
10. «I'm Still Standing», Elton John.

OLANDA
1. «The Star Sisters», Stars on 45;
2. «Wanna Be Startin' Something», Michael Jackson;
3. «Moonlight Shadow», Mike Oldfield;
4. «The Man Mountain», Bow Wow Wow;
5. «'T Kan Vriezen 'T Kan Dooien», Robert Paul;
6. «Love Come Down», Barry Biggs;
7. «Manuel Goodbye», Audrey Landers;
8. «I'm Still Standing», Elton John;
9. «Can't Get Used To Losing You», The Beat;
10. «Rock'n'roll is King», E.L.O.

FRANCIA
1. «Beat It», Michael Jackson;
2. «L'aventurier», Indochine;
3. «L'Italiano», Toto Cutugno;
4. «Total Eclips Of The Heart», Bonnie Tyler;
5. «Mise au point», Jackie Quartz;
6. «C'est bon pour le moral», La Compagnie Créole;
7. «Too Shy», Kajagoogoo;
8. «Baby Jane», Rod Stewart;
9. «La première fois qu'on s'aimera», Vartan-Sardou;
10. «Un fait divers et rien de plus», Le Club.

SPAGNA
1. «Cada loco con su tema», J. M. Serrat;
2. «Rock de una noche de Verano», Miguel Rios;
3. «Donde está el país de Hadas?», Mecano;
4. «Crises», Mike Oldfield;
5. «Sol y sombra», Luis Cobos;
6. «Let's Dance», David Bowie;
7. «Body Wishes», Rod Stewart;
8. «Ser Amante», Chiquetete;
9. «Entre amigos», L. E. Aute;
10. «Digital», Azul y Negro.

TEATRI

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: V Festival Internazionale: fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. 0142/923.431
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 11. Inf. tel. 011/830.953.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 sullo lscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. Antro del Mago.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Rocky.
LA PERLA del VALENTINO: ore 21 danze.
LE ROI - Nel giardino: ore 21 Bal Musette.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. Gasparino.
SIR FRANCIS PUB (via Monginevro 82 - aria condizionata): servizio ristoro.

MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.238): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Orgia dell'amore. Viet. 18.
CIRIE'
ITALIA: La gorilla.
MONTANARO
VITTORIA: Porno college girl. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Tamara il calcio sesso.
SAN SICARIO
S. SICARIO: Ufficiale e gentiluomo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Innamorato pazzo.
SUSA
CENISIO: Fiscarmido.
VALPERGA
AMBRA: Sex emotion special.

Edda e Adriana comunicano ai soci del circolo *Discodance*
LA VIE EN ROSE
l'apertura della nuova sede in via Pastrengo 120 a Moncalieri (ex Strieo) tel. 606.9339; da questa sera ore 21,30 la Discoteca rimarrà aperta tutto agosto, mercoledì sabato e domenica.
Venerdì come sempre
DISCODONNA
Ingresso riservato soci

GARDEN Strada Valsalice 2 Tel. 65.58.59 bus 64
Ora 21 serata un brindisi d'auguri per il debutto orch.
I MARMITTONI DI ROMAGNA
del m° PINO UNGOLO

I PUNTI VERDI
Rignon
Ore 21,30
MARTA E IL CIRENEO
ovvero
saluti e baci dalla Galilea
Regia di **MARCO MATTOLINI**
«I GIANCATTIVI»

I PUNTI VERDI
Pellerina
Ore 21,30
MATIA BAZAR
in concerto
e videodiscoteca

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
ore 22
UN MERCOLEDI' DA LEONI
di **John Millus**
Replica domani ore 18,30 e 18,30 al Cinema Romano

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono. 749.23.62): **The blues brothers** di John Landis, con John Belushi, Dan Aykryod, ore 20-22,20
Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): Chiuso per ferie. Riapertura il 27 agosto

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 83, telefono 749.2807): Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Sex operation** (S.P.K. hard v. o). Con Gabriel Pontello. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Erotic Friction**, novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Unsatisfied lips of Greta** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.685): **Bel Ami, il mondo porno delle donne.** Ap. 10; ult. 22

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Chiuso per ferie

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: **Carne erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Il punto proibito di mia moglie.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Le porcellone superdotate.** No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.842): **Vacanze erotiche di una porno moglie.** Ap. ore 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Momenti porno di Merlyn l'insaziabile.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Porno cameriera senza malizia**, Marina Frajese. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Oroscopiamoci.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Lustickreis im Strok.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

Châlet DEL VALENTINO
ORE 21
DEBUTTO ORCHESTRA
ANTRO DEL MAGO